Bambino record a Monza 33 mila palleggi in sei ore

MONZA ■ Nessuno in Italia [illegible] palleggiare come lui: non è una vanteria immotivata, una «sparata» da bar bensì un autentico primato, degno di figurare nel mitico Gotha. L'ha conseguito l'altra sera un ragazzino di Monza, Mauro Parravicini il quale, a soli 13 anni, ha dimostrato di possedere, con il pallone tra i piedi, qualità che si pensavano prerogative esclusive di gente come Maradona, Platini e compagnia bella. Dunque, il prode Mauro, davanti a una giuria attentissima e a un discreto pubblico, in 5 ore e 49 minuti ha palleggiato per 33.880 volte e al termine della sua fatica è stato portato in trionfo dagli spettatori entusiasti. Il record precedente apparteneva al ventottenne Antonio Barlotti che nel 1986 aveva palleggiato per 33.500 volte.

Il trionfale pomeriggio di Mauro, studente [illegible] prima media, è cominciato alle 17 ed è stato caratterizzato da momenti di tensione: [illegible] quando il pallone, a causa di un improvviso soffio di vento, ha avuto un sobbalzo che ha costretto il ragazzo a un repentino spostamento oppure quando il giovanissimo campione, assetato, ha chiesto che gli venisse data dell'acqua che ha assorbito per mezzo di una cannuccia. Altro imprevisto verso le 21, provocato dall'oscurità incombente: ma l'intervento dei vigili del fuoco che hanno spostato [illegible] lampione ha consentito a Mauro di proseguire nel [illegible] felice tentativo.

1429 (-16)

In ribasso

PREZZI — alle 11,15	
Fiat	9.430
Ifi priv.	18.250
Pininfarina	11.300
Montedison	2.100
Generali	40.000
Italgas	2.275
Rinascente	5.380
Comit	4.360
Cir	5.720
Buton	3.350
Comau	3.215

Tutti al mare La Liguria è già pronta

GENOVA ■ Sono i «vu comprà» i nuovi ambasciatori dell'estate sulle spiagge liguri. La presenza degli ambulanti di colore vuol proprio dire che la stagione balneare è già incominciata. Ma quali sono le prospettive del turismo da La Spezia a Ventimiglia? Gli operatori sono ottimisti anche perché i ritocchi ai prezzi dovrebbero essere molto contenuti: il 5 per cento rispetto all'88.

SERVIZIO A PAGINA 5

STAMPASERA

N. 143. VENERDI' 2 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Riesplode la violenza in Argentina: arrestati i leader della sinistra

A Buenos Aires, ieri pomeriggio gruppi di giovani dimostranti si sono scontrati con le forze di polizia

BUENOS AIRES ● Una nuova ondata di saccheggi alla periferia di Buenos Aires, dove la popolazione ha costituito «gruppi di autodifesa», e l'arresto di leader politici di sinistra continuano a mantenere tesa la situazione in Argentina; le autorità riferiscono che il conto ufficiale delle vittime è di 14 morti e 80 feriti, ma la stampa parla di sedici morti in tre giorni di disordini.

Rosario, epicentro delle violenze più gravi, ha l'aspetto di una «città fantasma»: tutte le armerie della terza città del Paese [illegible] state svuotate, perché la gente ha comprato pistole e fucili per difendersi dai saccheggi e dagli assalti, mentre i rifornimenti alimentari sono distribuiti dalla protezione civile.

Gli arrestati [illegible] finora 444, in massima parte indigenti e minorenni; l'ultimo saccheggio di cui si abbia notizia è stato tentato a Villa Barcelo, a 10 chilometri da Buenos Aires, dove la polizia ha messo in fuga una folla di duecento persone (vi sarebbero alcuni feriti).

Ieri il giudice ha messo i sigilli alla sede del partito operaio trotzkista, spiccando ordini di cattura nei confronti dei suoi dirigenti accusati di sedizione; i tre leader del partito (George Altamira, candidato alle recenti elezioni e presidente del partito, Juan Capurro, suo rappresentante legale, e Octavio Camera) sono stati arrestati mentre si recavano alla sede del governo per chiedere la scarcerazione degli attivisti arrestati nel corso dei disordini.

Lo stesso Altamira, dopo l'arresto, ha potuto dichiarare alla stampa: «Noi siamo favorevoli all'aumento [illegible] salari, al miglioramento degli approvvigionamenti alimentari, al ripristino nei posti di lavoro degli operai licenziati o sospesi, allo sciopero generale». Frattanto i fornai di Buenos Aires rifiutano di vendere il pane al prezzo calmierato ed i negozianti continuano a ritoccare i cartellini dei prezzi.

Miliardi a Levaldigi un coro di proteste

POLEMICA ALBENGA

Soddisfatti i cuneesi Si rompe l'isolamento della «Granda». Ma...

CUNEO ● La zizzania l'ha seminata il comma 4 dell'articolo 5 del decreto per i mondiali, là dove dice che «... *la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere un mutuo ventennale... per un importo non superiore a 9 miliardi alla società a prevalente capitale pubblico denominata SpA Aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che gestisce l'aeroporto di Levaldigi*». Nel Cuneese si esprime soddisfazione e si sostiene che con quei soldi si riusciranno a realizzare parte delle opere che potranno togliere la Granda dall'isolamento nei collegamenti aerei: si dovrebbe riuscire ad allungare la pista da 1300 a 2700 metri, si avrebbe la radioassistenza (con strumenti Vor-Dme), si costruirebbe il raccordo tra la pista e il piazzale, si potenzierebbe l'assistenza a terra. Tutti lavori che permetterebbero l'atterraggio di aerei di grandi dimensioni e che potrebbero fare di Levaldigi l'aeroporto alternato a Caselle in caso di nebbia o di cattive condizioni meteorologiche.

Ma da altre campane giungono apprezzamenti poco lusinghieri su quella che è apparsa un'erogazione «a pioggia» di soldi pubblici, opera di abili «santi in paradiso», più che frutto di una effettiva programmazione del trasporto aereo dell'Italia settentrionale.

Le prime bordate arrivano dalla Liguria, non tanto dall'aeroporto di Genova, quanto da quello di Villanova d'Albenga che sperava con i «mondiali» di far un salto di qualità: non si vede — si afferma — [illegible] c'entrino i mondiali con Cuneo, quando Torino è già abbondantemente servita dall'aeroporto di Caselle; e, per di più, la gente preferisce certamente andare a Milano, più che a Cuneo, visto che il capoluogo lombardo è meglio collegato [illegible] quello piemontese.

A Torino si preferisce soprassedere: lo scalo di Caselle è compreso tra quelli [illegible] decreto per i mondiali e qualche soldo dovrebbe arrivare per la ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri e per il potenziamento dei parcheggi dell'aeroporto. Nessuna dichiarazione. Qualche osservazione, anche solo «pour parler», tuttavia si è colta.

Innanzitutto torna l'argomento delle erogazioni «a pioggia», degli investimenti fatti senza una precisa programmazione (tra l'altro anche al ministero dei Trasporti si sono avute perplessità sulla destinazione di quei nove miliardi). Si fa notare che sarebbe necessario concentrare gli sforzi sulla nuova Malpensa, per farne un aeroporto intercontinentale all'altezza di quelli di Zurigo, Amsterdam, Monaco e Bruxelles: un'opera per la quale sono necessari almeno duemila miliardi (e finora si è appena fatto uno stanziamento di [illegible] miliardi, che servono ad allungare la pista e a costruire un primo modulo per l'aerostazione).

Su Levaldigi si fa presente che, per essere davvero «alternato» a Torino, dovrebbe ospitare sedi di compagnie aeree che per ora sono solo a Genova e Milano. Una sua collocazione «nazionale» dovrebbe indurre a valutazioni approfondite e lascia perplessità: l'esperimento tra Levaldigi e Milano è fallito; da un'indagine tra le agenzie di viaggio è risultato che al massimo [illegible] una decina al giorno i cuneesi che si recano a Roma, un numero che non giustifica una linea diretta.

Invece viene positivamente valutata la collocazione dello scalo cuneese in ambito regionale: Levaldigi potrebbe essere la destinazione di tutto il traffico turistico che presto non verrà più accettato a Caselle (per aeromobili [illegible] le 4 tonnellate). Inoltre dovrebbe diventare una base essenziale per la Protezione civile nel Piemonte nord-occidentale.

p. q.

STANZIATI DAL MINISTERO DELLO SPETTACOLO

Torino: soldi a pioggia sulla musica ma è già polemica: con che criterio?

TORINO ■ La commissione musica, presieduta da Rossi di Montelera, ha deliberato i contributi per le attività del 1989. Da sottolineare che gli aumenti in questi ultimi anni sono stati quasi irrisori, e non proporzionati alle reali esigenze. Una nota del sindacato nazionale musicisti ha invitato il ministro del Turismo e Spettacolo, Carraro a ricercare più fondi per la musica e non a «perdersi» in progetti per una nuova legge, dove si vogliono eliminare dagli Enti musicali i rappresentanti dei musicisti. La vecchia legge [illegible] del 1967, ben applicata, può ancora sopperire alle reali esigenze perché studiata con la collaborazione di insigni musicisti e delle parti sociali. Le associazioni musicali piemontesi, per così dire «beneficiarie» non sono molte, rispetto alle migliaia sparse per l'Italia e in special modo a Roma. E ancora una volta sono state penalizzate. Le grosse sperequazioni si possono notare a prima vista alla voce «Teatro Nuovo»: a fronte di un impegno che supera il miliardo per il Festival Vignale Danza, la Commissione da anni assegna un centinaio di milioni (130 quest'anno). Altre associazioni che svolgono a Torino un'importante compito di divulgazione (in testa l'Unione musicale) ricevono contributi insufficienti all'enorme mole di attività che svolgono. Per non parlare poi delle altre, come l'Antidogma (musiche contemporanee), la Stefano Tempia, Musica in scena, Camerata Casella e l'Iniziativa Camt, che dopo un primo contributo di dieci milioni nel 1987 non ha più avuto sovvenzioni, e la Ricky Haerial che pare abbia dovuto chiudere i battenti. La stessa Commissione sovvenziona anche gli Enti lirici: anche il Teatro Regio è stato penalizzato. Dieci miliardi in meno rispetto al Comunale di Firenze, 8 in meno rispetto alla Fenice, 7 in meno rispetto al San Carlo e così via. Se si considera che il Teatro Regio, come produzione, è al terzo posto dopo la Scala e il Massimo di Palermo, il danno risulta ancora più evidente. Questo fatto si trascina dalla ripartizione avvenuta all'entrata in vigore della legge 800: a quel tempo Torino e Genova non avevano ancora un teatro in funzione, ed allora la ripartizione fu minore. Nel 1973 all'inaugurazione del Regio, gli allora amministratori tentarono di far modificare il contributo. Ma senza risultati.

Con dieci miliardi in più le polemiche sul Regio cesserebbero, perché per mandare avanti un Ente lirico dei livelli dell'Ente torinese servono almeno i contributi erogati agli altri Enti di attività similare. Altrimenti Torino decida di avere un teatro di serie B, che è l'unica soluzione possibile: anche risparmiando come Quintino Sella non si riuscirebbe infatti a sanare la situazione.

Secondo Villata

ALTRO SERVIZIO A PAG. 24

PARLA PATRON SALVETTI

Festivalbar parte il 20 giugno e approda sulla Piazza Rossa? No, nell'isola di Capri

Il «*Festivalbar*» non arriverà in Urss sulla Piazza Rossa come era stato detto, resta invece in Italia. L'unica novità sarà l'approdo all'isola di Capri sulla celeberrima piazzetta. Lo annuncia il patron Vittorio Salvetti che spiega: «*Niente Russia. Costa troppo e lì non abbiamo mercato per ora. E poi sulla Piazza Rossa ci vanno ormai tutti. Vi hanno girato persino degli spot pubblicitari. Ho invece incluso nel tour, Capri, con la sua incantevole piazzetta*».

Sul palco a presentare vi sarà il beniamino dei giovanissimi, Gerry Scotti che porterà il giro canoro fino alla tappa finale all'Arena di Verona.

Salvetti dice di Gerry: «*Non si scrive e non si fa scrivere i testi, perché sa parlare alla gente nei toni giusti. Possiede il pregio dell'aspetto del tuo vicino di casa: non bello, non brutto, ma piacevole*».

SERVIZIO A PAGINA 24

Gerry Scotti

CON IL DECRETO TOGNOLI

Pedoni indisciplinati attenti supermulte anche per voi e se si gioca a palla in strada

TORINO ● Una coppia di vigili, un uomo e una donna, sta multando le auto posteggiate in sosta vietata in piazza Castello. Sono le 8,30, siamo proprio davanti al Teatro Regio. La provocazione scatta così: «*Visto che date le supermulte alle auto, perché non multate anche quel pedone che attraversa la piazza fuori dalle strisce? Pure per i pedoni sono aumentate le* [illegible]». Risponde rassegnata la «vigilessa»: «*Se vuole la multo anche, tanto non cambia niente...*». E continua a riempire verbali di auto.

La «vigilessa» ha ragione, non è con le supermulte che si risolve il problema dei parcheggi che mancano. Un giro in centro, stamane, ha confermato che con le salatissime sanzioni in vigore da ieri non è cambiato nulla. Le auto sono posteggiate ovunque, nella zona blu, sulle strisce.

La nuova legge Tognoli sulle maximulte prevede comunque alcune sanzioni «umoristiche» che forse non [illegible] mai applicate. Le biciclette possono essere multate (ma come si fa a prender la targa ad una bici?) per sosta vietata. La sanzione passa da 5 a 20 mila. Un pedone, o un ciclista, che attraversa col rosso deve pagare non più 6 mila, ma 25 mila. Giocare in strada a calcio, o a tennis (operazione questa un po' più difficile) costerà invece 10 mila.

Il radicale Domenico Modugno

GIALLO all'ospedale militare del Celio. Chi usa quella stanza?

L'ospedale militare del Celio, a Roma

Chi ha usato la matrimoniale rosa? Match fra pr, militari e il ministero

ROMA ● E' quasi un giallo, anzi è il [illegible] di dirlo, un «giallo-rosa» la notizia sull'esistenza di una camera da letto matrimoniale lussuosamente arredata, «tutta in colore rosa», all'interno dell'ospedale militare del Celio. I deputati radicali Mellini, Modugno e Vesce ne hanno chiesto notizia in Parlamento, attraverso una interrogazione ai ministri della Difesa e della Sanità, ma dal fronte militare arrivano solo smentite. Smentiscono al Celio, smentiscono seccati al Ministero della Difesa.

Tutto è nato dall'interrogazione presentata alla Camera il 31 maggio, nella quale i radicali chiedevano se i ministri fossero a conoscenza del fatto «che all'ospedale militare Celio di Roma è stata qualche tempo fa allestita una camera lussuosamente arredata tutta in colore rosa, con un grande letto matrimoniale e ciò con una spesa ingentissima, camera — sottolineano i deputati del pr — che risulta usata per una sola degenza».

L'interrogazione parlamentare assume un tono decisamente ironico laddove prosegue chiedendo «se il colore rosa prescelto per l'arredamento suddetto sia da porre in relazione a particolari esigenze terapeutiche e, in caso positivo, quale sia stato l'esito di tale accorgimento sul decorso del morbo e — si legge — specie se esso si sia rilevato positivo, se non sia il caso di rendere noto il sistema curativo nell'ambito scientifico nazionale ed internazionale».

Meno ironica è la risposta degli ufficiali militari del Celio. «Io non ne so niente — risponde il ten. col. Falaschi, vice direttore — e poi sono qui solo da 15 giorni». «E io non ho nulla da dire — ribatte il direttore del Celio, il col. Di Diego — anche perché le risposte le dobbiamo dare innanzitutto al ministro, rispettando una scala gerarchica. In linea di massima le posso dire che qui non è successo niente di straordinario. Forse è meglio si rivolga all'ufficio stampa del Ministero, dove dovrebbero già aver un mio pro-memoria».

Il col. Di Diego non si sbilancia, tranne quando afferma «diciamo che hanno distorto una verità».

Al ministero della Difesa ridono: «Una stanza rosa in un ospedale militare? Ma via, ma se il ministro Zanone quando l'estate scorsa si è fatto operare era in una squallidissima stanza non degna certo di un ministro... Mi sa che i radicali hanno fatto ben poca vita di caserma».

La risposta ufficiale del ministero della Difesa arriva nel pomeriggio di ieri: «Non c'è e non c'è mai stata nessuna stanza rosa — affermano all'ufficio stampa —. La notizia è priva di ogni fondamento».

Eppure i radicali confermano, anzi rilanciano: «Venga il ministro a dire che non è vero niente — afferma l'onorevole Mellini — ma lo venga a dire in aula, così che noi possiamo riferirgli altri particolari». Quali, per esempio? «Sull'arredamento rigorosamente d'antiquariato, con un letto d'ottone da due piazze e mezzo fatto su misura, il tutto solo per un ricovero di cinque o sei giorni».

E del paziente così esigente non si è saputo nulla? «A me è stato fatto il nome dell'ex ministro della Difesa Spadolini — afferma l'onorevole Mellini — ma io sono piuttosto scettico, perché penso che il senatore Spadolini si sarebbe sdegnosamente rifiutato di farsi addobbare una stanza con tanto dispendio per lo Stato e per i contribuenti».

Insomma, al «giallo-rosa» del Celio manca ancora l'ultima puntata.

Dario Celli

Uil: sindacati meno litigiosi, contratti più vantaggiosi...

Giorgio Benvenuto

TORINO ● «Un sindacato partecipativo che rinuncia alla conflittualità ottiene maggiori risultati sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo. Lo dimostrano l'intesa con la Fiat del luglio scorso per il contratto integrativo e tutti gli accordi degli ultimi due anni nelle fabbriche metalmeccaniche». Lo ha detto il segretario dei metalmeccanici Uil piemontesi, Giorgio Rossetto, al terzo congresso regionale che si chiude oggi a Borgaro Torinese, con la partecipazione del leader nazionale Giorgio Benvenuto, davanti a 420 delegati in rappresentanza dei ventimila iscritti. Rossetto ha ricordato che negli ultimi anni si è assistito a progressive modifiche della rappresentatività tra le organizzazioni sindacali e che oggi la Uilm ha un peso sui luoghi di lavoro che si attesta tra il 25 e il 30%.

Sui rapporti con Fiom, Fim e Sida, il segretario della Uilm ha detto che «continua la ricerca di un nuovo modello di solidarietà, anche se c'è carenza ormai fisiologica di confronto tra le organizzazioni. I rapporti con la Fiom — ha aggiunto — sono buoni, ma inesistenti. Questa organizzazione sta apparentemente conducendo ai vertici un'opera di revisione riformista, spesso bilanciata da improvvisi non casuali scossoni di ritorno. La Fim mantiene ancora nei fatti meno di quanto prometta, mentre con il Sida (sindacato autonomo alla Fiat, ndr) abbiamo consolidato un rapporto basato sulla pari dignità e siamo orgogliosi di avere contribuito in modo determinante a Torino alla sua legittimazione al tavolo negoziale».

In occasione del congresso regionale, l'Ufficio studi della Uilm ha anche effettuato una ricerca su «occupazione, professionalità, relazioni industriali, presenza sindacale nelle piccole e medie aziende», presentata ieri. Da questa emerge che il sindacato è complessivamente presente in circa 900 aziende di Torino e provincia (per un totale di 60.000 addetti), con una presenza di iscritti alla Uilm di circa 6400 lavoratori, pari ad oltre il 20 per cento delle adesioni alle altre organizzazioni. Dall'80 all'87, l'occupazione nel settore metalmeccanico ha subito una flessione del 30%, che è una delle cause principali del calo di iscritti di circa il 40% verificatosi nello stesso periodo.

L'antico castello di Masino, ora acquisito dal «Fai»

IL RESTAURO DEL FAI

Masino, nove secoli di storia e il castello è tornato a vivere

Il Fondo per l'Ambiente Italiano presieduto da Giulia Maria Crespi ha presentato alla stampa l'antico maniero eporediese Dal 7 giugno è aperto al pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

MASINO ● «Il castello di Masino è nostro, ma l'avventura è appena incominciata». Con queste parole Giulia Maria Mozzoni Crespi, presidente del Fondo per l'Ambiente Italiano, ha annunciato ieri alla stampa ed agli illustri ospiti riuniti nel salone da ballo, l'acquisizione da parte del Fai dell'antico maniero a pochi chilometri da Ivrea. Un recupero importante, soprattutto per il Piemonte ma anche per l'Italia, che va ad aggiungersi ai tanti ormai compiuti dal Fai in quasi quindici anni di attività. Partners indispensabili in quest'ultimo successo sono la Cassa di Risparmio di Torino, la Fiat e il Maglificio-Calzificio Torinese che si sono fatti «mecenati» dell'iniziativa. Ma, benché buona parte della ristrutturazione — consolidamento del muraglione, il tetto, l'impianto elettrico e d'allarme — per un totale di quasi un miliardo, sia già terminata, c'è ancora molto da fare.

«Ci sono ancora molti mobili da restaurare — ha ricordato Giulia Maria Mozzoni Crespi —, ci sono da risistemare le cascine intorno, c'è il giardino da riportare all'antica nobiltà. Tutti interventi che richiedono attenzione e denaro; perché non basta restaurare, occorre anche conservare la qualità e il buon gusto originari. Quindi — ha concluso il presidente del Fai — questo è il nostro appello: venite, controllateci, ma stateci vicini e aiutateci».

Il ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ha già stanziato 200 milioni per i primi restauri ad affreschi ed arredi, ma per partecipare non occorrono certo somme così grosse e qualsiasi contributo è ben accetto. Dal prossimo 7 giugno intanto il castello sarà aperto al pubblico, tutti i giorni, escluso il lunedì. Il costo del biglietto è di 5.000 lire. Ieri, con la pioggia che veniva giù a catinelle, il castello appariva quasi evanescente. Una imponente costruzione galleggiante sopra un mare di foschia. Dal terrapieno del parco si intuivano le colline circostanti e il dolce degradare verso il borgo, eppure la bellezza di quel paesaggio sprofondato nel verde la si sentiva in tutta la sua pienezza.

Al battesimo dell'ultimo gioiello del Fai tutti coloro che all'operazione hanno partecipato: il presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Enrico Filippi; Cesare Annibaldi responsabile delle relazioni esterne della Fiat; Giuseppe Lattes, presidente del Maglificio-Calzificio Torinese; l'architetto Umberto Novarese, che per primo segnalò i pericoli che tale monumento correva; il presidente del Consiglio Regionale Piemontese del Fai, Lorenzo Vallarino Gancia. E ancora Clara Palmas, soprintendente ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte; Guido Gentile, soprintendente ai Beni Archivistici e Michela Di Macco per la Soprintendenza ai Beni Artistici del Piemonte.

Nelle parole di tutti un po' d'orgoglio per l'azione di salvataggio e un po' di commozione nel ricordare che cosa abbia significato per la storia piemontese questo castello e la casata dei conti Valperga di Masino e Caluso. E a ricordare gli oltre [illegible] anni di storia familiare c'era Beatrice Niccolini Vivarelli Colonna, cugina di Luigi Valperga, l'ultimo erede, che con voce pacata ha raccontato della discendenza da Arduino di Ivrea, del consolidarsi della potenza dei Valperga nel Canavesano, delle guerre per la supremazia del territorio contro i Savoia.

Per Lorenzo Vallarino Gancia l'importanza del castello di Masino è proprio «in questa continuità». Non cambiò mai di mano e fu sempre fino all'ultimo abitato dai suoi proprietari. Per tale motivo «in questo castello si possono davvero leggere nove secoli di storia. Gli affreschi, gli arredi, le ristrutturazioni si sovrappongono nel corso del tempo coprendo tutto l'arco di secoli fino ai giorni nostri». Ma storia, vita, arte e cultura del castello è tutta compresa in un ricco e bel libretto che è l'ultimo della serie «Le guide del Fai» edite da Electa.

Il castello di Masino è dunque salvo e deve lo scampato degrado a Vittoria Valperga di Masino, madre di Luigi, che pochi mesi prima di morire, nel giugno del 1987, capì che la famiglia non avrebbe più potuto provvedere alla dimora avita e quindi, affinché venisse conservata in tutta la sua dignità, la destinò al Fondo per l'Ambiente Italiano.

Quali altri obiettivi si pone il Fai? «Per ora nessuno — dice Giulia Maria Crespi —. Ultimamente il nostro patrimonio ambientale e culturale si è esteso enormemente. Adesso è ora di fare una pausa per dedicarci a quello che abbiamo già acquisito e farlo rendere al meglio». Dello stesso parere è Lorenzo Vallarino Gancia: «E' Masino — dice — il futuro obiettivo. Anche se ormai sembra una cosa fatta, le parti su cui intervenire sono ancora tante ed è meglio far bene quello che già abbiamo anziché cercare altrove, anche se di richieste ne arrivano veramente tante».

Tiziana Longo

ALLARME FRA I COLLEZIONISTI

Il Papa va in Scandinavia Roma sbaglia il francobollo

ROMA ● Questo nei Paesi scandinavi, definito, viaggio «difficile», per il fatto che nell'Europa del Nord i cattolici sono esigua minoranza, sembrava destinato, anche sotto il profilo postale e filatelico, a essere un pellegrinaggio un po' scialbo, rispetto agli altri del Papa, così ricchi di annulli, di francobolli e, quindi, di voluminosi dispacci.

A renderlo un po' più «vivo» ci ha pensato un «errore» nell'annullo che, in latino, saluta la partenza del pontefice verso il nord dell'Europa.

Ecco così che i soliti attentissimi lettori di annulli (marcofili incalliti) hanno evidenziato come nel timbro figurato che le poste vaticane hanno messo in uso in occasione di questo viaggio papale vi sia un errore poiché in esso si scambia la Svezia con la Svevia, l'antica regione della Germania della quale parla Cesare e che oggi corrisponde all'incirca al Baden-Gutemberg.

La scritta latina, che circonda il volto di Giovanni Paolo II, dice «Pavlvs II Norvegian, Islandian, Finniam, Daniam, Svebiam visit» (ossia Giovanni Paolo II visita la Norvegia, l'Islanda, la Finlandia, la Danimarca, e la Svevia» e non la Svezia che in latino avrebbe dovuto scriversi Svetiam.

Padre Carlo Eger, esperto di latino (direttore della rivista «Latinitas»), interpellato dall'Ansa, ha detto che si tratta «di un errore molto grossolano che poteva essere evitato. Il latino — ha aggiunto — purtroppo è in decadenza anche in Vaticano».

Nessuna rarità filatelica, aggiungiamo noi. Si tratta soltanto di un annullo che non è stato, a quanto ci risulta, neppure corretto, per cui è reperibile su tutte le buste in partenza dal Vaticano.

Nel Paese del sole di mezzanotte, hanno predisposto buste graficamente pregevoli per salutare il «Pastore, vescovo di Roma e della Latinità». Così recita una scritta posta attorno alla fotografia di Papa Wojtyla.

Il pontefice, ritratto con George Bush, spicca intanto su una busta speciale a colori distribuita ieri sera a Roma per ricordare la visita appena compiuta compiuta dal Presidente degli Stati Uniti in Vaticano.

r. ross.

NOTIZIE

Dichiarazione dei redditi Perdonati i ritardatari?

ROMA ● Il consiglio dei ministri discute oggi l'eventualità di varare un decreto per cancellare o quanto meno mitigare le sanzioni e gli interessi di mora dovuti dai contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi e fanno i versamenti con pochi giorni di ritardo. Ma nel governo non tutti sono d'accordo.

Treni, si decidono nuovi scioperi

ROMA ● Cresce la tensione nelle Ferrovie. Il coordinamento dei Cobas macchinisti, convocato a Firenze, decide oggi la data e le modalità di uno sciopero di ventiquattro ore già proclamato contro «la mancata soluzione di problemi urgenti della categoria». Inoltre, l'autonoma Fisafs minaccia «pesanti azioni di lotta» da attuarsi a partire dall'8 giugno anche al di fuori del codice di autoregolamentazione, in segno di protesta contro «provvedimenti restrittivi unilaterali».

Chi spende di più per la cultura

ROMA ● Sono Lecce, Gorizia, Massa Carrara, l'Aquila, Brindisi, Benevento, Livorno, Arezzo, Pescara e Ferrara le prime dieci amministrazioni provinciali italiane che spendono di più per interventi di politica culturale. Lo rende noto uno studio dell'Unione province.

L'Arcipelago dove «i morti fanno politica»

Nelle Filippine si è scatenato un acceso e violento dibattito su quanto sarà pericoloso il cadavere, che Cory Aquino non vuole in patria, del moribondo Ferdinando Marcos

Una foto scattata pochi istanti dopo l'uccisione di Benigno Aquino (il corpo sulla destra) e dell'uomo (il corpo a sinistra) indicato come il suo assassino

Ferdinando Marcos

Un'immagine dei funerali di Benigno Aquino che diedero inizio alla rivolta

MANILA ■ Il deposto presidente Ferdinando Marcos, legato alla vita da sofisticati strumenti medici in un ospedale alle Hawaii, è già considerato «morto» nelle Filippine, dove si è scatenato un acceso e violento dibattito in cui l'argomento principale però non è più la sua persona, ma ciò che resterà di lui. Cioè le sue future spoglie. Questa specie di «necropolitica» ha preso l'avvio dalla posizione assunta dalla presidente Corazon Aquino, la quale si è pronunciata contro il rientro in patria dell'ex dittatore richiesto ripetutamente dalla consorte, Imelda.

Il capo dello Stato non vuole Ferdinando Marcos ancora vivo in patria per gli stessi motivi per cui furono respinti in altre parti del mondo dittatori o sovrani in esilio: ma non lo vuole neppure morto «perché il suo cadavere potrebbe essere destabilizzante».

Le ultime notizie provenienti dalle Hawaii hanno focalizzato il dibattito su questa seconda parte. «Nelle Filippine — ha affermato Cory Aquino — anche i cadaveri fanno politica. Le spoglie di Marcos possono trasformarsi in una specie di talismano, in un simulacro da portare dovunque. Il Paese si sta riprendendo bene, come un paziente dopo venti anni di malattia, e perché esporlo ad una nuova infezione?». A sostegno della sua tesi la presidente ha citato il caso della madre di Marcos, Josepha, morta a [illegible] anni il quattro maggio 1988 e rimasta insepolta nella provincia di origine Ilocos Norte, a [illegible] chilometri a nord di Manila.

I sostenitori di Marcos la tengono ancora esposta al pubblico come le reliquie di una santa e sono disposti a farle i funerali solo se sarà permesso il ritorno del figlio. «Seppellire la propria madre è un atto di amor filiale che non può essere negato a nessuno» ha detto uno dei fedelissimi dell'ex dittatore. Ma la presidente Aquino appare irriducibile, ed ha suscitato anche le ire e il risentimento dei suoi sostenitori perché ha messo sullo stesso piano il marito e Marcos. Ella, infatti, non ha esitato a citare come destabilizzante l'esempio del marito Benigno che, ucciso all'aeroporto di Manila nel 1983, nel giorno del suo rimpatrio dall'esilio negli Usa, fu portato al cimitero con un corteo funebre di oltre due milioni di persone, un evento che segnò l'inizio della vittoriosa lotta contro Marcos.

Uno dei seguaci di «Ninoy» Aquino, Teodoro Locsin, attuale editorialista di un giornale di Manila, dopo essere stato l'estensore dei discorsi della presidente, è insorto violentemente accusando Cory Aquino di oltraggio alla memoria del marito e di offesa ai valori della rivoluzione pacifica del 1986, che la portò alla presidenza della repubblica. «Se non ci fosse stata quella marcia funebre — ha scritto Locsin — nessuno di noi sarebbe ora qui. E' irriverente fare confronti fra Marcos e Ninoy».

In questo macabro dibattito si è inserito un ex ministro di Marcos, Clas Ople, il quale ha chiesto «funerali di stato» per l'ex dittatore ed ha sostenuto che il comportamento di Cory Aquino contraddice tutte le assicurazioni da lei date sulla stabilità del Paese. «Se un cadavere fa paura — si è chiesto Blas Ople — quale garanzie di sicurezza può dare questo governo?».

Le condizioni di Marcos stanno peggiorando di giorno in giorno. Un portavoce dell'ospedale delle Hawaii in cui è ricoverato ha detto che Marcos — che è in esilio in territorio statunitense da quando fuggì da Manila nel febbraio del 1986 — è cosciente, ma è stato attaccato a una macchina per la respirazione artificiale dopo aver sofferto un attacco di polmonite. La sua pressione sanguigna è scesa sotto i livelli di guardia e anche le funzioni dei reni sono compromesse. Marcos ha 71 anni ed è stato dentro e fuori l'ospedale delle Hawaii sin dal dicembre dello scorso anno. Più volte è stato detto dai suoi collaboratori che egli si trovava in fin di vita, ma qualcuno ha sostenuto che la malattia poteva anche costituire un pretesto per evitare di comparire davanti al tribunale di New York dove è in corso un processo a suo carico per una serie di sottrazioni di fondi dall'erario delle Filippine.

SECONDO LE NAZIONI UNITE

Sei miliardi di bocche da sfamare nell'anno 2000

NEW YORK ● La popolazione mondiale conterà 6,25 miliardi di persone nel 2000, con un accentuazione dello squilibrio demografico tra Paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, dove vivranno 4,988 miliardi di abitanti. E' quanto risulta da un rapporto dell'Ente demografico delle Nazioni Unite pubblicato ieri. Secondo il rapporto, intitolato «la popolazione mondiale in cifre», tra la fine di questo decennio e l'inizio del ventunesimo secolo la popolazione mondiale aumenterà di circa 96 milioni di persone l'anno, [illegible] milioni dei quali apparterrà a Paesi del Terzo Mondo.

Solo 65 Paesi del Terzo Mondo ritengono troppo elevato il loro tasso d'incremento demografico, 53 dei quali hanno adottato misure per controllare le nascite, fra cui la Cina, che, con oltre un miliardo di abitanti, è il Paese più popoloso del mondo.

Il rapporto indica che il prodotto nazionale lordo medio per abitante nei Paesi industrializzati è attualmente di 10.700 dollari per anno, contro gli appena 640 dollari nei Paesi in via di sviluppo.

Nei Paesi industrializzati, l'aspettativa di vita è in media 73 anni, contro 60 nei paesi in via di sviluppo. Lo squilibrio è evidente anche nei dati sulla mortalità infantile. Nei Paesi industrializzati muoiono infatti 15 bambini su 1000 di età inferiore a un anno, mentre in quelli in via di sviluppo sono 79 su 1000.

GLI USA DICONO

«Cuba aiuta i terroristi in Salvador»

NEW YORK ■ Un deposito clandestino di armi scoperto in questi giorni nel Salvador costituirebbe la prova, secondo quanto affermano fonti governative degli Stati Uniti, che «Cuba appoggia il terrorismo nell'America Centrale». La polizia salvadoregna avrebbe scoperto il deposito su segnalazione di un militante della guerriglia catturato di recente. Denunciando la scoperta, il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher, ha detto che tra le armi trovate figuravano munizioni cubane per i kalashnikov sovietici. «Le munizioni — ha detto Boucher — smentiscono l'affermazione cubana di appoggiare gli accordi di pace nell'America Centrale». Il portavoce ha tenuto a precisare che «non si tratta di sfumature diplomatiche, ma di un deposito di armi da impiegare in atti terroristici contro il popolo salvadoregno». L'uomo, che ha indicato alla polizia il deposito di munizioni e che appartiene al gruppo guerrigliero «Fronte per la liberazione Farabundo Marti», avrebbe detto che le munizioni erano destinate ad azioni di guerriglia urbana previste per giugno.

NOTIZIE

Morto Owen Lattimore l'ex «spia sovietica n. 1»

NEW YORK ● Il sinologo Owen Lattimore, bollato durante gli anni del maccartismo come «la spia sovietica numero uno» degli Stati Uniti, è morto mercoledì scorso a Providence, nel Rhode Island. Aveva [illegible] anni. Lattimore, che ha passato gran parte dell'infanzia in Cina e fu, nei primi Anni Quaranta, consigliere politico del leader nazionalista Chiang Kai-Shek, ha scritto una quindicina di libri sul Paese asiatico. Nel 1950, il senatore Joseph McCarthy definì Lattimore la «spia sovietica numero uno», appellativo ridimensionato più tardi in «una delle prime spie». Dopo diverse vicende giudiziarie, nel 1955 le accuse furono annullate.

Cile: a luglio referendum costituzionale

SANTIAGO ● Il referendum nazionale sugli emendamenti apportati alla Costituzione cilena si terrà alla fine di luglio: lo ha annunciato il ministro dell'Interno Carlos Caceres. La revisione costituzionale voluta dalla giunta militare prevede fra l'altro la fine del «veto» posto ai partiti marxisti e l'accettazione delle richieste dell'opposizione sulla composizione del futuro senato: Patricio Aylwin, leader della coalizione, ha detto che le modifiche costituzionali non sono ancora tali da alterare i «caratteri autoritari» della Costituzione. Il generale Pinochet ha inoltre annunciato che dopo il passaggio dei poteri previsto per il marzo 1990 resterà comandante in capo dell'esercito per altri otto anni e che non rinuncerà a questa carica anche se glielo chiedesse il nuovo presidente.

Nuovi rapporti tra Ungheria e Vaticano

BUDAPEST ● Il governo ungherese intende creare le condizioni necessarie per instaurare piene relazioni diplomatiche con la Santa Sede. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri, Gyula Horn, al termine di un incontro con il legato pontificio, monsignor Francesco Colasuonno, che, a capo di una delegazione della Santa Sede, sta compiendo una visita in Ungheria.

In spiaggia c'è il vu cumprà E' davvero arrivata l'estate

La presenza degli ambulanti di colore è diventata il segnale d'inizio della stagione balneare. Le proteste roventi dei commercianti locali scateneranno i vigili urbani? Il rischio del foglio di via

Da La Spezia a Ventimiglia previsioni ottimistiche sull'andamento della stagione. Si conta di recuperare sulle presenze dell'88. Gli albergatori promettono di non aumentare i prezzi

Ad annunciare l'arrivo dell'estate sulle spiagge della riviera ligure è la comparsa delle frotte dei venditori di colore

ALASSIO ● Se sono le rondini a segnalare l'arrivo della primavera, l'annuncio della stagione calda viene dai «vu cumprà» che stanno già prendendo d'assalto le spiagge, anche se un po' intimoriti dalle caccia di molti Comuni all'ambulante abusivo.

Abitano quasi tutti nel centro storico di Genova, affollano i treni da Sanremo a La Spezia, offrono i loro scialli e la loro bigiotteria di preferenza in spiagge appartate, dove la sorveglianza è senza dubbio minore.

Evitano Genova dove l'assessore all'Annona, aderendo alle proteste dei commercianti «legittimi», scatena plotoni di Vigili urbani con in mano i blocchetti delle multe. Nei casi di ostinazione, c'è il foglio di via.

Come si presenta l'estate sulle spiagge liguri, annunciata dai «vu cumprà»? Le notizie sembrano buone, a cominciare dallo stato del mare, complessivamente meno affollato di colibatteri. Ma difficilmente ci sottrarremo al solito valzer dell'oggi bagno permesso e domani vietato. L'andamento del mercato turistico, dunque, dovrebbe essere buono, e tale da compensare le perdite notevoli del 1988, un anno fra i peggiori vissuti dall'economia ligure legata al sole. «Perdite in gran parte dovute — spiega l'assessore regionale al Turismo, Bruno Ernesto Valenziano — oltre alle nostre carenze, a campagne diffamatorie generalizzate da Paesi "concorrenti" come Turchia, Jugoslavia, Spagna e Grecia».

Nessuno dei grandi tour operators internazionali, che muovono milioni di turisti estivi, ha rinunciato alla Liguria, ma le lamentele rimangono, e sono quelle di sempre: smog, traffico pauroso, sporcizia, mancanza di parcheggi, servizi inadeguati, piccole «estorsioni» consumate nelle spese del fuori albergo, per cui può capitare che pizza e birra, come evasioni al menù quotidiano, di solito noioso, vengano a costare quasi come un giorno di pensione.

«Da noi non vi saranno aumenti estivi, al massimo ritocchi attorno al 4-5 per cento», assicurano ad Alassio, ma sorvolano sul fatto che i killers del portafogli sono in agguato fuori dell'albergo. Alassio prevede una stagione buona, per quanto gli operatori parlino di un «ottimismo frenato». Da fine giugno in avanti non sarà facile trovare posto in una disponibilità pure assai ampia, 8100 letti in 172 esercizi alberghieri, 120 stabilimenti balneari. Un complesso ricettivo che giustifica la definizione di turismo come monocultura di Alassio.

I recenti, lunghi weekend hanno confermato il trend favorevole, alimentato soprattutto dalle seconde case. Per altre località del Ponente si conferma una consuetudine ormai radicata: si accorciano le vacanze lunghe, a favore delle gite nei giorni di festa. Buone speranze anche a Sanremo, dove comunque il casinò è sempre in grado di colmare eventuali vuoti, e le discoteche sono punti di riferimento per migliaia di giovani. E' proprio la discoteca una delle salvezze del turismo. Fino a qualche anno fa, le famiglie erano divise: genitori e nonni in cerca di quiete, ragazzi annoiati. I disc-jockey hanno risolto il problema: anche Jovanotti ha contribuito evidentemente all'unione delle famiglie nel medesimo luogo di vacanza.

Prevista una valanga di stranieri, specialmente tedeschi, ormai clienti abituali. Come sempre gli italiani (in aumento) si dividono equamente: piemontesi a Ponente, liguri a Levante, mentre si spera in un consolidamento delle presenze degli emiliani.

Poche le novità dell'estate 1989. Una, importante, è la proposta rivolta al Comune di Genova dai gestori degli stabilimenti balneari e di altri locali pubblici di tenere aperto sia la domenica che la sera fino a tardi. Come accade, del resto, in tutte le località turistiche affollate. Da anni ci si chiede perché i liguri non possano prendere un caffè dopo una certa ora della sera, o fare il bagno a mezzanotte senza doversi nascondere nelle scogliere. Se Ventimiglia ha una fiorente economia lo si deve, oltre che al «mercatone» per francesi, anche al fatto che gli esercizi hanno ampia libertà sugli orari di chiusura.

Un'altra novità viene da Finale Ligure che propone manifestazioni del tutto inedite in Liguria, concorsi di ippica e scalate sulle pareti finalesi e di Orco Feglino. In queste rocce si registrano ogni anno 70 mila audaci, un fenomeno che può essere convogliato nell'economia turistica.

Nel Golfo del Tigullio tiene banco un problema storico: vietare o no a Portofino il traffico delle auto private? Anche qui l'estate si presenta con un buon biglietto da visita di prenotazioni. Ma mancano gli investimenti, la cura dell'ambiente: San Fruttuoso di Camogli, con l'abbazia dei Doria, è uno dei posti più suggestivi del mondo, ma superare la banchina fra traghetto e spiaggia è sempre una pericolosa scommessa, e la riva straripa di rifiuti. Rapallo si appresta a riprodurre il suo aspetto di dependance estiva di una grande città. Le seconde case sono più delle prime, il turismo è in gran parte da capelli bianchi, ma è facile sottrarsi al rito della passeggiata davanti al mare, sempre affollata: ci sono i vaporetti che fanno il tour della costa, c'è un entroterra meraviglioso. Rapallo è dei nonni, nell'attesa (che si prevede molto lunga) di riavere il casinò che le fu sottratto da Sanremo. E i nipoti? Nessun problema: a dieci minuti di auto c'è il «Covo di Nord-Est», con le pop-star in testa alla hit-parade del momento, il finto profumo della trasgressione, il rock fino all'alba. Basta guardarsi intorno: in fondo nelle Riviere liguri, tanto (e non ingiustamente) chiacchierate, ognuno il suo riposo o il suo divertimento, il suo sole, il suo mare può facilmente trovarlo.

Guido Coppini

TENSIONE TRA LE DUE REGIONI

Venti di guerra sugli alpeggi tra Piemonte e Valle d'Aosta

AOSTA ● Sarà lunga e difficile la trattativa per giungere ad un armistizio tra il Piemonte e Valle d'Aosta in quella che qualcuno ha definito la «guerra dei greggi». Una recente dichiarazione del presidente della giunta piemontese, Vittorio Beltrami, secondo il quale la Valle d'Aosta gode di troppi privilegi, aveva già incrinato i rapporti tra le due regioni. Ora l'incrinatura sta assumendo le dimensioni di una spaccatura con la «guerra dei greggi» scatenatasi per un'ordinanza emessa dal presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, Augusto Rollandin, con la quale vieta l'introduzione negli alpeggi della Valle di ovini e caprini provenienti dalle altre regioni per evitare il diffondersi della brucellosi, una malattia infettiva che colpisce in modo particolare le mucche. *«Non ci penso minimamente a ritirare l'ordinanza»*, ha detto Rollandin, dopo aver appreso che il consiglio regionale piemontese ha affrontato la questione. *«Il Piemonte* — ha aggiunto — *deve dimostrare che non ha animali affetti da brucellosi e solo a quel punto posso valutare l'opportunità di revocare il provvedimento che ho emesso per tutelare il patrimonio zootecnico della regione»*.

I più penalizzati con questo provvedimento sono sicuramente gli allevatori piemontesi e non a caso il problema è stato sollevato in consiglio regionale dal comunista Enzo Accotto che ha definito l'ordinanza *«del tutto illegittima e che penalizza in modo particolare gli allevatori di ovini e caprini piemontesi»*. Secondo il consigliere, *«il provvedimento è stato preso per timore che le greggi del Piemonte siano portatrici di brucellosi ma sottintende un malinteso ed esagerato autonomismo, perché parte dal presupposto che il bestiame valdostano sia indenne da questa infezione»*.

A rincarare la dose ci ha pensato l'assessore alla Sanità del Piemonte, Eugenio Maccari che, rispondendo ad Accotto, ha detto che *«l'ordinanza è immotivata sotto l'aspetto sanitario perché in Valle d'Aosta la brucellosi ha una diffusione gravissima, ha colpito l'8 per cento dei capi bovini contro meno dell'uno per cento di quelli della nostra regione. Inoltre, impone per la commercializzazione interregionale norme più restrittive di quelle previste per lo scambio internazionale. Per questo abbiamo chiesto alla Valle d'Aosta la revoca della disposizione»*. All'assessorato Agricoltura e Foreste valdostano non pare però sia giunta alcuna richiesta in tal senso e sottolineano che *«è quanto mai avventata la risposta di Maccari: prima di parlare dovrebbe accertarsi dei dati sulla presenza di brucellosi in Valle d'Aosta che sono molto inferiori a quelli riferiti e poi perché dovrebbe confrontare i criteri di controllo applicati in Valle rispetto a quelli del Piemonte»*.

L'assessore Joseph-César Perrin assicura, infatti, che *«tutti i capi bovini valdostani sono sotto controllo mentre una circolare ministeriale si compiace che nel resto d'Italia ben il 50 per cento del patrimonio zootecnico è sottoposto al trattamento per l'accertamento della brucellosi. E il rimanente 50 per cento?»* si è chiesto con un pizzico di ironia l'assessore all'Agricoltura e Foreste.

La Valle d'Aosta sta investendo ingenti risorse finanziarie che nel passato triennio hanno superato i 50 miliardi di lire per risanare il patrimonio bovino che è di circa 40 mila capi. *«E' inutile che noi prendiamo provvedimenti che spesso penalizzano i nostri allevatori se poi consentiamo la libera circolazione del bestiame proveniente da fuori Valle che è quasi tutto infetto»*, ha precisato Rollandin. Per dimostrare che agiscono con cognizione di causa l'assessore Perrin fa infine rilevare che lo scorso anno un allevatore del Piemonte si è «valdostanizzato» sposando una valdostana per cui ha avuto libero accesso in Valle con i suoi greggi. Ad un controllo della sua stalla, che era stata dichiarata indenne, è risultato che circa 150 bovine su meno di 400 erano affette da brucellosi. *«Mi sembra* — conclude l'assessore — *che la nostra ordinanza è più che legittima e se il Piemonte uniforma le sue disposizioni sanitarie a quelle della Valle d'Aosta in materia di risanamento del bestiame non abbiamo alcun problema a revocare il provvedimento»*.

Piero Minuzzo

UCCISE IL MARITO

E' condannata in Appello la donna del delitto del phon

ALESSANDRIA ■ Mirella Legnaro, 28 anni, Serravalle Scrivia, accusata di aver ucciso il 13 febbraio '88 il marito, l'agente di custodia Antonio Di Censo, 31 anni, addetto al carcere minorile di Boscomarengo, gettando il phon nella vasca da bagno dove l'uomo era immerso, tornerà in carcere. Occorre tempo, in quanto deve ancora pronunciarsi la Cassazione cui hanno fatto subito ricorso i difensori, Giovanni Peverati e Roberto Cavallone, ma è quasi impossibile che la Suprema Corte lo possa accogliere.

I giudici d'appello della Corte di Torino l'hanno condannata a sette anni di reclusione per omicidio preterintenzionale riformando la sentenza dei giudici di primo grado. Nell'ottobre '88 la Corte d'Assise di Alessandria l'aveva assolta per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio volontario infliggendole sei mesi di carcere per lesioni (aveva accoltellato il marito durante il litigio preceduto alla morte dell'uomo). Arrestata il giorno dopo la scoperta del cadavere, concluso il processo, la giovane donna aveva così ottenuto la libertà. I giudici torinesi, dopo la condanna, non hanno ordinato nuovamente l'arresto, anche se era nella loro facoltà, ritenendo che non sussiste pericolo di fuga, ma ora sul suo capo pesa una spada di Damocle. Quando si pronuncerà la Cassazione? Quindi, salvo imprevisti, del resto praticamente impossibili, Mirella Legnaro dovrà di nuovo essere strappata ai due figli, entrambi piccoli, per scontare la pena che potrà però essere ridotta.

Al processo di primo grado ad Alessandria il pubblico ministero aveva chiesto la condanna di Mirella Legnaro a 22 anni di reclusione e altrettanto ha fatto a Torino, in secondo grado, il procuratore generale. Entrambi hanno ritenuto la donna colpevole di omicidio volontario. Questa tesi è stata respinta mentre si è accolta quella della parte civile, avvocato Tino Goglino, che si è battuta per il riconoscimento dell'omicidio preterintenzionale. I difensori hanno invece, ancora una volta, invocato l'assoluzione con formula ampia.

La coppia, la sera del 13 febbraio '88, litigò aspramente in quanto Antonio Di Censo aveva scoperto la relazione della moglie con il camionista Mauro Giavotto, pure di Serravalle Scrivia, poi suicidatosi. Quindi secondo quanto ha sempre dichiarato Mirella Legnaro, il marito l'aggredì, lei per difendersi lo ferì con un coltello da cucina. Subito dopo l'agente di custodia morì folgorato nella vasca da bagno.

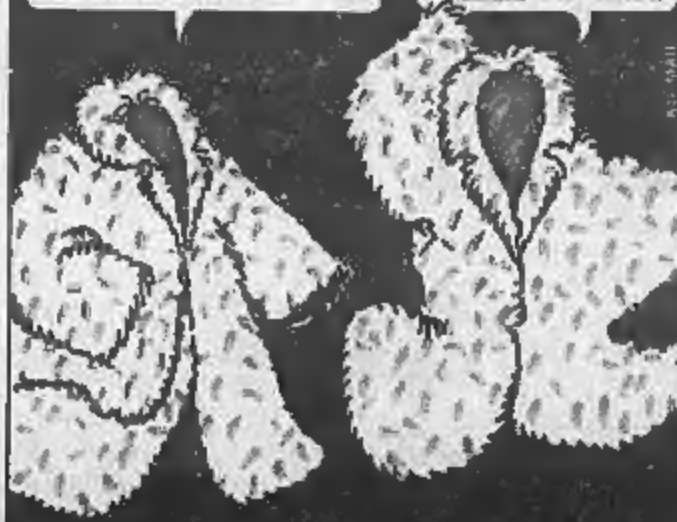
Emma Camagna

ARRESTI AD AOSTA

Sgominata gang catanzarese di spacciatori d'eroina

Da mesi operava nella Vallée

AOSTA ● *(p. min.)* Gli agenti della narcotici e della mobile hanno inferto un colpo a due bande di venditori di morte. Dopo circa tre mesi di indagini, pedinamenti, controlli incrociati, hanno arrestato sei persone e denunciato altre sei, tutte accusate di associazione per delinquere per spaccio di eroina. Gli arrestati sono: Mario Addario, 25 anni, residente ad Aosta; Tommaso Manarino, 24, Antonio Jerardi, 25, entrambi domiciliati a Milano; Pierino Scandale, 25, Vincenzo Manfredi, 24, Francesco Scandale, 22, tutti domiciliati in valle, a Saint-Pierre. E' riuscito a sfuggire alla cattura Antonio Catanzaro, 24 anni.

Gli arrestati sono tutti originari di Petilia Policastro, in provincia di Catanzaro, e per l'anagrafe risultano essere manovali edili. Per scoprire la banda, otto agenti, per circa tre mesi, hanno seguito giorno dopo giorno i movimenti di ciascuno. Le indagini, ha riferito il dottor Michele Sicuranza, dirigente della Mobile di Aosta, sono partite da Mario Addario, noto tossicodipendente, che per potersi procurare la droga era diventato spacciatore. Gli inquirenti erano a conoscenza della sua attività ma l'hanno lasciato agire per risalire ai fornitori. L'operazione ha dato i suoi frutti. Da piccoli spacciatori, Manarino, Catanzaro e Jerardi, che erano già stati arrestati lo scorso anno al casello autostradale di Châtillon perché trovati in possesso di 30 grammi di eroina che dovevano consegnare ad un «dettagliante» di Saint-Vincent, sono diventati dei veri boss. Avevano infatti messo d'accordo due gruppi di trafficanti che operano in Valle e provvedevano a far trovare la merce pronta a Milano quando ricevevano la richiesta.

CORRETE!!!

NELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 13ª STRATORINO.

Grande festa in città, l'11 giugno!... ma la festa comincia prima nelle Concessionarie e Succursale Fiat, che vi invitano a provare, in occasione della iscrizione, la FIAT TIPO, AUTO DELL'ANNO '89! FIAT

E in più: 25% DI SCONTO* su tutti gli articoli della ricca **Lineaccessori**

(*) Dietro presentazione del pettorale di gara.

SUCCURSALE FIAT TORINO
DI VENDITA E ASSISTENZA
CORSO BRAMANTE 21

- **AUTOCAGNO** Corso Vercelli 168 - TORINO
- **AUTOFRANCIA** Corso Francia 341 TORINO
- **AUTOMOBILI TORINO** Corso Francia 117 CASCINE VICA - RIVOLI
- **COMAUTO** Corso Potenza 14 - TORINO
- **GOTTA** - Corso Valdocco 19 - TORINO
- **MOLINAR** Viale Roma 1 - VENARIA
- **O.R.A.** Via Nizza 187 - TORINO
- **ORECCHIA & SCAVARDA** C.so Lecce 52/56 - TORINO
- **PANERO AUTO** Corso Tazzoli 4 - TORINO
- **RITAUTO** Via Gorizia 144 - TORINO
- **SACAUTO** Corso Peschiera 265 - TORINO
- **SIVA** Via Madama Cristina 52 - TORINO
- **SO.VAL.CAR.** Via Lanzo 42 BORGARO TOR.SE
- **TOR AUTO** Corso Belgio 108 - TORINO
- **TORINO AUTO** C.so U. Sovietica 85 TORINO
- **VART** Corso Susa 22 - RIVOLI

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO.

LA SOLA SCELTA PER SCEGLIERE FIAT.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Mercati, sosta selvaggia Proteste, divieti, caos

Si lamentano gli ambulanti di piazza Madama Cristina: «Perché il regolamento comunale non viene fatto rispettare in tutte le zone?». I vigili urbani rispondono

Gli ambulanti di piazza Madama Cristina protestano: *«I vigili urbani ci perseguitano con le loro multe»*, dicono. Ma è il regolamento comunale per l'esercizio dei mercati rionali, firmato dall'attuale assessore al Commercio, Carla Spagnuolo, a legittimare le ammende.

Il testo precisa: *«Lo scarico e il carico delle merci devono avvenire in modo da non intralciare l'attività del mercato; i mezzi adibiti al trasporto delle merci e delle attrezzature devono essere rimessi subito dopo l'uso dall'area del mercato»*. Chi non osserve questa regola può venire perseguito.

Mentre i vigili di piazza Madama Cristina fanno rispettare rigidamente il regolamento, non altrettanto si può dire, a quanto pare, per molti loro colleghi che operano su tanti altri mercati cittadini. Il caos che regna, ad esempio, nel principale mercato cittadino di piazza della Repubblica, Porta Palazzo o in quelli di corso Sebastopoli e di piazza Bengasi, è sotto gli occhi di tutti. Si transita a fatica fra disordine e sporcizia, camion, carretti e mucchi di casse rischiando anche ogni momento di investire qualcuno. E lì i vigili urbani stanno a guardare intervendo soltanto quando si intralcia la corsa dei tram.

Una disparità di trattamento che può giustificare le proteste degli ambulanti di piazza Madama Cristina? Ma anche i vigili hanno le loro ragioni. Un graduato che fa rispettare uno scrupolo l'ordinanza sul mercato di corso Palestro, è perciò giudicato anch'esso un «cattivo», mostra i segni di una coltellata rimediata anni fa a Porta Palazzo mentre contestava una multa a un ambulante: *«Tutte le mattine che mi faccio la barba me la ritrovo dall'orecchio sinistro al labbro. Il nostro è un mestiere difficile, eppure facciamo solo rispettare la legge. Nell'interesse di tutti»*.

Una legge che nel mondo dei commercianti, in particolare di quelli ambulanti, viene sovente violata o anche completamente disattesa per l'inadeguatezza delle sanzioni. E proprio l'indifferenza di quanti preferiscono pagare che adeguarsi spinge molti vigili alla tolleranza.

Ma è lecito tollerare quanto è stato costruito nei pressi della Fiat Mirafiori da alcuni venditori che hanno allestito abusivamente veri e propri supermarket affiancando ai capannoni anche la loro casa-roulotte? Lì non si osservano orari, norme igieniche, regolamenti. E non si tratta di «vu cumprà» preoccupati di guadagnarsi in qualche modo il diritto alla sopravvivenza. Questi ambulanti tengono l'auto parcheggiata accanto o addirittura, come quello posto all'angolo di corso Tazzoli con corso Agnelli, due camion e la veranda con i tavolini. Ma lo stesso discorso si può fare per altri piazzali lungo la ferrovia nei pressi del Valentino Nuovo, sui corsi di scorrimento all'uscita della città, su piazze e spazi liberi. Tutta gente che guadagna bene, e probabilmente senza pagare tasse.

Si giustificano i vigili: *«Che cosa possiamo fare? Di noi se ne infischiano. Con i ricavi che hanno pagare una multa di alcune decine di migliaia di lire, quando si rassegnano a pagare, li fa sorridere. In piazza Bengasi c'è un ambulante abusivo più volte multato, gli avevano tolto anche la licenza ma lui è ricorso al Tribunale amministrativo e questo gli ha dato ragione: ora quando vede un vigile gli ride in faccia»*.

Gli abusivi sui 47 mercati cittadini sono tanti. Le licenze attualmente in vigore sono 5289 (2030 per gli alimentari e 3259 per abbigliamento, casalinghi e generi vari). E' dal '76 che il Comune non concede nuove licenze ma gli abusivi sono centinaia ed è sempre più difficile controllarli. Per costoro le multe sono «calcolate»: gli incassi valgono il rischio.

L'eventualità di esser scoperti è diminuita con l'abolizione del nucleo vigili di mercato. Ora sono le varie sezioni a dover coprire anche questo incarico e sono venute a mancare specializzazione e coordinamento. L'ambulante sospeso o cui è stata ritirata la licenza ha facile gioco passando a un altro mercato e, se viene scoperto, paga l'ammenda; e se gli si imputano più violazioni può sempre ricorrere al Tar, come ha fatto il collega di piazza Bengasi.

Le diffide dall'inizio dell'anno sono state complessivamente 336, soprattutto per occupazione abusiva di suolo pubblico e misure eccessive dei banchi; le sospensioni per 3 giorni sono state 28; per 5 giorni, 2; per 10 giorni, 3, e per 15, due.

Sanzioni che riguardano soltanto gli interessati. Ma ciò che interessa tutti è poter circolare anche nelle strade e vie che ospitano i mercati rionali. L'assessorato al commercio sta spendendo miliardi per attrezzare i mercati, dotarli di spazi riservati, servizi igienici, luce. Occorre però che vengano occupati e utilizzati responsabilmente senza danneggiare gli altri, i consumatori, anche se chiedono soltanto di transitare. Per civismo ma anche per [illegible] come possono passare i mezzi di soccorso?

Alessandro Rigaldo

Due esempi di caos sui mercati: a Porta Palazzo e in corso Sebastopoli

Il pci attacca «Nuova giunta per Torino»

«Piano regolatore in alto mare, metrò e passante ferroviario bloccati, piano-parcheggi sparito, ferma la trasformazione delle aree urbane, irrisolti i grandi problemi dell'ambiente, del traffico, delle istituzioni culturali. E ancora, estendersi delle aree di povertà e emarginazione, servizi sociali e sanitari che funzionano sempre peggio, scadimento dell'ordinaria amministrazione».

Giorgio Ardito

Per il pci, questo elenco di passaggi dolorosi, forse obbligati, sulla crescita delle grandi metropoli è oggi, complessivamente, la fotografia «in negativo» di Torino. Una città da tanto tempo bloccata sui suoi problemi irrisolti, che ha finito quasi per identificarsi con essi.

L'incontro che si è svolto ieri all'Unione Culturale (presenti tra gli altri il segretario Giorgio Ardito e il capogruppo in Regione, Rinaldo Bontempi) per presentare al pubblico una serie di proposte sulla riorganizzazione sociale e territoriale dell'area urbana, ha ribadito questa analisi e rifiutato la critica che da più parti si leva contro il pci, accusato di esercitare un ruolo di mera interdizione e di opposizione non costruttiva. Secondo Emilio Barone, responsabile della commissione territoriale del partito comunista e autore del documento, mentre nei grandi centri europei, la corsa verso il rinnovamento e la risposta alle esigenze di un nuovo tipo di società sono già iniziato da tempo, per Torino «Città Futura» il traguardo non è più il troppo vicino 93, ma il fatidico Duemila, e solo a patto di iniziare subito. Altrimenti c'è il rischio che il Piemonte, a dispetto della sua posizione centrale, resti ai margini dell'Europa Unita. Come sarà Torino per quell'epoca? Avrà risolto i tanti problemi che la stringono in un abbraccio sempre più soffocante? Per sperare di arrivare almeno a questo appuntamento, occorre liberarsi immediatamente del pentapartito, «responsabile di una deregulation selvaggia e pericolosa». L'attuale formula del governo cittadino, in quattro anni di sterili litigi e di «potere occupato, ma non esercitato, avrebbe infatti messo in ginocchio la struttura e anche la stessa immagine di Torino nella nazione. «A questo punto, è necessario chiedere subito le dimissioni della giunta e del sindaco, senza aspettare le elezioni europee — hanno proseguito ancora i relatori — per non perdere altro tempo». Per il pci torinese, che si dichiara dunque disponibile a formare una nuova maggioranza di programma alternativa al pentapartito e sta raccogliendo una petizione popolare per «licenziare» la giunta, i passi più urgenti da affrontare sono chiari e non rappresentano certo delle novità: gara internazionale per realizzare il metrò, chiusura del centro storico alle auto private dopo il referendum, creazione di isole ambientali e pedonali nelle periferie coordinate con il piano parcheggi, revisione e potenziamento dei trasporti e, soprattutto urgente, delibera del nuovo piano regolatore.

m.m.

GUERRA DI MALA

Francesco «Pizza» nella trappola dei carabinieri E' stato lui a uccidere nella strada di Pancalieri?

Franco Caputo

Domenico Angler

Con l'arresto di Franco Caputo, 35 anni, originario di Ischitella (Foggia), residente a Beinasco in via Verdi 11, si è aperto uno spiraglio di luce sugli ultimi omicidi di mafia avvenuti quest'anno in città e provincia. L'uomo sarebbe uno dei presunti killer di Domenico Minervino, 34 anni, il boss della mala ucciso con cinque rivoltellate alla schiena e poi scaricato in un fossato che delimita la strada tra Pancalieri e Vigone. Era l'otto maggio.

Il mandato di cattura nei confronti di Caputo — per concorso in omicidio e detenzione di armi — è stato firmato dal Procuratore di Pinerolo, Giulio Tamburini, ma gli elementi decisivi sono stati raccolti dai carabinieri del nucleo operativo di Torino e della compagnia di Moncalieri. E non è certo impresa da poco anche se fra qualcuno degli stessi ufficiali si preferisce minimizzare e mettere in conto anche la fortuna di avere trovato utili indicazioni.

«Franco "Pizza"», questo il suo soprannome, per ora non parla, ma non ci sono troppi dubbi: è lui l'uomo con cui Minervino ha litigato furiosamente alle 17, davanti al bar Odeon di via Cimabue 3 a Moncalieri, un'ora prima di essere ammazzato. E' certo che fra il Caputo e la vittima c'era della ruggine antica.

Motivo del contendere? Droga. Minervino frequentava parecchi bar della periferia Sud di Torino e di Moncalieri. La stessa zona dove bazzicava Franco Caputo che fino a non molto tempo prima aveva abitato a Moncalieri in via Piave 5. Entrambi si erano specializzati nel commercio della droga ma Caputo era entrato in affari dopo, pestando i piedi al Minervino che era di qualche gradino più in alto nella scala gerarchica della malavita. La concorrenza diventava ingombrante. Inevitabile a questo punto le minacce di chi si sentiva superiore e il conseguente litigio. Restano ora da identificare gli altri due complici. «Ma abbiamo buone speranze di bloccare presto anche loro». Il meticoloso lavoro di ricerca e indagine dei carabinieri ha portato in carcere, con l'accusa di favoreggiamento, anche Domenico Angler, 46 anni, originario di Foggia, un passato da rapinatore di banche in Svizzera, titolare del locale dov'è avvenuta la lite. Troppi i suoi «non ricordo» e «non ho badato a quanto stava accadendo».

Ivano Barbiero

STRAPARATO

Passeggiata-corsa con i bambini delle elementari in riva al Po

Bambini, correte! L'appuntamento per partecipare alla prima Straparato, passeggiata-corsa organizzata dalla scuola elementare Parato e dalle sue succursali Balbis Garrone, Bergarello, Fioccardo e San Giacomo, è fissato per domani mattina alle 9,05 alla scuola Fioccardo di corso Moncalieri 400.

Le iscrizioni per questa competizione riservata ai mini atleti, oltre che nel posto di raduno, si possono effettuare presso le singole scuole.

La partenza della passeggiata è prevista per le 9,30, la partenza della gara, per le 10,15. Alle 12, quando ormai tutti saranno giunti al traguardo dopo aver percorso un piacevole tratto del Parco delle Vallere, avrà luogo la premiazione. Ricchi premi, naturalmente, dopo la fatica.

VOLONTARIATO

«Troppi ricoveri in istituto Aiutiamo a casa sua chi è in difficoltà»

«A sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà: diamo la priorità agli interventi domiciliari». E' questo il tema del convegno che si tiene domani, all'Arsenale della Pace, in via Borgo Dora 61 a Torino (ore 9-17,30), promosso da numerose associazioni di volontariato, che si pongono l'obiettivo di sollecitare *«una svolta umana e sociale dei servizi socio-sanitari ed assistenziali»*.

Tra i relatori, don Giuseppe Anfossi, responsabile dell'Ufficio Famiglia della Diocesi di Torino (*«Fondamenti etici e culturali della priorità degli interventi domiciliari»*); Eleonora Venesia per Cgil Cisl Uil; Massimo Dogliotti, giurista. Nel pomeriggio, tavola rotonda con Franco Pizzetti (dc); Domenico Carpanini (pci); Franca Prost (psi).

CONFERENZA

La cultura e lo sport A Torino nel '90

L'Aics, l'Associazione italiana cultura e sport, oltre 400 circoli e 50 mila soci in Piemonte, tiene oggi pomeriggio e domani la sua seconda conferenza programmatica e organizzativa regionale.

Il programma prevede oggi, dalle 17 nella sede di via Massena 2, gli interventi di Massimo Arri, coordinatore del settore cultura, e Pasquale Amato, coordinatore del Centro studi nazionale Aics, con la partecipazione degli assessori alla Cultura regionale, Nerviani, e Marzano.

La conferenza si sposta domani mattina alle 9 nella Sala delle Colonne del Municipio: dopo il saluto del sindaco e l'introduzione del presidente regionale Aics Cataldo Tota, interverranno l'assessore regionale allo Sport, Franco Ripa, e i dirigenti di circoli, società sportive, comitati Aics piemontesi. Conclusioni dell'on. Giusy La Ganga, responsabile nazionale psi per gli enti locali, e di Giorgio Perinetti della direzione centrale Aics.

Nel pomeriggio tavola rotonda con Luciano Gallino (Università di Torino), Piero Gastaldo (Fondazione Agnelli), Antonio Malerba (assessore comunale alla Cultura di Novara), Lorenzo Matteoli.

A MONCALIERI

Notte d'arresti Sette in carcere

Sette persone sono state arrestate nella notte dalla compagnia dei carabinieri di Moncalieri diretta dal capitano Stefano Palazzi. Il primo si chiama Pierluigi Rolla, 31 anni, residente a Nichelino in via Amendola 6: guidava un'auto rubata. Sempre a Nichelino, in violazione agli obblighi della libertà vigilata, è stato tratto in arresto Leonardo Desiderato, 24 anni, via Parri 3. A Moncalieri invece le manette sono scattate ai polsi di due tossicodipendenti e pregiudicati: Marco Bernusso, 24 anni, Trofarello, via Sabbioni 12 ed Emanuele La Porta, 30 anni, Torino corso Verona 13, accusati di ricettazione di una Fiat Uno appartenente a Giuseppe Masera, Torino, corso Unione Sovietica.

Bloccato anche Ezio Buffa, 25 anni, residente a Bibbiana, via Cavour 67, per porto abusivo di un coltello di genere proibito. Ad Orbassano invece i carabinieri hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti Antonio Caruto, 20 anni, via San Rocco 3, trovato in possesso di 10 grammi di eroina purissima e Marinella Gili, via Cittadella 12, raggiunta da un ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Moncalieri.

Nel laboratorio linguistico, gli studenti impegnati con le lingue straniere

Gli allievi consultano i libri della biblioteca scolastica

Una partita di pallacanestro, nella palestra della scuola

Peyron, Agnelli, De Benedetti Quanti big al San Giuseppe!

Attraverso la vita dell'istituto passa un secolo di storia torinese Ha oltre 1300 allievi, è condotto dai Fratelli delle scuole cristiane Educazione e centralità dell'uomo

Il breve viaggio che Stampasera ha intrapreso alla riscoperta di alcuni tra i principali istituti cittadini della scuola media superiore, si conclude in una prestigiosa istituzione privata, nell'antico palazzo di via San Francesco da Paola 23, il Collegio San Giuseppe dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

Dal San Giuseppe sono uscite generazioni, in qualche caso dinastie, di imprenditori, politici, amministratori pubblici, docenti, ricercatori, artisti. Scorrere l'articolo dedicato agli ex allievi da Giorgio Gualerzi sul numero di *Vita Sociale* (la rivista del Collegio) del centenario, nel 1974, equivale a ripercorrere poco meno di un secolo di storia.

Storia, vita, come dice il titolo, torinese e italiana: sono cresciute al San Giuseppe quattro generazioni di Agnelli — a cominciare dal capostipite, il senatore Giovanni —, Valletta, i sindaci Peyron e Porcellana, il ministro Altissimo, Carlo De Benedetti, Luigi Rossi di Montelera, gli industriali Vallarino Gancia e Zegna, i giornalisti Ormezzano e Nicolello, gli editori Paravia e Marietti, pittori come Chicco e Casorati, studiosi e critici come Gianni Rondolino e Lorenzo Ferrero, l'architetto Mollino, l'alpinista e storico della montagna Gian Piero Motti.

Decine, forse centinaia di personaggi che meriterebbero di essere ricordati.

Oggi, la tradizione sembra destinata a continuare. Non perché l'atmosfera fattiva e stimolante dell'Istituto continui ad essere nel novanta per cento dei casi appannaggio dei figli della borghesia medio-alta, destinatari storici di posizioni di rilievo, ma piuttosto perché il tipo di educazione offerta dal San Giuseppe — 1300 allievi tra elementari, medie e superiori, oltre 700 dei quali ripartiti nelle 23 classi dei licei classico e scientifico — poggia su basi solide, in grado di fornire realmente una piattaforma di lancio per successi futuri.

Si tratta, secondo i Fratelli delle Scuole Cristiane, non solo di istruire, ma di offrire un progetto educativo che investa la persona-alunno nella sua globalità, come vuole lo spirito che anima la scuola lasalliana, un progetto che sia fondato *«sulla centralità dell'uomo con la sua originalità e la sua vocazione trascendente»*. I giovani sono impegnati non solo nello studio delle materie di programma e nelle numerose attività sportive praticabili all'interno della scuola, ma anche in iniziative che stimolano la loro partecipazione alla vita della società.

Fratel Tullio, da otto anni direttore del Collegio San Giuseppe, spiega che prima di accettare un nuovo alunno viene fatto un colloquio informativo con i familiari: *«Per ascoltare le loro motivazioni ad iscrivere il figlio in una scuola come questa e per chiarire loro a nostra volta, i principi ai quali si ispira l'educazione che intendiamo fornire ai ragazzi. I genitori devono comprendere infatti che istruzione ed educazione, in una scuola cattolica, sono attività distinte ma complementari. E che la "comunità educante" è costituita da insegnanti che lavorano in azione sinergica con i genitori. Il nostro obiettivo, inoltre, accanto alla centralità di un'istruzione solidamente fondata, è quello di far crescere i giovani con un preciso senso di giustizia sociale»*.

Sul piano pratico, il San Giuseppe (che da sei anni accoglie anche le ragazze, attualmente un terzo della popolazione scolastica) nella sua interezza occupa 87 insegnanti, 65 dei quali laici. Soltanto il 16 per cento dell'orario scolastico è affidato ai religiosi. Tale stato di cose spiega da solo perché questa scuola escluda in maniera automatica la possibilità di accesso da parte di ragazzi non particolarmente abbienti.

«Non possiamo fare altrimenti — osserva fratel Tullio — *che esigere rette non sostenibili da chiunque. Diversamente non potremmo andare avanti. Naturalmente, nei casi in cui esista una seria motivazione e la famiglia non abbia i mezzi sufficienti, andiamo incontro con borse di studio o sconti. D'altra parte, la struttura dell'istituto ci consente di metterci al servizio di chi ha bisogno in altri modi, coinvolgendo anche i nostri allievi delle medie superiori»*.

E' il caso del doposcuola — un'iniziativa partita negli Anni Sessanta e destinata ai ragazzi del quartiere — che impegna una quarantina di studenti dei licei, è il caso della scuola serale, di lunghissima tradizione. Se un tempo si trattava di corsi per disegnatori, oggi le mutate condizioni nel campo dell'istruzione fanno sì che la richiesta vada nella direzione di corsi di lingua inglese, destinati, è ovvio, a chi non può permettersene uno a pagamento.

Maria Teresa Martinengo

L'ingresso del San Giuseppe (foto Piero De Marchis)

L'anima mia s'acquieta in Dio solo. Da lui viene la mia salvezza (Salmo 62, versetto I)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il professor

Vittorio Pisani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Milly**, i figli **Gabriella, Miriam e Nicolò**, la nuora **Ida**, i generi **Nicola** ed **Elio**. Il funerale avrà luogo nel cimitero dei Malanot in Luserna San Giovanni venerdì 2 giugno alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Valdese di Torre Pellice alle ore 15,15. Non fiori, ma offerte all'ospedale Valdese di Torre Pellice (conto corrente 22087103).
— **Luserna San Giovanni**, 2 giugno 1989

Michele e **Adele** con **Enrica, Margherita** e **Fulvio** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore dello stabile di c. **Vittorio Emanuele II 110** e c. **Bolzano 2-2bis**, partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Vittorio Pisani
— **Torino**, 1 giugno 1989.

I **Collaboratori** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **PROFESSORE**.

La **Direzione, Maestranze** e **Personale tutto** della **Società Generaltabi spa** partecipano con profondo dolore alla perdita del

dott. prof. Vittorio Pisani
— **Torino**, 1 giugno 1989

La famiglia **Baronio** partecipa al dolore della famiglia Pisani per la scomparsa del loro caro **CONSULENTE**.

Lo **Studio Medico Torinese, Presidenza, Direzione Sanitaria e Collaboratori**, prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. rag. Vittorio Pisani
validissimo consulente sin dalla fondazione.
— **Torino**, 1 giugno 1989.

La famiglia **Palenzona** piange commossa il carissimo amico di sempre

prof. Vittorio Pisani
— **Torino**, 1 giugno 1989.

Gli amici di tutta una vita: **Livio Berini, Liliana Forni, Maurizio Minelli.**

E' mancato

Virginio Giolito «Trùmlin d'la frùja»
anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Bruno** e **Vittorio**, le nuore **Anna** e **Chiarina**, le nipoti **Jolanda** e **Paola**, gli adorati pronipoti **Manuel** e **Sara**. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero Generale di Torino - c.so Novara - alle ore 10 del 3/6/89 con partenza alle ore 9 dalla clinica S. Luca. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della clinica S. Luca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pecetto**, 1 giugno 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clemente Frola

Lo annunciano i figli **Maria** e **Umberto** con le famiglie, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto dialisi dell'ospedale Mauriziano. Funerali sabato 3 giugno alle 8.15 presso l'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 1 giugno 1989.

Zia **Juccia** vedova **Maroni** prende parte al lutto dei familiari.

Un tragico incidente ha spezzato la giovane vita di

Giampaolo Vigliercchio
sottotenente dei granatieri
di anni 27

Lo piangono la mamma **Giuseppina**, il padre **Attilio**, la sorella **Stefania**, la fidanzata **Maria Teresa** ed i parenti tutti. I funerali di Stato avranno luogo in Roma il 2 giugno 1989 ore 11 nella Basilica di S. Croce in Gerusalemme. I funerali privati si terranno in Savona nella parrocchia di S. Francesco (piazza Bologna) il 3 giugno 1989.
— **Roma**, 1 giugno 1989.

Dirigenti e **Maestranze** della **Villa Banfi** di **Roma Montalcino Strevi Novi Ligure** partecipano al dolore del loro direttore commerciale Giuseppina Vigliercchio per la perdita del figlio **GIAMPAOLO**.

La **Villa Banfi S.p.A.** partecipa vivamente al dolore della famiglia la immatura perdita del

SOTTOTENENTE
Giampaolo Vigliercchio
figlio del direttore commerciale signora Giuseppina Gregorio Vigliercchio
— **Roma**, 1 giugno 1989.

Ezio Rivella e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Vigliercchio per la morte di **GIAMPAOLO**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, gli **Associati** e i **Dipendenti** del **Consorzio per la tutela dell'Asti** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Giampaolo Vigliercchio
— **Asti**, 2 giugno 1989.

Pino Khail e tutto lo staff di **«Civiltà del bere»**, affranti e increduli partecipano al dolore della cara amica Giuseppina Gregorio Vigliercchio, del marito e di tutti i familiari per la tragica perdita del figlio

Giampaolo Vigliercchio
— **Milano**, 2 giugno 1989

La **Vosacoe S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Vigliercchio con la prematura scomparsa del figlio **GIAMPAOLO**.
— **Novi Ligure**, 1 giugno 1989.

Si associano al lutto:
Silvio Sanguineti
Giacomo Meucci
Pinuccio Ataschini
Massimo Traverso

Maria Letizia e **Giancarlo Gastaldi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giampaolo Vigliercchio
— **Siena**, 1 giugno 1989.

Alberto Mojana
Federico Strino
Luciano Lolli
Michele Pintacuda
le loro famiglie e gli **agenti** delle loro zone sono affettuosamente vicini a Giuseppina ed Attilio per il grave e crudele lutto che li ha colpiti con la perdita del loro figlio

Giampaolo Vigliercchio
— **Strevi**, 1 giugno 1989.

I **Dipendenti** della **Villa Banfi di Strevi** partecipano all'indescrivibile dolore che ha colpito la famiglia Vigliercchio per la perdita del loro figlio **GIAMPAOLO**.

Il **GFT S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Vittorio Campisi
dipendente GFT
— **Torino**, 1 giugno 1989

La **Lessint SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il direttore della filiale di Torino dott. Cesare Vietti per la scomparsa della cara mamma

Domenica Lasagna
— **Torino**, 1 giugno 1989.

Gianni e **Luciana Locchi** sono affettuosamente vicini a Cesare e Annamaria.

Eda, Maurizio, Federico, Filippo e **Elena** annunciano l'immatura scomparsa dell'adorato

Aurelio Lampredi

La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle ore 14,45 presso la cappella dell'ospedale Civile.
— **Livorno**, 2 giugno 1989.

Josè e **Anna** con **Josino, Silvia** e **Cristina** piangono con Eda, Maurizio ed i parenti tutti l'indimenticabile amico e maestro di vita

Ing. Aurelio Lampredi

Le sue grandi doti umane, il suo senso dell'amicizia e la sua geniale intelligenza rimarranno nella nostra memoria per sempre.
— **Milano**, 1 giugno 1989

Domenico, Anna Maria, Laura e **Maria De Bernardinis** partecipano con grande dolore la perdita del fraterno amico

Aurelio Lampredi
— **Torino**, 2 giugno 1989

Sono affettuosamente vicini a Eda e Maurizio
Attilio, Marina Rimoldi con **Nicoletta, Giovanni** e **Luca**
Bruno, Franca Palermo con **Gabriella** e **Guido**
Alberto, Rosalba Zamparelli
Antonietta Honorati con **Stefano** e **Ranieri**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Pozzi Berretta

Addolorati lo annunciano il marito **Umberto**, i figli **Maria Giovanna** e **Claudio** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Manzini ed alla signora Delia. I funerali avverranno a Nodica (Pisa) dove la salma sarà tumulata.
— **Torino**, 2 giugno 1989

Gli **Amici** e **Colleghi** di corso **Giambone** e di **Mirafiori** sono vicini a Claudio Berretta in questo triste momento.

Partecipa al dolore di Maria Giovanna e Tersilio il **Club «I Quattro Santi»** con rispettive famiglie.

La **FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale - Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Claudio Berretta per la scomparsa della madre signora

Bruna Pozzi
— **Torino**, 1 giugno 1989.

Aldo, Giusi, Marco, si uniscono al dolore di Adelaide per la perdita del papà

Amedeo Staiano
Torino, 2 giugno 1989.

Prendono viva parte al dolore del caro Ettore per la morte del **PADRE** gli amici:
Anna, Giancarlo Caprossi
Nella, Maurizio Conti
Luciana, Filiberto Dani
Graziella Lionno
Carla, Paolo Mattinli
Lange, Manuela Reotti

Ricordandola con tanto amore annunciano la scomparsa di

Adelaide Gandolfo ved. Repetto
di anni 78

I figli **Adriano** e **Giuliano**, la nuora **Maria** e i nipoti **Andrea Luca** e **Serena**. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Cairo Montenotte sabato 3 c.m. alle ore 15 partendo dalla cappella di S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cairo Montenotte**, 1 giugno 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Molinari ved. Di Dodo

Lo annunciano nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 3 giugno ore 11,30 ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 giugno 1989.

E' mancato

Luigino Poma (Gino)
anni 58

L'annunciano la moglie **Viva**, il figlio **Bruno**, la mamma, sorelle, parenti tutti. Funerali in Chialamberto sabato 3 corrente ore 15.30 frazione Volpetta 18. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chialamberto**, 1 giugno 1989.

Monica e famiglia partecipano al dolore di Bruno, mamma.

Le **Arti Grafiche Giacone, Direzione** e **Collaboratori** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Poma.

Margherita Bessone
Pietro Bessone
Antonio Bessone
Fiorenzo Filippino
partecipano al dolore

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore della rag. Flavia Maurino per il decesso del padre

Raimondo Maurino
— **Torino**, 1 giugno 1989.

ANNIVERSARI

2 giugno 1988 2 giugno 1989
Natale Aires
Ricordo rimpianto e mestizia **Rosina**.

1987 1989
Carlo Negro
Il tempo passa ma tu sei sempre con noi.

1969 1989
Beppe Rosso
I tuoi cari vivranno sempre nella luce del tuo sorriso. Messa domani ore 18,30 Istituto Arti e Mestieri.

1979 2 giugno 1989
Pasquale Giuffrida
Professore emerito Università di Torino
Nidia sempre lo ricorda.
— **Cuneo**, 1 giugno 1989.

1985 2 giugno 1989
Giuseppe Berardi
I tuoi cari ricordandoti.

1987 1989
dott. Pietro Andriano
Ricordato e rimpianto.

Donne e chiesa Quanto cammino!

Ancora molte difficoltà ed incomprensioni per il mondo femminile. Esistono ancora troppe barriere che vanno eliminate Dibattito con monsignor Saldarini

E' la donna di ieri a confronto con quella di oggi, il lungo viaggio che l'ha portata dal Paradiso terrestre sino alla scrivania di dirigente d'azienda, alla cabina dello Shuttle, ai posti chiave del mondo politico. Sono le radici di un'uguaglianza con l'uomo lette e raccontate in chiave cristiana da monsignor Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, durante la tavola rotonda *«Donne, mass media e religione»*, svoltasi ieri sera al Salone conferenze dell'Istituto Bancario San Paolo. Organizzata dalle Figlie di San Paolo e dall'Ufficio diocesano delle comunicazioni sociali — con la partecipazione anche di don Franco Peradotto, vicario generale, Mariapia Bonanate, vice direttore de «Il nostro tempo» e Battistina Capalbo —, si è trasformata in un viaggio attraverso le incomprensioni e gli errori che hanno contraddistinto il passato. *«Ma l'uguaglianza, la pari dignità della donna* — ha ricordato l'arcivescovo — *deve essere un cammino fatto alla luce della fede. Considerare Adamo ed Eva "una mela spaccata in metà" non è corretto. Non c'è un dominatore e un succubo nel Piano di Dio»*.

Nella storia però l'equilibrio non è stato rispettato e la spiegazione, proprio alla luce dell'interpretazione cristiana, non può [illegible] che una sola: il peccato. Un peccato su cui monsignor Saldarini si è soffermato a lungo soprattutto per indicare *«come sia assolutamente necessario l'impegno totale di tutti i cristiani per poter continuare in questa lotta»*. Un invito, ma anche un appello a raccogliere le forze per approfondire *«la conoscenza, troppo spesso scarsa, della nostra religione»*.

La serata però non ha voluto essere una lezione di teologia. Analizzare quanto è successo nei secoli e la realtà che si sta vivendo, comprendere indirettamente la nascita dei movimenti femministi e le interpretazioni date negli anni al ruolo della donna, sono stati i suoi punti fondamentali. Il rapporto mass media-Tecla Merlo, Figlia di San Paolo, collaboratrice strettissima di Don Alberione fondatore delle Paoline, è diventato un punto cardine per spiegare come la fede possa riuscire a rompere vecchie catene di pregiudizi e cattive interpretazioni.

Il cammino di Eva comunque non è finito. Tutti sostanzialmente sono d'accordo che ancora oggi molte volte si registra una discriminazione, una differenza sostanziale fra i due ruoli. Per questo è necessario *«per chi desidera veramente camminare sul sentiero della fede comprendere esattamente il valore delle Scritture. Non lasciarsi andare ad interpretazioni che si basano spesso sulla superficialità. Il cristianesimo è bello, ha pagine di stupenda intensità ma purtroppo sono in pochi a conoscerlo»*.

E l'avvenire? Che cosa potrà succedere? Le risposte parlano di speranza [illegible] non mancano preoccupazioni. Si continuano a registrare incertezze e *«non si può fare a meno di ricollocare la donna all'interno della chiave di lettura cristiana per difendere sempre di più la sua pari dignità con l'uomo»*.

L'obiettivo è quello di riuscire a cancellare le differenze *«abbattendo ogni residua barriera. Infatti, purtroppo, molto spesso si sono creati per reazione dei "comparti stagni" in cui donna e uomo sono stati contrapposti. Un esempio classico: la maternità. Invece, proprio perché entrambi fanno parte del disegno di Dio, è necessario comprendere veramente come la strada da seguire sia fatta da una fusione di intenti e non da ruoli primari e secondari. Alla luce della fede tutto ciò appare chiaro, è sufficiente volerlo scoprire approfondendo la propria conoscenza»*.

p. neg.

Monsignor Saldarini, ieri sera, al dibattito: donne e mass media

NOTIZIE

Incidente a Chivasso muore giovane di Ivrea

Pietro Scalise, 21 anni, abitante a Ivrea in via Biella 12, è deceduto stamane all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate poco prima in un incidente sulla statale 26 Chivasso-Aosta in località Boschetto. Poco dopo le 6 il giovane, alla guida della propria Golf «Turbodiesel», in pieno rettilineo ha invaso la corsia opposta finendo fuori carreggiata. L'autovettura è finita in un fosso e ha capottato più volte. Pietro Scalise è rimasto incastrato nell'abitacolo. Subito soccorso dalla Croce Rossa, è morto poco dopo al Pronto Soccorso.

Sciopero, asili e materne chiusi lunedì

Per uno sciopero proclamato dagli operatori scolastici delle scuole materne e degli asili torinesi, lunedì i bambini dovranno restare a casa. La giornata di astensione dal lavoro è stata decisa per sottolineare la grave carenza di personale: ci sono 280 posti «scoperti» nel settore, con grave disagio per gli operatori costretti spesso a un impegno doppio per supplire alle assenze e garantire comunque il servizio per i bimbi degli asili. Mercoledì 7 si svolgerà un'assemblea del personale per decidere, a seconda dei provvedimenti assunti o no dall'assessorato all'istruzione, la conferma di un altro sciopero proclamato per il 9 giugno.

Pediatri a convegno domani a Giaveno

Si svolge domani, presso l'Istituto Pacchiotti di Giaveno, un convegno di pediatri sul tema «Attualità in tema di uropatie ostruttive dell'infanzia e adolescenza». Il convegno, organizzato dalla Società italiana di Pediatria e dalla Società italiana di Urologia pediatrica, sarà presieduto dal dott. Sernia, primario all'ospedale di Giaveno, e dal dott. Bianchi, primario urologo al Regina Margherita di Torino.

Docenti senesi ospiti di Avigliana

Professori e docenti dell'Università Popolare di Siena [illegible] gli addetti culturali comunali della città toscana, invitati dal Comune di Avigliana, visiteranno domani la città, la Sacra di San Michele e dintorni e saranno ricevuti dal sindaco in Comune.

Carmagnola, centro handicappati

Bilancio positivo dei primi cinque anni di vita del Centro socio-terapico per handicappati ultraquattordicenni insediato presso l'ex scuola elementare della borgata San Sasio a Carmagnola. Gli assistiti sono, al momento, una quindicina.

«IL RE DEL PANINO»

C'è anche il sovietico Zavarov fra i clienti del bar «Azzurra»

Bar Azzurra: Rosa D'Angelo con l'«aiuto» Stefano Spaggiari

L'hanno chiamato «Azzurra» perché cinque anni fa, quando Franco D'Angelo e Giovanni Torcasso, soci e cognati, hanno acquistato e rinnovato il bar di corso Bramante 71/73, quel «dodici metri» italiano veleggiava con successo nell'America's Cup: ma l'azzurro è anche il colore dominante, in questo che è il quinto locale da noi visitato fra i circa 130 che partecipano al concorso «Il Re del panino» promosso da *Stampasera* in collaborazione con Cinzano e Heinz.

Difficile trovare l'azzurro, invece, fra i panini, tramezzini e pizzette che il bar presenta in buon assortimento (una cinquantina di gusti diversi) alla sua clientela: in vetrina troneggia spesso, fra un «campagnolo», un «rustico» o un «tirolese», un filone farcito che le tramezziniste Rosa (moglie di Franco) e Marina (fidanzata di Giovanni) hanno battezzato «panino-ciabatta» e che viene assai gradito, opportunamente affettato, dagli affamati avventori di mezzogiorno.

Originario di Pescara, D'Angelo è da sempre nel mestiere e da 24 anni a Torino: oltre agli ottimi panini, vanta i suoi aperitivi e stuzzichini *ad hoc*. Ma anche, fra i clienti della colazione mattutina, personaggi della Torino pallonara come il granata Bresciani e l'ex Zaccarelli (*«e una volta Dossena e Kieft erano di casa da noi»*) e i bianconeri Bruno, Marocchi e il russo Zavarov.

Olivetti M380/XP9

Gli altri PC dovranno fare i conti con lui

Ancora una volta Olivetti conferma la sua leadership tecnologica presentando M380/XP9, il computer che combinando potenza e velocità, offre una performance di assoluto rilievo rimanendo totalmente compatibile con gli standard più diffusi. Ogni singolo componente di M380/XP9 è stato concepito in funzione della velocità di elaborazione, la massima oggi ottenibile da un personal computer. Olivetti M380/XP9 combina la potenza del microprocessore Intel 386™ con la "clock speed" di 33 MHz. M380/XP9 usufruisce poi dei 32 KB della memoria cache a 15 nanosecondi, da utilizzare per immagazzinare i dati usati più frequentemente e renderli istantaneamente accessibili al microprocessore 386*. L'architettura "open bus" usata in M380/XP9 offre una totale compatibilità con le schede di espansione AT/XT esistenti, grazie ai 2 slots a 16 bit e ai 2 slots a 8 bit. M380/XP9 è dotato di una già capace memoria di 4 MB in grado di espandersi a 8 MB con un kit di espansione o addirittura a 56 MB con schede di espansione. E la scelta di memorie periferiche è vastissima. Per quanto riguarda la connettibilità, M380/XP9 è uno dei pochissimi PC che ha la velocità, la memoria e la possibilità di espansione per agire come un "network server" collegando diversi users in diversi uffici. Per costruire un vero sistema multi-user, M380/XP9 ha le connessioni giuste: la sua potenza e le sue "file facilities" lo rendono ideale per collegarlo a PC meno potenti, a terminali workstations. M380/XP9 è inoltre la piattaforma ideale per i sistemi operativi single user, che sfruttano pienamente il potere e la memoria del microprocessore 386. MS OS/2**, per esempio, permette allo user di controllare e interagire con parecchie applicazioni contemporaneamente, mentre le MS Windows/386 e il mouse opzionale forniscono a M380/XP9 un'interfaccia grafica esclusiva. La totale compatibilità MS-DOS** significa la possibilità di continuare a usare le applicazioni esistenti senza modificare nulla. Qualunque necessità applicativa troverà la soluzione con la performance di M380/XP9. La gestione di base dati, le illustrazioni CAD/CAM, i calcoli più complessi verranno effettuati in un tempo irrisorio, in confronto ai PC meno potenti, e le applicazioni scientifiche e tecniche trarranno benefici concreti. Olivetti M380/XP9. Da oggi gli altri PC dovranno fare i conti con lui.

La nostra forza è la vostra energia

olivetti

* 386 è un marchio registrato della Intel Corporation
** MS-DOS e MS OS/2 sono marchi registrati della Microsoft Corporation

LA SETTIMANA

LUNEDI' — *Consumatori* — *Assicurazioni*

MARTEDI' — *Grafologia* — *Scacchi*

MERCOLEDI' — *Salute* — *Pensioni*

GIOVEDI' — *Il tempo del weekend* — *Lotto*

Religioni — *Francobolli e monete*

SABATO — *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La discesa di aria fredda dalla Scandinavia sulla Penisola Iberica mette in moto correnti perturbate cicloniche verso la nostra penisola, dando luogo a tempo generalmente instabile e a tratti perturbato. La nuvolosità irregolare, con isolati rovesci o temporali, sarà più marcata in prossimità dei rilievi.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'instabilità del tempo il cielo rimarrà sovente molto nuvoloso, malgrado la possibilità di qualche schiarita durante la giornata. Nel pomeriggio isolati rovesci e temporali saranno ancora possibili, accompagnati da colpi di vento.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, ma in riduzione le minime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Est, tendenti a ruotare da Sud-Ovest con mari poco mossi ma con tendenza a moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER DOMANI. L'area depressionaria in estensione dall'Africa all'Europa orientale lascia intravedere un moderato miglioramento. Cielo variabilmente nuvoloso, con schiarite isolate più marcate in serata. Precipitazioni isolate sui rilievi. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Sud-Ovest.

VARIABILE POCO NUV. — TEMPORALE — NEVE — MOLTO MOSSO — AGITATO — SERENO — COPERTO — NUVOLOSO — PIOGGIA — ACQUAZZONE — MARE MOSSO — DEBOLI — FORTI

DOMODOSSOLA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO — SAVONA — GENOVA — IMPERIA

(ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	14	Novara	14
Alessandria	14	Aosta	9
Asti	15	Genova	19
Cuneo	15	Savona	18
Vercelli	16	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	13	23	Torino	14	17	Trieste	15	20
Venezia	10	23	Milano	14	20	Bologna	15	22
Firenze	16	22	Pisa	17	26	Ancona	16	22
Perugia	14	19	Pescara	16	24	L'Aquila	10	19
Roma	12	24	Campobasso	11	19	Bari	13	23
Napoli	15	25	Potenza	11	18	S.M. Leuca	17	20
R. Calabria	17	24	Messina	18	22	Palermo	[illegible]	22
Catania	15	28	Alghero	18	23	Cagliari	15	28

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	7	13	nuvoloso	Lisbona	15	23	nuvoloso
Atene	16	30	sereno	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	15	27	sereno
Berlino	[illegible]	20	sereno	Madrid	[illegible]	20	nuvoloso
Bruxelles	8	18	sereno	Montreal	14	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	14	20	nuvoloso	Mosca	[illegible]	25	[illegible]
Copenaghen	8	14	nuvoloso	New York	21	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	5	18	sereno	Parigi	8	17	[illegible]
Gerusalemme	10	27	sereno	Pechino	—	—	n.p.
Ginevra	14	22	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	27	nuvoloso
Helsinki	9	14	sereno	Varsavia	[illegible]	17	nuvoloso
Il Cairo	18	34	sereno	Vienna	11	17	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE — 21 marzo – 20 aprile

Una persona autorevole, nata in Gemelli, potrebbe chiarire per voi una situazione un po' caotica. Ma dovete tenere a freno le fantasie morbose e puntare sul realismo, senza pessimismi dannosi. Consolidate i rapporti d'amore se volete che la serenità continui.

TORO — 21 aprile – 21 maggio

Sabato molto positivo, con imprese stimolanti che fanno uscire dalle grigie abitudini. Occorre accettare un invito e rendersi disponibili alle imprese che vengono proposte, per vivere davvero una giornata alla grande.

GEMELLI — 22 maggio – 21 giugno

Una insolita tendenza ad approfondire le circostanze prima di affrontarle permette di agire nel migliore dei modi e di catturare fortune grandi e piccole. Sabato spensierato e stimolante con desideri che si realizzano e amori che appagano.

CANCRO — 22 giugno – 22 luglio

Contate sulle amicizie e abbiate una maggiore fiducia in voi stessi. Usate razionalmente la volontà, specialmente per cacciare le idee morbose, i favoleggiamenti pessimistici e la tendenza ad agire improvvisando senza costrutto.

LEONE — 23 luglio – 22 agosto

Esperienze sociali gratificanti, in compagnia di persone di prestigio possono cambiamenti positivi di vita e stimolare nuovi interessi. Ma occorre evitare di spendere troppo e di fomentare i pettegolezzi con atteggiamenti presuntuosi.

VERGINE — 23 agosto – 22 settembre

Le Stelle proteggono e rendono la fortuna facile per quasi ogni nato nel Segno, anche se qualcuno non ha le idee chiare e potrebbe commettere pericolosi errori di giudizio e di conseguente comportamento. Questo qualcuno è nato il 9 o il 10 Settembre.

BILANCIA — 23 settembre – 22 ottobre

Sapete quello che volete e vi comportate nella maniera giusta lo otterrete. Ma attenzione a non farvi coinvolgere da persone poco trasparenti in avventure che finirebbero male. Dominate la tensione nervosa e siate diplomatici.

SCORPIONE — 23 ottobre – 22 novembre

Meglio rifiutare l'invito di qualcuno che non si è mai dimostrato un interlocutore valido per voi. Perdereste la giornata in polemiche inutili e lascereste passare la fortuna senza raccoglierla. Eseguite soltanto programmi congeniali.

SAGITTARIO — 23 novembre – 21 dicembre

Le capacità individualistiche sono in calo, la sensibilità risulta mutilata. Con uno stato d'animo così, le gaffes saranno all'ordine del giorno e comporteranno il pericolo di perdere una importante protezione o di creare inimicizie.

CAPRICORNO — 22 dicembre – 20 gennaio

L'eccessiva intransigenza e gli atteggiamenti dittatoriali nuocciono ai rapporti con gli altri e non aiutano certo a risolvere un problema. Le circostanze richiedono disponibilità e duttilità, per poter una buona occasione.

ACQUARIO — 21 gennaio – 18 febbraio

Possibile incomprensione o disaccordo con un amico che avete trascurato e continuerete a trascurare, perché troppo coinvolti in una impresa sociale che vi sta a cuore e che vi garantisce un successo. Sarebbe sufficiente un po' di tatto.

PESCI — 19 febbraio – 20 marzo

Non deprimetevi troppo se avete fatto uno sbaglio e compromesso temporaneamente la fortuna. Reagite alla pigrizia mentale, cercate un rimedio e attuatelo. In questo modo, riuscirete a trarre un vantaggio dalla situazione apparentemente negativa.

RELIGIONI

Gira tutta l'Italia in camper per portare Dio agli emarginati

Gira l'Italia con il camper per parlare di Dio: dai sobborghi di Napoli che trasudano problemi a quelli di Roma, dalle città del Sud a quelle del Nord. Si chiama padre Michele Ragusa, ha 54 anni e da poco ha fondato un piccolo ordine, i missionari della pace di Cristo. E' un prete, ma prima è stato un piccolo borghese, benestante, poi steward sugli aerei di mezzo mondo, quindi giornalista di cronaca nera a «Paese Sera». Uno spirito libero, insomma, che ha scelto la strada della povertà, della testimonianza, ha deciso di pagare di persona.

Da otto anni è diventato sacerdote e svolge la sua missione girando per piazze e strade, soffermandosi sulle radure lungo le autostrade. Ha inventato un modo nuovo, giovane, controcorrente di parlare della fede. Insieme a lui altri hanno fatto i voti di povertà, castità, ubbidienza e hanno accettato tutte le regole monastiche classiche. In pubblico non appaiono mai senza indossare il saio, un panno verde chiaro che si confonde con la polvere delle strade dove i frati scelgono di fermarsi per invitare la gente a pregare.

La formula non è certo nuova. Da Gesù a San Francesco l'hanno applicata dovunque. Padre Ragusa l'ha ammodernata. La sua casa è un camper sul quale ha attrezzato una specie di cappella l'altare. Così, in ogni momento, in qualsiasi angolo dell'Italia, può fermarsi, aprire le portiere e celebrare la messa.

Tra gli obiettivi più assillanti della sua vita, quello di schierarsi sempre e comunque dalla parte dei più poveri, degli emarginati, dei disperati.

La sua è una storia comune. Nasce in una famiglia benestante, padre antiquario, cinque fratelli. A vent'anni decide di girare l'Europa. Per mantenersi svolge mille mestieri. Arriva anche all'Alitalia ma si ferma molto poco. Vuole conoscere e seguire i drammi della gente. Si presenta ad un giornale, insiste e diventa professionista.

Poi, improvvisamente sente che deve lasciare tutto. I colleghi lo guardano sbigottiti. Ci pensa a lungo, infine sceglie la strada. Si avvicina a Madre Teresa di Calcutta che lo convince a diventare sacerdote.

Nasce in lui l'idea dell'Ordine. «Io e i miei confratelli non ci possiamo fermare nelle chiese, dobbiamo andare in giro in povertà». Così è. Chiede e ottiene dal giornale la liquidazione. Acquista il e con scarse disponibilità finanziarie comincia a viaggiare. Vuole sensibilizzare i potenti sul gravissimo problema della pace. Forte di una rubrica telefonica costruita negli anni dell'attività giornalistica romana, intervista Capi di Stato e ministri, uomini di cultura e di religione. Tra gli altri incontra Giscard d'Estaing, Willy Brandt, Indira Gandhi.

E dall'84 percorre migliaia di chilometri ogni un camper. Adesso del suo passato gli restano tanti ricordi, ma — ha dichiarato in più di un'occasione — nessun rimpianto.

Anche questo è un segno dei tempi che cambiano. Una storia che, per la verità, s'aggiunge a tantissime altre che ogni città, ogni paese, potrebbe raccontare. Ma, forse, ogni tanto è necessario ricordarne qualcuna. Semplicemente per non dimenticare che, pur vivendo in una società come la nostra difficile e competitiva, c'è ancora tanta gente (basta girare nella periferia di Torino) che ha voglia di rischiare in proprio.

Padre Michele Ragusa celebra la Messa a Napoli nella villa comunale

Piccole comunità che lo Stato ignora

Battisti, Chiese dei fratelli, comunità e associazioni evangeliche indipendenti, Esercito della salvezza, Chiesa del Nazareno. Sono tutte comunità quasi «fuorilegge», «tollerate», senza una legge che regoli i rapporti con lo Stato.

«Questo stato di cose deve finire». Lo hanno detto in un incontro che le ha riunite a Roma. Franco Ciuchi della Chiesa dei Fratelli ha presieduto il convegno e ha indicato tra le motivazioni del convegno la necessità di fare il punto sulla situazione, per salvaguardare nel miglior modo possibile l'autonomia e la libertà delle chiese evangeliche, evitando pericolosi sconfinamenti tra Stato e Chiesa.

Paolo Moretti ha denunciato che ci sono numerose minoranze religiose le cui trattative per «le intese» sono bloccate da tempo: gli evangelici battisti, i Bahai, i Testimoni di Geova.

Ignazio Barbuscia, degli Avventisti, ha poi spiegato che il governo De Mita abbia istituito una commissione che dovrebbe preparare una legge-quadro sulle religiose. Il valdese Giorgio Peyrot si è dichiarato contrario all'ipotesi della legge-quadro. E ha citato l'articolo della Costituzione che offre a tutte le Confessioni religiose sufficienti garanzie di libertà e di uguaglianza. «Si tratta piuttosto di esigere — ha detto — il rispetto dei diritti previsti dalla Costituzione che nella prassi vengono ostacolati».

Il problema si pone soprattutto per le Chiese che non hanno intese dal momento che ancora oggi sopravvive l'impalcatura legislativa della legge sui «culti ammessi» del 1929.

«Una eventuale legge quadro — ha concluso Peyrot — non offre sufficienti garanzie non essendo la classe politica in grado di affrontare adeguatamente la materia religiosa». Secondo Peyrot è invece necessario chiedere l'abrogazione della legislazione sui «culti ammessi». Tutti i rappresentanti delle Chiese si sono espressi contro l'ipotesi della legge-quadro e a favore di iniziative comuni che si oppongano decisione ad eventuali nuove leggi in materia imposte dal governo.

Gran festa della Luna Arriva lo scudetto all'Inter

C'è la Luna! — Sono aperte le celebrazioni, su scala mondiale, per il ventennale dell'allunaggio, ossia della discesa dei primi uomini sulla Luna, nel luglio del 1969. Il Paese protagonista di quell'evento, gli Stati Uniti, ha annunciato uno storico esemplare da dollari 2,40 che raffigura i due astronauti della memorabile impresa mentre issano sul suolo lunare la bandiera a stelle e strisce. Un'immagine che abbiamo ammirato in diretta alla tv. Washington ci fa sapere, con un comunicato speciale — che inizia con le fatidiche parole: *«The Eagle has landed!»*, ossia «L'aquila è atterrata!» (fu la frase che per prima ci confermò dallo spazio della riuscita della missione *Apollo*) — che il francobollo (sarà il 20 luglio) è stato disegnato da Chris Calle, figlio di Paul Calle, cui si deve quell'indimenticabile esemplare americano che celebrò la discesa sulla Luna.

L'amministrazione postale americana aveva in animo questa celebrazione per il ventennale «selenico», ma c'erano perplessità, soprattutto il timore di appesantire il già fitto program-

Sulla Luna: commemorativo Usa, proprio come vent'anni fa

ma Usa. Ogni ostacolo è stato comunque superato in considerazione della popolarità di tutte le emissioni legate all'esplorazione dello spazio e, lasciano intendere a Washington, da intervento dello stesso presidente George Bush.

Il francobollo Usa vedrà la luce ufficialmente durante il *gala* per le celebrazioni, già in preparazione, al *National Air and Space Museum* di Washington. Daremo tempestivamente notizia di altre relative al ventennale della Luna.

Torino '89 — Attesa per *Torino'89*, le manifestazioni filateliche a To-Esposizioni del 3 e 4 giugno, di cui abbiamo spesso parlato: convegno filatelico, numismatico e cartofilo, il 33° congresso nazionale, per il 70° della Federazione fra le Società Filateliche italiane e per il 75° dell'Unione Filatelica Subalpina.

Inter scudetto — Al Poligrafico è in esecuzione il francobollo per l'assegnazione dello scudetto all'*Inter* nel campionato di calcio. Sarà un valore che si ricollega a quelli precedenti per le vittorie del *Napoli* e del *Milan*. L'esemplare dovrebbe essere, a quanto si apprende, stampato quello per il *Milan*, ossia in foglio con il bordo gommato riproducente gli emblemi di tutte le formazioni che hanno partecipato al campionato di calcio che si sta concludendo. E' intanto segnalata una nuova sensibile richiesta per l'esemplare dedicato al *Milan* nel foglio intero.

LE M

Ecco le novità in arrivo dal Canada

Dal Canada — La Zecca reale canadese annuncia il 24° dollaro d'argento, che viene coniato in celebrazione di un importante anniversario. Ricorda il bicentenario della spedizione in canoa di Sir Alexander Mackenzie lungo il fiume Cook's nel 1789 (ora il fiume prende nome da Mackenzie) da Ft. Chipewyan, sul Lago Athabasca nell'Alberta del Nord, fino all'Artico.

Nel 1789 Mackenzie, che si occupava del commercio di pellicce e dell'esplorazione del Canadà occidentale, dichiarò che *«la facilità di penetrazione attraverso il continente»* era *«il progetto principale per la ambizione»*.

Con tale spedizione Mackenzie stabilì che il fiume Cook's non portava all'Oceano Pacifico — come credeva il comandante Peter Pond — ma all'Artico.

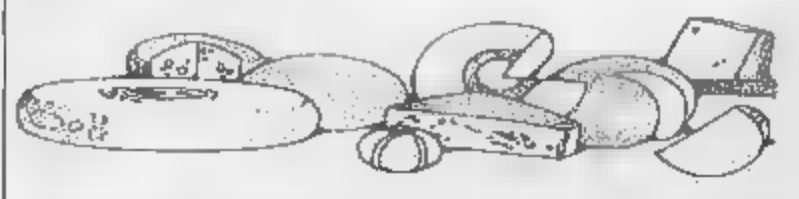
Nel dollaro è incisa la scena con Sir Mackenzie e i suoi compagni mentre esplorano il fiume in Sul *dritto* della moneta spicca di profilo Elisabetta II, nel ritratto di Arnold Machin.

La moneta ha un diametro di 36,07 millimetri e pesa 23,33 grammi. In Italia il prezzo di offerta è di 42 mila lire per la versione *proof* e di 33 mila lire per la versione *fior di conio*.

Ma attenzione ancor maggiore sta ottenendo, sempre dal Canada, il cento dollari coniato in oro. Commemora il 350° della fondazione di Sainte-Marie Among the Hurons, prima colonia europea dell'Ontario, che consisteva in un villaggio missione fortificato, costruito vicino alla riva della Baia Giorgiana nel 1639.

CETTA

a cura di Anna

La novarese al gorgonzola

4 fette di coscia di vitello, farina bianca, uovo, pane grattugiato, sale, gr gorgonzola, 2 cucchiai panna.

Tagliare, con piccoli taglietti, il bordo intorno alle fette di coscia perché non si arriccino durante la cottura. Passarle poi prima nella farina bianca, poi nell'uovo sbattuto con un pizzico di sale e poi nel pane pesto, premendo bene con il palmo delle mani per fare aderire perfettamente la panatura.

Mettere poi le bistecche così panate a dorare nell'olio di oliva ben caldo, ma non fumante. Lasciarle dorare perfettamente da un lato prima di voltarle. Voltarle una sola volta, attendere che siano perfettamente cotte anche sul secondo lato, togliere dalla padella, asciugarle bene con carta da cucina per togliere l'unto.

In un padellino a parte scaldare la panna con le gorgonzola disfatta, girare bene sino ad ottenere una crema omogenea e distribuirla in parti uguali sulle bistecche sul piatto di portata. Servire in tavola molto calde.

Ringrazio per questa profumata e veloce ricetta lo chef del ristorante «Il Porto di Savona» Gianni Minieri.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Galera sì, galera no: messaggi, ultimatum e inviti dai muri, ai giornali, alla tv

L'opinione pubblica si divide tra coloro che vogliono qualcuno in galera e coloro che vogliono qualcun altro libero. Con la differenza che le richieste di incarcerazione sono quasi sempre ospitate da giornali e tv, mentre quelle di liberazione — fatte poche eccezioni (Tortora) — si esprimono nei graffiti sui muri («media» anche questi, ma meno diffusi). Così dagli Anni Settanta (e le tracce seppur sbiadite sopravvivono tuttora) i muri di Torino hanno ospitato numerosi personaggi da liberare. «Silvio» e «Steve» ad esempio (protagonisti [illegible] '77) firmato con spray rosso da L.C.; mentre la sigla «aut. op.» accompagnava la richiesta di libertà per Toni Negri, che altri, visto che nel frattempo è fuggito ed è libero a Parigi, vorrebbero invece carcerato. Sempre l'Autonomia Operaia voleva fuori un certo Curcio, per la libertà del quale, visto che nel frattempo ha ripudiato la lotta armata, ora si battono soltanto Montanelli, Piccoli e «il manifesto». Alla [illegible] degli altri 30.000 anonimi detenuti era dedicato lo slogan anarchico: «Liberare tutti»; mentre «Lotta Continua per il comunismo» si accontentava, più modestamente, de «i compagni fuori dalle galere».

Oggi non ci sono veri personaggi che mobilitino i torinesi. Gli italiani, più in generale, vogli[illegible] in galera Moncini, che in fondo sognava «soltanto» di uccidere una ragazzina dopo averla torturata; Joe Codino che si dilettava in stupri all'ingrosso ed il Canaro che ha fatto a pezzi un bulletto [illegible] nemico [illegible] quartiere. Il Canaro è stato reincarcerato a furor di popolo. E forse era opportuno. Ma Licio Gelli scarcerato un anno fa per un'«urgente» mai fatta operazione al cuore? Tranquilli. Sta bene. Dimenticatelo. Altrimenti a che serv[illegible] le campagne su canari, codini e moncini?

s. r.

Un fantasma sotto i portici del Palazzo di Città? No, la statua di Carlo Alberto, coperta per i lavori di ripristino della facciata (Foto Mauro Giorcelli)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5747
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas 882324
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** 2054322
- **Soccorso Stradale** 116
- **Telefono amico** 5812121

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** 545000

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164
- **CTO**, v. Zuretti 29 — 69331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 — 6667141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 — 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 — 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44
- **Martini**, v. Tofane 71 — 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62
- **San Giovanni Bosco**, p. Donatori Sangue 5 — 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63981
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 — 637637

[illegible] 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 — 543287
- V. Monginevro 29 — 372516
- C. Svizzera 42
- V. S. Remo 37
- V. Sempione 112 — 2053235
- C. Francia 1/b — 843515

Notturne ore 19,30-9

- C. Vittorio Emanuele 66 — 536271
- P. Massaua 1 — 793308
- V. Nizza 65 — 6669259

Infermieri a domicilio

- **Aaldo**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
- **Aidel**, v. [illegible] — 502396
- **Afi**, v. Stataper 38 — 2204232
- **Asido**, v. Cumiana 55
- **Assistenza**, v. Pio VII 188 — 6191620

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** ☎ 326.890
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 — 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 — 8385442
- **Telefono Azzurro**, prevenzione abuso infanzia — 051/222525
- **Aids**, v. P. Tommaso 39 — 650095
- **Prevenzione Aids** dalle 13 alle 17 tel. 1678 - [illegible]
- **Informagay** 519388

[illegible] 24 ore

Idraulici

Abe, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, [illegible] Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.3748; Arami, 707.0770; Arma, 335 5849; [illegible] Idraulica, 337.920; Barbero, 706.8868; Balma, 335.2746; Bovos, 335.8380; Dora, 335.5269; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Mannelli, 271.242; Ridello, 377.887.

Elettricisti

- **AAD**, v. Nizza 9. ☎ 351.429
- **Ade**, c. Orbassano 167, 322.415
- **Bechis**, v. Sarpi 154, 390.185
- **Bronzo**, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148,
- **Clet**, str. Lanzo 98. 220.4284

- **Vrana**, v. Tibone 5, 679.743

[illegible] LI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎
- **Lipu**, v. Bari 21 — 487051
- **Wwf**, v. Livorno 16/a — 486434

Pronto soccorso

notturno e festivo:

- **Dr. Sechis**, v. Verolengo 174 ☎ 733842
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli [illegible]
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c — 338126
- **Centro Europa**, v. Cimabue 6/a — 3097509
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 81/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, [illegible] cod. [illegible]
- **Dr. Gariglio - Panichi**, v. Gioberti 57 — 585373
- **Dr. Giordano**, [illegible] della Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzellino**, v. S. Giulia 21 — 378516
- **Dr. Leso**, v. Boucheron 15/b — 548100
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000,

2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo [illegible];

3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;

4) Stato di Famiglia [illegible] bollo da 5000;

5) Lire 24.000 in marche da bollo [illegible] «Concessioni governative»;

[illegible] Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);

7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 630[illegible] per passaporti di [illegible] pagine; L. 7800 per quelli di 48;

8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;

9) Per il ri[illegible] Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alla voce 1), 2), 4) e 6)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **E[illegible] Assistance** 530655 - 512760
- **Soccorso stradale 20.000**, socc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

[illegible] ☎ 5748; **Central taxi** 3744; [illegible] 5737; **Radio taxi** 5730

[illegible]

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
- **Torino - Ivrea -** [illegible] 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** 9520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Ca[illegible] ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; [illegible] 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible]nia. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; [illegible]; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - [illegible] P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.

Torino - Atene. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 [illegible] giorni successivi.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì [illegible] domenica p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, [illegible] 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45.

[illegible] - **Valencia - Ma[illegible]** Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore 8,20; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,50; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 16,55 - 17 (no sab, dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.

Torino - Catania: 18,55 - 21,50.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,1[illegible].

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.

Torino - Parigi: [illegible] - 10,55 (no [illegible], giov., sab., dom.), 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 n[illegible].

Ricevimenti e [illegible]

- **Bar Borsa**, v. Giolitti [illegible] ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 — 545992
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 — 515317
- **Caffetteria Dezzutto**, v. Duchessa Jolanda 23/b — 4474291
- **Confetteria Stratta**, p. S. Carlo 191 — 547920
- **Deluri & Motta**, v. XX Settembre 11 — 518174
- **Il Bagatto**, v. Tarino 3 — 8122284

[illegible]

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 — 851438
- **Pronto Pizza**, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

- **Top video**, v. Sangro 28 ☎
- **Videoreporter**, c. Telesio 715658
- **Videostar**, v. Mad. Rose 17/a 3192445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

- **Pronto baby**, p. Statuto 26 ☎ 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana 55 351301

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.

Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877895: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible] Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35, 3212365: fer. 18 escl. [illegible] fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. [illegible]**nità israelitica**, v. S. Pio V 12, 658.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537 283 [illegible] ore 10. **Testimoni [illegible] Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, [illegible] 19. ven. ore 19,30, dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627 0576: [illegible] 18,30. **Centro islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/I ☎ 55401
- **Jet service**, v. Ascoli 2 — 4731121
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 — 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/66
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 16 — 767870
- **Pony Express**, v. S. Francesco da Paola 15/17 — 8811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta [illegible] — 587682
- **Torino Express**, via Magenta 51 — 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 38 [illegible]; V. Avogadro 8 540247; V. Groppo 137 8980206; V. Bruino 1 4470620; V. Fogazzaro 20 731035; V. Monterosa 63 857096; V. Genova 113 834841

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 68/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, [illegible]; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia [illegible]5/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare [illegible] Comit; v. Gobetto 273, S. Paolo; p. [illegible] Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 89, B. Pop. Novara, [illegible] Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro [illegible] S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; c. Nizza 88, Cred. Ital., v. Nizza 148, CRT; c. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, [illegible] Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, [illegible] Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pinelli 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. [illegible] 55, CRT, c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; [illegible] Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI, c. Turati 16, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, [illegible] Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; [illegible] Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Se ti rubano il Bancomat telefono 167822056.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 159, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. [illegible] Carlo 256, S. Paolo; p. [illegible] Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. B. F. [illegible] 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 25, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. [illegible] Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 696.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Ap[illegible] 106, 744.038; **Sempione**, v. [illegible] 10, 205.5246; **Scapello**, v. So[illegible]ello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351 571; **Trecate**, v. Vasile 31, [illegible]

DI [illegible]

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- [illegible] Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso
- P.zza S. G. da Gonza ang. c. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [illegible]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via [illegible]lo 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

- P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
- V. Nizza 1.
- C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
- C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
- P.zza Statuto 15

[illegible]

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, S. Secondo 57, 587.137
- **Woodstock**, Moncalieri 145, 683.665
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Tango**, Avet 3, 481.748
- [illegible] **84**, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
- **Du Parc**, Regina 104 521 5275
- **Eden**, Raimondo 10,
- **Garden**, Val Salice 4, 655.859
- **Isolabella**, Donizetti 6; 650.3855
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200.097
- **Napoleon**, S. Massimo 14, 830.775
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.952
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.945
- **Pello**, Moncalieri 348/14, 696.5383
- **Fortino**, Cigna 47. 483.410

Discoteche

- **Bagatello**, Cavoretto 2,
- **Vie En Rose**, Berthollet 6, 669.0680
- **Bogart**, Sacchi 34, 547.530
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 895.798
- **Charming**, P. Clotilde 82. 484.118
- **Club Prima Donna**, Peschiera 171, 332.167
- **Club «Y»**, Vinzaglio 3, ☎ 511.738
- **Dea Club**, Pont 12, 690.0456
- **Evergreen**, Sacchi 28, 541.026
- **Heaven**, Maddalena 172. 881.0377
- **Hypnos**, Corelli 1,
- **Jumping Jack**, Monfalcone 82: 321.001
- **Le Privé**, Camerana 11, 535.352
- **Marylin**, via San Rocco [illegible], Orbassano, 9016570
- **Macrillo**, Volta 8, 545.458
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
- **OK Club**, Guala 147, 614.169
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.618
- **New York**, Genova 268, 605.0817
- **Piazza Grande**, S. Donato 3, 487.005
- **Pick-Up**, Barge 8, 447.2204
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.297
- **Reginé**, Ventimiglia 152, 637.462
- **Rendez-Vous**, Maddalena, 661.0200
- **Ritz Club**, via S. Massimo 1 812 2434
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 1, 534.773
- **Templari**, S. Chiara 49, 486.449
- **The Big Club**, Brescia 26, 850.463
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.029
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.090
- **Vaniglia**, v. Sabaudia 25, 661.1288
- **Vogue**, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.315
- **Columbia**, Goito 5/bis, 689.9143
- **Le Perroquet**, Goito 15,
- **My Club**, M. Cristina 68, 669.9566
- **Odeon**, Pomba 7, 83.97.510/835.696
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 882.809

[illegible]

Artista di invenzioni sottili «Spazio urbano», «Richiami» «Ultimo quarto capriccioso»

Ancora una volta l'indagine pittorica di Sergio Agosti offre [illegible] particolare momento del suo essere artista di invenzioni, di sottili emozioni. [illegible] tecniche miste risolte con curato rigore.

Di queste sue composizioni la galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, presenta [illegible] selezione che racchiude [illegible] lirico *«Ultimo quarto capriccioso»* e *«Sintesi di Paesaggio»*, *«Spazio urbano»* e *«Richiami»*. Un ciclo di composizioni, che pone in evidenza il gusto per un colore raffinatissimo, per immagini sospese nell'atmosfera, per quel frantumarsi della luce nell'impalpabile materia dei suoi fondi.

(a. mi.)

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): E. Vierengo Miniotti.

ARTE 121 (v. Nizza 121) Maestri '800-'900: L. Almono, V. Avondo, F. C. Bauduc, V. Bussolino, L. Bisi, V. Cabianca, M. Calderini, L. Chialva, V. Cavalleri, V. D'Azeglio, L. Delleani, E. Gaya, G. Guarlotti, F. Lojacono, A. Lupo, A. Pasini; C. Piacenza, A. Pratella, E. Reycend, G. Sobrile, F. Vellan, G. Viotti, V. Zolla.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Franco Garelli scultore. Sino all'11 giugno. Orario 10-12,30; 16-18 (lunedì chiuso).

CITTADELLA 3 (Via Bertola, 31): Personale di Paolo Aggio 16-19,30.

FREE ART (via dei Mille, 42 tel. [illegible]) Pistoletto, multipli.

GALLERIA LA [illegible] - GLI ARREDAMURI (via [illegible] Vittorio ang. via della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

LA LANTERNA di Moncalieri (v. S. Croce 7/b, tel. 640.8294): Personale di Livio Pezzato.

[illegible] **SCORPIONE** (c.so Peschiera 177 [illegible] 337.133): Gruppo 5 Torino: Giancarlo Gasparin, Sergio Manfredi, Franco Pieri, Gianni Sesia della Merla, Raul Viglione. Mostra culturale. Orario 10-12-15,30-19.

MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 28, tel. 506.897): Maestri del '900: U. Boccioni, E. Prampolini, F. Casorati, U. Mastroianni (sculture), F. De Pisis, R. Guttuso, A. Tosi, E. Morlotti, P. Manessing, L. Spazzapan, [illegible] Cascella, F. Menzio, G. Dova, K. Appel, P. Dorazio, E. Scanavino, F. Angeli, R. Crippa, M. Schifano, U. Pozzo. Or. 10,30-12,30; 16-19 chiuso domenica e lunedì.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra James Lee Byars, «The Palace of Good Luck», fino all'11 giugno [illegible] Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989; Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica [illegible] 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.

PALAZZO DELLA GIUNTA [illegible] - SALA DELLE ESPOSIZIONI: Mostra di Giovanni Busso, fino al [illegible] 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PORTICI (p. Vittorio, [illegible] Luigi Caggiano. Orario 15,30-19,30.

SALAMON [illegible] C (via Cosseria 6 - [illegible] 650.9123) presenta Ezio Gribaudo: «A proposito di carte...», sino al 10 [illegible] 10-12,30; 15-19.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice. Arte [illegible] Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-18. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

[illegible] **BORGO PO** Anti-libro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible]: Udo Battarini.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) Contrasti: Antiquariato e arte moderna.

[illegible] Giuseppe Hairmann 1828-1883. Paesaggi italiani.

CAVOUR - Moncalieri: R. D. Rivoira.

DAVICO: Luciano Proverbio.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra, 16): Almono, Brindisi, Guidi, Guttuso, Cassinari, Morlotti, Menzio, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Scanavino, Tabusso.

LA BUSSOLA (via Po 9): Mastroianni: opere recenti.

LA [illegible]: Carlo Guarienti 16-20.

LE [illegible]: Roberto Melli. Opere 1932-1958

MICRO' (P. Vittorio, 10) Sergio Agosti.

PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori [illegible] e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Smalti di Maria Micco

[illegible] Ex libris Cina-Giappone. Concorso Salone del Libro.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (Piazzetta Mollino, Cortile Teatro Regio). Mostra «I tesori del Principe. Tiloi memorie, carte per il governo dello stato». Sino al 16 giugno. Orario: tutti i giorni, domenica compresa: 10-13; 15-19. Lunedì chiuso. Visite [illegible] Si prega di prenotare telefonando ai numeri 553.256 o 540 382

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: [illegible]30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario. [illegible]-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale

MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] DI [illegible] - Etnografia Arti Orientali. (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; [illegible] e venerdì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a [illegible] 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0)' orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sala Mostre*: **Terra di ghiaccio arte e civiltà dell'Islanda**, vita e tradizioni dell'isola artica in una rassegna con manoscritti, acquerelli, oggetti e documenti videofotografici, dal 19 aprile al 19 giugno 1989, stesso orario del museo. *Sala Video*: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo: **Perché non in treno?** Dal 30 maggio all'11 giugno 1989 **Portrait of a glacier** (Islanda). Dal 30 maggio all'11 giugno 1989, stesso orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani laureati. Chiuso luglio e agosto

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (26 km da Torino - 15 sale), aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 28 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1512 e 566.1577.

CONCERTO

Emozioni rare con la chitarra di Alirio Diaz

Il chitarrista Alirio Diaz

RIVOLI — Recital del chitarrista venezuelano Alirio Diaz alle 21, al Teatro Don Bosco di Cascine Vica. Diaz è discepolo del grande Segovia, di cui divenne assistente nel 1954. Alla base delle sue interpretazioni vi sono esperienze che l'artista ha vissuto come suonatore di musica popolare. Ora il rapido arpeggio di Diaz dà rare sensazioni.

Durante la serata, alla quale parteciperà anche il pianista Vercillo, saranno suonate musiche di Sainz de la Maza, Lauro, Albéniz e Giuliani. La manifestazione, organizzata dall'Istituto Musicale rivolese, conclude in bellezza gli appuntamenti di «Voglia di teatro».

Al Dany Dancing «Vinca il Migliore!» Finalissima di principianti allo sbaraglio per ballerini, comici e cabarettisti

E' riservato a chi ha velleità artistiche: sogna di diventare ballerino, comico, cabarettista, imitatore, prestigiatore o cantante. Per chi insomma si sente [illegible] «principiante allo sbaraglio» la seconda edizione della rassegna di spettacolo per volti nuovi, «Vinca il Migliore», ha già cominciato a sfornare un folto [illegible] di aspiranti show-man e show-girl.

La prima selezione si è svolta alla discoteca Dany Dancing, in via Monginevro 10, ad Avigliana, il 12 maggio. A questo primo appuntamento sono seguite altre due serate il 19 e il 26 maggio. Questa sera si disputa la finalissima. Sempre al Dany Dancing, Daniela Mancini di Grp radio presenta la manifestazione organizzata dall'emittente insieme alla ditta Futura.

«Vinca il Migliore» offre l'opportunità ai giovani che sperano di entrare a far parte del mondo dello spettacolo di confrontarsi con [illegible] pubblico vero e di essere giudicati da una giuria composta da personalità dello show business (direttori di locali pubblici, manager, discografici e imprenditori di emittenti private e pubbliche).

«Già durante la prima edizione — spiega Daniela Mancini, affabile presentatrice e conduttrice radiofonica — *abbiamo riscosso un notevole successo. Ci sono molti talenti ancora da scoprire, validi ragazzi che aiutati potrebbero diventare [illegible] cantanti eccellenti o ballerini. Questa rassegna ha lo scopo di scoprirne alcuni e soprattutto di mettere a disposizione un trampolino di lancio. Anche se in realtà, in questa manifestazione [illegible] in tante altre, l'importante è partecipare, non vincere».* Chi fosse interessato a partecipare o volesse avere ulteriori informazioni si può rivolgere alla direzione del Dany Dancing oppure telefonare a dalle 19.30 alle 23 al numero (011) 324069.

n.ro.

PAR[illegible]

Una torta farcita di ragazze o un telegramma cantato per dire «ti voglio tanto bene»

Per chi intende essere originale anche nelle manifestazioni d'affetto esistono a Torino delle agenzie che possono realizzare le idee più bizzarre. Dalla torta farcita di ragazza beneaugurante, ai telegrammi cantati che, volendo, possono essere resi più eloquenti da ragazze brasiliane che ballano la samba. I più romantici, invece, possono soddisfare le proprie esigenze richiedendo una serenata, sempre ammesso che l'amato non abiti in un centro troppo rumoroso. L'agenzia Party & Party, di via Madama Cristina 44, specializzata soprattutto nell'organizzare feste, può procurare intrattenitori [illegible] maghi, cabarettisti e mangiafuoco e, a richiesta, anche organizzare un incontro di calcio tra veri cani.

Graziella Forro della Glamour racconta che solitamente le richieste si limitano alla ragazza che esce dal pacco-dono, al telegramma cantato e alla serenata.

Ma non mancano richieste singolari come l'aereo con la scritta «ti amo» sullo striscione o la macchina con autoparlante per messaggi non proprio strettamente privati. In America queste agenzie godono di gran successo, forse grazie alla possibilità di limitare i costi.

a.sc.

Venerdì 2 Giugno 1989

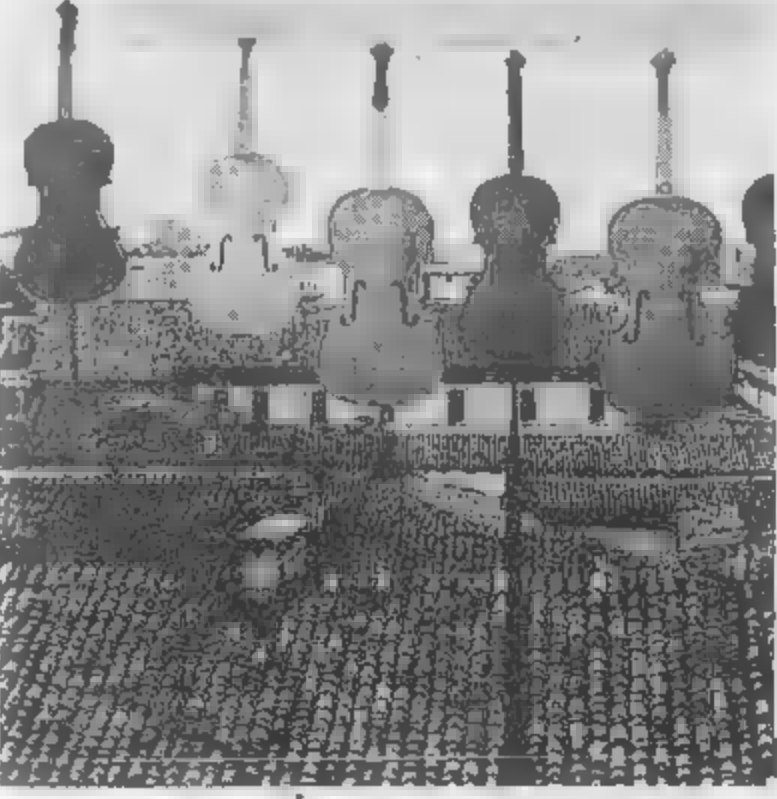
viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible] REGIO: E' in corso presso la biglietteria del Teatro Regio fino al 10 giugno il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del Turno A relativi alla [illegible] de [illegible] del destino [illegible] 21 maggio annullata per sciopero.

ASS. CONTRATTEMPO-TASTAR DE CORDA: sabato [illegible] giugno ore 21,30 - Avigliana. Chiesa S. Maria Maggiore in Borgovecchio. **Toyohiro Satoh**, liuto, arciliuto e chitarrone. Musiche di Danza, Capirola, Frescobaldi, Piccinini, Kapsperger. Ingresso dalle [illegible] 21. Inf. tel. 011/393.238-342.260.

CARIGNANO / T. STABILE: ore 20 precise L'AUDAC presenta **Le tre** [illegible] di Anton Cechov, Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 557.82.48. I possessori dei biglietti per martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25 maggio potranno assistere allo spettacolo rispettivamente lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 giugno.

TEATRO [illegible] Università [illegible] danza — Cidd Unesco: 3-4 giugno ore 21 **Saranno coreografi** spettacolo dimostrativo [illegible] 1° corso universitario di Coreografia. **Presenta** [illegible] **Egri.** Pren. Tel. 557.5084.

Concerto domani sera per Tastar de Corda ad Avigliana

[illegible] **IL GRANSERRAGLIO** presenta dal 9-6 [illegible] 21 **Ella** di [illegible] Hchlembush [illegible] Walter Malosti, regia di Richi Ferrero. Per inf. e pren. ore 16-19 al 513.705

PARCO RIGNON «SENZASIPARIO» (corso Orbassano 200): Ridere per [illegible] sere d'estate. Sabato 3 giugno Lella Costa in **Adlib**; domenica 4 giugno Dizzlacs Theater CO. in **The Western**; martedì 6 giugno il gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta nuda**; giovedì 8 giugno Alessandro Bergonzoni in **Non è morto né fiic né fioc**; lunedì 12 giugno [illegible] Ennoenne in **Cercando cerchi e...**; martedì 13 giugno Teatroformazione in **Storie di un viaggio.** Promotori Assessorato per la Cultura, Circoscrizione 2, organizzazione E Skenè. Inf. Circ. 2. tel. 308.14.44.

PARCO RIGNON - «SENZASIPARIO» (Corso Orbassano 200): Venerdì 2 giugno ore 21,30 Babylonia in **L'ov story** regia di V. Bastita. Ingr. L. 6000 rid. L. 5000.

PARCO RIGNON - «SENZASIPARIO» (corso Orbassano 200): [illegible] giugno ore 21.30 Lella Costa in **Adlib** regia di Lella Costa. Ingr. L. 8000, rid. L. 6000

PARCO RIGNON - «SENZASIPARIO» domenica 4 giugno [illegible] 21,30 Dizzlacs Theater Company in **The Western**. Ingr. L. 8000 rid. [illegible].

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: Domenica ore 10,45 **I concerti aperitivo della domenica mattina**: Amedeo Amadesi **La musica a programma dal '700 a oggi**. Ingresso L. 3000. Inf. Comune di Moncalieri tel. [illegible] 1316-640.3700.

Ritrovi

[illegible] **BAGATELLE** (tel. 661.1156): [illegible] Rossa: discoteca; Sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000

[illegible] **A MUSIC** (via Fréjus, 27) ore 21 [illegible] [illegible] Troupe.

CHALET del Valentino (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): ore 21 Roby Cleck.

CLUB [illegible] «giardino estivo coperto». Ore 15,30 danze a ritmi per Over 55 e non con Rommy. Ore 21 [illegible] fantastico venerdì [illegible] l'orch. di Fiorenzo Tassinari.

DU PARC-TERRAZZO ESTIVO: [illegible] 21 [illegible] Orsini

EDEN ESTIVO (via Rismondo, 10 - tel. 605.0301): [illegible] 21 Edo Pumo [illegible] piove sala coperta)

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore [illegible] [illegible] Elisabetta. Orch. Rommy.

[illegible]: (tel. 855 850) [illegible] 15,30 discomusica [illegible]. Ingr. libero. Ore 21 In successo della distinzione.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 liscio con premi per tutte le coppie. Orchestra I Coralli.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 [illegible]. Gino Romeo.

TANGO: chiusura estiva.

SMERALDO - Chivasso: [illegible] liscio orch. Ernesto Macario.

K11 [illegible] Volpiano (To): [illegible] [illegible] Cabrio Alex e la sua grande orchestra.

DA ROBY: stasera ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603 (r.a.).

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere [illegible] danzando [illegible] orchestra. Tel. [illegible] 74 115 - 58.028.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 88, tel. 669.9586): tutte le sere (R. S.).

MON REVE - DISCOTEQUE (via N. [illegible] 71): Personalizza la tua festa prenotandola [illegible] 740 618.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino [illegible] Piana's Trio c. Albertina.

[illegible] **NIGHT CLUB** (via Gaudenzio Ferrari 8 ang. [illegible] Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino [illegible] [illegible] Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 566.1466).

ZIG ZAG-PIANO BAR-Cantagioco- [illegible] gara [illegible] (giochi-premi) [illegible] Ety e Antonello-Charly al piano (V. Bortolotti-539.546). Discoteca.

a cura di Maria Teresa Martinengo

Gli allievi di Paul & Chico Videomeeting con Boursier

L'Ov Story +7

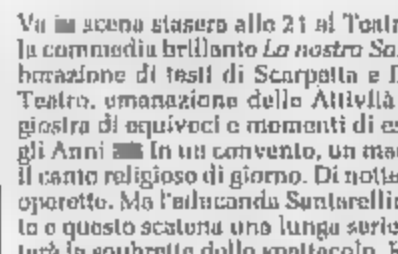
La rassegna di teatro all'aperto organizzata dalla Circoscrizione 2 e dall'Associazione Culturale E Skenè al Parco Rignon, [illegible] Orbassano 200, unica manifestazione di [illegible] nelle Sere d'Estate, propone stasera alle 21,30 *L'Ov Story*, uno spettacolo che ha già ottenuto consensi di pubblico questo inverno. E' una messa in scena presentata da Babylonia (M. Guglielminotti, F. Mossotti, C. Parodi, L. Rossi, P. Siniscalchi e P. Zano), regia di V. Bastita. E' il mistero dell'uovo al centro dello spettacolo, con il quale Babylonia vi offre un prezioso consiglio: *Non permettete mai che la creatività sia distrutta, che la voglia di ridere e giocare con la vita sia soffocata.*

Didattica musicale +7

Il Maggio Musicale di Chieri, si conclude alle 21 alla Chiesa di San Filippo, via Vittorio Emanuele 61, con una serata dedicata all'attività didattica di giovani talenti della musica. Il concerto coinvolge infatti insegnanti e allievi dell'Istituto Musicale Paul & Chico Videosound, fondato a Chieri nel 1978. Il programma proposto questasera riassume le difficoltà tecniche incontrate dagli allievi durante l'anno. E permette di ascoltare interpretazioni di musiche di compositori dal '600 al '900. Nell'anno 1988/89 gli allievi sono stati seguiti da Raphaelle Martin (teoria e solfeggio), Elisabetta Ronco (pianoforte e solfeggio), Ignazio Viola (chitarra) e Walter Bianchi (organo).

Partecipazione popolare !

La partecipazione popolare, decisiva contro il terrorismo di ieri, necessaria contro la mafia di oggi: è questo il tema di una riflessione proposta dalla Circoscrizione 5 nella sede di via Stradella 192, alle 20,30. L'invito afferma che le Circoscrizioni, come organi della partecipazione democratica dei cittadini, possono e devono agire oggi contro la mafia e i pericoli che [illegible] rappresenta per la comunità sociale: violenza, droga e corruzione. All'incontro-dibattito partecipano il giudice Giancarlo Caselli, membro del Consiglio Superiore della Magistratura, il magistrato Maurizio Laudi, Maurizio Puddu, Michele Zaffino, Dino Sanlorenzo e Ezio Rondolini.

La nostra Santarellina +7

Va in scena stasera alle 21 al Teatro Mirafiori Studio, corso Cosenza 68, la commedia brillante *La nostra Santarellina* di Giulio Graglia (da un'elaborazione di testi di Scarpetta e De Filippo) [illegible] la Compagnia Zanni-Teatro, emanazione delle Attività Culturali Michelin. La storia — una giostra di equivoci e momenti di esilarante comicità — è ambientata negli Anni [illegible] In un convento, un maestro di musica insegna alle giovinette il canto religioso di giorno. Di notte si dedica invece alla composizione di operette. Ma l'educanda Santarellina scopre la doppia vita dell'insegnante e questo scatena una lunga serie di colpi di scena. Santarellina diventerà la soubrette dello spettacolo. Repliche fino a domenica.

Informazione televisiva ?

Videomeeting, il programma di avvicinamento ragionato al video (ideazione, produzione, fruizione), propone stasera al Centro Arti Visive Archimede, via Balla 13, un incontro con il giornalista della Rai Guido Boursier dal titolo *L'informazione televisiva*. Nel corso di Videomeeting, Boursier (che ha curato un gran numero di servizi riguardanti in particolare l'aspetto culturale dell'informazione) parlerà soprattutto di come si è modificata recentemente la struttura dei telegiornali e di come si è affermato il giornalismo-spettacolo improntato a modelli americani, legato al carisma personale dei conduttori. Ha più carisma Biagi o Ferrara? Damato o Minoli? Videomeeting ci aiuta a capire.

BALLANDO E [illegible] — Romeo

Ed ecco Persiana Jones Salsa Samba Soca Rumba ed amusement nouveau

CHARMING CLUB

Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82 questa sera appuntamento «Living Underground». L'ingresso è libero, la consumazione facoltativa. Alla consolle ci sono i d.j. Max e Teo.

RITZ CLUB

«For You» è il titolo della serata alla discoteca di via San Massimo angolo via Po.

X-PRESS

«Hotmosphere» in compagnia dei d.j. The Syncopators Roger Ivan alla discoteca di via Sacchi 28.

TOP

Alla discoteca di via Lo Chiuse 13 torna atteso l'appuntamento «Acid», [illegible] serata con le ultime hits discografiche, gli ultimi trend per scatenarsi in pista.

AZIMUT

Al circolo di via Modena 55/a ci sono le musiche soft, per sognare. E' una proposta di Anna Carocchi. Inizio previsto per le 21,30.

DOCTOR SAX

Al locale di Lungo Po Cadorna 4 alle [illegible] serata in compagnia di «Persiana Jones e le tapparelle maledette».

LA MOVIDA

«Salsa Samba Soca Rumba» è il tema della serata nei locali del ritrovo, in via Ormea 30, con selezioni caraibiche.

TUXEDO

Alla discoteca di via Belfiore 8 alle 22 è previsto l'inizio di «Amusement Nouveau», con musiche new beat.

DONNE DI OGGI

Al club Donne di Oggi, via Bertolotti 1, stasera alle 22 musica dal vivo col pianista cantante Armando Lardo. Sul tardi farà [illegible] salto anche il sindaco Magnani Noya.

TACCUINO

Jazz a San Filippo invece all'Over Studio c'è la creatività dell'ideoforo Il mito di Dedalo in corso Francia e sciamani al Centro Graal Si apre il ballo per i triventenni e arrivano gli Amici del Plettro in corso Sicilia

MUSEO DEL CINEMA

Al cinema Massimo di via Montebello 8 proseguono le rassegne dedicate a Rossellini e al cinema sovietico contemporaneo. In Sala Uno (ore 16,45-18,45-20,45-22,45) viene proiettato il film *L'angelo sterminatore* del regista Luis Buñuel.

DIVERTIMENTO ARMONICO

Alla Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, alle 21,15, concerto jazz con il Phoebus Quartett: Alberto Mandarini (tromba), Stefano Maccagno (pianoforte), Roberto Musso (basso), Claudio Saveriano (batteria).

MANAGERIALITA' USSL

All'Unione Industriale, via Fanti 17, l'Associazione per il Progresso Economico organizza un incontro sul tema *Managerialità nelle Ussl?* Partecipano: Antonio Brenna dell'Università di Padova, Mario Campari, vicecommissario del Policlinico di Milano, Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità, Antonio Paderni, direttore generale del Servizio Centrale della programmazione sanitaria.

SAGGIO DI DANZA

Alle 21, al Teatro Alfieri, Gala di fine anno della scuola di danza Ballet Studio Arabesque diretta da Donatella Gismondo Velardi e Gianfranca Congiu.

STAGE DI TANGO

Il Centro Danza Enrica Patrito, piazza San Carlo 197, propone oggi e domenica uno stage di tango con Silvia Vladimivsky, coreografa e ballerina argentina.

MITO DI DEDALO

S'inaugura alle 18,30 presso la Sala Esposizioni di corso Francia 135 a Collegno, la mostra *Il mito di Dedalo: il labirinto [illegible] luogo architettonico e dell'inconscio.* Partecipano gli artisti Nino Aimone, Mauro Chessa, Riccardo Cordero, Sergio Saccomandi.

ISLAM

In corso Ferrucci 65/a, alle 21, il Centro studi Anna Kuliscioff presenta *Islam: viaggio attraverso la cultura islamica* con lettura di pagine di letteratura araba. Legge Cesy Champion.

L'IDEOFORO RITRAE

S'inaugura oggi, dalle 18 in poi, all'Over Studio di via Barbaroux 2, l'originale mostra astrovideografica di ritratti di oltre quaranta pittori, realizzati computeristicamente dall'artista-ideoforo Andrea Rossini.

GRAFICA [illegible] PASSIONE!

Al Pozzo d'arte, via Guido Reni 114, alle 21, mostra personale dell'artista Maria Troglia.

SCIAMANISMO MESSICANO

Al Centro Graal di via Grassi 20 l'antropologo Ilario Rossi parla sul tema *Riti dello sciamanismo [illegible] sicano*. Alle 21,15.

COOPERAZIONE SOCIALE

All'Unione Culturale, via Battisti 4b, alle 21, sul tema *L'impresa sociale* intervengono Carlo Comundone, Renato Goergen, Stefano Lepri, Alfredo Morabito, Felice Scalvini, presiede Paolo Elia.

AICS

Si tiene oggi alle 17 nella Saletta Aics di via Massena 2, la riunione costituente del Centro Studi Regionale dell'Aics.

EUTANASIA VICINA?

Su questo tema la Lidh (Ligue Interrégionale des Droits de l'Homme) invita a un dibattito nella sede di via Leini 44/b, ore 20,30. Introduce Franco Proietti Ricci.

MEDICINA MACROBIOTICA

Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [illegible] di domani, il Centro Est-Ovest di via Saluzzo 23 propone un incontro con la medicina macrobiotica a cura di Carlo Guglielmo. *La cinque trasformazioni dell'energia: riequilibrare eccessi o carenze, uso di rimedi specifici e trattamenti esterni.* Costo della giornata, lire 35.000.

TRIVENTENNI

Al Centro d'Incontro di corso Peschiera 364, alle 15, ha luogo la finale del torneo di scopa fra i quattro centri d'incontro della Circoscrizione 3 e l'apertura della stagione di ballo all'aperto (nell'ambito di Quartiere Tre Estate).

SINFONIA DI PRIMAVERA

Al circolo dipendenti comunali di corso Sicilia 12 alle 21 concerto dell'orchestra *«Amici del Plettro»* diretta dal maestro Felice Marlone. Musiche popolari operistiche, sinfoniche ed operette eseguite da un ricco complesso di virtuosi del mandolino.

La situazione astrale: sabato Luna nuova Venere entra nel Cancro

Settimana gioiosa per l'Ariete Leone inquieto malinconico lo Scorpione

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
[illegible] marzo 19 aprile

Settimana gioiosa per i cani nativi del segno, che vivranno ore di lunare dolcezza in fitto idillio col padrone, specie nelle giornate di martedì e mercoledì in cui Venere si trova congiunta in Cancro con la Luna. Piccoli cani da grembo, quali Maltesi, Yorkshire, Pechinesi e Volpini di Pomerania potranno apparire bizzosi perché [illegible] satellite nel segno dei Gemelli confonderà loro un po' le idee. Da lunedì il clima astrale è estremamente favorevole a tutti i cani che sviluppano attività fi[illegible] [illegible] che si troveranno all'aperto.

Coker
20 aprile 19 maggio

In questa settimana di Luna nuova i nostri nativi dimostreranno un'inconsueta capacità di adattamento a situazioni nuove ed improvviste. Giovani cani meticci di media e grande taglia passeranno da [illegible] famiglia ad un'altra senza traumi; nei giorni centrali della settimana Beagle e Rottweiler vivranno l'intensa emozione di un colpo di fulmine sotto l'egida di Venere in Cancro. Da lunedì piccoli «tabui» [illegible] pastori tedeschi potranno abbandonarsi a scorpacciate di cibi inadatti, con tutte le conseguenze.

Levrieri persiani
20 maggio 20 giugno

Nel corso del weekend [illegible] farsi della nuova Luna altera nei cani [illegible] guardia che celebrano in questi giorni il loro compleanno l'abitudine all'attenzione e l'istinto alla difesa; dobermann, pastori tedeschi ed alani dall'aggressività esaltata in specifiche scuole di addestramento sembreranno aver del tutto dimenticato i loro compiti e regredire allo stadio di cuccioli. Da lunedì Venere in Cancro rende ancora più dolce [illegible] cuore dei nativi, che troveranno modo di vivere intense love story [illegible] idonei conspecifici.

Boule-dogue
21 giugno [illegible]1 luglio

Queste tenerissime creature a quattro zampe potrebbero avere, nei giorni a venire, necessità di subire un modesto intervento chirurgico a fini estetici, quali il taglio della coda [illegible] delle orecchie, oppure la rituale rimozione del tartaro dai denti. Diciamo che il periodo non potrebbe essere più opportuno: Marte si troverà in Cancro insieme a Venere, rendendo quindi il clima astrale dolce e benevolo nei confronti di tutto ciò che ruota intorno al tema della salute, dei medici, delle terapie cliniche [illegible] chirurgiche.

Terrier irlandese
22 luglio 22 agosto

I cani più giovani o ancora quasi cuccioli, per l'influsso della Luna nuova nell'arco della settimana potrebbero manifestare un senso di inquietudine ed agitazione; qualcuno potrà pure essere vittima del riacutizzarsi di una pregressa infestione. Nel weekend Labrador retriver, Cocker spaniel e Bracchi tedeschi potranno somatizzare l'eccessiva tensione con episodi di inappetenza. Da lunedì Venere in Cancro rinfrescherà le energie dei cani anziani, che si ritroveranno disponibili [illegible] incontri d'amore.

Basset hound
23 agosto 22 settembre

Nell'arco della settimana cani nati sotto questo segno vedranno esaltata la loro naturale attitudine all'ordine ed alla pulizia. La Luna darà infatti al loro mantello una particolare lucentezza ed eleganza. Nel weekend i cani che hanno un proprietario del loro stesso segno riceveranno cure particolari. Da lunedì l'influs[illegible] di Venere in Cancro affinerà lo spirito pratico dei piccoli cani da grembo, quali Pechinesi, Maltesi, Brabantini e Yorkshire; ma anche i meticci di minuscole dimensioni brilleranno per obbedienza.

Levriero afghano
23 settembre [illegible] ottobre

Questi cani hanno già per la loro natura un animo gentile; [illegible] nell'arco della settimana avranno, ancor più del solito, un potere rasserenante su molti nuclei familiari afflitti da tensioni interpersonali. [illegible] Sole in Gemelli dona infatti ai nostri cani-Bilancia [illegible] speciale fascino ed energia, che li rende meno schiavi nei confronti [illegible] contatti nuovi, più aperti alle corse ed ai giochi. Nel weekend meticci che sono stati adottati di recente potranno dover iniziare una cura disintossicante e rimineralizzante.

Lupo grigio
23 ottobre 21 novembre

Per via della Luna nuova della settimana, i cani nativi del segno appariranno quasi ripiegati su se stessi, pronti [illegible] nascondere in prolungate dormite frustrazioni e nostalgie. Nel weekend saranno possibili disturbi a carico del fegato [illegible] [illegible] reni per Pastori scozzesi, cani artici e Bullmastif. Da lunedì Epagneul breton e Foxterrier potranno andare incontro a strani incidenti: martedì e mercoledì cani da caccia potranno avere [illegible] riflusso dell'istinto predatorio che [illegible] porterà ad accanirsi contro conigli e galline.

San Bernardo
22 novembre 21 dicembre

Intenso e dinamico il rapporto [illegible] il proprietario, sia per i piccoli cani da compagnia che per meticci che per i cani di razza: tutti riusciranno a fare apprezzare le loro doti di tenerezza, soprattutto nei confronti di quei padroni che hanno di recente subito un trauma sentimentale. Nel weekend giorni felici per Dobermann e Terranova; la bella congiunzione Venere in Cancro con la Luna favorirà il risolversi di disturbi digestivi o degli stati di affaticamento. I cani da caccia daranno prodigiosi segni di intelligenza.

Bassotto
22 dicembre [illegible] gennaio

La Luna nuova spingerà i cani Capricorno ad esibirsi in inesplicabili colpi di testa; soprattutto nel weekend i nativi potranno dare segno [illegible] incoerenti stati d'animo, passando dalla malinconia alla prepotenza, dall'abbattimento all'euforia. Il severo Saturno che sempre gover[illegible] i nativi determinerà l'atteggiamento erotico dei nostri: in amore da martedì saranno aggressivi, [illegible] alcuni non si faranno scrupolo di provocare vere e proprie zuffe, costringendo i proprietari ad intervenire con decisione.

Barboncino
[illegible] gennaio 19 febbraio

Saturno imperversa anche su questo segno: [illegible] Luna nuova potrebbe incupire i cani addetti alla difesa e alla guardia personale. I piccoli avvisatori di ogni tipo (specie [illegible] di oscura genealogia) potrebbero avere un comportamento inquieto [illegible] teso. Gli Yorkshire si troveranno a vivere giornate di cupa paranoia [illegible] a riempire [illegible] cielo di ululati, soprattutto nella notte di sabato (novilunio). Per Dalmata e Boxer [illegible] compromesse le iniziative amorose; anche i Setter in cerca di un partner incontreranno difficoltà di vario genere.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio 20 marzo

Con [illegible] Luna nuova e Venere in Cancro questi cani, [illegible] tenero temperamento — che potremmo considerare i cani più cani — avranno un periodo di profondo affiatamento con [illegible] padrone, specie là dove si tratti di persone appartenenti a segni d'acqua. I nativi sentiranno crescere la loro naturale fiducia nella vita, ed in un ottimistico slancio d'amore cercheranno di trovarsi continuamente negli immediati paraggi del proprietario e di rendersi [illegible] utili. Nel weekend vivacità e fantasia [illegible] cagnolini di razza «tascabile».

[illegible] INTERROGA LE STELLE

Ringo, grande «esploratore»

Bastardino maschio [illegible] 6 chili del 27-10-85 (Torino).

Ecco un animaletto vivace, dalla mente attiva, continuamente alla ricerca [illegible] cose da fare e angoli da esplorare. Questo piccolo cane Scorpione riempie infatti la sua e la vita dei suoi proprietari, che suppongo non più giovanissimi e forse [illegible] nella felice età in cui ci si può dedicare nel modo più rilassato agli effetti, alla contemplazione, alle vacanze.

La luna in Ariete dà a Ringo un tocco di... testardaggine. Venere in Bilancia allude invece ad un'ineguagliabile dolcezza: sono questi contrasti che rendono il nostro affascinante e preziosissimo per i suoi padroni, che [illegible] lo cambierebbero [illegible] nessun altro quadrupede. Anche Ringo deve peraltro dirsi più che fortunato: la sorte lo ha posto al centro di un piccolo mondo in cui tutto [illegible]ota intorno a lui e tutti hanno tempo da dedicargli. Insomma, anche per i piccoli bastardi il cielo è talvolta propizio.

Kalì, fascino sinistro...

Labrador maschio di 35 chili del 26-4-86 (Torino).

Per informazione dei lettori e del proprietario, diremo che Kalì è [illegible] nome della divinità (femminina) induista che presiede alla distruzione, [illegible] anche al rinnovamento e all'energia (un po' [illegible] il simbolo astrologico dello Scorpione o come il mito di Saturno). E in effetti immagino che il nostro Kalì (maschio) disponga di un certo fascino sinistro (ma non ambiguo): dovrebbe infatti esser dotato di fluidità di movimenti, bellezza fisica, lucente oscuro manto e capacità di rapide decisioni. Per fortuna sua [illegible] dei suoi proprietari Kalì non tende a eccedere né a confondersi: scatta solo se [illegible] [illegible] caso, con gran senso della [illegible] e della responsabilità che si assume.

E' insomma una creatura molto seria: serietà che [illegible] gli impedisce di avere una vita affettiva e sentimentale intensa, e di soddisfare di tanto in tanto gli «appetiti della carne». In merito ai quali nell'età più «matura» Kalì potrebbe rischiare di aumentare eccessivamente di peso, per cui sarà bene ridurre i suoi pasti ad uno solo al giorno, tra il tardo pomeriggio e la sera.

Beauty, feeling perfetto

Pastore tedesco maschio di 38 chili nato il 2 agosto 85 (Settimo).

Cane ancora giovane, dalla vitalità prorompente: per la sua padrona è l'unico, vero amico, per cui probabilmente poco le importa [illegible] [illegible] avere intorno [illegible] sé né figli né parenti. D'altra parte anche per Beauty gli altri esseri umani o non uomini che popolano il pianeta [illegible] rivestono alcun interesse, perché [illegible] [illegible] sua padrona sente il feeling che gli [illegible] vuole, quello che colma la vita. Tuttavia Beauty in questo quadro idilliaco e di perfetta serenità presenta [illegible] piccolo neo: quando sarà meno giovane la sua natura «leonina» potrebbe portarlo a cedere a collere pericolose, con tutte le conseguenze di simili comportamenti.

[illegible] prevenire il formarsi questo temperamento «esplosivo» è facile: i cani specchiano l'atmosfera dell'ambiente, cioè un'atmosfera calma e distesa [illegible] il loro buonumore, la dolcezza [illegible] l'allegria.

Quindi [illegible] segreto di una duratura e felice convivenza con Beauty è semplice: non sgridarlo mai troppo, non mostrarsi mai, in nessun caso, in collera con lui: sarebbe un pessimo «input» per [illegible] suo carattere.

Haysel, [illegible] piccola tigre...

Yorkshire femmina del peso di 8 chili del 20-4-85 (Torino).

Nata sotto il segno del Toro, con Mercurio e Venere in Ariete, Marte in Gemelli e la luna in Leone, Haysel è il classico cane di piccole dimensioni cui in petto batte il cuore di una tigre. Infatti i due pianeti in Ariete ne fanno un ottimo cane da guardia; la luna in Leone rende la nostra agguerrita paladina [illegible]ei suoi proprietari pronta a lanciarsi coraggiosamente contro chi possa non apparire ad Haysel del tutto immune da perfide intenzioni.

Rientra d'altra parte nel temperamento [illegible] questi cagnolini l'essere buoni e coscienziosi avvisatori, accaniti cacciatori di topi — virtù nella quale gareggiano coi gatti — nonché affettuose creature dal temperamento ottimista e sensibile.

Haysel aggiunge a questo interessante carnet di doti un tocco di estro, imprevedibilità e fantasia: la sua padrona dovrebbe pure essere al corrente del fatto che la sua ospite a quattro zampe sa quello che vuole [illegible] che talvolta i programmi umani devono adeguarsi alle sue testarde esigenze (non per nulla è un Toro!).

Per finire: bisognerebbe di tanto in tanto [illegible] cura [illegible] sottoporre Haysel ad [illegible] buona visite dentistica; anche fegato ed apparato digerente andrebbero protetti con un'alimentazione idonea, che si avvantaggi dell'aggiunta di vitamine e olio d'oliva crudo.

[illegible] PER [illegible] DE [illegible]

NOME ____________

SESSO ____________ PESO ____________ NASCITA ____________

NOME DEL PROPRIETARIO ____________

VIA ____________

CITTA' ____________ TELEFONO ____________

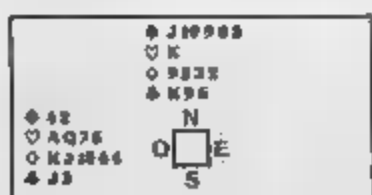
Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

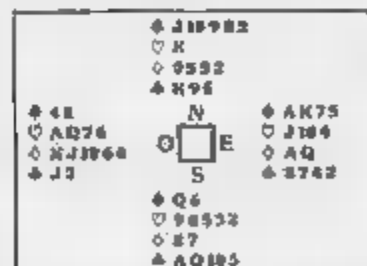
BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Ed [illegible] battiamo questi «3 S. A.»

Le smazzate di oggi sono le stesse che ho riportato sul bollettino che si pubblica nelle notti ai Campionati Italiani a squadre e voglio porvele [illegible] problemi difensivi, aiutandovi con l'informazione che ai quaranta tavoli delle serie nazionale e dei tre gironi della A, dove si giocano le stesse mani, quasi tutti i difensori hanno regalato.

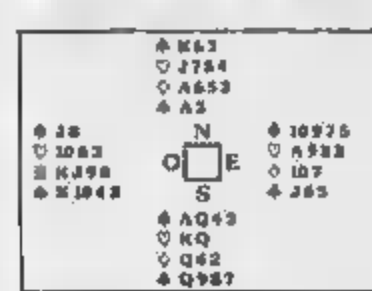
Est-Ovest in zona, avete in Nord: J10983; K; 9532; K96 e sentite alla vostra destra aprire di 1 quadri sul passo del vostro, voi passate, 1 picche a sinistra; 2 quadri la ridichiarazione dell'apertore e 3 S.A. finale di Est. Sull'attacco di piccola cuori del vostro dirimpettaio (da onore o da cinque carte comunque) vedete quanto segue.

Cartina del morto (il dichiarante non vi vede le carte) e restate in mano con il Re, come continuate? Difficile credere che Est, già privo [illegible] fermo a cuori, manchi del fit a quadri, quindi o il contratto è assicurato oppure è ora l'ultima occasione per batterlo.

Ed è estremamente improbabile che il Fante di picche, banalmente intavolato o alla velocità della luce da fior di campioni, sia la carta del destino. Infatti i quattro giochi sono:

e soltanto [illegible] ritorno a fiori penalizza il contratto.

[illegible] particolare, non qui dove è indifferente quale piccola giocare, la carta da selezionare è il 9, contro l'eventuale 10 quarto in mano al dichiarante o la figura AQ8x del nostro, per evitare il blocco del colore, quando tornassimo in presa con il Re.

Non affermo che sia obbligatorio battere, ma che qualcuno trovi il down a un campionato nazionale mi sembra lecito pretenderlo.

[illegible] siamo [illegible]

Ora siete Ovest, vi hanno aperto di 1 S.A. (15-17 p.o.) a destra, tutti in zona, e Nord [illegible] saltato direttamente a [illegible] S.A. ed avete attaccato [illegible] 2 di fiori, né possiamo biasimarvi anche se l'attacco in un minore, anziché aggredire, regala, con il totale che vi mostriamo subito lasciandovi difendere addirittura a carte viste.

Piccola del morto, Fante di Est [illegible] la Dama prende. Ora il dichiarante continua con il Re di cuori e il vostro compagno vi dà [illegible] conto (con l'8 o il 9 [illegible] lo date in modo tradizionale; con [illegible] 2 se lo date rovesciato: basta saperlo, naturalmente!). Dama di cuori [illegible] [illegible] voi avete fornito meccanicamente [illegible] 6 denunciando poca lungimiranza tecnica ed un'istintiva avarizia che vi hanno impedito di sbloccare il 10, siete spacciati come è successo a più d'un campione a Salsomaggiore. Est prende di Asso, e non si batte più.

I p[illegible] hanno amoniato l'Asso di fiori, ma Sud ha incassato le vincenti nei maggiori, caso mai almeno [illegible] dei semi fosse stato diviso 3-3, finendo in [illegible] a picche e incartando Ovest in presa a fiori, per avere il ritorno obbligato sotto il Re di quadri che concede a Sud due levée nel colore: [illegible] cuori, 3 picche, 2 quadri e 2 fiori sono le 9 prese del mantenuto impegno.

Con lo sblocco del 10 di cuori, Sud non può procedere alla eliminazione del seme, salvo concedere due prese, nel qual caso poi Ovest ha modo di invitare il compagno a quadri e per il contratto non c'è più scampo.

E' incredibile che campioni pronti ad assumersi la responsabilità di gettare Re sotto gli Assi alla seconda levée possano avere in un'occasione come quella che vi ho proposto tanto morboso affetto per un 10, quando il dramma del finale è certamente palese ai loro occhi esperti. Est avrebbe dovuto filare comunque la seconda cuori e non è detto che poi Sud avrebbe trovato ugualmente la soluzione, fondata sul blocco del colore di cuori, invece di tentare banalmente l'expasso a quadri, temendo, fra l'altro le cuori 2-5.

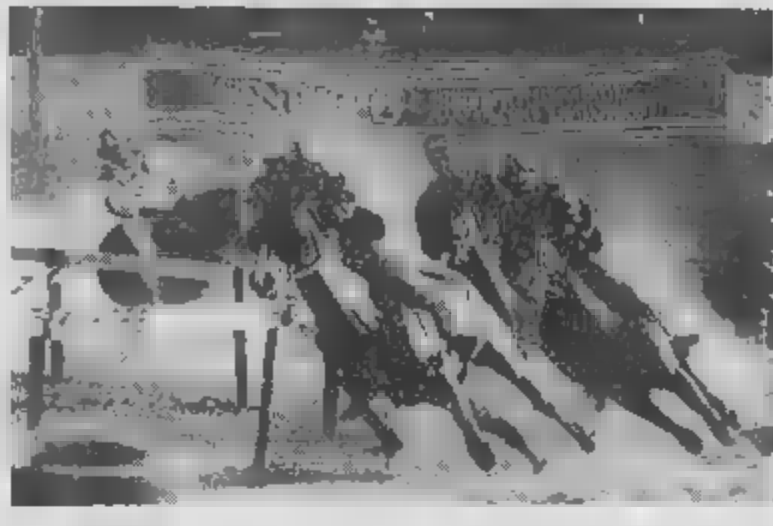
Ma anche un campione talvolta si perde, non in limiti tecnici, ma nel limbo della malinconia, quando vive male la gara, quando gli manca la stima del compagno; il [illegible] al tavolo, per un campione, non è mai un fatto fisiologico...

La terza coppia

E' sciolto il dubbio per la terza coppia della Nazionale Open per Turku: saranno i romani Gullotta-Petroncini in campo con i concittadini Lauria-Rosati [illegible] De Falco-Mariani. Tecnicamente valgono come molti, probabilmente sono graditi ai compagni; una scelta per l'armonia del gruppo: come tale va accettata e giudicata a suo tempo.

WEEKEND
gite & feste & sagre popolari

PAESI IN FESTA

Domenica a **Poirino** sesto «palio equestre» fra borghi. A **Dronero** arrivano invece «l anciuier», fiera di prodotti ittici. Un'originale mostra a **Staffarda**: l'Infiorata

Il «Palio» di Poirino attrae sempre un folto pubblico

E in piazza tre grandi sfide con fiori, cavalli e... pesci

Sesto «Palio equestre», domenica a **POIRINO**. Gli ingredienti della festa sono quelli ormai sperimentati: sfilata in costume per le vie cittadine, [illegible] dei cavalli, tanta rivalità tra i sei borghi in gara: Il Becchio, La Piazza, San Rocco, San Sebastiano, San Giuseppe, San Cristoforo, Marocchi e SS. Annunziata-San Giorgio.

Le celebrazioni inizieranno alle 11 presso la parrocchia, dove verranno benedetti i cavalli, le casacche ed il Palio. La sfilata storica prenderà il via alle 15 da piazza Italia: attraverso via Indipendenza, via Risorgimento e viale del Cimitero il corteo quattrocentesco raggiungerà il campo della contesa dove, verso le 17, avrà luogo il palio equestre tra i borghi. Contrada da battere sono i Marocchi, che si sono aggiudicati le ultime due edizioni.

Da Poirino a **DRONERO**, dai cavalli ai pesci. Il capoluogo della Valle Maira ospita da domenica la rassegna «l anciuier - I pais del Viso s'encòntron», fiera di prodotti ittici e mostra sull'economia dei paesi del Viso. Per comprendere il significato di questa manifestazione [illegible] risalire ai tempi in cui i valligiani, spinti dalla miseria, scendevano in pianura e, per campare, giravano di paese in paese con il loro carrettino spinto a mano, vendendo acciughe ed altri pesci conservati.

Gli eredi di quei venditori girovaghi, divenuti floridi commercianti tornarono dieci anni fa a Dronero per fondarvi l'Avalma (Associazione Venditori Acciughe Valle Maira, per l'appunto) e dare spunto a questa rassegna. I 600 mq. dell'esposizione non ospitano però solo acciughe e pesci conservati, ma uno spaccato delle attività economiche (vecchie e nuove) delle valli che gravitano attorno al Monviso: le arpe di Piasco e le ghironde della Val Chisone, i tessuti artigianali della Val Maira e le lavorazioni in cuoio di Castelmagno, i deltaplani ed i parapendii costruiti in Valle Po e le mille ghiottonerie della cucina cuneese. Durante la fiera è stato anche programmato un cartellone fitto di spettacoli: questa sera jazz al cinema Iris, domani folklore internazionale e musiche occitane nel Villino delle Rose, domenica musica in piazza per tutto il pomeriggio con gruppi locali e francesi.

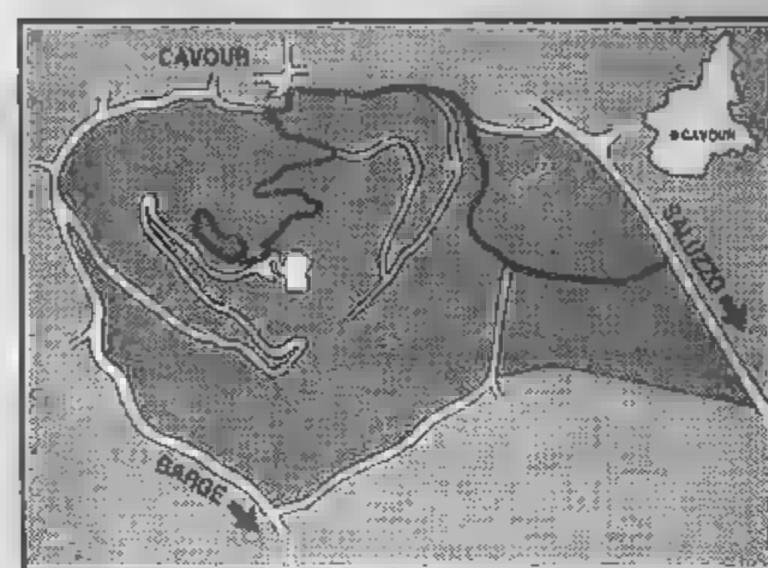
Un'altra manifestazione a dir poco originale è infine quella proposta da **STAFFARDA**: si tratta dell'Infiorata, una composizione artistico-pittorica ottenuta con l'accostamento di petali di fiori. L'Infiorata era un'antichissima consuetudine dei monaci cistercensi, interrotta 300 anni fa, dopo l'assedio e la disastrosa battaglia ingaggiata proprio nelle campagne attorno all'abbazia dal generale francese Catinat (1690). L'Infiorata sarà visibile su un'area di circa 100 mq. di fiori, fino a domenica sera, contemporaneamente all'estemporanea di pittura sul tema «Staffarda: secoli, arte, natura, ambiente, vita».

[illegible] **Sannazzaro**

- **CASSINE (AL)** — Festa del cotechino e del vino - org. Pro Loco (fino al 4/6).
- **VOLPEDO (AL)** — Giornata dell'ecologia e ambiente — org. Pro Loco (4/6).
- **FREDOSA (AL)** — Fragolata — manifestazioni varie — org. Pro Loco (4/6).
- **CABELLA LIGURE (AL)** — Mostra del cavallo — org. Pro Loco (4/6).
- **LERMA (AL)** — Festa nuova al Santuario della Rocchetta (4/6).
- **MOLARE (AL)** — 8ª Cam[illegible] non competitiva (4/6).
- **ACQUI TERME (AL)** — Mostra fotografica «Immagini della città» (dal 5 all'11/6).
- **MONALE (AT)** — «Giostra dei pitu» — manifestazione folcloristica (4/6)
- **MONCALVO (AT)** — Festa delle cucine monferrine — piatti tipici (4/6)
- **ASTI** — «El mercà di busiard» — rassegna di antiquariato — piazza della Cattedrale (4/6).

- **CASORZO (AT)** — Fiera del malvasia — camminata tra le colline e colazione rustica in campagna (4/6).
- **ROCCAVERANO (AT)** — Sagra del polentone (4/6)
- **MASSAZZA (VC)** — 4º Concorso ippico nazionale «Città di Biella» — Centro ippico Il Ronco (dal 2 al 4/6).
- **PETTINENGO (VC)** — 5º Motoraduno nazionale — org. Ass. Sportiva Pettinengo (3-4/6).
- **TRIVERO (VC)** — Mostra mercato di San Quirico (Frazione Matrice) — commercio, artigianato e gastronomia (4/6).
- **FORMAZZA (NO)** — Sagra ad Antillone — org. Pro Loco (6/6).
- **ARONA (NO)** — Fiera del Lago Maggiore — manifestazioni varie (fino al 4/6).
- [illegible] **(NO)** — «Elisabeth und Muller Gottes Tag» — manifestazione Walser (4/6).
- **TRASQUERA (NO)** — Festa tradizionale all'Alpe Agro (4/6).
- **BOGNANCO (NO)** — Festa della Madonna del Rosario (4/6).
- **FOSSANO (CN)** — 5ª Strafossan — camminata non competitiva (4/6).
- **SALE LANGHE (CN)** — Festa sotto i castagni (Borgata Priletto): polentone gigante e giochi all'aria aperta; org. Pro Loco (4/6).
- **DOGLIANI (CN)** — Festa delle ciliegie — Rione Castello (6/6).
- **SALUZZO (CN)** — 14º Mercatino di Saluzzo — mostra dell'antiquariato minore (4/6).
- **SOMMARIVA PERNO (CN)** — Sagra della fragola (3-4/6).
- **CERESOLE REALE (TO)** — Festa patronale — manifestazioni varie (4/6).
- **PONT CANAVESE (TO)** 7ª Mostra dell'artigianato pontese — rassegna economica (3-4/6).
- **PAVAROLO (TO)** — 1ª Mostra canina pavarolese — Campo sportivo di Pavarolo (4/6).
- **IVREA (TO)** — Fiaccolata della vita e della solidarietà — manifestazione podistica e staffetta — org. Avis e Ans (3/6).
- **GIAVENO (TO)** — 2º Palio delle Torri di Giaveno — sfida tra le borgate (4/6).
- **CASELETTE (TO)** — «Marcia a onge» — camminata ecologica [illegible] competitiva (km 7) (4/6).
- [illegible] **(AO)** — Mercatino dell'antiquariato (4/6).
- **AYMAVILLES (AO)** — Manifestazione folcloristica — Castello di Aymavilles (4/6).
- **AOSTA** — Giocavolley (sport in piazza) — manifestazione nazionale in contemporanea in 30 città italiane (4/6).
- **ISSOGNE (AO)** — Al castello, mostra permanente «Costumi a Issogne» (fino al 15/9). *(p. l. g.)*

Rocca di Cavour
Gita fra archeologia e leggenda

Il mistero di quel «solitario» masso in mezzo alla pianura pinerolese

Chi ha voglia di regalarsi una giornata in mezzo al verde senza spostarsi troppo dalla città, a soli 50 chilometri da Torino trova il Parco Regionale della Rocca di Cavour.

La Rocca è un enorme masso che si erge solitario in mezzo alla pianura pinerolese. Le leggende raccontano sia la prigione di Bram, un gigante ribelle; gli scienziati invece parlano dell'affiorare di detriti di un'antica regione alpina sepolta sotto i depositi quaternari della Pianura Padana. Comunque sia su quest'area di 73 ettari è stato costituito nel 1980 un Parco Regionale che presenta alcuni itinerari di indubbio interesse naturalistico, storico ed artistico.

Per una visita completa si può seguire il sentiero n. 3 che parte dall'Abbazia di S. Maria e attraversa tutto il Parco. La passeggiata (100 m di dislivello) è rilassante e adatta a tutti. La flora merita anche grande attenzione perché qui vivono oltre 100 specie di piante rare.

Dopo l'Abbazia, che merita sicuramente una visita — risale all'XI Secolo ed è uno dei monumenti alto-romanici più importanti della nostra regione; custodisce il più antico altare esistente in Piemonte costruito con colonnine dell'epoca di Augusto — fra pascoli e vigneti ci si avvia sulla Strada Antica che attraversa a mezza costa la Rocca. Lungo il sentiero si trova un bizzarro [illegible] pietro dell'epoca preistorica, la «Pera d'la pansa» (la pietra della pancia) così chiamata per il suo curioso aspetto.

Si prosegue verso Cavour paese, lo si lascia sulla destra e si imbocca Via della Rocca dove sorge la sontuosa villa Giolitti, un tempo residenza estiva dello statista.

La passeggiata prosegue in mezzo a secolari boschi di pioppi e castagni e scavi archeologici. La cima (462 m s.l.m.) è il punto più panoramico: la vista abbraccia l'intero Arco Alpino, dalle Langhe al Gran Paradiso e poi Cavour, Pinerolo e Torino. Nelle trattorie della zona (in tutto una dozzina), famose per le specialità locali, si può concludere piacevolmente la giornata.

Paola Campana

Stages per conoscere l'Orsiera-Rocciavrè

Il Consorzio Ippogrifo, che raggruppa una serie di strutture turistiche — il «Mulino di Mattia» e i rifugi Amprimo, Gravio e Toesca — che operano nell'area dell'Orsiera-Rocciavrè, organizza in luglio stages nel Parco Naturale. Scopo del consorzio è far conoscere gli aspetti più interessanti che caratterizzano il territorio a cavallo tra le Valli di Susa, Chisone e Sangone. La durata dei corsi è di 4 giorni nei periodi dal 3 al 6 luglio (pernottamento nel rifugio Gravio), dal 9 al 12 (rifugio Amprimo) e dal 17 al 20 (rifugio Toesca), e il programma sarà tenuto da un'équipe di biologi. Il numero dei partecipanti è fissato nel minimo di dieci e il costo (240 mila lire per persona) comprende pensione completa, corso e assicurazione. L'iscrizione deve pervenire entro il 5 giugno al Consorzio (presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Cenischia, via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.029).

SI SCIA ANCORA A...

Località	Altezza neve	Tipologia	Condiz. tempo
Cervinia	10-150	umida	nuvoloso variabile
Courmayeur	15-190	fresca umida	nuvoloso
Alagna	5-100	umida crostosa	nuvoloso variabile
Tignes (Fr.)	15-150	fresca	nuvoloso, nevischio
Des Alpes (Sv.)	15-180	fresca	variabilmente nuvolo
Zermatt (Sv.)	5-100	umida primaverile	nuvoloso variabile

Mentre le stazioni sciistiche estive si stanno organizzando per gli appassionati degli sport invernali, il periodo di transito stagionale consente la pratica di questa attività in alcune località della displuviale italo-francese. Inoltre le stesse stazioni possono servire quale punto di partenza per escursioni sci-alpinistiche, tenendo presente la possibile presenza di valanghe di fondo durante le ore più calde. Apertura degli impianti prevista per sabato e domenica.

Giorgio Minetti

GLI ITINERARI DI [illegible]

Andare per l'Astigiano da Montafia a Cavagnolo in cerca di quelle preziose chiesette romaniche

Chiesette romaniche dell'Astigiano: poco conosciute, ma tutte di [illegible] tale rigorosa bellezza da togliere il fiato quando entrano [illegible] gli occhi. Sono piccoli edifici campestri quasi sempre in cima a un colle che si raggiunge arrampicandosi per sentieri attraverso prati o campi di grano; alcune legate a piccoli cimiteri di villaggio, altre solitarie, occhieggianti nel verde di un boschetto di acacie, quasi a ricordare con le loro architetture armoniose l'antica dignità di «pievi» che nel Medioevo erano il cuore di comunità disseminate nel territorio, alle dipendenze della chiesa madre, e che furono poi abbandonate o trasformate in [illegible]gazzini dopo l'esodo delle popolazioni verso le villanove.

Più o meno conservate, [illegible] possono incontrare molte, soprattutto nell'area tra Po e Tanaro. Hanno in comune la derivazione francese testimoniata da motivi architettonici di straordinaria eleganza, quali si ritrovano nelle chiese dell'Alvernia e del Saintonge (Aquitania): alternanze di pietre bianche e mattoni rossi a strisce, giochi di archetti falcati, ghiere ricamate, motivi a nastro, disegni astratti a triangolo, a spirale, a croce, con bizzarri bestiari, mostri, draghi e figure antropomorfe certamente custodi di antichi messaggi ormai indecifrabili.

Questo itinerario — che si svolge in una giornata — tocca quattro comuni: Cortazzone, Montechiaro, Montiglio e Cavagnolo Po ed è stato di recente collaudato dall'associazione dei cremonesi a Torino di cui è presidente Giuliana Biraghi. Si percorre l'autostrada per Asti uscendo a Santena. Si prosegue tra distese di prati qua e là segnati da gelsi decapitati sino a Villanova dove un cartello indica la svolta a destra per Montafia (8 chilometri) e Cortazzone (12 chilometri).

Il primo tratto [illegible] strada è quanto mai pittoresco. Scende infatti sdipanandosi tortuosamente tra cortine di acacie e boschetti di conifere alternati a triangoli di terra [illegible] Si risale poi verso **Montafia** e al bivio, dopo la strettoia al centro del paese, si imbocca la strada asfaltata che porta a **Cortazzone** (segnalazione Mongiglietto).

La chiesetta, su un'altura vestita di vigneti e con uno straordinario panorama in rotondo, è spesso chiusa: chiedere la chiave alla sottostante cascina Fiore (telefono 0141/995171) [illegible] il [illegible] campaniletto a vela, la porta incorniciata da [illegible] collana di conchiglie Saint-Jacques (che ne rivelano la destinazione primitiva di luogo di sosta lungo la strada dei pellegrinaggi verso Compostella), le [illegible] absidi e il bellissimo fianco decorato a *daumier* con finestrelle strombate (di cui una conserva le grate originali di pietra) e stravaganti ornamenti (ci sono persino un uomo e una donna in accoppiamento), [illegible] in un gioco d'arte offre innumerevoli motivi di gradevoli scoperte.

Di rara bellezza è l'interno a tre navate [illegible] massicci pilastri quadrati adorni di sirene e animali, tra cui bellissimi cavalli bardati, tutti legati a sacchi di grano. La chiesa, di chiara ispirazione cluniacense, risale forse al Mille. Il titolare, il vescovo san Secondo, è raffigurato in un affresco più tardo ([illegible] secolo XIII), molto scrostato, con [illegible] santa in cuffia armata di spada che porge al Cristo la chiesa.

Da Cortazzone verso **Montechiaro**. Dopo il passaggio a livello, percorsi ancora un paio di chilometri, ecco, su un *bric* a sinistra, avvolta dal verde come un *bouquet*, la chiesetta dei santi Nazario e Celso (secolo XI) appartenuta al distrutto castello di Mairano. Con lo sproporzionato (e splendido) campanilone a bifore in cotto e tufo è tra le più preziose fabbriche del romanico piemontese. Ma è pericolante e anche il campanile ha una profonda crepa.

[illegible]po un breve tratto sulla statale Casale-Chivasso, la meta è ora **Montiglio** (strada a sinistra). Qui, accanto a una discarica (autorizzata), in cima a una salita erbosa fiancheggiata da tufo d'oro verde, è la chiesa cimiteriale di San Lorenzo (secolo XI). La facciata è purtroppo intonacata e le tre navate sono state ridotte a cappelle, [illegible] il fianco destro verso il cimitero con archetti e ogni sorta di decorazioni a fiori e motivi geometrici e gli eleganti pilastri a fascio dell'interno con sculture di scene vendemmiali [illegible] testimonianze d'arte emozionanti.

Absidi della chiesetta di San Secondo a Cortazzone

A Montiglio si può sostare, con certezza di piatti genuini sia in piazza al *Pozzo* (fritto misto e finanziera, telefono 0141 994.024) sia al panoramico *'L Bric* (frazione Carboneri, telefono 0141 994090).

Ultima tappa, ritornando sulla Casale-Chivasso, l'abbazia di Santa Fede a Cavagnolo, lungo [illegible] comoda strada a sinistra, a circa 2 chilometri dalla statale.

Il monastero è scomparso, ma la chiesa è tanto bella da essere ben nota e frequentata dal turismo francese. Foderata in pietra arenaria e mattoni, ha il più ricco portale romanico del Piemonte a sette ghiere scolturate, una diversa dall'altra, attorno alla lunetta che raffigura un curioso Cristo pantocrate sostenuto da angioli svolazzanti.

Vittoria Sincero

Vatta dà le ultime istruzioni ai granata prima di affrontare il difficile match con l'Ascoli

Spinti dalla disperazione, gli uomini di Vatta promettono ai tifosi una gara a tutto gas e i due punti che servono per continuare a sperare. La sicurezza sfoggiata in questi giorni dalla squadra di Bersellini potrebbe indurla in qualche rilassamento che finirebbe per favorire i granata

Skoro

Muller

L'euforia di Casagrande & C diventa l'arma in più per il Toro

Casagrande sente che il pareggio sarà il risultato più probabile al Comunale, Pazzagli pronostica addirittura il successo [illegible] metterebbe definitivamente al sicuro la sua squadra liquidando una volta per tutte le speranze del Torino. La netta vittoria riportata domenica sull'Atalanta ha portato grande euforia nell'ambiente dell'Ascoli, afflitto fino a qualche settimana fa da timori e patemi molto simili a quelli che stanno sconvolgendo di questi giorni i tifosi granata.

L'Ascoli ha dunque messo le ali ai piedi, non soltanto in virtù delle ultime prestazioni che gli hanno consentito di abbandonare ad altri il fondo della classifica, [illegible] anche sul piano della fantasia: perché tanto ottimismo sembra almeno prematuro se si considera che il prossimo turno si caricherà certamente di infausti presagi qualora la squadra di Vatta dovesse fallire l'obiettivo dei due punti [illegible] potrebbe riservare prospettive alquanto tristi ai marchigiani qualora si dovesse concludere con la resa degli uomini di Bersellini.

Il fattore psicologico è sempre molto importante nel calcio e stavolta non è detto che questo non debba favorire i ragazzi di Vatta: il quale, dovendo impostare il suo lavoro su un'opera di convinzione della squadra affidate alla sua guida, non trascura certamente tale aspetto della situazione.

Il sentirsi sicuri di un risultato positivo (Pazzagli ha orgogliosamente ricordato di aver previsto con esattezza il risultato con l'Atalanta e di poter presagire con altrettanta certezza un nuovo successo) e conseguentemente della salvezza, potrebbe insomma equivalere a un *boomerang* a carico dei bianconeri marchigiani traducendosi in un insperato vantaggio per i granata.

Sottigliezze, indubbiamente, al limite del sofisma [illegible] che in partite così difficili e delicate come quella che si delinea tra Torino e Ascoli potrebbero rivestire importanza di grande rilievo.

Mentre la tifoseria organizzata si sta preparando a sostenere il Toro nell'assalto decisivo, Vatta medita sullo schieramento al quale affidare una responsabilità così grande. Le prospettive tecniche dell'incontro sono ben diverse da quelle di Pisa: mentre in casa dei toscani si trattava di adottare [illegible] tattica di contenimento e sfruttare eventuali possibilità di contropiede, contro l'Ascoli il Torino dovrà lanciarsi (con generosità naturalmente non disgiunta da grande giudizio) allo sbaraglio. Tergiversare non servirebbe a nulla, un pareggio equivarrebbe al seppellimento di ogni velleità di salvezza.

Per riuscire nel suo intento, Vatta cercherà di appoggiare in ogni modo Muller e in second'ordine Skoro: estremamente improbabile, malgrado la necessità di scatenare l'offensiva, che si avvalga — almeno in partenza — di Bresciani. Il giovane attaccante è reduce dall'ennesimo infortunio ed è possibile che il tecnico lo mandi in panchina vedendo in lui l'arma indispensabile per tentare di recuperare terreno nella malaugurata ipotesi che la sua squadra si trovi in svantaggio.

Ma al Torino si impone pure di attaccare senza scoprirsi, ossia di fare in modo che la coperta — già molto corta — diventi lunga. Una specie di prodigio? Chiamatelo come volete, tuttavia è chiaro che — pur cercando disperatamente la via del gol — Cravero e compagni [illegible] potranno [illegible] degnare di particolarissime attenzioni Giordano e Casagrande, attaccanti di classe spiccata e capaci di approfittare in ogni momento della minima ingenuità avversaria.

Le difficoltà della partita, insomma, sono di un'evidenza stellare e vengono esasperate dalla indispensabilità della vittoria. Quando Vatta, qualche giorno fa, ogni tanto intercalava le sue frasi con la parola «miracolo», probabilmente pensava anche a questo.

p. c. a.

Destro torna a casa per fare uno scherzo agli amici granata

ASCOLI ● E' stato definito [illegible] il match della disperazione, la partita della speranza. E l'Ascoli è partito alla volta del Piemonte dove giungerà oggi pomeriggio. Il ritiro è stato fissato a Villar Perosa. E' stato proprio il tecnico Eugenio Bersellini a scegliere il quartier generale juventino quale sede del ritiro pre-partita della squadra marchigiana.

Torino-Ascoli, si diceva, è [illegible] match molto delicato, forse il più «*drammatico*» della quartultima di campionato considerando che c'è in ballo la permanenza nella massima serie di una blasonata come il Torino, retrocesso soltanto una volta, al termine della stagione 1958-'59, ed era l'epoca del Talmone Torino.

Quello tra Ascoli e Juventus è una specie di gemellaggio. Tra i due club non ci sono però praticamente mai stati rapporti. Nessun contatto ufficiale tra le due società dopo tanti anni di serie A. Musi fa Corradetti, il consigliere personale del presidente Rozzi, ebbe un incontro con Boniperti per aprire nuove strade al futuro dei bianconeri marchigiani. La scelta del ritiro può essere un segnale positivo.

Staremo a vedere. Al prossimo calciomercato potrebbe accadere qualcosa di nuovo come ad esempio qualche straniero... di troppo parcheggiato dalla Signora in Ascoli, o magari qualche giovanotto da svezzare spedito nelle Marche per farsi le ossa.

Intanto il clan bianconero marchigiano è concentratissimo su altri... colori, quelli granata ovviamente. Tutta la truppa è conscia dell'importanza che riveste questo ennesimo match-spareggio. Flavio Destro, difensore ventisettenne, ha un motivo in più per far bella figura.

«*Sono torinese di Rivoli* — ha detto — *ed il mio passato è granata anche se soltanto a livello di giovanili e campionati Primavera*».

Mai avuto l'opportunità di giocare in serie A con il Toro?

«*Sì, una volta. Era il campionato 1980-'81 e andai in panchina con il mio amico Bertoneri. Lui ebbe l'opportunità di entrare in campo ed esordire così in A. Io rimasi in panchina e tutto finì lì*».

Qualche rimpianto?

«*Visto come sono andate a finire le cose, direi proprio di no. Fui spedito a Reggio Calabria dove giocai un campionato di C/1 con la Reggina. Quindi a Firenze con la Rondinella, sempre in C/1. Poi fu la volta del Catanzaro. Primo anno in B e poi, dopo la retrocessione, la C/1. Qualcosa di buono venne fuori da quell'esperienza, visto che l'Ascoli di Boskov mi volle in serie B. Fu un campionato esaltante, vinto a* [illegible] *di punti e di gol. Ne realizzai* [illegible] *anch'io a Vicenza*».

Finalmente arrivò la serie A...

«*Già. Ero giovane, ma* [illegible] *esperienza dovuta ai campi infuocati del Sud. All'inizio ebbi qualche problema, ma poi mi calai nella mentalità del massimo campionato e giocai anche buone partite*».

Lo scorso anno, visto [illegible] sono andate alcune vicende in campionato sei stato definito l'anti-Milan, o meglio, l'anti-Gullit... Vuole spiegarci bene come andarono le cose?

«*Diciamo che mi andò bene. Marcai l'olandese e segnai tre gol al Milan, sia in campionato, sia in Coppa Italia, eliminando i rossoneri. Evidentemente il colore rossonero mi si addice in maniera del tutto particolare*».

Flavio Destro, ragazzo umile e generoso non vuole ammetterlo, ma la scorsa stagione fu votato come uno dei migliori difensori del campionato. E' sposato da circa un anno con Monica, graziosa ragazza ascolana [illegible] sciùta non appena mise piede nelle Marche.

«*Un amore a prima vista, sai. Andavo sempre nel bar dei suoi genitori che si trova a due passi dalla sede dell'Ascoli. E' cominciato così. Il resto è venuto come logica conseguenza*».

A Torino avrai tifosi d'eccezione...

«*Sicuramente. Mia sorella è sposata e vive a Torino. Sarà sugli spalti con il marito e con i miei due nipotini. Spero di far loro un bel regalo anche se per il Toro mi dispiacerebbe un po'. Ma il calcio è anche questo*».

Tornando al match, Bersellini si è portato dietro tutti gli uomini disponibili e trascorrerà le ultime 48 [illegible] ad affilare e lucidare il suo tridente. Ci conta molto, anche perché Casagrande & C sembrano vivere un periodo particolarmente felice. Bersellini, oltretutto, è un viso particolarmente conosciuto sulla piazza torinese e anche per tale ragione ci tiene a fare bella figura.

Andrea Ferretti

L'amletico Laudrup dice addio alla Signora «Tornerai bellissima, ma in tempi molto lunghi»

Laudrup

Pochi stranieri tra quelli venuti in Italia dalla riapertura delle frontiere ad oggi sono stati argomento di accese discussioni quanto Laudrup. E' o non è un campione vero? Questo l'amletico dubbio che ha diviso tifosi ed addetti ai lavori e che più di una volta ha visitato anche Boniperti, che pure di calcio sa come pochi.

E dopo sei anni a masticare calcio made in Italy, Laudrup lascia il Paese in cui è maturato, seguito [illegible] da un codazzo di perplessità. In tutto questo tempo gli sono piovuti in testa elogi sperticati, ma anche critiche feroci, in piena sintonia con le abitudini di un mondo che non conosce le mezze misure. Così Michelino se ne va dopo 159 partite (finora) e 24 gol a cercare fortuna a Barcellona dove, assicura, si pratica il calcio che piace a lui.

Questa volta Boniperti [illegible] ha tentennato. In passato si è sempre battuto per il danese (tranne l'anno scorso in cui Laudrup venne prima scaricato e poi recuperato dopo la partenza di Rush), ma oggi la situazione è cambiata. La Juve ha deciso di seguire la pista sovietica e di comune accordo con il giocatore si è arrivati ad un divorzio da tempo annunciato.

Nessun [illegible] questa volta e probabilmente neppure altri colpi di scena, anche se Laudrup nega che tra lui e Cruijff sia già stata raggiunta l'intesa: «*Ho troppo rispetto per la Juventus e solo dopo aver chiarito tutto con Boniperti annuncerò la mia destinazione futura. Diciamo che a Barcellona ritroverai quegli stimoli che in Italia ultimamente mi sono mancati. Colpa forse mia, ma soprattutto di un calcio che non mi appartiene più, che fatico a riconoscere*». Un calcio che comunque gli ha dato fama, guadagni ed onori.

Ma Laudrup è troppo onesto per non attribuire alla [illegible] avventura italiana tutti i significati di cui sopra e per non riconoscere che in fondo nei suoi confronti non c'è mai stata vera prevenzione e che certe critiche erano spesso giustificate dai fatti.

Ammette: «*Non sono un trascinatore e forse non lo sarò mai. Credo semplicemente di avere le doti essenziali per giocare bene al calcio, anche se spesso le mie prestazioni* [illegible] *state condizionate da quelle della squadra. Se gira tutto bene, insomma, anch'io ne traggo vantaggio*». Ed infatti in questo finale di campionato condotto dalla Juventus in maniera più che decorosa, Laudrup sta offrendo il meglio di sé, nonostante i problemi al ginocchio destro. Una situazione che si ripete, in quanto anche negli anni scorsi Laudrup sbocciava come un fiore nell'ultima parte della stagione, in pratica quando i problemi della squadra erano quasi tutti risolti nel bene o nel male e lui poteva giocare in assoluta scioltezza.

Quindi nel momento in cui parla di tradimento, riferendosi al trattamento ricevuto la scorsa estate, Laudrup non può non pensare a quante volte è stato lui a deludere chi l'ha sempre sostenuto anche a costo di rischiare l'impopolarità. Questo non significa che la sceneggiata di ferragosto non possa essere risultata mortificante per lui o per la società, ma nel momento del divorzio l'esame di coscienza è sempre meglio farlo in due.

Alla Juve augura tutta la fortuna possibile, anche se non crede che per Zoff sarà facile riportare in fretta la squadra ai vertici: «*Milan, Inter e Napoli rappresentano in questo momento l'élite del calcio italiano. La Juve è un gradino più sotto, ma non sarà semplice colmare il divario. Boniperti crede nei talenti sovietici ma, lo so, ambientarsi in fretta in questo campionato non è facile. Sono sicuro che la Juve tornerà in vetta, ma in tempi lunghi*».

Laudrup quindi passa e chiude [illegible] questa profezia. Se e quando la Juve tornerà regina, lui l'applaudirà contento, ma in fondo non rammaricato di non poter partecipare in prima persona al trionfo. Il feeling tra Laudrup e la Juve si è forse spezzato per sempre in quell'agosto di fuoco, quando Michael ha capito che il calcio ti dà tantissimo, [illegible] ti può anche togliere in misura altrettanto grande. E chi ha il coraggio di dire che è sempre solo un gioco, cambi mestiere.

Fabio Vergnano

Black-out sul «Metropolitano» questa volta è colpa della pioggia

Dopo gli incidenti avvenuti nella prima giornata e l'inconveniente della luce nella seconda, ieri non si è giocato per l'impraticabilità del campo di via Cesana ridotto ad acquitrino

Serata di pausa obbligata quella di ieri a causa dei violenti rovesci [illegible] pioggia che, durante la giornata, hanno trasformato il campo di via Cesana in un acquitrino, sicuramente più adatto ad ospitare una partita di pallanuoto che [illegible] di calcio.

Una sorte piuttosto avversa sembra stia perseguitando la [illegible]conda edizione del Torneo Metropolitano. Iniziatosi lunedì, già al primo incontro — quello fra Conisia Nepentha e Pozzo Strada — sono scoppiate le polemiche, provocate dalle intemperanze dell'allenatore della formazione ospite e dalle incertezze del direttore di gara.

Sospesa la partita, con i ragazzi che uscivano dal campo piangenti, si è purtroppo trasceso con le insinuazioni, e solo le [illegible]cisioni della commissione disciplinare sono riuscite a sedare gli animi.

[illegible] verdetto, fin troppo magnanimo, dispone che l'incontro venga ripetuto domani pomeriggio alle 16 — non dimentichiamo che il torneo vuole essere una festa di calcio per i più giovani — mentre i dirigenti del Pozzo Strada, certo un esempio da non seguire, dovranno pagare un'ammenda di 30 mila lire e fare a meno del sanguigno allenatore Calcatelli, sospeso per un mese dalla sua attività.

Martedì invece si è messo di mezzo un *black-out*: proprio nel bel mezzo della partita Victoria Ivest-Trofarello, l'impianto elettrico del quartiere è saltato, obbligando squadre e pubblico a tornarsene a casa nella più assoluta oscurità.

Due gli incontri non disputati: Pianezza-San Mauro che avrebbe dovuto essere giocata ieri, e che sarà ulteriormente spostata a martedì 6 giugno ore 16, e Victoria Ivest-Trofarello che, se tutto va bene, sarà recuperato il giorno 5 sempre alle [illegible].

La terza giornata delle nuove eliminatorie, mercoledì, si è stranamente svolta senza interruzioni accompagnata però dal noioso ticchettio della pioggia che, rendendo il terreno una distesa di fango, ha appannato la spettacolarità delle azioni di gioco.

Questo il resoconto delle disavventure delle prime tre sera[illegible]. Nella quarta, cioè ieri, [illegible] si è detto non si è giocato, provocando i mugugni di giocatori e dirigenti che [illegible] trovano ora ad affrontare un *tour de force* non indifferente fra partite in programma, recuperi ed impegni esterni al torneo che metterà a dura pro[illegible] la resistenza fisica e psicologica dei ragazzi.

Le otto squadre che avrebbero dovuto darsi battaglia ieri, scenderanno invece in campo domenica. Alle 10.30 Lucento-Pino Maina mentre nel pomeriggio, a partire dalle ore 17, [illegible] giocheranno Conisia Nepentha-La Maddalena, Pozzo Strada-La Chivasso e Moncalieri-Alpignano.

Le società impegnate questa sera hanno chiaramente espresso la loro intenzione di giocare, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche e del terreno. Sperando in [illegible] briciolo di fortuna, oggi alle 19 potremo assistere a Madonna di Campagna-Borgaro, alle 20 a Cirlè-Ivrea, alle 21 a Victoria Ivest-Pianezza, e infine, alle 22, a Trofarello-San Mauro.

Sol le squadre provenienti dai Comuni della «cintura» che saranno oggi protagoniste: soprattutto per loro c'è [illegible] augurarsi che la «iella» abbia definitivamente abbandonato il Metropolitano. Non è infatti possibile per queste società continuare ad imporre la spola, spesso senza risultato, a ragazzini, dirigenti e genitori; senza contare che il torneo dovrà comunque terminare entro il 17 giugno, perché sono molte le squadre che hanno già preso degli impegni per i giorni successivi. Quindi, anche se [illegible] proverbio cita: «Torneo bagnato, torneo fortunato», oggi sarà meglio che torni a splendere il sole.

Debora Vaglio

Genitori in apprensione assistono alle prodezze dei figli

Impressioni di quattro tecnici

Parola al mister

La pioggia ha fermato il torneo e l'occasione è buona per parlare con qualcuno dei protagonisti, nella fattispecie allenatori, interessati alle prime partite. Mercurio De Carlo, d. t. del Vianney, così commenta il pareggio a sorpresa con il Vanchiglia: *«Il primo tempo è stato indiscutibilmente dominato dai nostri avversari, tecnicamente molto forti. Ma nella ripresa, sotto di due reti, è emerso il carattere del Vianney».*

Giudizio ineccepibile perché la sua squadra, negli ultimi e decisivi 25' [illegible] gioco, è riuscita a riportarsi in parità grazie al «piedino fatato» di Sanguilles.

Schiacciante la vittoria del Venaria sul S. Ambrogio. Con un punteggio quasi tennistico (5-2) i vincitori del campionato hanno conquistato i primi due punti nel torneo. Gian Carlo Ballarin [illegible] commenta la brillante serata dei suoi ragazzi: *«Non conoscevo il S. Ambrogio e quindi la partita si presentava come una vera incognita. Fin dai primi minuti ci siamo resi conto di tenere in pugno l'incontro. E così è stato».*

La partita tra Bacigalupo e Volpiano è stata, rispetto alle altre, la più lenta e la meno convincen[illegible]. La rete della vittoria [illegible] stata concretizzata dal «Baci» proprio a un soffio dai tre fischi conclusivi. Il risultato, quindi, in un certo senso penalizza un po' troppo il Volpiano il quale ha retto bene [illegible] confronto con i neroblù. Comunque, secondo Ugo Papini, allenatore della squadra vincente, netta è stata la superiorità dei suoi ragazzi: *«Fin dall'inizio della partita la nostra tattica consisteva nello spostarci in attacco. La rete del successo non è arrivata prima probabilmente a causa di un terreno troppo pesante, che ha falsato le azioni decisive. La squadra è nelle migliori condizioni fisiche per proseguire bene in questo importante torneo. Purtroppo noi avremo un tallone d'Achille: con l'espulsione [illegible] Dedamiani ci sarà da sudare molto. In ogni caso, speriamo di inserirci tra i primi quattro del torneo».*

Poco da dire sull'ultimo incontro della giornata, disputato tra Collegno e Pertusa. Quest'ultimo è stato dominato e non è nemmeno riuscito a realizzare la rete della bandiera. Logico che un po' di amaro in bocca sia rimasto al suo giovanissimo tecnico Gian Luca Panetta, che offre questo giudizio: *«E' stato un vero disastro. Siamo andati k. o. a causa del fango e, soprattutto, dell'inferiorità fisica dei miei ragazzi. Questo risultato, comunque, è fin troppo pesante, in quanto il Pertusa ha dimostrato di essere una squadra tecnicamente preparata».*

Barbara Rebora

Totip — Scheda di [illegible]

Corsa	GRUPPO 1	[illegible]	[illegible]
1	ROMA trotto - Pr. Garofano (hand.-inv.) - Finale Trofeo Totip - L. 13.692.500 - m 2040		
	1 GREY COUNT 2040	2 DOSSO 2040	3 DADO OM 2040
	4 DREZZO -	6 ETRUSCO -	5 GRIFFA -
	8 FIRE BLACK 2060	9 GRINTOP 2060	7 GUSSAGO 2060
	11 EVOLVO MIS -	O RISERVE	10 EVELROSE -
	O RISERVE		O RISERVE
2	ROMA trotto - Pr. Fucsia (invito) - Finale Trofeo Totip - L. 11.692.500 - m 1600		
	1 BELBAIO 1600	2 CELLENO 1600	8 GEPINICO [illegible]
	5 EROMETA GAS -	3 GADEGGIA -	7 FLAVERNA -
	4 FEROCE -	6 GUARDACACCIA -	8 ERICA BJG -
	[illegible] -	O RISERVE	10 ORILGAL -
	O RISERVE		0 RISERVE
3	ROMA trotto - Pr. Camelia (invito) - Finale Trofeo Totip - L. 10.692.500 - m 2040		
	1 GRAN DESIREE 2040	3 GAIR 2040	2 GIORDANO RIN 2040
	5 FLAT ROCK -	8 BOREL -	4 DUDLEY -
	6 GREASE GAR -	11 BELZEBU' -	7 [illegible] -
	10 FAQUILONA -	O RISERVE	9 [illegible] -
	O RISERVE		[illegible]
4	FIRENZE trotto - Pr. Cornetto (cat. E) - L. 10.082.500 - m 1660		
	3 EBULOWA 1660	1 FUNICELLA 1660	2 [illegible] 1660
	8 FALCO GRIGIO -	[illegible] -	[illegible] -
	5 FOLGORE OM -	6 FRESCONA -	[illegible] -
5	TARANTO trotto - Pr. Dalko II (cat. E) - L. 9.192.500 - m 1600		
	1 FRANKIE LUCAS 1600	8 ELVERUM 1600	2 EBAMES MO 1600
	3 EFFETTO -	10 ELIX HAD -	4 FLY CIK -
	5 DOUBLE GAR -	11 EFERDING -	6 GAJAMA -
	9 GARRINCHA -		7 GANDOLFI -
6	TRIESTE trotto - Pr. Olbia - L. 8.997.500 - m 1660		
	1 GRAN BISIACA 1660	6 BAGUIO 1660	2 DIAVOLO EFFE 1660
	3 FRISBI JET -	7 DALZEL -	8 FRASTUONO -
	4 GIMMY CATTI -	5 EURIMACO CIK -	7 BABY RIDER -
	10 BRUNETTO -	9 EFFE EFFE -	12 FISCORA MO -

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 X

Evolvo Mis, passista di vaglia e veloce nella partenza coi nastri, è un punto fermo. Le alternative possono essere Gussago ed Etrusco.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	2
[illegible]	1 X 2

Scelta difficile in questo miglio a invito. Si può provare con Flaverna, ma gli avversari insidiosi non mancano. Suggeriamo la tripla.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	X 1

Gran Flash, che ha classe e potenza, merita la prima citazione. Per il secondo posto suggeriamo l'ottimo Belzebù e Grease Gar.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	X 2

Gruppo 1 in evidenza, soprattutto per merito di Folgore Om, ma anche di Ebulowa. Per il posto d'onore ci stanno Frescona e Gianburrasca.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	X
2° ARRIVATO	2 1 X

Elverum, che è segnalato in progresso, può risolvere la partita in suo favore. Dovrà guardarsi, però, da Ebames Mo e da Garrincha.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	X
2° ARRIVATO	1 2

Baguio, che è rientrato discretamente, dovrebbe migliorare e puntare al successo. Se no, crescerebbero le aspirazioni di Brunetto e Frastuono.

HOCKEY SU PRATO

Le Pagine Gialle a due passi dalla A1

Per raggiungere il Tiger Cus Torino nel massimo campionato, la squadra di Cecca dovrà battere domenica prossima il Mortara ed aggiudicarsi poi il derby di Villar Perosa

Come Roma, anche Torino potrebbe avere due squadre nel massimo campionato di hockey su prato della prossima stagione. Tutto dipenderà dall'esito delle ultime due partite delle Pagine Gialle, in lotta con Cus Padova[illegible] Mortara p[illegible] il primato nel girone Nord della A2.

Per essere sicura di raggiungere [illegible] A1 i «cugini» del Tiger Cus Torino, la squadra di Cecca dovrà aggiudicarsi lo scontro diretto casalingo di domenica mattina (inizio alle ore 11, campo di corso Tazzoli) contro il Mortara e ripetersi sette giorni più tardi nel derby esterno di Villar Perosa che, considerata la tradizionale rivalità esistente fra le due [illegible]cietà, si annuncia fin d'ora «caldissimo».

Lo sprint finale trova le Pagine Gialle al «top» della condizione: i torinesi non perdono dal 12 marzo (fu uno 0-2, subito proprio ad opera del Mortara) e nelle ultime otto gare hanno conquistato sette vittorie ed un pareggio realizzando ventun reti e subendone soltanto tre.

La convincente affermazione siglata domenica scorsa sul campo di a Bra (3-1, con doppietta [illegible] Porzio e calcio di rigore trasformato da Lo Tito) sul campo di una rivale impegnatissima nella bagarre di fondo classifica ha preparato nel migliore dei modi lo scontro-chiave con l'ostica formazione lombarda.

L'ottimismo, intanto, è tornato finalmente a regnare anche in casa del Cus Torino.

Lo scossone dato alla squadra con l'allontanamento degli indiani Dalbir e Kuldip ha subito prodotto gli auspicati effetti positivi: nell'ultimo match casalin[illegible] del campionato di A1, i cussini hanno ritrovato la grinta e la compattezza nelle più recenti prove ed hanno imposto il pari (2-2) alla capolista Hc Roma, capace di rimontare due reti di svantaggio.

Buone notizie per l'hockey su prato torinese arrivano anche dal settore giovanile.

I ragazzi del Cus Torino e le ragazze dell'Orange Girls hanno infatti conquistato nello [illegible] week-end a Novara la qualificazione alla finale nazionale dei giochi della Gioventù piazzandosi al secondo posto della fase interregionale vinta dalle rappresentanti venete.

Gli stessi giovanissimi del Cus Torino allenati da Alfredo Serra scenderanno nuovamente in campo sabato e domenica a Parma per disputare la finale-scudetto del campionato allievi. L'impresa tricolore che anche quest'anno la formazione maggiore cussina ha fallito nel campionato indoor ed in quello all'aperto, potrebbe riuscire alla squadra-baby nella quale sta crescendo a vista d'occhio Jaswant Singh, figlio dell'intramontabile Kulwant.

Roberto Condio

Tutti i giorni *Stampasera* pubblica nelle sue pagine sportive le foto di due calciatori. Il giovedì sera, nel corso della rubrica *«Palla al centro»* che va in onda alle [illegible] 21,30 su Grp, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione. Ma questa volta l'immagine sarà coperta da [illegible] serie di tasselli. Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressivamente [illegible] tessere cercando di individuarne l'identità.

Al vincitore, che dovrà esibire la copia del giornale sul quale è stata pubblicata la foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente. Chi tenta [illegible] non vince, riceverà aggiudicherà un abbonamento a 24 numeri di *Stampasera*.

Sorensen [illegible] dopo la caduta di ieri: gu[illegible]rà in [illegible] decina di giorni

Oggi i corridori salgono alle Tre Cime di Lavaredo

Giro, è il giorno della verità?

Il «tappone» potrebbe anche risolversi con uno scatto in vista del traguardo: le montagne dei prossimi giorni fanno paura e qualcuno giocherà al risparmio. Una protesta degli ecologisti

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA ● Oggi si va per la montagna, che però è una sola, appena 7 chilometri e mezzo di salita, pur nobile cioè infame, dopo 200 di pianura o di ascesa dolce. I 2400 metri del rifugio Auronzo, sotto le Tre Cime di Lavaredo, potrebbero anche risolversi in uno scattino di specialisti. E amen. Il giorno dopo ci sono Giau, Santa Lucia, Pordoi e Campolongo, l'alibi del rinvio dell'impegno massimo può funzionare.

E allora, sbagliata tutta l'attesa, colpevole l'indifferenza da grande vigilia con cui è stata trattata la tappa di ieri, prima vittoria al Giro di un neoprofessionista, Mario Cipollini, ovviamente sempre [illegible] Breukink in rosa, sempre con Roche Fignon Ugrumov Giupponi Fondriest in un minuto e mezzo di classifica?

La sdrammatizzazione di Lavaredo potrebbe addirittura risultare accentuata dalla protesta soft degli ecologisti, fra i quali difficilissimamente ci sarà Messner, appena tornato dal Nepal. In effetti, loro non ce l'hanno con la bicicletta; anzi. Vogliono soltanto approfittare oggi del Giro per far sapere che è uno sconcio che si salga sino al rifugio Auronzo in auto, mandrie di auto specialmente nei mesi estivi. Ammesso oggi, si capisce, le vetture del seguito, almeno quelle utili davvero alla corsa, ma bloccate quest'estate le vetture profanatrici della montagna, perché troppo aiutate da quella strada — appunto la salita che oggi attende il Giro — con pedaggio di lire 13.000 per 7 chilometri e mezzo, e con in cambio la possibilità di approdare proprio alle un tempo mitiche basi dei tre supermitici monumenti dolomitici, portandovi sporcizia, rumore, protervia turistica.

Se non ci si mette il clima — e la meteorologia prometta almeno un po' di pioggia: per fortuna, dicono i sadici —, è anche possibile che oggi la montagna partorisca niente, neanche l'ormai solito topolino. Così che il Giro, dopo due giorni intensamente pre-Lavaredo, ancorché riempiti rispettivamente dalla fuga dell'olandese Van der Velde, voglioso di vita godereccia, e dalle cadute di Leali, spalla rotta, e di Sorensen, quaranta punti sulla testa peraltro difesa da un casco abbastanza «serio», non quello finto di salsicciotti di plastica, rischia oggi un'altra giornata farcita di ipotesi e poco più.

[illegible] che non andrebbe neanche male agli italiani, diciamo a Giupponi, bergamasco che è tutti noi, o almeno tutti loro, vista la sinora freddina partecipazione di folla alle vicende del Giro.

La sequenza delle salite che attendono i corridori è in effetti, [illegible] oggi sino alla penultima giornata, il 10 giugno, con l'erta inedita e — dicono — tremenda chiamata Sammomè, sopra Pistoia, così impressionante che l'interpretazione della giornata odierna è non solo doverosa, è probabilmente una regola per sopravvivere. E se poi per esempio tutto il ciclismo nordamericano, cioè Hampsten e LeMond, avesse già cominciato a pensare al Tour?

Lavaredo oggi deve dire molte cose al Giro, anche e magari specialmente se non dice niente di nuovo alla classifica. C'è un modo di non fare, di non attaccare, che può essere assai eloquente.

Insomma, Lavaredo potrebbe essere simile, nel dire poco o nulla, al Gran Sasso: e il Giro sarebbe servito a unificare l'Italia, gli Appennini eguali alle Alpi, anzi al meglio delle Alpi, le Dolomiti: che si vuole di più?

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] PREMIO DEGLI USA

Polemiche fra i piloti della McLaren Prost: «Si cerca di favorire Senna»

«I motori più potenti vengono sempre assegnati a lui». Il campione francese sembra intenzionato a cambiare team. Fra i candidati a sostituirlo anche i ferraristi Berger e Mansell

Prost l'anno prossimo quasi sicuramente correrà per [illegible] altro team: la caccia è aperta

DAL NOSTRO INVIATO

PHOENIX ● La polemica non accenna a spegnersi, anzi divampa al calore desertico dell'Arizona, dove oggi si disputa il primo turno di prove del Gran Premio degli Usa. Protagonisti i soliti due primattori della Formula 1, cioè Ayrton Senna e Alain Prost. La commedia, anzi la farsa, perché ormai non si sa più se prenderla sul serio, prosegue dallo scorso anno, con alterne vicende, [illegible] con un unico soggetto: il francese lancia accuse al brasiliano e quest'ultimo risponde per le rime.

Veniamo ai fatti. Dopo la gara in Messico (Senna primo, Prost quinto, costretto a cambiare due volte le gomme ai box), Alain borbotta che stavolta gli hanno dato dei motori meno potenti di quelli del compagno di squadra. La protesta, ovviamente riportata soprattutto dai giornali transalpini, arriva alla McLaren. [illegible] allora ecco convocata una conferenza stampa per spiegare posizioni, verità e così via.

Ha detto Ron Dennis, grande santone della scuderia inglese: *«I motori sono perfettamente eguali, anzi tutto il materiale che abbiamo è equamente diviso fra i nostri piloti. La Honda ci ha assicurato che non ci sono differenze. Del resto che vantaggio avremmo noi a favorire uno o l'altro? L'unica che deve [illegible] è la McLaren. E mi dispiace che in Messico la squadra non sia stata perfetta. Abbiamo commesso degli errori nel cambiare le gomme sulla vettura di Prost e si è anche perso tempo prezioso! Non dovrà più succedere».*

Prost non ha reagito a queste dichiarazioni. Lo ha fatto invece Senna, il quale si è sentito evidentemente chiamato in causa. *«Se posso dire la verità, questa storia dei motori non sta in piedi.* — ha affermato il brasiliano, mostrandosi seccato. — *Per non fare parzialità la Honda estrae i motori prima della gara. Proprio con i bigliettini, come in una lotteria. E allora come si potrebbe favorire qualcuno?».*

A queste parole Alain Prost non ha potuto resistere ed è sbottato: *«E' [illegible] che c'è il sorteggio. Ma a cosa serve se viene effettuato il giovedì sera? Lo sappiamo tutti che i motori di per se stessi sono eguali. Le prestazioni però sono condizionate dalla mappature elettroniche, cioè dai pro[illegible] che vengono inseriti nelle centraline che gestiscono i propulsori. Ragion per cui se si vuole si può aumentare o diminuire la potenza ed il rendimento a volontà. Per evitare qualsiasi manipolazione le vetture dovrebbero essere estratte sulla linea di partenza. Ed è impossibile perché [illegible] ci sarebbe più il tempo per metterle a punto, a seconda delle esigenze del pilota».*

E' [illegible] lotta continua, quella fra Senna e Prost. Il che non fa che confermare le voci secondo le quali il «divorzio» fra il francese e la McLaren sarebbe imminente. Ragion per cui si è già scatenata la [illegible] al posto libero, che vede al momento candidati fra gli altri i due ferraristi Berger e Mansell. Anzi sono proprio questi i due maggiori candidati, in quanto Ron Dennis vuole soltanto i migliori e non ce ne sono molti altri [illegible] i quali scegliere.

Cristiano Chiavegato

[illegible] BALL

Multitecnica e Tosi Novara quasi un esame di laurea con Roma, Grosseto e Nettuno

Nella trasferta in Centro-Sud la Juventus ha ottenuto due vittorie su tre partite: ora le due squadre piemontesi devono ad ogni costo superare la prova se vogliono arrivare ai play-off

TORINO ● Dopo il viaggio nel Centro Sud con tappe a Grosseto, Roma e Nettuno, è il turno della Lega Nord nell'ospitare due formazioni ex campioni d'Italia e la rappresentante della capitale. La Multitecnica Juventus, al contrario della Tosi Novara, ha fatto bottino nell'ultimo weekend: due vittorie su tre e a questo punto è orientata verso un bis alquanto significativo.

«A Roma è stato difficile giocare — dice Biagio Milani — *per le proibitive condizioni dell'impianto di illuminazione. Fin quando non sarà rinnovato è quasi impossibile giocare a baseball all'Acquacetosa. Dopo una battuta, l'arbitro Cazzador si è guardato attorno e ci ha chiesto dov'era finita la pallina. Eppure siamo riusciti a vincere [illegible]he se le maggiori soddisfazioni le abbiamo raccolte proprio a Grosseto. Non perché avevamo di fronte dei [illegible] "nemici" come Costa e Borghino, ma in quanto la squadra è riuscita ad esprimersi al meglio con un grande [illegible] sul monte di lancio, con l'ottimo Marione quale rilievo e senza dimenticare i due fuoricampo di Erickson e quello di Rosso in attacco. Rosso sta imparando a controllarsi: alla battuta [illegible] è impostato meglio e soprattutto [illegible] è frenetico. Il suo rendimento non poteva che migliorare. E' importante anche il recupero di Sileo: sentivamo la necessità di un terzo lanciatore potente. Certo, a Nettuno abbiamo tenuto bene per otto riprese: perdevamo per 2 a 1, tutto era possibile. Poi nel finale abbiamo avvertito la stanchezza: provate ad andare a Roma, poi risalire a Grosseto, quindi ridiscendere a Nettuno e anche i giovani finiscono per risentirne».*

La trasferta del Novara a Nettuno ha coinciso con la visita del Presidente degli Stati Uniti, Bush, che è stato al cimitero militare per rendere gli onori ai Caduti americani dell'ultima guerra mondiale (Nettuno ed Anzio, come si sa, furono i punti di sbarco dei marines nel Centro Italia). *«Abbiamo giocato* — ricordava Beppe Guilizzoni — *con gli occhi rivolti verso il cielo dove giravano due enormi aerei d'appoggio... Naturalmente abbiamo cercato di tenere d'occhio anche i nettunesi ma non c'è stato niente da fare. Anche a Roma, contro Solinas, abbiamo [illegible] meno del previsto ma i lanci del pitcher straniero sono micidiali. Speriamo di non ritrovarcelo davanti».*

O a Torino o a Novara, Solinas sarà sul monte di lancio per cui i battitori dovranno mettercela tutta. Naturalmente il peso delle trasferte stavolta dovranno sopportarlo gli avversari per cui sulla bilancia del rendimento potrebbe avere la [illegible] importanza. Forza, dunque, Multitecnica e Tosi: Roma, Grosseto e Nettuno rappresentano importanti punti d'esame. Per arrivare ai *play off* occorre superarli, anche se non proprio [illegible] «10 e lode».

PROGRAMMA. Stasera (ore 21): Tosi Novara-Grosseto; Multitecnica Torino-Roma; domani (ore 21): Novara-Nettuno, Torino-Grosseto; domenica (ore 16): Novara-Roma; Torino-Nettuno.

Giorgio Gandolfi

[illegible]

Scuola e tennis, tennis e scuola così si prepara la futura anti-Graf

Cresciuta al «college» di Nick Bollettieri, ha già distrutto Chris Evert e l'americana Stacey Martin. La sua prossima avversaria a Parigi sarà la Garrison, testa di serie n. 4

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ● Forse è proprio lei l'anti-Graf. E' jugoslava di Novi Sad, compirà sedici anni solo il prossimo 2 dicembre, ma ha già battuto Chris Evert e l'ha gettata in una crisi profonda facendola sentire per la prima volta proprio vecchia.

Monica Seles è poco più alta di 1,62, pesa meno di 50 chili, gioca sempre a due mani sia diritto che rovescio, serve da mancina, [illegible] è tanto il suo anticipo che l'impugnatura bimani non è per lei mai d'ostacolo. Al [illegible] primo Roland Garros ha già superato due turni e ieri alla [illegible] americana Stacey Martin, 19 anni, ha inflitto una sconfitta stile-Steffi lasciandole solo due giochi in [illegible] gara durata appena tre quarti d'ora.

Figlia di un noto caricaturista, Monica ha iniziato a giocare piccolissima, tanto da vincere a dieci anni il campionato europeo e quello mondiale per baby-tenniste, poi l'Orange Bowl under 16 nel 1985 quando aveva solo tredici anni. Nick Bollettieri, che la vide giocare, le offrì subito di andare al suo college di Bradenton, offerta accettata insieme al fratello solo l'anno dopo.

Ma [illegible]'è la vita di una ragazzina nel circuito professionistico, nel campus di Bollettieri? *«Nick cerca di farmi fare [illegible] vita il più normale possibile* — spiega Monica —. *Così vado a scuola come tutti i giovani della mia età. Penso di restare ancora al college di Bradenton. La mattina scuola, il pomeriggio allenamenti, poi c'è il tempo di studiare ed infine un piccolo spazio di tempo di divertimento per uscire con gli amici. Questo ci permette di avere senso della responsabilità. Siamo tutti molto giovani. E' proibito qualsiasi bevanda alcolica così come le sigarette. In caso contrario si viene rispediti subito a casa. Ma non si tratta di un regime militare, contrariamente a quello che molti pensano».*

Quali gli idoli tennistici di Monica? *«Quando stavo in Jugoslavia la televisione non trasmetteva molto tennis. Al video avevo visto giocare solo Chris e Martina. Ma miei idoli sono anche Steffi Graf, Tracy Austin, Billie Jean King. Il mio gioco è diverso dal loro perché gioco sempre a due mani; così [illegible] quando ho iniziato a sei anni, poi ho cercato di cambiare ma a otto anni ho ripreso alla vecchia maniera. Forse fra qualche tempo avrò bisogno di liberare un mano».*

Prossima avversaria di Monica Seles sarà l'americana Zina Garrison, testa di serie n. 4, che ieri ha sofferto tre set prima di avere ragione della nostra Cavezzasio. Non avrà vita facile nemmeno contro la grande speranza del tennis internazionale.

Rino Cacioppo

[illegible] TROFE[illegible]

Le quattro finaliste sono ancora senza nome

Domenica sul campo del Victoria Ivest si svolgerà il «Memorial Piero Furnari»

SETTIMO ■ Partite sempre combattute alla seconda edizione del Trofeo Cis, organizzato dalla Pro Settimo con il patrocinio di «Stampa Sera». In campo otto squadre della categoria Primavera, divise in due gironi. Dopo due turni di gare, a testimonianza degli equilibri e dei valori in campo, c'è ancora la massima incertezza sui [illegible] delle quattro finaliste.

Nel settore A sono in testa con 3 punti l'Urs La Chivasso e la Pro Settimo, seguite dal Chieri (punti 2) e dal Vianney, ancora a quota zero, e per decidere le prime della classifica saranno decisive le partite di domani pomeriggio: Vianney-La Chivasso e Chieri-Pro Settimo. Sulla carta sembra favorita la formazione chivassese, che può contare su due elementi di valore come Contiero e Amodi, che giocano già in prima squadra.

«Abbiamo gettato via un punto con il Chivasso — dice Bruno Tomasetta, factotum della Pro Settimo —. *Meritavamo la vittoria perché abbiamo giocato meglio. Con i due elementi ottenuti in prestito, Rossetto dal Barcanova e Pulcino dal Moncalieri, schierati a fianco di giocatori di valore come Visentini, Pollastrini e Pizzaia, l'allenatore Banassisi ha finalmente a disposizione una squadra competitiva. Siamo an[illegible] in corsa per il successo».*

Nel secondo girone massima incertezza sulle due finaliste, [illegible] Sisport Fiat a 3 punti e Sea Borgaro e Pozzo Strada staccate d'una lunghezza. Sabato ultime due gare: Sisport-Borgaro e Pozzo Strada-Strambinese: domenica mattina le due finali.

Tre squadre blasonate come il Bologna, Varese e Pro Patria si presentano quest'anno per contendersi la vittoria nella 6ª edizione del torneo calcistico Memorial Piero Furnari, riservato alla categoria Debuttanti. La quarta squadra sarà il Victoria Ivest, società organizzatrice «che spera di fare bella figura — come dice il suo dirigente Cignetti — *ma senza l'ambizione di fare lo sgambetto alle grandi».*

Il torneo, in una sola giornata, è in programma domenica sul campo del Victoria Ivest, in via Paolo della Cella. Al mattino alle 10,15 l'Ivest affronterà i bustocchi della Pro Patria, mentre un'o[illegible] dopo scenderanno in campo Bologna e Varese. Al pomeriggio, dopo un'esibizione delle ultime leve della scuola calcio dell'Ivest, alle ore 16 finale per il 3°-4° posto e alle 17 per il 1° e 2°.

La settimana scorsa si è concluso il Torneo Furnari riservato alle squadre provinciali, con la partecipazione di 28 società. Nella finale il Ranger di Grugliasco ha battuto il Salus per 1-0.

Piero G[illegible]

[illegible]

Lo Sporting alla sfida decisiva

Un campionato a squadre di tennis può diventare più emozionante dei tornei individuali. E' quello che stanno pensando giocatori, dirigenti e tifosi del Circolo della stampa Sporting, alle porte del girone finale della serie B maschile. Dopo aver dominato il girone eliminatorio (quattro vittorie ed un pareggio) i ragazzi torinesi hanno proseguito di slancio nel tabellone nazionale: domenica si giocano la qualificazione alla poule finale in programma a Verona il 17 e 18 giugno.

Sarà una giornata di ottimo tennis e di passione, sui campi di corso Agnelli 45, come lo è stata domenica scorsa a Bologna: dodici [illegible]e e mezzo per strappare il punto del doppio di spareggio e la qualificazione ai quarti di finale all'agguerrito circolo felsineo.

«Avrei [illegible] una firma su una nostra sconfitta per 4-2 a Bologna — afferma Carletto Sada, ex campione della racchetta ed ora dirigente allo Sporting — [illegible] *I ragazzi sono stati eccezionali. Una grande prestazione che ci ha emozionati. Anche questa volta partiamo sfavoriti dal pronostico: il Proto ha superato il TC Lecce per 6-0, è zeppo di giocatori di B1, sarà una gran giornata di tennis e chissà che non riesca il miracolo».*

Silvio Moine, Sebastiano Soresini, Marcello Motta e Davide Stecco [illegible] i quattro moschettieri dello Sporting: tutti, secondo le loro possibilità, hanno dato un contributo al brillante [illegible]pionato del loro circolo, migliorando, comunque vadano le cose domenica, il risultato dell'anno scorso, quando il circolo torinese si arenò negli ottavi. Nella maratona di Bologna sono emerse le grandi doti di combattività di Moine, pur sofferente per dolori alla schiena e per la fatica del torneo individuale di Faenza finito il giorno prima, e di Marcello Motta, in continuo progresso.

r. b.

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

Pinot-Chardonnay CINZANO

STAMPASERA

BAR PARTECIPANTI

Bar	Indirizzo	Località
BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 282	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR BIASON	Via Capua, 8	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 89	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	P.zza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
BAR CAFFÈ BURGO	Via Mad. delle Rose 16	Torino
BAR CAFFÈ COMMERCIO	P.zza Repubblica, 26	Torino
BAR CAFFÈ TORINO	Via Medail, [illegible]	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele [illegible]	Ciriè
BAR CERNAIA	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	P.zza C. Augusto 15	Torino
BAR CHALLENGER	Via Madama Cristina, 76	Torino
BAR CREMERIA DORI[illegible]	P.zza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	C.so U. Sovietica, 399	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	P.zza Caduti	Alpignano
BAR [illegible] ROSA	Via Giusti 2	Grugliasco
BAR [illegible] CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GIORSA	Via Isernia 3	Torino
BAR CREMERIA MAXIMILLIAN	Via Madama Cristina, 36	Torino
BAR CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
BAR COSTARICA	C.so Traiano 2	Torino
BAR DEL COMUNE	P.zza Libertà, 4	Settimo Tor.
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DU PARC	C.so R. Margherita 104	Torino
BAR DORA	Via Mazzini 68	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 55	Collegno
BAR ELISA E PIERO	P.zza Vittorio 14	Torino
BAR FABRY'S	Via XX Settembre 28	Torino
BAR FACCHIN e MAIORANA	C.so Montecucco, 22	Torino
BAR FEA	C.so Vittorio Emanuele, 96	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
BAR FIR GOD	Via M. Vittoria, 21	Torino
BAR FLORIDA	C.so U. Sovietica 403	Torino
BAR GATBJ'S	Via Saleri, 2	Torino
BAR GENESI DI PIA	Via S. Ottavio, 23	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 9	Torino
BAR IDEAL	P.zza Statuto 16	Torino
BAR LISSONA	Via F.lli Carle, 2	Torino
BAR JUNIOR	Via Calandra 23	Torino
BAR JOLLY	Via Caselle 42	Borgaro
BAR FLORA	P.zza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	C.so Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Biglieri 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
BAR LINUX	Via Gioberti 80	Torino
BAR MARY	Via Assuncion 40	Torino
BAR MOLLO SARTORI	Via G. Bruno, 82	Torino
BAR MONTEGRAPPA	C.so Montegrappa 89	Torino
BAR PANINOTECA YPSO	Via Botticelli, 4	Torino
BAR PLATTI	C.so Vitt. Emanuele II 72	Torino
[illegible] RISTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAGTIME	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma 326	Torino
[illegible] ROMA DI PIA	P.zza Solferino	Torino
[illegible] RONDO[illegible]ANO	C.so Traiano, 76/D	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 58	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia 203	Torino
BAR LA VIGNA	Via Rieti 40	Torino
BAR MARI	Via Barletta 125	Torino
BAR MICHELE	P.zza Rivoli 7	Torino
BAR NAZIONALE	Via Cravero 42	Caselle
BAR NEW CARPO	Via S. Pietro 67	Ciriè
BAR NICOL	Via Garibaldi 28	Torino
BAR NUOVO TALMONE	P.zza C. Felice 80	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II [illegible]	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	Torino
BAR PASTICC. QUERIO 1958	Via Cernaia, 22	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa 102	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo [illegible]	Torino
[illegible] TORR. MODERNA	Via C. D'Appello 2	Torino
BAR TORREFAZIONE MOISO	C.so Francia [illegible]	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	C.so Trapani [illegible]	Torino
BAR PIA	P.zza Solferino 3	Torino
BAR PIGALLE	Via Passo Buole 56	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Vinzaglio 29	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR QUICKLY	P.zza Solferino 12	Torino
BAR REALE	Via Vanchiglia, [illegible]	Torino
BAR RINO	Via Allende, 10	Rivalta
BAR ROMA	C.so U. Sovietica 249	Torino
BAR SALA GIOCHI PARTY	C.so S. martino 3	Torino
BAR SOTTO I PORTICI	P.zza Umberto I, 5	Chieri
BAR SPORT	Via Ciriè 28	Borgaro
BAR SPORT	Via Traforo 25	Bussoleno
BAR SMILE	C.so Inghilterra 8	[illegible]
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	Ciriè
BAR TIFFANY PUB	P.zza Martiri 1	Condove
BAR VICTORY	Via Brandizzo, 59	Volpiano
BAR VITTORIO	C.so Vitt. Emanuele, 34	Torino
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	P.zza Paleocapa [illegible]	Torino
CAFFÈ GHERSI	Via Tripoli 37	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	P.zza CLN 248	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONORA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ RIBOT	Via Accademmia delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	P.zza Sforzini 5	Cavour
CAFFÈ STAZIONE	P.zza Zanotti 2	Rivarolo
CIT BAR NADIA	P.zza Repubblica, 26/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	P.zza Statuto 7	Torino
CORNER BAR	Via P.pe D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	[illegible]
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 308	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	Leinì
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 48	Alpignano
EXPRESS BAR	Via Salbertrand 11	Torino
GRAN BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	P.zza M. Libertà [illegible]	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Luserna S.Giov. ov.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	[illegible]
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 59	Torino
LA CASA DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'U[illegible]	C.so Lecce 36	Torino
LERI CAFFÈ	C.so Vitt. Emanu[illegible] II 64	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo 2	Torino
SNACK BAR	Via Bossolasco, 6	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 6	Pinerolo

Ecco il re del panino

Ha preso il via da una settimana un [illegible] concorso basato [illegible] una formula all'insegna della ghiottoneria, [illegible] una buona dosa di simpatia quale «condimento». In lizza: una serie di bar di Torino e provincia tra cui i lettori saranno chiamati a eleggere il «[illegible] del panino», e cioè la «casa madre» dei panini in assoluto più invitanti ed appetibili.

Un concorso allegro, un invito tra amici cui è giusto augurare un cordiale crescendo e una diffusione il più possibile allargata. Lo merita senza dubbio il tema [illegible] indiscutibile «buon gusto», e lo anticipa [illegible] serie dei premi finali, suddivisi tra le due categorie rispettivamente riservate ai baristi e ai consumatori. Ai primi tre classificati, l'omaggio di [illegible] viaggio comprensivo di pranzo in un ristorante di fama internazionale; a molti altri l'offerta di targhe [illegible] riconoscimento (per i bar) oppure di prodotti della Cinzano e [illegible] Heinz (per i loro clienti).

Il regolamento è estremamente semplice, l'elezione dei candidati prescelti [illegible] immediata realizzazione. Basta entrare nel bar preferito e deporre il tagliando pubblicato [illegible] giornale nell'apposita urna che nelle prossime ore verrà messa a disposizione presso ciascuno [illegible] «banconi» partecipanti.

Irresistibile test [illegible] base: le montagne [illegible] panini, tramezzini, crostoni e toast più o meno farciti che ogni giorno ci invitano al di là delle vetrinette d'offerta, delicatamente avvolti nella loro carta oppure esposti senza veli in un coloratissimo trionfo gastronomico.

L'ideale per uno spuntino, una sosta, una gratificazione. E per un concorso nato per augurare buon appetito e buona fortuna.

Regolamento del concorso "IL [illegible] DEL PANINO"

[illegible] pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**
Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI *BAR*

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di L. [illegible]
4°-10° Classificato: Una targa [illegible] riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI *LETTORI*

1°, 2° e 3° Classificato: stessi premi dei bar. ***4°-15° Classificato*** prodotti della Cinzano e della Heinz del valore di **L. 100.000 cadauno.**

Il tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - "IL RE DEL PANINO" - via Marenco 32, 10126 Torino - o essere inserito nell'urna collocata nei bar partecipanti, **entro il [illegible] luglio [illegible]**

IL [illegible] PANINO

NOME .... COGNOME .... ETÀ ......

PROFESSIONE .... INDIRIZZO .... C.A.P. ....

LOCALITÀ ....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" ....

Dal film «Before Stonewall»

FESTIVAL

Molto pubblico ha festeggiato i premiati al cinema Massimo in un clima informale. Al favorito film di Von Praunheim si è affiancata, nel giudizio del pubblico, la pellicola canadese. Premio speciale a «Before Stonewall» e «Tiny e Ruby». Riconoscimento al greco «Lipotaktis».

«A corps perdu»

Due i vincitori per il cinema gay «Anita» e «A corps perdu» di Pool

TORINO ● Si è concluso in festa, tra dolci e champagne, il Festival del cinema gay.

Ieri sera al Massimo molta gente attendeva il responso che avrebbe decretato il film vincitore, intrattenuta dai vampiri di Polanski e del suo «Per favore... non mordermi sul collo». Nel frattempo, dietro le quinte, gli organizzatori avevano pensato ad un premio speciale «per la qualità artistica e l'impegno sociale e politico», da assegnare a Greta Schiller che insieme a Robert Rosenberg per «Before Stonewall» e Andrea Weiss per «Tiny & Ruby» ha saputo lavorare sempre «con sottile e poetica ironia».

Alle 22,30, puntuale, è iniziata la consegna dei premi, in un clima di addii e di arrivederci informale e senza rete.

Come previsto, il voto del pubblico ha decretato film vincitore «Anita», ma con sorpresa dell'ultimo istante Praunheim è stato raggiunto dalla pellicola canadese «A corps perdu» di Léa Pool ed ha dovuto dividere con questa la targa consegnata a Sandro Siguello per la Transit Film che lo distribuisce.

A ritirare il premio per «Anita» era invece presente la protagonista Ina Blum in attillato tailleur rosso, pluricelebrata perché si è meritata anche uno dei due premi Città di Torino, consegnati dall'Assessore Marzano al quale sono andati i ringraziamenti di Ottavio Mai e Giovanni Minerba, direttori della rassegna, per aver reso possibile anche quest'anno il festival.

La Blum, dapprima commossa perché si trattava del primo premio della sua carriera, ha poi improvvisato sul palco un mini-show prendendo spunto da Polanski per parlare di Dracula e dei vampiri in generale, indecisa se sia preferibile mordere o essere morsa, e regalando porcellini rosa di pezza come ringraziamento.

Importante il riconoscimento, «per la poetica e la sensibilità», toccato ai due registi greci Giorgos Korras e Christos Voupouras, in cartellone con «Lipotaktis», ovvero «Il traditore».

Molto meno aggressivi sul palco rispetto alla dirompente Ina, hanno ringraziato e aggiunto che fare cinema non significa soltanto mercato e soldi, quello che importa sono l'anima e il contatto con la gente.

E questo è ciò che hanno incontrato a Torino.

Ancora increduli per aver visto premiato il loro lavoro, raccontano che la loro esperienza è così diversa da rendere sempre difficile l'approccio del pubblico.

Era successo anche per il film precedente: un buon successo di critica e poi nulla. Aggiungono che sono contenti anche perché il premio viene in un momento in cui in Grecia il cinema che parla della Grecia è in crisi, la gente non vuole vedersi e vedere i propri problemi. Loro invece lavorano esclusivamente sulla realtà, gli attori sono quasi tutti non professionisti, e il grande maestro resta Rossellini: «con lui — dicono — inizia e finisce il cinema italiano».

Stanno già elaborando altri due progetti, sempre con sceneggiatura propria. Uno riguarderà due stranieri omosessuali che viaggiano in Grecia e fanno furti e omicidi; il secondo ha come protagoniste due sorelle entrambe finite nel giro della prostituzione. «L'importante è che non si crei il vuoto attorno a queste tematiche», concludono.

Infine, ancora una targa a Rosa von Praunheim per la sua opera complessiva, e disegni di Mario Gramaglia e Colombotto Rosso a ricordo.

Monica Sicca

Stasera al Rignon i Babylonia e la loro «L'Ov Story»

L'estate teatrale torinese è partita ieri con «Senzasipario» nelle «Sere d'Estate». Al Rignon fino al 13 giugno le parole d'ordine saranno divertire, abolire le barriere fra la gente e il palcoscenico.

In cartellone ci sono nomi noti e meno, professionisti e gruppi di animazione. Stasera è la volta dei Babylonia che al solito si esibiranno in una girandola di mimo danza maschere e melodramma condensate in «L'Ov Story», ovvero la storia dell'uovo come punto di origine dell'universo. Soliloquio, o piuttosto sproloquio a ruota libera di Lella Costa sabato, appunto chiamato «Adlib» dal latino «ad libitum». Domenica arrivano gli onnipresenti della Dizzines Theater Company con «The Western», mentre da lunedì sfileranno Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta e Bob Marchese del Gruppo della Rocca nella commedia di Feydeau «Ma non andare in giro tutta nuda!», Alessandro Bergonzoni in scena con «Non è morto né Flic né Floc», le clownerie dei novelli Ennemono in «Cercando cerchi e...», ed infine gli allievi del Liceo Cottini con «Storia di un viaggio».

Otto sono i gruppi amatoriali che partecipano al concorso nella sezione «Off». Si alterneranno alla ribalta domenica alle 16, lunedì, mercoledì e venerdì alle 18, per «combattersi» infine sabato pomeriggio, votati direttamente dal pubblico che decreterà il vincitore.

m.s.

FLASH
KEITH
ERIC

I DUE RE DEL ROCK (RICHARDS E CLAPTON) SI SORRIDONO LA NOTTE DEGLI OSCAR DEL ROCK

IN VIA MAZZINI

Nel simpatico Roclò come nel salotto di casa per mangiare, vedere belle foto, incontrare amici

TORINO ■ Se gli chiedi «Come mai il nome Roclò?», Fabrizio Pellegrini, 27 anni, il presidente, allarga le braccia, sorride guardandosi intorno: «Perché, Roclò, non lo vedi?, è un roclò!». Per chi non conosce il piemontese, "roclò" significa una vecchia cosa in disuso, ma funzionante, una cosa piccola e buffa. E, guardandosi intorno, non si può non dare ragione a Pellegrini. Il Roclò è un vecchio alloggio di via Mazzini 32, piccolo, accogliente, familiare: tavoli in legno, tisane sugli scaffali. Non è un locale patinato, non gli importa niente del design: «Quello che vogliamo è solo essere un punto di incontro, un circolo di amici».

Il Roclò è il capostipite dei nuovi circoli torinesi. Aperto nell'aprile 1985, il suo fondatore, Paolo Pantarotto, 44 anni, voleva creare un ritrovo per amici che fosse come il salotto di casa, qualcosa di alternativo a cinema e discoteca. A lui è subentrato Fabrizio Pellegrini insieme a Paola Airaldi, 23 anni. Spiegano: «Facevamo parte di una grossa compagnia. Un giorno, eravamo a una festa, ci siamo detti: "Siamo troppi, ci vuole una sede". Così siamo arrivati al Roclò».

Nel locale, fanno tutto loro due, compresa la preparazione di spaghetti, tisane, budini. La specialità sono le grappe: «Ce ne sono 70 tipi. Vengono dal Trentino, le fanno i miei genitori» spiega Fabrizio. Hanno anche un nome, «La grappa della lega antialcolica». Al Roclò, si può fare quasi di tutto. Mangiare, sfogliare riviste e libri, guardare le mostre fotografiche. «Attualmente ce n'è una molto bella del milanese Fabio D'Ambrosio» racconta Paola. Ma la gente viene soprattutto per giocare. Risiko, Trivial Pursuit, Partner, Scotland Yard, la stanza risuona delle risate e delle proteste degli avventori. Niente musica di sottofondo: «E' una scelta precisa — spiega Paola — vogliamo che la gente abbia modo di parlare, fare amicizia. E poi, c'è il problema del rumore. Qui siamo in condominio, non possiamo permetterci di fare troppo casino».

Come mai la scelta del circolo e non del locale pubblico? «Chiaramente, il problema è prima di tutto economico. Per aprire un locale ci vogliono ben altre disposizioni finanziarie — spiega Fabrizio — ma io, anche, avendo la possibilità, non abbandonerei l'idea del circolo. Si è più tutelati, una ragazza può anche venire da sola alle tre di notte e nessuno le dà fastidio». Aggiunge Paola: «E poi, così conosciamo la maggior parte dei nostri soci. Si creano dei rapporti umani che in un locale pubblico non esistono».

Certo, le difficoltà tecniche, per un circolo "fatto in casa", non sono poche e, a volte, l'entusiasmo non basta. «Il pubblico è molto esigente, dobbiamo fare in continuazione lavori di mantenimento. E soprattutto, i giochi si consumano in frettissima. Perdono i pezzi, le istruzioni. Stiamo delle ore a cercare di restaurarli» dice Fabrizio sconsolato.

Quale sarebbe il vostro ideale? Sorridono: «Avere lo spazio e il modo per risolvere i problemi pratici. Allora, ci potremmo dedicare meglio a quello che ci piace». Il sogno di Fabrizio è di poter fare il maestro di giochi. Alla fine, non resiste alla tentazione. Corre a prendere l'ultimo arrivato, "Il gioco dell'Arte". «Vedi — spiega entusiasta — è una specie di Monopoli. Ogni giocatore ha a disposizione quattro carte...»...

Raffaella Silipo

(Il Roclò è in via Mazzini 32 al primo piano. La tessera costa L. 10.000, è affiliato Arcs, con il Passclub che permette di accedere ad altri cinque circoli torinesi).

Storia sexy con danza

«Dirty Love», il nuovo film diretto da D'Amato

TITOLO	Dirty love
REGIA	Joe D'Amato
ATTORI	Valentine Demy Cully Holland
GENERE	Erotico
SALA	Gioiello

Il mondo della danza è spietato, la selezione è durissima, e sotto sotto è anche abbastanza losco. Terry Jones (Valentine Demy), ventenne aspirante ballerina, ha modo di accorgersene presto, appena arriva al Richmond Dance Center.

Qui deve infatti sopportare l'invidia delle altre compagne di corso, guardarsi da ballerini troppo intraprendenti e, come se non bastasse, subire le avances dell'insegnante lesbica e cleptomane. Da questa situazione prende l'avvio «Dirty love» di D'Amato.

TRAMA - Terry stringerà poi amicizia con Susan (Lisa Lowenstein) e andrà a vivere a casa sua, lasciando l'albergo dove si era provvisoriamente sistemata. Una sera, aggredita da due teppisti, viene provvidenzialmente soccorsa da un architetto giovane e aitante (Cully Holland): ne nascerà una storia di sesso.

Entrambi gli incontri avranno sviluppi negativi: Susan, in seguito ad una delusione d'amore e a difficoltà con la scuola, comincia a drogarsi e finisce nel giro della prostituzione; Robert si rivelerà invece un sordido arrivista, abile manipolatore di scandali politici e non esiterà a sfruttare Terry per i suoi ricatti.

Il lieto fine comunque è d'obbligo. La storia, che non brilla certo per fantasia, si trascina lenta verso l'epilogo, scontato, come del resto i luoghi comuni appartiene tutto quanto il film vuole raccontare.

GIUDIZIO - Il titolo accattivante e la definizione del genere «erotico» promettono molto di più di quanto la pellicola mostri: i frequenti primissimi piani e dettagli dei corpi delle ballerine non si inseriscono in una logica filmica, restando puri inserti.

Certo lo spunto della danza favorisce questo giochetto, e in questi tempi permette anche il lusso delle citazioni: da «Saranno famosi» a «Flashdance» e «Nove settimane e mezzo». Ma l'effetto è ben misero.

Sullo stesso livello qualitativo si pongono la fotografia — e a voler essere pignoli si può notare che sulla locandina il direttore non è neppure nominato — pallida e anonima, le musiche dei Pahamia e il montaggio, che, oltre a tagliare bruscamente più di una sequenza, manifesta anche imprecisioni tecniche.

La cosa migliore rimane Valentine Demy il cui corpo, purtroppo in pose più volgari che erotiche, è indubbiamente bello. Forse è solo questo che il film voleva mostrare.

Porro

Il regista D'Amato

PROGRAMMI TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Tribune referendum: Europa domani.** Lega Lombarda-Alleanza Nord
14,10 **Stazione di servizio.** *Istinto materno*
15 — **L'Aquilone**, settimanale di arte, letteratura, spettacolo, scienze
15,30 **Ciclismo: 72° Giro d'Italia.** 13ª tappa Padova-Tre Cime [illegible] Lavaredo
17 — **Bigi** regia di Leone Mancini
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Trent'anni [illegible] nostra [illegible]** [illegible] Come eravamo, come siamo [illegible]
18,05 **Santa Barbara**, serial tv
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **L'isola sul tetto [illegible] mondo**, di Robert Stevenson, con Jacques Marin, Donald Sinden. Usa avventuroso 1974 — *Donald Ross ai primi del secolo va a esplorare [illegible] Polo Nord e sparisce. Da Londra allora parte un dirigibile alla sua ricerca. Sopra ci sono: [illegible] padre [illegible] Ross, sir Anthony, [illegible] antropologo svedese, ed un francese, costruttore del dirigibile. Grandi avventure*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Tribuna elettorale europea.** Conferenza stampa Verdi
23,15 **Notte [illegible] Special.** Da [illegible] York: The International Rock Awards, con David Bowie, Lou Reed, Robert Palmer, The Bangles, Living Colour, Keith [illegible] chards, Replacements
[illegible] **Tg1 Notte**
0,50 [illegible]. 2ª prova Campionati nazionali 5 birilli

[illegible]

8,30 [illegible] **lingua francese.** *Porte Ouverte. 11ª puntata*
9,30 **Julien Fontanes magistrato**
11 — **Il mercato del sabato**, settimanale economico [illegible] famiglia, a cura di Luisa Rivelli
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 **Il mercato del sabato.** Seconda parte
12,30 **Check-up**, programma [illegible] medicina [illegible] da Biagio Agnes

RAIDUE

13,30 [illegible] **elettorale europea**, diretta da Albino Longhi. *Interrogativo Europa: Pci*
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, di Gianni Vasino
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Telegiornale**
17,05 [illegible] **elettorale europea.** *Europa flash:* [illegible]
17,10 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
17,35 **Più sani, più belli**, condotto da Rosanna Lambertucci
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Moonlighting**, telefilm con Cybill Shepherd, Bruce Willis
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo** [illegible]
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 [illegible] dal Nuovo Teatro Verdi [illegible] Montecatini Terme Pippo Baudo presenta **Serata d'onore.** Programma di Bruno Broccoli, Franco Torti, Marco Zavattini. Orchestra diretta da Pippo Caruso. Nona e ultima trasmissione — *Puntata antologica, con Pippo [illegible] che presenta tutti i protagonisti delle varie puntate e condurrà i telespettatori in un rapido viaggio dietro [illegible] quinte della trasmissione*
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **Tg2 Speciale**
23,55 **Tg2** [illegible]
0,20 FILM [illegible] di Robert Montgomery, con James Cagney, Dennis Weaver, Richard Jaekel. Usa guerra 1960 — *La [illegible] dell'ammiraglio Halsey che al comando di pochi uomini disposti a tutto seppe difendere [illegible] eroismo un'isola dagli assalti dei giapponesi. Il protagonista Cagney [illegible] anche produttore del film*

8 — [illegible], buongiorno, sorrisi e divagazioni [illegible] Giusy Amato e Marina Viro
9 — **DSE Spazi della [illegible]**
10 — **Vedrai.** Settegiorni tv
10,15 **Tg2 Trentatré, giornale [illegible] medicina**
10,25 FILM [illegible] **guerrigliera**, [illegible] Pierre Kast, con Agostina Belli, Jean-Pierre Cassel. Drammatico [illegible]
11,55 [illegible] **variabile**, attualità [illegible] Osvaldo Bevilacqua

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis.** Da Parigi: Torneo Roland Garros
— Nell'intervallo: [illegible] **leggera**, da Cattolica
17,15 **Rugby: Italia-Spagna**, dall'Aquila
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tribuna elettorale europea.** Circoscrizionale
20,15 [illegible] **sera**, a cura [illegible] Giacomo Santini

20,30 **Duello**, con Giorgio Rossi. Discussione [illegible] un tema di attualità tra due personaggi [illegible] parere diametralmente opposto
22,15 **Tg Sera**
22,20 **Pugilato: Campionato italiano pesi massimi leggeri.** *Manfredini-Cacciatore*
23,20 [illegible] **Di [illegible] più**, [illegible] Enrico Ghezzi, Marco Giusti
23,45 **Tg 3 Notte**
24 — [illegible], videoframmenti di Raitre
0,30 **Venti anni prima**

10,35 Dall'Auditorium Scarlatti di Napoli: **Concerto**, dirige Massimo [illegible] scardi. Ravel: Le Tombeau de Couperin. Poulenc: L'histoire de Babar, le petit éléphant
10,45 **Vedrai**, settegiorni tv
11 — **Tennis.** Da Parigi: Torneo Roland Garros

[illegible]

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm con T. Shackelford
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden, Michael Evans, Jeanne Cooper
18,30 **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
19,30 **I Jefferson**, telefilm [illegible] Marla Gibbs
20 — **Dentro [illegible] notizia**, attualità

20,30 FILM ● **Hatari**, di Howard W. Hawks, con John Wayne, Elsa Martinelli, Gérard [illegible] Hardy Kruger. Usa avventuroso [illegible] — *In una fattoria africana vivono alcuni cacciatori che catturano belve per gli [illegible] Un giorno arrivano alcuni stranieri che sconvolgono la loro vita normale*
23,05 **Europa '89**, speciale sulle elezioni europee
23,50 FILM [illegible] **La commare secca**, di Bernardo Bertolucci, con Allen Midget, Marisa Solinas, Francesco Ruiu, Giancarlo [illegible] Rosa. Italia drammatico 1962 — *La polizia conduce un'inchiesta sull'assassinio di una prostituta avvenuto lungo le sponde del Tevere. Le indagini porteranno all'arresto di un pericoloso psicopatico. Film d'esordio di Bertolucci [illegible] soggetto di Pier Paolo Pasolini. Presentato a Venezia nel 1962 fu accolto con scarso entusiasmo*
1,30 **Vegas**, telefilm

8,10 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
8,50 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
10 — FILM [illegible] **bacione a Fi[illegible]** di Camillo Mastrocinque, con Milly Vitale, Alberto Farnese. Italia commedia [illegible]
11,30 **Petrocelli**, telefilm con [illegible] Newman
12,30 **Agente Pepper**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay television**, musicale a cura della Deejay's Gang
1[illegible] — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Siamo fatti così**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — **D'Artagnan e i [illegible] del re**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] **Mezzo [illegible] e mezzo sinistro**, di Sergio Martino, con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi. Italia comico 1985 — *Dopo l'orgia di calcio vero, i telespettatori, se vogliono, possono assaggiare, [illegible] un po' di sforzo, un in[illegible] [illegible] calcio comico. Gigi e Andrea sono i mediocri campioni di una squadra che naviga al fondo della classifica. Devono fare i conti anche [illegible] una sponsorizzatrice piena di fantasia*
22,20 **Fool immersion**, varietà. Terza e ultima puntata
[illegible] [illegible] **Prix**, a [illegible] di Andrea [illegible] Ademich
0,30 **Première**, rubrica [illegible] cinema
0,35 **Troppo forte**, telefilm
1,05 **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati:
— **Snorky**
— **Lo specchio magico**
— **Piccole donne**
8,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] milioni [illegible] dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni [illegible]

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gaspari
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Love** [illegible] telefilm
16 — **Webster**, telefilm
16,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est [illegible] vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo [illegible] giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 [illegible] **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 [illegible] **principe azzurro**, show condotto da Raffaella Carrà. Regia [illegible] Sergio Japino — *Anche questa sera verrà scelto «il principe azzurro», il pubblico televisivo avrà, [illegible] sempre, la possibilità di ribaltare il verdetto della giuria*
22,35 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa
23,15 **Maurizio** [illegible]
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,50 **Baretta**, telefilm con Robert Blake, Edward Grover
1,45 **Mannix**, telefilm

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Il grande golf.** Phoenix Open, replica
10,30 **Cantando cantando**, quiz [illegible] Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz [illegible] Lino Toffolo
12 — **Anteprima**, programmi per sette [illegible] Conduce Fiorella Pierobon
12,35 [illegible] **pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM [illegible] **Il [illegible] di Clint il solitario**, [illegible] George Martin, [illegible] George Martin, Marina Malfatti, Klaus Kinski. Italia-Spagna [illegible] 1973
16,30 **Caccia al crimine**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible]
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **512 K**, guida al computer
20,30 **Sidestreet**, telefilm con Donnelly Rhodes, Jonathan Welsh
21,30 **I grandi detectives**, telefilm
23 — **Angoscia**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — FILM [illegible] **A [illegible] come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**, con Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un agente dei Lloyds di Londra accompagnato da una collaboratrice viene spedito a Venezia sulle tracce di alcuni trafugatori di opere d'arte che insegue per tutta l'Italia e da qui fino a New York. Sorpresa finale: il boss della gang [illegible] insospettabile*
1,30 **Sidestreet**, telefilm
— **Film no stop**

[illegible]

14,30 [illegible] **di vita**, telefilm
15 — **[illegible] auto della [illegible]**
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — [illegible] **Mars**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Veronica [illegible] volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ● [illegible] **della paura**, di Michael Schultz, con Cleavon Little, Richie Havens, Richard Pryor. Usa commedia 1977 — *Un autista di una gang di contrabbandieri cambia mestiere e incomincia a fare il pilota ottenendo un grosso successo. Allora decide di sfruttare la sua notorietà per combattere i pregiudizi razziali negli Stati Uniti*
22,30 **Trentaminuti**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Gol d'autore**, rotocalco sportivo. A cura di M. Bernardini e D. Pastorin
0,30 **Uomini e nazioni**, documentario
1,30 [illegible] **auto della settimana no stop**, promozionale

ITAL[illegible]

14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — FILM [illegible] **Madigan: [illegible] copia impossibile**
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,45 **Super 7**, cartoni animati
— **Thunderbirds**
— **I rangers [illegible] galassia**
— **Captain** [illegible]
— **Lupin III**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM [illegible], di Aldo Grimaldi, [illegible] Al Bano, Romina Power. Italia commedia 1967 — *Uno studente povero ama una compagna di scuola ricca e si finge ricco per conquistarla. Un giorno però deve dare una festa e due amici gli mettono a disposizione una villa*
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM [illegible] **Pianeta Venere**, di Elda Tattoli, con Bedi Moratti, Mario Piave, Francisco Rabal, Lilla Brignone, Duilio Del Prete. Italia drammatico 1974 — *Il figlio [illegible] un ricco borghese perde un occhio in guerra. Rientra dal fronte e, per calcolo, si unisce a un gruppo di partigiani comunisti*
1,05 [illegible] **A. S. H.**, telefilm

[illegible]

13 — **Sanford and son**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — [illegible] **Son**, telefilm
17,30 **Charlotte**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**, rubrica
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Superclassifica show**, musicale
21 — **Metropolitan**, attualità
22 — **Motori non stop**
22,45 **Il [illegible] Trone**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Tg4**, notiziario
0,45 **Rosso di [illegible]**, varietà
1,30 FILM [illegible] **di taglia**, di John Moxey, [illegible] Richard Basehart, Margot Kidder, Clint Walker. Usa western 1972

[illegible]E

13 — FILM [illegible] **Tulsa**
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
15,30 [illegible]
17 — **Tony il professore**, telefilm
18 — **Milleidee**
18,30 **Bollicine**, telefilm
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Wayne and Shuster**, telefilm
20,30 FILM ● **La bellata dei mariti**, di F. Taglioni, con Ugo Tognazzi. Commedia 1963
22,30 **Dottor John**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 FILM [illegible] **Roma**, [illegible] Federico Fellini, con Anna Magnani, [illegible] Mastroianni, Alberto Sordi. Italia commedia 1972 — *La Roma dell'antichità, rivista [illegible] ricostruzione di una [illegible] rappresentazione teatrale o di un film del muto; quella del fascismo e quella dei giorni nostri. Capolavoro del regista e colossale fiasco commerciale*
— **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale [illegible] [illegible] d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Music [illegible] Studio 1:** Hits of the world
15 — **Music box Italia Studio 2:** le novità musicali internazionali
16,45 **Stephany**, telefilm
18 — **Sasuke**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **TGG TeleGiornale Giovani**
20 — [illegible] **aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl piemontese
20,30 **Supersix Jazz**
[illegible]1 — **Videoclassic**, Daniel Barenboim in concerto
22 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — [illegible] **arte**, incontri con l'arte contemporanea

[illegible]

13,30 **Musica ieri e oggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità politico-parlamentare
16 — **Musica musica.** Nel corso del programma: **72° Giro ciclistico d'Italia**
17,30 **Radiouno Jazz '89** a cura di Adriano Mazzoletti. Incontro con Enrico Rava
17,55 **Ondaverde.** Per i camionisti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 [illegible] **sera**
19,15 **Mondomotori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice a [illegible] di P. Fava
[illegible] **Mi racconti una [illegible]**
20,30 **Radiouno Serata: Venerdì musica sinfonica.** Dalla Casa Circondariale Le Vallette di Torino: Concerto sinfonico, diretto da Daniele G[illegible] [illegible]: Coriolano, ouverture; Sinfonia n. 5. Orchestra sinfonica di Torino della [illegible]
22,49 [illegible] **al** [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

15 — **Stereobig**
21,03 **Concerto sinfonico**
22,15 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RAD[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Tre uomini in barca**, di Jerome K. Jerome. Lettura integrale a più voci a cura di Attilio Corsini
15,30 **GR2 Economia. Media delle valute, Bollettino del mare**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano [illegible] varia attualità [illegible] Franca [illegible]
18,32 **Il fascino discreto [illegible]** il giornale della musica
19,50 **Speciale [illegible] cultura**, a [illegible] di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, a cura di Paolo Padula. *Digital Jazz*. Un programma di compact-disc con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**, programma per gli automobilisti
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte.** Per intervenire alla trasmissione telefonare allo 06-3131
22,10 [illegible] **parlamentare**

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale.** Compact Club
14,56 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, itinerario [illegible] sicale [illegible] Roberto Giuliani
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura, musica
17,30 **Dse** Sperimentazione didattica per l'inglese nella scuola medie superiori
17,50 **Pomeriggio musicale.** [illegible] Interpreti: Nicanor [illegible]
19 — [illegible] **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,55 **Pomeriggio musicale.** Curiosità musicali con Aldo Nicastro
21 — **I simboli musicali nel pianoforte di Claudio Debussy**, ciclo in dieci puntate di Maurizio Camelli
21,45 **Chitarrista Roberto Porroni.** [illegible] che di Sor, Bach, Paganini, Mertz, De Falla
22,20 **Selezione da Terza pagina**
22,50 **Concerto jazz**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Sylvanian Family**, cartoni animati
13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — [illegible]**s**, sceneggiato
14,30 [illegible]**a**, telenovela
15,30 **Colorina**, telenovela
16,30 **Sugar**, [illegible] **redazione**:
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Dinoriders**, cartoni animati
— **New Transformers**, telefilm
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Beyond 2000 Verso il futuro**
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Vampiro[illegible] mezzanotte**, [illegible] Jason Williams, Lesley Milne, Gustav Vintas. Horror 1987 — *Brutali assassinii sconvolgono Los Angeles: le vittime vengono abbandonate con la gola squarciata ecc. Compito difficile per il tenete Lutter, uomo duro e solitario*
22,30 **Forza** [illegible] spettacolo di attualità ed informazione sportiva [illegible]ra di Carlo Tamburello, con Walter Zenga, R[illegible] Termali
24 — **Night Heat**, [illegible]
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film** [illegible]

8 — [illegible] **valle** [illegible] **dinosauri**, cartoni
9 — [illegible]**a nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, rubrica

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
14,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
16 — **Tennis**. Da Parigi: Torneo Roland Garros. Commento di Lea Pericoli
18 — **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della** [illegible] con [illegible] Castelnuovo
20 — [illegible]

20,30 FILM ■ **Quiller memorandum**, [illegible] Michael Anderson, con George Segal, Senta Berger, George Sanders. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *L'agente segreto britannico Quiller lotta contro un'associazione segreta di neonazisti [illegible] Germania del miracolo economico. Alla fine vince, ma si rende conto di come la sua vittoria sia solo parziale*
22,25 **Mondocalcio**, presentano Luigi Colombo e Marina Sbardella con [illegible] partecipazione di José Altafini e Giacomo Bulgarelli. Ospiti in studio, rubriche e moltissimi gol
23 — [illegible] **News**, telegiornale
23,15 **Mondocalcio**. 2ª parte
24 — **72° Giro ciclistico d'Italia**. Sin[illegible] tappa
0,15 **Tennis**. Da Parigi: Torneo Roland Garros. Sintesi. Commento di Lea [illegible]

7,30 [illegible] **Evening News**, il principale telegiornale [illegible] tv americana in edizione originale
11 — **Snack**. Cartoni animati
13 — [illegible] **news**, telegiornale

SVIZZERA

15,30 [illegible] **d'Italia**, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo [illegible] tappa Padova-Tre Cime [illegible] Lavaredo
17,30 **Per i bambini**:
— **Storie** [illegible] **sempre** cartoni animati
— **Dal diario di una mucca**, cartoni animati
18 — **Telegiornale**
18,05 **Automan**, telefilm
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale [illegible] informazione
21,25 **Amore e ghiaccio**, telefilm
22,15 **Tg** [illegible]
22,45 FILM ● **I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michel Beck, Thomas Waites. Usa drammatico 1979 — *A New York una notte d'estate il gran capo delle bande di teppisti [illegible] per un discorso minaccioso. Ha appena iniziato quando Luther, capo dei Rogues, lo uccide con un colpo [illegible] pistola incolpando della c[illegible] i Warriors e scatenando contro loro tutte le altre bande*
— **Flash** [illegible]

CAPODISTRIA

11 — **Tennis**. In diretta da Parigi: Tor[illegible] Garros, Campionati internazionali di Francia. Telecronaca [illegible] Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta. All'interno del collegamento: tre edizioni del telegiornale (ore 13,30, 16, 18,50 circa)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Juke box**. La storia dello sport [illegible] rich[illegible]
20,30 [illegible] Today: una partita di finale di Conferenca. Telecronaca di Dan Peterson, Andrea Bassani
[illegible] — **Telegio[illegible]le**
22,10 **Boxe**. Campionato mondiale pesi piuma Wba. In diretta dal Palais des Expositions di Namur-Bruxelles: Jean-Marc Renard - Antonio Esparragoza
23,20 [illegible]o, rotocalco [illegible] basket a cura di Luca Corsolini
24 — **Ciclismo**: [illegible] **Giro d'Italia**. Sintesi della tredicesima tappa

11 — **Tennis**. In diretta [illegible] Parigi: Tor[illegible] Roland Garros, Campionati [illegible] di Francia. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta

[illegible]

14 — **Tom Sawyer**, cartoni animati
14,30 [illegible] **Nell**, cartoni
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni
16 — **Pinocchio**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra tra galassie**, cartoni
19 — **Informa 7**, notiziario
19,45 [illegible] **per giorno**, telefilm
20,20 FILM ■ **Leone l'ultimo**, di John Boorman, con Marcello Mastroianni. G.B. commedia [illegible] — *L'ultimo monarca di un [illegible] socialista, rovesciato dalla rivoluzione, vive a Londra in un quartiere popolare. Impressionato dalle condizioni di vita della povera gente, cerca di aiutare tutti, anche [illegible] nessuno lo comprende. I suoi cortigiani cercano di farlo passare per pazzo, [illegible] lui passa al contrattacco*
22,30 **Ruote** [illegible] **pista**, rubrica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
[illegible] — **Match point**, Internazionali di Tennis commentati da Adriano Panatta e [illegible] Pietrangeli
1 — **Lucy show**, telefilm

RETE [illegible]

14,20 FILM ■ **Amore pensami**
16,02 [illegible]
17,24 **Coffee Break**
18,30 **Music Box**
18,58 [illegible] **di Ritter**, telefilm
19,35 **Shopping tv**, promozionale
20,02 [illegible]
21,04 **Barnaby Jones**, telefilm
22,08 **Le auto della settimana**
23,03 [illegible] **selvaggia**, documentario
23,49 **La baia di Ritter**, telefilm
0,20 [illegible]

[illegible]

14,50 FILM ■ **Il raggio** [illegible]
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,40 **Rintintin**, telefilm
18 — [illegible] **in** [illegible]
19,15 **Calcio fans**
20 — **Only cartoons**, cartoni animati
20,20 **Dancing days**, telenovela
21,30 FILM ■ **Prigione d'amore**
23 — [illegible] **sport**
23,30 [illegible] **gialla**, telefilm
23,50 **Musica eccellente**. E.S. Rewiew
0,20 [illegible]

TELECUPOLE

13 — **Cronache italiane**, rubrica
13,30 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
15,30 [illegible]**a de** [illegible], telenovela
17 — **Mondo** [illegible] cartoni animati
17,30 **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni animati
18 — [illegible] **Strogoff**, sceneggiato tratto [illegible] romanzo [illegible] Giulio Verne
18,30 [illegible] **rose**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Ciranda** [illegible] **Pedra**, telenovela
20,30 **La figlia** [illegible] **Mistral**, regia di Douglas Hickox, [illegible] Stacy Keach, Stefanie Powers
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **Motori news**, rubrica
23,10 **Motori non stop**
23,40 FILM ■ **Cielo** [illegible] **fuoco**, [illegible] Henry King, con Gregory Peck, Hugh Marlowe, Dena Jagger. Usa guerra 1949 — *Storie di aviatori americani in Europa durante la seconda guerra mondiale. Un nuovo e severissimo comandante, maniaco della disciplina, [illegible] a dirigere [illegible] squadriglia di indisciplinati. Ottiene una disciplina di ferro*

[illegible]ETE [illegible]

13,30 **A tutt'amore**, telefilm
15 — FILM ■ [illegible] **lo** [illegible]
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
18,50 **A tutt'amore**, telefilm
20,15 **Calcio fans**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Programma promozionale**
0,45 **A tutt'amore**, telefilm

[illegible]

14,30 **Il** [illegible] **di Carbalilo**, sceneggiato
15,25 FILM ■ **Casco d'oro**, [illegible] Simo[illegible] Signoret, Serge Reggiani, Francia drammatico [illegible]
18,45 **Tg notizie e commenti**
18,55 **Il quaderno** [illegible]
19 — [illegible] rotocalco
20,40 **Dancin' days**, telenovela
21,15 **Etoiles**, rubrica [illegible] spettacolo di Silvio Destefanis. Andrea Arduino
23,15 FILM ● **Eroi senza patria**, con John Wayne. [illegible] guerra [illegible]

[illegible]

14 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
16 — **Police** [illegible] telefilm
17 — **Automobile** [illegible] **uomini**, documentario
19 — [illegible] **della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **L'accusato**, di Jan Kadar, con Vlado Muller
22,30 **La** [illegible] **in cammino**. Il viaggio [illegible] Papa in Austria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Lo sceriffo**, telefilm

[illegible]

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **Il tesoro del sapere**
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **La tana** [illegible] **lupi**, teleromanzo
18,30 **Tga**, telegiornale
— **Tg Sport**, condotto da Maurizio Mosca
20,25 [illegible] **selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22 — [illegible] **lupi**
22,55 **Tga notte**

PAN TV

16 — **Cartoni animati**
16,45 [illegible] **selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 [illegible] **schedina pazza**, previsioni serie e facete sui risultati [illegible] calcio
20,45 [illegible] **Invasori**, telefilm
21,45 [illegible] rubrica sportiva
[illegible],30 **Le grandi proposte**
2 — **Programmi no stop**

[illegible]TURA

13 — **Torino musica**
13,50 **Invito all'arte**
16 — **Gioca musica**
17,30 **La baia di Ritter**, telefilm
18,34 [illegible] **selvaggia**, documentario
20,36 **Oplà**, sport e spettacolo
21,38 **Music box**, musicale
22,35 **Le auto** [illegible] **settimana**
23,37 **La baia di Ritter**, telefilm
1,10 FILM ● **La verità** [illegible] **Sa**[illegible]
2,36 **Programma notte**

RETE [illegible]

14,35 **Politica & Company**
15 — **Skipper & Driver**
15,30 **Crescere insieme**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Emozioni** [illegible] **blu**
19,05 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Rotociclo**, programma sportivo
21 — **Sottorete**
21,30 **Diritto e rovescio**
22 — **Basket Show**, conduce Dino Meneghin
22,45 **Consiglio del** [illegible]
23 — **Primomercato**
1 — **Notturno per** [illegible]

S[illegible]A[illegible]

15,30 [illegible] **il diritto di nascere**
16 — FILM ■ **Quanto è bello lu morire acciso**
18 — **Lo** [illegible] **d'oro**, spettacolo per ragazzi
19 — **Speed Buggy**, cartoni animati
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Bollicine**, telefilm
23 — **I protagonisti della** [illegible] **piemontese**, attualità
23,30 FILM ● **Il** [illegible] **nero**
1 — **Empire**, telefilm
2 — **L'occasione**

[illegible]

14 — **L'artiglio** [illegible] **drago**, telefilm
14,40 **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 [illegible] **Squad**, telefilm, [illegible] chael Cole
[illegible] FILM ● **In fondo alla piscina**, con Carroll Baker. Italia giallo 1971
[illegible] **Teledomani**, a cura di Sandro Paternostro
23 — [illegible] **Point**

[illegible] VAL[illegible]

14 — **Tom Sawyer**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra tra galassie**, telefilm
18 — **Rubrica degli alpini**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Bocciofila**
20 — **Reflex**, rubrica
20,30 **Agente Pepper**, telefilm
21,30 **Cartomanzia**. Loretta e le carte
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Premi rock in differita

R[illegible] 23,15

In contemporanea con [illegible] *Notte rock* il rotocalco musicale di Raiuno e Coca-Cola, trasmette la prima edizione dell'«International Rock Awards» (Raistereodue trasmetterà in stereofonia l'intero programma della durata di circa [illegible] minuti). The International Rock Awards (coproduzione Raiuno, Coca-Cola, Sacis e Granada International) è condotto da Bobcat Goldthwait, uno fra i più noti comici americani, interprete del film «Scuola di polizia». Lo show «live» si è svolto il 31 maggio in [illegible] vecchia [illegible] 69° Infantry Armory situata nella Lexington Avenue a New York ed è stato trasmesso in diretta negli Usa e in Canada dalla ABC. Il programma comprende l'esibizione dal vivo di David Bowie e Tin Machine, Lou Reed, Robert Palmer e The Palmer Girls, the Balgles, Living Colour, The Replacements, Keith Richard. Numerosi gli ospiti: Tina Turner, Steve Winwood, Alice Cooper, Ozzy Osborne, Rick Ocasek, Pat Benatar, Billy Idol e Witney Houston.

Tina Turner

L'automobile è brutta o bella?

R[illegible] 20,30

L'automobile migliora o peggiora la qualità della vita? Se ne può fare a meno o è uno strumento insostituibile di lavoro e di civiltà? *Duello* propone una sfida su questo tema fra Giorgetto Giugiaro e Luigi Pintor: un confronto sulla realtà della motorizzazione di massa, sul suo impatto ambientale e sugli scenari futuri della vita urbana. Interverranno, fra gli altri come testimoni, il presidente della General Motors, Roger Smith, Luca di Montezemolo, gli architetti Italo Insolera e Bernard Winkler, gli scrittori Jeremy Rifkin e Wolfang Sachs, Armando Testa e Carlo Luna. Con questa puntata si conclude il ciclo di *Duello* che in 14 trasmissioni quest'anno ha affrontato alcuni fra i problemi sociali, morali e di costume che pongono i maggiori interrogativi all'opinione pubblica e alla sensibilità collettiva, dalla droga, al conflitto fra magistrati e politici, al servizio militare di leva, al posto fisso nel pubblico impiego, l'indulto ai terroristi, l'euta[illegible] e il calo delle nascite.

Armando Testa

Anita Ekberg e i principi

[illegible]5 20,30

La puntata del *Principe Azzurro* condotta da Raffaele Carrà è quella della seconda semifinale del gioco che porterà all'elezione del campione che si potrà fregiare del titolo di «*Principe*». Molti i personaggi dello spettacolo che intervengono allo show: Fausto Leali, Marco Columbro e Riccardo Pazzaglia che si esibiranno in prove d'abilità. La campionessa di ginnastica Giulia Volpi farà da madrina al concorrente Sandro Parrotto; Marina Suma lo sarà di Christian Boisrond, mentre Tony Binarelli aiuterà il concorrente Massimiliano Grandi. La giuria allinea Anita Ekberg, insieme a Carole André, Patty Pravo e Barbara Scoppa, più quattro commesse della Standa berlusconiana e quattro socie dell'associazione internazionale Nonni E Nonne. Le rappresentanti della terza età si esibiranno anche in una sfilata di moda. La trasmissione di Raffaella Carrà si è infranta contro Baudo e il conseguente insuccesso Auditel. Pare che l'idea originaria del programma fosse dello stesso Berlusconi.

Anita Ekberg

Baudo replica poi parte

[illegible]2 20,30

Con un'iniziativa di totale filosofia berlusconiana, Raidue, all'insegna del non buttar via immagini che possono ancora servire, ci ripropone il meglio di *Serata d'onore*, intitolandolo *Serata d'onore Speciale* e facendo sfilare in passerella brani scelti con i sedici protagonisti che hanno preso parte alla trasmissione. Stando ai comunicati-stampa, la puntata è stata varata in seguito al successo avuto dalla trasmissione, ed è una sorta di carrellata sui momenti più significativi degli otto varietà trasmessi in diretta dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini e presentati da Pippo Baudo.

Si potranno vedere, tra gli altri, Adriano Celentano nel dialogo con Baudo che diede il via al programma e riportò Baudo alla Rai (difficilmente si rivedrà l'arringa antiaborto e anti-Costanzo del predicatore di Galbiate), Jovanotti che canta, Indro Montanelli con i racconti della sua giovinezza, Anna Oxa, Gianni Versace, uno sketch di Carlo Verdone, il duetto Vanoni-Paoli in «*Senza Fine*» e ancora Paoli con la figlia Amanda in «*Che cosa c'è*».

Rivedremo poi Luciano De Crescenzo mentre racconta alcuni aneddoti e Carla Fracci nel balletto ispirato a Wanda Osiris. Sfilerà ancora Gianni Morandi con i suoi successi, nel duetto con [illegible] Vitti (in «*Canzoni stonate*») e in quello con Julio Iglesias («*Quando quando*»). Monica Vitti replicherà il monologo sul mestiere di attrice, mentre per quanto riguarda Arbore rivedremo lo sketch del monu[illegible] con gli interventi di Andy Luotto e Maurizio Ferrini e il duetto con Milva nella «*Filanda*». Si rivedrà poi Alberto Sordi nel suo esordio [illegible] cantante lirico accanto a Renato Bruson, mentre Eros Ramazzotti riprenderà il medley di canzoni interpretato [illegible] le showgirl Annalena Lombardi, Tania Piattella e Sabina Stilo che la trasmissione avrebbe dovuto lanciare e che invece non pare abbiano raggiunto la notorietà sperata.

In scaletta, infine, frammenti di collegamenti condotti dai giornalisti Alberto Castagna e Mariella Milani, e un rapido viaggio di Baudo dietro le quinte della trasmissione, per farci conoscere gli oscuri e preziosi artefici del successo di *Serata d'onore*: dal direttore d'orchestra Pippo Caruso, onnipresente negli show di Baudo, allo scenografo Gaetano Castelli, al costumista Enrico Ruffini, al regista Gino Landi, e ai compagni di lavoro di sempre, Bruno Broccoli, Franco Torti e Marco Zavattini, autori dei testi. Con i tre, Baudo si ritroverà a Roma, negli studi Dear sulla via Nomentana per l'inizio di *Cantastoria*, in onda su Raitre dal 3 ottobre. Prima farà una vacanza lampo a Militello in Val di Catania, «*giusto il tempo di salutare mamma e papà e di fare qualche dormita*». Da Catania raggiungerà poi Taormina, dove per Raiuno condurrà le serate del cinema e del teatro (il 30 luglio e il 6 agosto), quindi di nuovo a Roma «*come pendolare tra la mia casa di Morlupo e la via Nomentana. Senza lamentarmi, perché il riconoscimento del direttore di Raitre, Angelo Guglielmi alla mia professionalità, pubblicamente espresso, è un buon motivo di sollecitazione*». *Cantastoria* si propone di raccontare, in 14 puntate, 40 anni di vita italiana mescolando [illegible]ni, spettacoli, mondanità, cronaca rosa e nera, avvenimenti politici.

Pippo Baudo si congeda

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 610/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1990

ANNO 121 [illegible] VENERDÌ 2 [illegible] 989

DA NAPOLI

Il «Festivalbar» col solito Salvetti

Il 20 giugno parte da Napoli il «Festivalbar».

Fra i nuovi progetti di Salvetti uno coinvolge Venezia e 20 regioni d'Italia.

Dice l'organizzatore: *«E' vero, lo abbiamo strombazzato a lungo ma il Festivalbar [illegible] andrà a Mosca. Costa troppo e in Russia non abbiamo per ora mercato. E poi sulla Piazza Rossa ormai ci vanno tutti, vi hanno girato persino degli spots pubblicitari. Ho invece incluso l'incantevole piazzetta di Capri».*

Vittorio Salvetti, ha un po' perso quell'aspetto da cantante lirico che aveva un po' di tempo fa. Adesso è più asciutto.

Precisa: *«La nostra gara itinerante partirà il [illegible] giugno da Napoli, il 23 saremo a Capri, seconda tappa. 340 posti in piazza, il grande schermo jumbotron (costo 4 miliardi e 200 milioni). Una grossa impresa perché bisogna trasportare tutte le attrezzature da Marina Grande alla Piazzetta. Presenterà da solo Gerry Scotti fino alla tappa finale il 9 settembre, come sempre all'Arena di Verona. E' bravissimo: [illegible] si scrive né si fa scrivere nessun testo, perché sa parlare alla gente e ha l'aspetto giusto: quello del tuo vicino di casa, non bello, non brutto, piacevole».*

Più che piacevole.

Alle ragazzine piace, [illegible].

Lo abbiamo constatato ad «Azzurro».

Le ragazzine si penzolavano dai palchi e dal loggione dello splendido Teatro Petruzzelli, ondeggiando con cartelli e striscioni inneggianti all'Onorevole.

Chissà se a Trani, tappa del Festivalbar, incontrerà uguale entusiasmo?

Il Festivalbar è un'industria canora che fattura miliardi dovuti al business che mette in moto.

Salvetti sceglie le piazze dove portarlo, non ha problemi.

Spiega [illegible]ora Salvetti: *«Certo, me lo hanno richiesto 43 sindaci: passeremo forse per Alessandria e giù giù, fino al Meridione».*

Sappiamo che ha in testa una manifestazione che vuol coinvolgere Venezia. E' vero?

Salvetti risponde sicuro: *«Non però piazza San Marco che non vogliono più concedere, ma [illegible] farò, [illegible]rà alla Giudecca. Vedremo... Sto pensando ad una manifestazione particolare che coinvolga storia, turismo, cultura di ben 20 regioni italiane. Si dovrebbe iniziare da Treviso, che ci farà vedere scultura e jazz. Magari anche la cucina: l'Accademia Italiana della Cucina di Treviso ha organizzato con la presidenza del conte Nuvoletti un "Caffè delle erbe" a Milano veramente memorabile. Penso a Vicenza [illegible] architettura e moda. Cioè quello che sanno fare i loro orafi. Non è una gara però, vedremo degli angolini televisivi di 7 minuti, non [illegible] più. Un progetto a cui darò il via appena tornerà da militare mio figlio Andrea, in ottobre, così mi darà una mano».*

Non mi dirà di essere stanco?

«Per carità dopo 28 anni di carriera in questo mondo si ha voglia di arrivare ai 30. Ma a questo punto, confesso sono un po' stanco di andare al ristorante e dover parlare della circonferenza toracica di Sabrina o dell'altezza di Celeste».

Come vive questo cinquantenne che [illegible] fatto l'attore in un film diretto da Celentano *«Super rapina a Milano»*?

«Vivo a Padova [illegible] mia moglie che mi segue dappertutto. D'estate lavoro sempre, le vacanze le prendo a febbraio quando c'è Sanremo. Per un mesetto me ne vado in vacanza in Kenya, così nessuno può chiedermi cosa penso del Festival, che non ho visto».

Con Celentano è in buoni rapporti?

«Ci vediamo ogni tanto ad Asiago. Nel [illegible] film lui era il bandito, io il commissario buono che lui uccide. Doveva essere un film drammatico, invece la gente continuava a ridere, sicché, dopo un po' di proiezioni, abbiamo cambiato il sottotitolo: da "Grosso successo drammatico" in "Grosso successo comico"».

Adele Gallotti

Vittorio Salvetti ad una premiazione

Ecco la mappa dei contributi per la musica

Il sottosegretario al Turismo e allo Spettacolo Luigi Rossi di Montelera ha presieduto ieri la Commissione Centrale per la Musica al Ministero del Turismo e dello Spettacolo. Ha commentato il sottosegretario: *«La commissione di attività musicali ha profonde radici e tradizioni nella cultura piemontese. Esse vanno incrementate anche per lo sviluppo turistico nella nostra Regione. Abbiamo voluto selezionare iniziative [illegible] queste concentrare gli sforzi».*

Concorsi musicali: Alessandria: Azienda Teatrale Alessandrina - 30 milioni; Biella: Associazione Musicale «Lorenzo Perosi» - 17 milioni; Mondovì: Associazione Amici di Piazza - 4 milioni; Novara: Ente Musicale Novarese Carlo Coccia - 20 milioni; Torino: Icons - 6 milioni.

Corsi Musicali: Biella: Associazione Lorenzo Perosi - 30 milioni; Casale Monferrato: Associazione Amici della Musica - [illegible] milioni; Torino: Teatro Nuovo per la Danza - [illegible] milioni.

Festival Musicali: Ente Concerti Castello di Belveglio - 11 milioni; Novara: Associazione Amici della Musica V. Coccia - 25 milioni; Savigliano: Comune - 5 milioni; Stresa: Settimane Musicali - 365 milioni; Torino: Associazione Antidogma Musica - 110 milioni; Torino: Fondazione Teatro Nuovo per la Danza (11° Festival Vignale Danza) - 130 milioni; Torino: Fondazione Teatro Nuovo per la Danza (Festival Barocco) - 20 milioni; Torino: Associazione Musica in Scena - [illegible] milioni.

Uto Ughi nei giorni [illegible] a Torino

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 850.821

La lettrice, di [illegible] Deville, con Miou-Miou, Christian Ruché. Colori non vietato — Leggere ad altri per professione, quando si è una bella donna, scatena passioni e gelosie sullo sfondo di una provincia paurosamente quieta **Commedia drammatica**

[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 850.821

Nuovo cinema Paradiso, [illegible] Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 19,10; 22,30 — ★★[illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Col., dolby stereo — Uno s[illegible] picchiatello sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita d'una bella aliena protestataria **Commedia**

Orario 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo — Come in «Due fuggitivi e mezzo» un gangster valido soccorre un esperto gangster incapace intenerito dal vezzi della figlioletta incolpevole **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Un detective... particolare, Kevin Kline, Susan Sarandon, Mary Elisabeth Mastrantonio. Non [illegible] — Sbogato nei ranghi della polizia dal fratello politicante, un eroe balzano [illegible] i superiori e rientra in carica identificando lo strangolatore di 12 donne **Poliziesco**

Orario 16,50; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Il libro della giungla di Walt Disney — Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali. Abbinato al film: **Pluto fa la balia**, di Walt Disney **Disegni animati**

Orario 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — **Riedizione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Mery per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di [illegible]. Non viet. Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**

Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246

Storia di fantasmi cinesi, di Chin Siutung, con Leslie Cheung, Wong Tsu Hsien, Wu Ma (mm. 100) — Gran Premio fanta film festival Roma **Prima visione**

Orario: 15,20; 17,10; [illegible]; 20,50; 22,40

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.246

Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae **Drammatico**

[illegible]: 15; 18,15; 20,30; 22,45 — ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.89

Sotto il vestito... niente tutto!, di Alex Perry. Con Jacqueline Lorians, Blake Castle. Vietato 18 **prima visione**

Orario: 16,15; 17,50; 19,20; 20,55; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica **Commedia**

Orario: 15,40; 17,45; 20; 22,20 — ★★★/●●●●

[illegible]
piazza Sabotino ☎ 447.5741

Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet., dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5741

Gente del Nord, di Ted Kotcheff. Con Kurt Russell, Kelly McGillis. Colori. Non vietato [illegible]

Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5741

High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un nobile spiantato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia **Commedia**

Orario 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

[illegible]
corso Trapani 57 ☎ 315.3057

Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.760

Dirty love, di Joe D'Amato, con Valentine Demy. Colori. Viet. 18 **Erotico**

Orario 16; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30

IDEAL
corso Beccaria 4 [illegible]

Bambola assassina, con Catherine Hicks, Chris Sarandon. Colori. Non vietato **Prima visione**

Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.62

Talk Radio, di Oliver Stone, con Eric Bogosian, Alec Baldwin, Ellen Greene, Leslie Hope — Un conduttore radiofonico noto per la sua virulenza viene ucciso a Dallas perché ebreo e progressista (da un fatto vero di quegli anni) **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.226

New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film di apertura al [illegible]al di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica **Commedia**

Orario: 20,15; 22,30 — [illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**

Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

LUX
[illegible] ☎ 541.380

Masquerade, di Bob Swaim, con Rob Lowe, Meg Tilly. Vietato 18 **Oggi la prima**

Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori, non vietato. **Oggi la prima**

Orario 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Una strega chiamata Elvira, di James Signorelli. Con Elvira e Daniel Greene. Colori. Non vietato — Non strega ma capace di stregare con le curve prorompenti e la sessualità sfrenata, Elvira cerca e trova guai in una comunità bigotta. **Non recensito**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il salvataggio, di Ferdinand Fairfax, con Kevin Dillon, Christina Harnos, Marc Price **Oggi la prima**

Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il mondo secondo Garp, di George Roy Hill. Con Mary Beth Hurt, Glenn Close, John Lithgow. **prima visione**

[illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 [illegible]

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**

Orario 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 650.821

L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. [illegible] Pascual. Colori. Vietato 18

[illegible]: 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible]
via Roma 356 ☎ 511.769

Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In preda alla demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti comici alla Clouseau. **Comico**

Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907

Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferreol, Mario Adorf. Colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III **Drammatico**

Orario 19,15; 22 — [illegible]/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via O. Salute 77 ☎ 287.187

Nightmare 4 - Il non risveglio, con Renny Harlin, Robert Englund. Colori, vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger risuscita dalle viscere della Terra per seminare ancora stomachevoli terrori fra i ragazzi di un college americano. **Horror**

Orario: 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2318

Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elisabeth Shue. Colori dolby stereo — Due baristi piacevoli e scaltrissimi, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? **Commedia drammatica**

Orario: 20,30; 22,15; — ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte. Colori. Vietato 14 **Drammatico**

Ap. 20,15. Film: 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 4[illegible]

I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. [illegible] vietato. — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mammà **Comico**

Orario: 20,30; 22,20 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vandalia 6 ☎ 749.2282

Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave **Drammatico**

Orario: ap. 20; ult. 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171

Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mithal (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: portare il tè, inventarsi i lavori, illudersi nell'amore [illegible]

Orario: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, [illegible])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
L'angelo sterminatore (v.it.) di Louis Buñuel. Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Tutto Rossellini: ore 15,45 **Cartesius**. [illegible] 18,30 [illegible] **Population**. Ore [illegible] **Cartesius**
Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Storia del cinema: Ore 16 **Ossessione**, di Visconti; ore 18,30 [illegible] di [illegible] (v.it.) di Jacques Tati; Nuovo cinema sovietico ore 21 **Agonia** (v.o. sott.it.) di Klimov. Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.088)
Il signore degli anelli, [illegible] dal romanzo di J. Tolkien. [illegible] 22,15.

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.80)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.104)
Oggi chiuso. Domani Caruso Pascoski di padre polacco

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.800)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Salerno 12, ☎ 521.12.83)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano 88, ☎ 358.830)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza [illegible], ☎ 325.058)
Oggi chiuso.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Gola ingorda di Vanessa (Viva Vanessa), con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 558.15.05)
1° Festival '89 - 5 superbionde per 4 [illegible] porlim: **Cicciolina number one - Moana la bella di giorno - Seka dove vuoi quando vuoi - Karin Schubert e Barbara special stars**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8951)
Morbose passioni bestiali di una moglie particolare. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. [illegible] 123, ☎ 530.885)
Moana Pozzi in una calda femmina da letto - Sensual ladies, Ginger Lynn, Annette Haven, John Holmes. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30

[illegible] (v. [illegible])
Incontri bestiali, con Tajle Rae, [illegible] Lane. Colori Ap. 16. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

[illegible] (via Nizza 170, ☎ 690.3617)
[illegible] **chiave del piacere**, con Marina Frajese. **Omo anal Expert**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bocca 8, ☎ 530.303)
Superdotati [illegible], con Hershel Savage, Ali Moore. [illegible]. Ap. 13; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.542)
Marina e la bestia - Un corpo che urla di piacere e di lussuria. Colori. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 10, ☎ 511.220)
Goduria di una moglie spregiudicata, con Joanna Storm. (An american production 1989). Colori 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
La bestia preferita di Virginia, Lana Howard, Bob Holms. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Madame Colette III. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Giochi transex nel mondo - Tutto amore mio. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 653.334)
Calde voglie insaziabili, Honey Wilder, Paul Thomas, Ron Jeremy, Bunny Blue. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Le bestiali delizie di Sodoma, Vanessa Del Rio, Tom Byron, Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il libro della giungla.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Mamba.
SPLENDOR: Il libro della giungla

CHIVASSO
POLITEAMA: Aquile d'attacco.

COLLEGNO
PRINCIPE: Ho sposato un'aliena.
REGINA: Una vita non basta.
STAZIONE: Il libro della giungla.
STUDIO LUCE: Appuntamento [illegible] buio.

[illegible]
PERONA: I gemelli.
MARGHERITA: Due figli di...

GRUGLIASCO
ROMA: La mosca 2.

IVREA
POLITEAMA: New York stories.

MONTANARO
VITTORIA: Moana femmina del piacere.

ORBASSANO
MODERNO: La chiesa, di Dario Argento.

PINEROLO
HOLLYWOOD: New York Stories.
ITALIA: Tequila Connection.
RITZ: Betrayed (Tradita).

RIVOLI
GIOIELLO: Fantasmi da legare.

SETTIMO
BECCARIS: [illegible] Man, l'uomo [illegible] pioggia.

VALPERGA
AMBRA: Essi vivono.

Dal 4 al 10 giugno

STAMPASERA

VENERDI' 2 GIUGNO 1989

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

«Il quadrato» uno spettacolo presentato dal Jaunimo Teatras Vilnius

La perestrojka sul Po Parlar di teatro con registi Urss

SERVIZIO ALLE PAGINE 4 E 5

Un esercito di persone fra registi, direttori [illegible] scena e di compagnia, attori, drammaturghi e tecnici, si [illegible]no trovati tutti i giorni al Settore Ragazzi del Teatro Stabile. Hanno pranzato insieme ai funzionari dell'Unione Artisti Teatrali dell'Urss e agli organizzatori della Festa, nel ristorantino improvvisato sulle rive del Po.

Un continuo cicaleccio in russo che ha incuriosito.

Dice Genrietta Naumovna Janovskaia, direttore artistico del celebre Teatro per i Giovani di Mosca: «I problemi [illegible] sono finiti con l'era Gorbaciov. Molto si è fatto ma tanto resta da fare. Ad esempio è necessario ridurre le dimensioni delle compagnie. È impossibile lavorare con sessanta persone».

Aggiunge il giovane drammaturgo del Teatro Studio Uomo di Mosca, Tsimbler: «Adesso la censura non esiste più. Si può mettere in scena quel che si vuole».

Torino val bene un concerto lo dicono i cantanti entusiasti e parlano di «grande calore»

Non è vero che Torino è una piazza «difficile» per i cantanti. Infatti sono in molti a dichiararsi entusiasti d'esibirsi nella nostra città. E' dunque un peccato che tramonti la possibilità che Torino non possa più essere il palcoscenico della musica internazionale. E anche per i cantanti italiani la situazione non potrà migliorare [illegible] promoter locali, associazioni e assessorati non [illegible] metteranno d'accordo. Ha detto Eraldo Di Vita della Fonit Cetra: «Le nostre tournée spesso iniziano proprio [illegible] Torino, perché l'eterogeneità del pubblico [illegible] la fa considerare una città-test. Le esperienze [illegible] Mango, Mia Martini e Fred Bongusto ci danno ragione». Anche il cantautore Castelnuovo è entusiasta: «Per me c'è stata un'accoglienza calorosissima».

SERVIZIO A PAGINA 2

SU CANALE 5

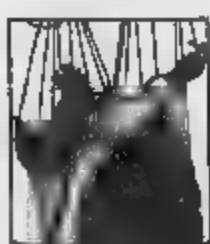
La figura di Simon Wiesenthal il cacciatore dei nazisti rievocato in un film di Gibson

I primi soldati americani, quando il [illegible] maggio 1945 entrano nel famigerato campo di concentramento di Mauthausen, restano sconvolti dalla massa di gente ridotta a scheletro per le atrocità patite. Fra questi uno avanza a stento e mostra ai militari alcuni fogli sgualciti su cui sono tratteggiati con precisione i volti dei suoi aguzzini. E' Simon Wiesenthal.

Con questa sequenza ha inizio il film «Wiesenthal» che Canale [illegible] manda in onda domenica 4 e lunedì 5 giugno alle 20,30.

Due parti di novanta minuti dedicati alla figura e all'operato del famoso cacciatore di nazisti. Ad interpretare il difficile ruolo l'attore Ben Kingsley, mentre la regia è di Brian Gibson.

SERVIZIO A PAGINA 6

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

10,25 Yvonne De Carlo, attrice assai richiesta per film a sfondi spagnoleschi, in «Il cavaliere implacabile», pittoresca storia tra le cime della Sierra Madre. E' la moglie di un ricco allevatore messicano di bestiame, che decide di farsi giustizia da [illegible] dopo che i banditi fanno strage della sua famiglia

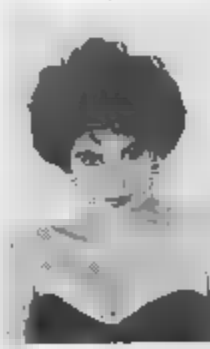
- **8 —** **RAIDUE** ATTUALITA' Week-end
- **8,30** **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
  RAIDUE VARIETA' Patatrac. Per ragazzi
  RAIUNO ATTUALITA' Il mondo di Quark
- **8,45** [illegible] 5 ATTUALITA' Le frontiere dello Spirito
- **9 —** **RAITRE** ATTUALITA' Domenica sul Tre, a cura di Antonio Leone e Giorgio Chiecchi
  RAIUNO ATTUALITA' Cartoons & C.
- **9,30** **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes
- **9,50** **RAITRE** ATTUALITA' Tg3 domenica
- **10 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 1ª parte
- **10,25** **RAIDUE** FILM ● Il cavaliere implacabile, di Allan Dwan, con Yvonne De Carlo, Cornel Wild, Raymond Burr. Usa 1954
- **10,30** [illegible] 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
  CANALE 5 TELEFILM Laverne e Shirley
  RETE 4 TELEFILM Mississippi
- **11 —** **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, con Ambrogio Fogar
  RAIUNO SANTA MESSA. Dalla Basilica di Santa Chiara in Assisi
  RAITRE TENNIS Torneo Roland Garros
- **11,30** **CANALE 5** VARIETA' Le f. bellezza, di Caterina Vezzani Mursia
  RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
- **11,40** **RAITRE** MOTOCICLISMO Gran Premio d'Austria 125 cc
- **11,45** [illegible] ATTUALITA' Video weekend
- **11,55** [illegible] ATTUALITA' Parola e vita
- **12 —** **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
  ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma
- **12,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 2ª parte
  RETE [illegible] TELEFILM Longstreet
- **12,25** [illegible] RUBRICA Automia
- **12,50** **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- **13 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Tg l'una
  [illegible] 5 MUSICALE Superclassificashow
- **13,15** [illegible] 4 TELEFILM Arabesque
- **13,30** [illegible] VARIETA' Piccoli e grandi fans

POMERIGGIO

14 CANALE 5 Divenuto con il film «Il nostro agente Flint» del '65 noto al pubblico internazionale, **James Coburn** prese parte l'anno successivo a «Papà ma che cosa hai fatto in guerra?», una commedia firmata Blake Edwards ambientata in un villaggio siciliano, occupato dagli americani, sul finire dell'ultimo conflitto mondiale

16,45 RAIDUE Prosegue con successo il ciclo su **Gary Cooper** dal titolo «Un buon americano». L'attore rimane fedele al proprio personaggio semplice anche in «L'idolo delle folle», una vicenda ispirata al mondo del baseball. Il protagonista è Lou Gehring, un campione con 2.130 partite al proprio attivo, il quale morì [illegible] malattia a soli 37 anni

- **14 —** **ITALIA 1** FILM ● Gli orsi vanno in Giappone, di John Berry. Con Tony Curtis, Jackie Earle Haley. Usa commedia 1978
  RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
  CANALE 5 FILM ● Papà, ma che hai fatto in guerra?, di Blake Edwards. Con James Coburn, Giovanna Ralli. Usa commedia 1966
- **14,10** **RAIUNO** FILM ● Arrivano i dollari, di Mario Costa. Con Alberto Sordi, Nino Taranto, Isa Miranda, Mario Riva. Commedia 1957
- **14,15** [illegible] 4 ATTUALITA' Traguardo Europa
- **14,30** **RAITRE** TENNIS Torneo Roland Garros
- **14,55** **RAITRE** MOTOCICLISMO [illegible] Premio di Germania, classe 500
- **15,30** **RETE 4** FILM ● Hanno ucciso Vicki, di Harry Horner. Con Jeanne Crain, Jean Peters, Casey Adams. Usa drammatico 1953
  RAIDUE ATLETICA LEGGERA Da Belgrado Coppa Europa
- **15,45** **RAIUNO** CICLISMO Giro d'Italia. 15ª tappa
- [illegible] [illegible] DOCUMENTI Schegge comiche
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  [illegible] 5 TELEFILM Fox
- **16,15** [illegible] VARIETA' Va' pensiero
- **16,45** **RAIDUE** FILM ● L'idolo delle folle, di Sam Wood. Con Gary Cooper, Walter Brennan, Teresa Wright. Usa 1942
- **17 —** [illegible] VARIETA' Domenica in...
  CANALE 5 TELEFILM Love boat
  RETE 4 TELEFILM L'ora di Hitchcock
- **18 —** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Foofur superstar
  RETE 4 FILM ● 10 in amore, di George Seaton. Con Clark Gable, Doris Day, Gig Young. Usa commedia 1958
- **18,15** [illegible] NOTIZIE SPORTIVE 90° minuto
- **18,30** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Viaggiamo con Benjamin
- **18,35** [illegible] SPORT Domenica gol
  RAIUNO VARIETA' Domenica in
- **18,50** **RAIDUE** CALCIO Serie A
- **19 —** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Siamo fatti così
  CANALE 5 GIOCO La ruota della fortuna
- [illegible] **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Gli amici cercafamiglia
- **19,45** **RAITRE** Sport regione
  CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito album
- **20 —** [illegible] CALCIO Serie B
  ITALIA 1 CARTONI ANIMATI I puffi
- **20,15** [illegible] CICLISMO Giro sera

SERA

20,30 RAIUNO La novità della domenica sulla prima rete Rai è la promozione in prima serata del contenitore pomeridiano [illegible] Gianni Boncompagni «Domenica in...». Lo conduce, un po' provata, dopo tante puntate, ma ancora brillante e piena di slanci, **Marisa Laurito**. Prosegue la gara canora del «Coro scatenato»

20,30 CANALE 5 Preceduto da un'intensa azione pubblicitaria, giunge sul piccolo schermo il film tv «Wiesenthal», ispirato alla vita del «cacciatore di nazisti». Lo interpreta l'attore inglese **Ben Kingsley**. La realizzazione della pellicola ha richiesto due mesi di lavorazione e oltre 11 miliardi di costo

- **20,30** **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai e Paolo Guzzanti
  RAIUNO VARIETA' Domenica in... sera
  CANALE 5 FILM ● Wiesenthal, con Ben Kingsley, Renée Soutendijk, Louisa Haigh, Craig T. Nelson
  RETE 4 FILM ● La rosa nera, di Henry Hathaway. Con Tyrone Power, Orson Welles, Cecile Aubry. Usa avventuroso 1950
  [illegible] VARIETA' Trisitore, con i Trettre
  RAIDUE GIOCO A PREMI Conto su di te!, conduce Jocelyn
- **22,15** **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
  CANALE 5 ATTUALITA' Dossier
- **22,25** **RAIDUE** AUTOMOBILISMO Gran Premio F1 Usa
- **22,30** **ITALIA 1** ATTUALITA' Nessundorma
- **23 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
  RETE 4 FILM ● I magnifici uomini della manovella, di Jiri Menzel. Con Rudolf Hrusinski, Blazena Holisova, Jiri Menzel. Cecoslovacchia documentario
- **23,05** **RAITRE** SPORT Rai regione: calcio
- **23,15** **ITALIA 1** FILM ● All American Boys, di Peter Yates. Con Dennis Christopher, Dennis Quaid, Daniel Stern, Jackie Earle Haley. Usa commedia 1979
- **23,45** **CANALE 5** SPORT Il grande golf
- **0,10** **RAIUNO** TENNIS Torneo Roland Garros di Parigi
- **0,40** [illegible] DSE L'aquilone
  [illegible] TELEFILM Vegas
- **0,45** **CANALE 5** TELEFILM Baretta
- **1,05** **ITALIA 1** TELEFILM Star trek
- **1,10** **RAIDUE** MUSICALE Sanremo Jazz '87: Mingus dynasty

LUNEDI'

MATTINA

6,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,40 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli «Mattino»
9 — **RAIDUE** FILM ● In due si soffre meglio, di N. Malasomma, con Carlo Ninchi. Italia commedia 1948
9,30 **RETE 4** FILM ● La fabbrica dei soldi, [illegible] Juan Estelrich, Riccardo Pazzaglia, con Michel Serrault, Liana Orfei, Salvo Randone. Italia commedia 1965
9,40 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
RAITRE SPORT Atletica leggera. Donna sprint
10,30 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando
RAIDUE ATTUALITA' Protestantesimo
RAITRE SPORT Supermercross
10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatrè, rubrica di medicina
11 — **RAIUNO** SERIAL La spilla nera
RAITRE TENNIS Torneo Roland Garros
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,05 **RAIDUE** DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Purgatorio
11,15 [illegible] 5 QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11,35 [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
[illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
12,05 [illegible] VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

9,30

RETE 4
Meglio il Riccardo Pazzaglia dei recenti successi che quello di tempi lontani, regista di uno dei tre episodi di «La fabbrica dei soldi», un filmino frutto di una coproduzione italo-franco-spagnola che punta su un surrealismo che dovrebbe essere comico

[illegible]

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
[illegible] ATTUALITA' Tribuna referendum
[illegible] SERIAL Quando si ama
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
14,10 **RAIUNO** [illegible] Stazione di servizio
14,15 [illegible] 5 GIOCO Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Baby sitter
RETE 4 SOAP OPERA La valle dei pini
RAITRE TENNIS Torneo Roland Garros
— BASEBALL Sintesi di una partita di campionato
14,40 **RAIUNO** CARTONI Favole europee
15 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
RAIDUE GIOCO Argento e oro
15,15 [illegible] CICLISMO Giro d'Italia
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il [illegible]
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom
[illegible] CARTONI Albertone
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' La ruota
17,30 [illegible] 5 QUIZ C'est la vie
[illegible] ATTUALITA' Parola e vita: [illegible]
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
18,05 [illegible] Trent'anni della nostra storia: 1946-1956, a cura di Paolo Frajese
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 SERIAL General hospital
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Moonlighting
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,05 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito. Conduce Marco Columbro
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
[illegible] CICLISMO Giro sera
20,10 [illegible] DOCUMENTI Blob, di tutto di più

19,45

CANALE 5
Per chi non l'avesse ancora visto, un'occasione da non perdere: **Marco Columbro** conduce il gioco quiz «Tra moglie e marito»

SERA

20,30 **RAIUNO** FILM ● Là dove scende il fiume, di Anthony Mann, con James Stewart, [illegible] Hudson. Usa western 1952
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick, con Horst Tappert, Fritz Wepper
RAITRE ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE 5 FILM ● Wiesenthal, film tv in due parti, di Brian Gibson, con Ben Kingsley, Renée Soutendijk, Craig T. Nelson. Seconda e ultima parte
RETE 4 FILM ● Il giullare del re, di Norman Panama, con Danny Kaye, Glynis Johns, Basil Rathbone. Usa comico 1956
[illegible] 1 FILM ● Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Finola Hughes, Cynthia Rhodes. Usa commedia 1983
21,30 **RAIDUE** DOCUMENTI Le grandi inchieste. Le mille e una Italia
21,45 **RAITRE** DOCUMENTI Io confesso, presentato da Enza Sampò
22,15 [illegible] ATTUALITA' Tribuna [illegible] europee: pli
[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Starsky and Hutch
[illegible] 4 TELEFILM Top Secret
[illegible] [illegible] SPORT Il processo del lunedì, a cura di [illegible] Biscardi
22,35 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
[illegible] ATTUALITA' La guerra che cambiò il mondo, a cura di Indro Montanelli e Mario Cervi
23,05 **RETE 4** ATTUALITA' Europa [illegible]
23,20 [illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIUNO ATTUALITA' Italia - Raid Pechino-Parigi
ITALIA 1 TELEFILM Brothers
23,55 **ITALIA 1** TELEFILM Taxi
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,55 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
ITALIA 1 TELEFILM Kung Fu
1,05 **RAIDUE** FILM ● Lo sbaglio di essere vivo, di C. L. Bragaglia, con Isa Miranda, Vittorio De Sica. Italia commedia 1945

20,30

RAIUNO
James Stewart, incarnazione [illegible] semplici ideali e cristallina coerenza, in «Là dove scende il fiume» è un [illegible] avventuriero, ora redento, che guida una carovana [illegible] pionieri nell'Oregon. I giusti avranno ragione degli [illegible] senza scrupoli

20,30

RETE 4
Danny Kaye nei panni di una specie di Robin Hood che nell'Inghilterra del dodicesimo secolo, per introdursi nella corte dell'usurpatore decide di travestirsi da giullare. Canzoni, umorismo surreale e un grande primattore

INTERVISTA

Dice Bertoli: «In un prossimo futuro esisteranno due tipi di cantante: quello da meno di quindici milioni che sarà alla portata di tutti; e quello da cento che sarà accessibile solamente al grande impresario». E Ricky Gianco: «Concerti per i poveri»

Pierangelo Bertoli

I concerti rock sono in crisi e i cantanti sono d'accordo

Sembra che gli anni i cui Torino poteva proporsi [illegible] palcoscenico della musica internazionale siano soltato più [illegible] pallido ricordo. Anche per quanto riguarda i cantanti italiani la situazione [illegible] critica e non migliorerà se promoter locali, associazioni e assessorati non si metteranno d'accordo.

E [illegible]rebbe un peccato, perché da molti operatori del settore Torino è considerata [illegible] delle piazze più importanti d'Italia. Afferma Eraldo Di Vita, capo ufficio stampa della Fonit Cetra: *«Spesso iniziamo le nostre tournée proprio [illegible] Torino, in quanto l'eterogeneità del pubblico ci permette di considerarla una città-test. Le esperienze fatte con Mango, Mia Martini e Fred Bongusto ci danno ragione».*

Chi [illegible] dichiara veramente entusiasta è [illegible] cantautore Mario Castelnuovo, che ha riscosso un notevole successo proprio una decina di giorni [illegible] al teatro Juvarra: *«Non [illegible] mai venuto prima a cantare a Torino e [illegible] stato molto sorpreso dall'accoglienza che ho ricevuto: pensavo di avere degli affezionati: sapevano tutto di me, anche [illegible] e canzoni che [illegible] stesso avevo in parte dimenticato».*

Sul fat[illegible] che [illegible] pubblico torinese [illegible] particolarmente attento e caloroso concordano anche Ricky Gianco, che nel [illegible] ultimo tour ha [illegible] [illegible] coppia [illegible] Gino Paoli, e Pierangelo Bertoli che dice: *«Ho [illegible] grande stima per il pubblico di Torino, infatti capisco fino a un certo punto l'accoglienza a base di pomodori riservata a Baglioni lo scorso anno».*

Ivan Graziani, che dovrebbe suonare alla Pellerina il 21 luglio, preferisce parlare di *«italiani di Torino»* e ricorda [illegible] essere sempre stato accolto con *«molto affetto»* anche se la [illegible] ultima esibizione al teatro Colosseo [illegible] andata male. Lamenta infatti [illegible] cantautore: *«Io mi considero assente dal capoluogo piemontese da due anni, non voglio neanche [illegible]re quel pomeriggio disgraziato».* Ivan Graziani stava infatti facendo un tour i cui concerti dovevano essere anche momenti di spiegazione e discussione con studenti: *«A Milano ho suonato all'Università, cosa da noi rarissima [illegible] che negli Stati Uniti è frequente. A Torino mi sono trovato invischiato in una pessima organizzazione che invece [illegible] farmi esibire di mattino nelle scuole ha fissato il concerto [illegible] un teatro alle quattro del pomeriggio: non hanno capito niente».*

Anche Pierangelo Bertoli, [illegible] cui primo concerto risale al '78, è stato diverse volte ai Punti Verdi ed ha ormai una certa familiarità [illegible] il pubblico e gli organizzatori torinesi: *«Ricordo che [illegible] la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 i concerti li organizzava Luciano Casadei e tutto finiva liscio. Alla Pellerina non ho mai avuto problemi mentre per il Palasport dipendeva dalle annate, certe volte lo ottenevamo subito, altre c'erano problemi enormi. Dipende essenzialmente dagli uomini, così come al Festival di Sanremo con Ravera tutto andava bene e ora [illegible] Aragozzini è scoppiato il putiferio, allo stesso modo [illegible] a Torino scoppiano le polemiche e saltano i concerti».* Secondo Bertoli anche l'ambiente sociale può avere un'influenza negativa: *«La tossicodipendenza, l'insorgere di organizzazioni di stampo mafioso, certe forme di razzismo verso gli immigrati di colore hanno ripercussioni nel mondo politico cittadino che alla lunga possono danneggiare il giro dei concerti».*

Di parere diverso [illegible] Pino D'Angiò, assente dalla nostra città da ormai un lustro, [illegible] quando [illegible] esibì con Loredana Bertè, Alberto Camerini e i Passengers, ma che [illegible] accinge a tornare in estate [illegible] un tour che partirà da Acqui Terme il 22 luglio per finire a Palermo in ottobre. D'Angiò ritiene il disinteresse della gente la causa principale: *«Ormai le radio e le televisioni propongono già tutto fino alla nausea, che bisogno ha la gente [illegible] andare ad un concerto, se deve pagare il biglietto? Per sentire musiche che, anche se suonate dal vivo, [illegible] gli strumenti a disposizone oggi, sono comunque uguali a quelle dei dischi?».*

Gli fa eco Ricky Gianco che, ormai sulla breccia da oltre vent'anni, ha una visione complessiva [illegible] fenomeno: *«E' finita l'epoca dei grandi assembramenti, la gente [illegible] ha più voglia di stare assieme come 10-15 anni fa. [illegible] massimo è stato raggiunto con il concerto di Bob [illegible]ley a San Siro. Allora ci si andava per [illegible] musica e per un ideale, adesso ciò che attira è l'evento mondano, penso a Frank Sinatra al Palatrussardi ma, perché no, anche ai Pink Floyd».*

«Se i concerti saltano» avverte Gianco *«è anche perché [illegible] ne sono troppi. [illegible] vero che la gente ha più soldi oggi, ma l'offerta è spropositata. Questa è una delle cause per cui i Bee Gees hanno dovuto annullare il loro tour italiano, oltre al fatto che non si sono mai imposti direttamene sul mercato italiano».*

Pure Bertoli è scettico sul futuro dei grandi concerti: *«Finora sono stati organizzati da forze vicine al pci e se questo partito dovesse crollare come fo[illegible] organizzativa i costi salirebbero in modo vertiginoso. Per il concerto di Dalla e Morandi c'erano quattrocento persone del servizio d'ordine, tutti volontari, e a pagarli tutti i costi dei biglietti, già comunque alti, sarebbero aumentati vertiginosamente».*

Il cantautore modenese prevede che *«in un prossimo futuro esisteranno due tipi di cantanti: quelli [illegible] meno di 15 milioni, saranno alla portata di organizzatori più o [illegible] piccoli, e quelli oltre i cento, appannaggio esclusivo dei grandi promoter».* Provocatorio, polemico invece [illegible] l'auspicio di Ricky Gianco che spera di *«poter fare alcuni concerti per i poveri, con 7-800 persone, facendo pagare pochissimo e altri per i ricchi, da tenersi in casa loro, per i loro dieci amici intimi, ma facendo pagare tre milioni a testa».*

Questa non è sicuramente la via migliore da seguire, ma è anche vero che al momento [illegible] se ne vedono molte altre.

Raffaello Porro

L'angelo di Buñuel e l'arancia di Kubrick i film del Massimo

L'Angelo sterminatore di Luis Buñuel e **Arancia meccanica** [illegible] Stanley Kubrick sono i due film in programma alla Sala 1 del cinema Massimo, venerdì [illegible] (il primo), sabato [illegible] e domenica 4 (il secondo).

Nel film di Buñuel, realizzato nel 1962, «gli ospiti della famiglia Nobile, dopo essere stati a teatro, si [illegible]no al palazzo per la cena. Tutti [illegible] comportano come al solito, ma subito cominciano a succedere fatti strani. Tutta la servitù sparisce. Resta solo il maggiordomo.

Ci si siede a tavola e la conversazione prosegue su toni futili anche quando gli argomenti trattati sono seri. Al maggiordomo [illegible] cade il piatto [illegible] la prima portata, ma tutti pensano a uno scherzo. Nessuno bada ad altre cose strane che succedono: [illegible] posacenere lanciato all'improvviso contro una finestra, un orso che passeggia nelle sale del palazzo, due zampe di gallina saltano fuori dalla borsetta di una signora.

Finita la cena tutti passano in salotto ad ascoltare la musica eseguita al piano da uno degli invitati. Trascorrono le ore, ma nessuno si congeda dai padroni [illegible] casa. Senza che [illegible] [illegible] parli esplicitamente [illegible] si prepara a passare la notte nel salotto. Al mattino ci [illegible] rende conto che non è possibile oltrepassare la porta, nonostante [illegible] aperta. Si fanno le ipotesi più svariate mentre il nervosismo aumenta.

Improvvisamente si scopre che [illegible] degli ospiti [illegible] morto. Si nasconde il cadavere in un armadio. Il tempo passa. Dall'esterno i tentativi per entrare falliscono tutti. Aumenta la disperazione dei reclusi, peggiora la loro situazione ambientale, per la fame e i bisogni corporali.

Ormai abbrutiti, gli ospiti non si controllano più. Una coppia [illegible] giovani innamorati si suicida nel ripostiglio dove era stato chiuso il cadavere. Chi reagisce con la preghiera, chi con la superstizione, individuando nel padrone di casa una vittima sacrificale. Nobile viene salvato dal medico, ma regola la vita della piccola comunità.

Entra dalla porta un gregge di pecore e [illegible] [illegible] ne meraviglia. Sarà Letizia, che ha appena avuto la sua prima esperienza sessuale con Nobile, a trovare la "chiave" per uscire: rimettersi nella posizione in cui [illegible] trovavano all'inizio della serata.

Usciti dal palazzo tutti finiscono in chiesa per un Te Deum di ringraziamento. [illegible] quando fanno per uscire, di nuovo non ci riescono. Un altro gregge di pecore entra in chiesa mentre la polizia disperde [illegible] colpi di arma da fuoco [illegible] gruppo di dimostranti.

"Se il film che vedrete vi sembrerà enigmatico e incoerente, anche la vita lo è. E' ripetitivo come la vita, soggetto a molte interpretazioni". Questa la didascalia di apertura, che mette in guardia lo spettatore. Ma, come [illegible] ovvio, la critica si [illegible] sbizzarrita in tutte le interpretazioni possibili di questo thriller surrealista».

Arancia meccanica (1971) [illegible] Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell [illegible] uno dei più noti e tra i più discussi del regista americano.

«L'idea centrale del film — ha detto Kubrick — riguarda [illegible] problema della libertà di scelta. [illegible] veniamo privati della possibilità di scegliere tra il bene e il male perdiamo la nostra umanità? Diventiamo, come suggerisce [illegible] il titolo, [illegible] "arancia meccanica"? Esperimenti recenti effettuati in America su alcuni prigionieri volontari per condizionare e per controllare la loro mente hanno tolto questo problema dall'ambito della fantascienza. Nello stesso tempo — continua il regista — ritengo che l'impatto drammatico del film dipenda principalmente dallo straordinario personaggio di Alex, concepito da Anthony Burgess nel suo brillante ed originale romanzo».

«Aaron Stern, l'ex presidente dell'ufficio censura della Motion Picture Association d'America, che lavora anche come psichiatra, ha detto che Alex [illegible]presenta l'inconscio, l'uomo allo stato "naturale". Con la cura Ludovico [illegible] stato "civilizzato" e la malattia che ne segue può [illegible] ser vista [illegible] la nevrosi imposta dalla società... Il film esplora le difficoltà di riconciliare il conflitto tra libertà individuale e ordine sociale. Alex — conti[illegible] ancora Kubrick — esercita [illegible] sua libertà di [illegible] un delinquente finché lo Stato non lo trasforma in un innocuo zombie che non è più [illegible] grado di scegliere tra il bene e il male».

«Una delle conclusioni del film è che naturalmente ci [illegible] dei limiti entro i quali la società deve rimanere nel mantenimento della legge e dell'ordine. La società non dovrebbe [illegible] una cosa sbaglia[illegible] per un motivo giusto, anche se spesso fa la cosa giusta per il motivo sbagliato»...

«L'ultima battuta di Alex — conclude il regista — "ero proprio guarito", si può interpretare in modo analogo all'ultima battuta [illegible] dottor Stranamore, "Mein Führer posso camminare". Le immagini finali di Alex visto come un bambino che viene nutrito col cucchiaino da una società corrotta e totalitaria e quella della rinascita di Stranamore dopo la sua miracolosa guarigione dalla paralisi, sembra che funzionino bene sia dal punto di vista drammatico sia come espressioni di un'idea».

Antonella Bartolone

Thimothy Dalton attore di prosa in «Cime tempestose»

Dalton, ultimo 007

INTERVISTA

L'attore britannico parla del suo nuovo prodotto

007 ritorna in [illegible] dal 13 [illegible] il solito Timothy Dalton

LONDRA ● Un James Bond dalla faccia sporca e dagli abiti laceri [illegible] impegnato nella lotta contro un barone della droga sudamericano nel nuovo film «Licenza revocata» che [illegible] presentato [illegible] prima mondiale il [illegible] prossimo a Londra. Questa volta l'agente [illegible] rinuncia alle abitudini da playboy e [illegible] caccia in un tale guaio che «M», [illegible] suo capo, gli revoca la licenza di uccidere e lo abbandona al [illegible] destino.

«Questa è l'avventura più [illegible]lenta che James Bond abbia vissuto finora», afferma Sally Hibbin, autrice di un libro in cui si racconta la produzione del film, vista da dietro le quinte.

Libro e film usciranno [illegible] 13 giugno ma alcune anticipazioni sono state date oggi dagli editori. Questa volta Bond deve vedersela con un personaggio più credibile di Goldfinger, ma altrettanto sadico: Franz Sanchez, un trafficante di cocaina boliviano che usa la droga come [illegible] per dominare il mondo.

Estradato negli Stati Uniti, Sanchez evade e si vendica facendo la pelle a un vecchio amico di 007, l'agente della CIA Felix Leiter.

Prima di mettere le mani sull'assassino, James Bond viene pestato e umiliato.

«Finora — dice Timothy Dalton, il nuovo interprete di 007 — *non si era mai visto il p[illegible] chic degli agenti segreti con la faccia insanguinata e gli occhi pesti. S[illegible] contento di avergli dato un'aria più realistica»*.

E' stato a lungo compagno di Vanessa Redgrave

Dalton aveva lanciato due anni fa una versione «perbene» del suo personaggio, rinunciando al sesso per paura dell'Aids. A quanto pare l'innovazione non è stata gradita dal pubblico, perché il James Bond del 1989 riprende la carriera di seduttore.

L'azione si snoda tra Città del Messico, Acapulco, la Florida e le isole dei Caraibi e 007 fa strage di bellezze al bagno.

«Il mercato ha le [illegible] leggi — ammette Timothy Dalton — [illegible] *ragazze più importanti del film non sono bellezze senza cervello. Sono donne dure, forti, interessanti»*. Protagonista femminile è Corey Lowell, una brunetta dagli occhi chiari.

Franz Sanchez, [illegible] «cattivo», è interpretato da Robert Davi: *«Sanchez [illegible] un tipo formidabile* — dice l'attore — *e per lui la droga è solo un mezzo nella scalata al potere. E' crudele, ma dotato di fascino e senso dell'umorismo»*.

A un certo punto Sanchez trova l'amante a letto con [illegible] dei suoi gregari. *«Volevi il suo [illegible]re»*, dice alla donna, e glielo porge, sulla punta di un coltello.

Uno spacciatore sospettato di fare il doppio gioco viene gonfiato con l'aria compressa fino a scoppiare. I metodi usati da Bond non sono meno feroci. I produttori sostengono che Timothy Dalton ha voluto girare senza controfigure la maggior parte delle [illegible] d'azione, e si [illegible] fatto male due volte, scivolando sulla prua di un motoscafo ad al[illegible] velocità e rimanendo [illegible] il cinturino dell'orologio impigliato in un gancio, mentre eseguiva un'acrobazia appeso a un nastro trasportatore.

Prima di succedere due anni [illegible] a Roger Moore nei panni dell'agente 007, Dalton era noto soprattutto come attore di teatro, oltre che come compagno, nella vita e sulla scena, di Vanessa Redgrave.

r. s. s.

«Afrikander», film sull'apartheid girato in Sud Africa

Un film davvero insolito nel cartellone del Chaplin: un film sull'apartheid realizzato in Sud Africa nonostante la [illegible]

Ma veniamo alla cronaca di Simonetta Robiony su *La Stampa* in [illegible] della prima italiana di *Afrikander*.

«Questo che è venuto a raccon[illegible] Oliver Schmitz, trent'anni che sembrano diciotto, una gran voglia di far cinema impegnato ma il rifiuto di ogni tono enfatico e roboante, è la storia di come è stato possibile fare a Pretoria, col permesso del governo e con capitali locali, un film sull'apartheid chiaramente schierato dalla par[illegible] dei neri.

«Il titolo originale è Mapantsula, che vuol dire "ladruncolo, delinquente" ma anche "gladiatore, guerriero". [illegible] Infatti racconta proprio la vicenda di un pic[illegible] mascalzone; un ragazzotto di colore che vive a Soweto arrangiandosi tra furtarelli e sbronze, nessun lavoro fisso e una fidanzata maltrattata; alla fine però, sia pure involontariamente, anche lui si trova coinvolto in carcere nella lotta per i diritti dei negri».

«Non [illegible] *un eroe* — spiega Schmitz — *perché non ci interessava fare un film esplicitamente politico. E'* [illegible] *dei tanti ragazzi qualunquisti e indifferenti che vivono nella periferia, costretto a misurarsi suo malgrado con la realtà del Paese, perché la nostra è una situazione di grande violenza e ingiustizia alla quale nessuno può sfuggire».*

Nato [illegible] un super8 girato nell'83 ma anche dall'amicizia che lega il giovane regista bianco Schmitz all'attore nero Thomas Mogotlane. Il film, prima opera a raccontare dall'interno una terra lacerata [illegible] odi politici e razziali, deve la sua fortuna a [illegible] serie di circostanze.

La prima e più importante riguarderebbe il modo in cui Max Montocchio, produttore di Capetown, riesce a trovare [illegible] finanziamento per intero.

Approfittando della legge che concede sgravi fiscali a chi investe nel cinema, convince alcuni uomini d'affari a dargli quattrini per la pellicola senza che [illegible] contenuto ne risulti minimamente sindacato.

Inoltre Schmitz e Mogotlane, come avviene per esempio nelle Filippine [illegible] i film di Lino Brocka, si camuffa alla stregua d'una banale gangster story, con poliziotti buoni e protagonista magari simpatico [illegible] perdente. Sul set la commissione di censura opera [illegible] solo controllo, meramente formale.

Le autorità sono invece intervenute sul film già finito inferendo una serie [illegible] di tagli. Paradossalmente invece — riprendiamo l'articolo de *La Stampa* — *«è stata autorizzata la versione video: e per adesso questo basta. E ora che pensano di fare i due autori di* Afrikander?

«La situazione in Sud Africa appare ancora più complicata di prima perché la concessione di sgravi fiscali utilizzata da molti per traffici di capitali è stata abolita facendo scendere la produzione da molte decine di film all'anno a due o tre.

«Ma loro, Schmitz e Mogotlane, non si arrendono: hanno un progetto, naturalmente segreto, perché, dato il tipo di governo sudafricano, non è prudente parlarne neanche quando si sta all'estero».

Imminente un nuovo titolo della benemerita cinematografia britannica, *Dio salvi la regina* al Centrale d'essai, [illegible] regia di Spellman e interpretazione di Washington.

Protagonista [illegible] ragazzo di colore che ha prestato servizio per nove anni nelle truppe d'assalto della British Army rischiando la vita per la patria e sopportando di conseguenza un'odiosa ferita.

Quando torna nel suo quartiere, trova la situazione peggiorata rispetto agli Anni Settanta. Niente lavoro, niente speranze, solo depressione e squallore. Per una nuova legge gli vengono tolti il passaporto e la nazionalità: si ritrova così straniero in patria, con tanto di decorazione e di congedo da parte della Corona.

A questo punto il film documenta una serie di disordini tra i proletari del quartiere e i proletari della polizia. L'ex soldato dimostra di non aver dimenticato come si imbraccia un fucile mitragliatore.

Ed ecco due produzioni italiane annunciate ma non programmate. Il primo titolo è *L'imperatore di Roma* (regia D'Alessandro, interpretazione Sperandini); racconta dell'odissea d'un malato di mente che si aggira di notte con un piccone in mano, viandante solitario alla ricerca della Roma imperiale.

Nell'incanto della follia rivive i tempi eroici reagendo in tal modo agl'insulti della quotidianità. Tuttavia dopo una notte passata sotto i ponti e un'altra in una pensione [illegible] quart'ordine, i conti non tornano neppure per una mente annebbiata.

Il giovane sale con una siringa in mano sugli spalti del Colosseo. Annuncia una tragica conclusione per un'esistenza sbagliata. Tuttavia il suo non sarà un destino stoico secondo il modello dell'antica Roma. Si rialza imprecando e riprende il cammino verso le tenebre.

Il secondo titolo [illegible] *Maya* (regia Avallone, interpretazione Phelps) e si collega a un'altra civiltà antica, con i culti del serpente piumato e le feste dei morti in un'America precolombiana che si ammanta d'incubo.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

7,15 RAIUNO
Chi desidera, [illegible] attesa dell'abbuffata serale, farsi [illegible] piccolo aperitivo televisivo, prima [illegible] recarsi al lavoro, sorseggiando [illegible] caffè mattutino, non ha che [illegible] accendere il video: [illegible]parirà **Piero Badaloni** per «L'Italia che si sveglia»

[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' Prima[illegible]
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 [illegible] ATTUALITA' I giornali
7,40 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8,30 [illegible] TELEFILM Una famiglia americana
[illegible] ATTUALITA' Più sani più belli «Mattino»
9 — **RAIDUE** FILM ● Fernandel e le donne, di René Le Henaff, con Fernandel, Paulette Dubost. Commedia Francia 1953
9,20 **RETE 4** FILM ● La forza del destino, di Carmine Gallone, con Tito Gobbi, Nelly Corradi. Drammatico Italia 1949
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci[illegible]
10,30 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando, con Gino Rivieccio
10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatrè
11 — **RAIUNO** TELEFILM La spilla [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è... Con Gianfranco Funari
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, conduce Corrado
13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,55 [illegible] ATTUALITA' Tre minuti di...

19 CANALE 5
Anche **Raimondo Vianello** si è dovuto adattare alla moda imperante dei giochi a quiz, portando [illegible] [illegible] gioco del nove», nonostante la formula del [illegible] mostri un po' la corda. E' bene però ricordarlo in passati successi nel mondo della rivista: per esempio «Sayonara Butterfly», con Gino Bramieri e Sandra Mondaini

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, con Michael J. Fox
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** TELEFILM Stazione di servizio
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
RAITRE TENNIS Dal Roland Garros di Parigi Internazionali di Francia
ITALIA 1 TELEFILM Baby Sitter
14,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Favole europee
15 — **RAIDUE** GIOCO Argento e Oro, con Luciano Rispoli
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
15,20 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
15,30 **RAIUNO** CICLISMO Giro d'Italia
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 TELEFILM Webster
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO Aspettando il domani
[illegible] **RETE 4** TELEFILM California
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAIUNO CARTONI Albertone
17,10 **RAIDUE** RUBRICA Il piacere di abitare
17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
[illegible] — **CA[illegible]** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto. Conduce Iva Zanicchi
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia, a cura di Paolo Frajese
18,30 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
[illegible] TELEFILM Moonlighting
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
19,30 **RETE 4** TELEFILM I Jefferson
19,45 [illegible] ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI D'Artagnan e i moschettieri del re

SERA

20,30 RAIDUE
Come se la cava Hollywood travestita [illegible] asburgica Mitteleuropa? In «Mayerling» (Vienna 1988) Omar Sharif presta il suo sguardo intenso al principe Rodolfo innamorato, James Mason è Cecco Beppe, Ava Gardner fa Sissi e **Catherine Deneuve** la giovane borghese Maria Vetsera

20,30 RETE 4
Abissinia: seconda guerra mondiale. Come pensate che si comporti Alberto Sordi in guerra? Fa fuggire un maggiore inglese dal campo di prigionia con la tacita intesa che convinca il proprio comandante a non molestare gli italiani. **David Niven** nei panni del nemico, ma non troppo

20,20 **RAITRE** VARIETA' Il martedì di Paolo Hendel
20,25 **RAITRE** VARIETA' La tv delle ragazze, di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Regia di Franza Di Rosa, ottava puntata
20,30 **CANALE 5** FILM ● Il gigante, di George Stevens, con James Dean, Rock Hudson, Elizabeth Taylor, Carrol Baker, Jane Withers. Drammatico Usa 1956
RAIUNO ATTUALITA' Tg1 Sette
RAIDUE FILM ● Mayerling, di Terence Young, con Omar Sharif, Catherine Deneuve. Drammatico G.B. 1968
RETE 4 FILM ● I due nemici, di Guy Hamilton, con David Niven, Alberto Sordi, Amedeo Nazzari. Commedia Italia 1961
ITALIA 1 FILM ● The Barbarians & Co, di Ruggero[illegible] David e Peter Paul, Richard Lynch. Fantastico [illegible] 1988
21,20 **RAITRE** FILM [illegible] Petroni, con Tomas Milian, Orson Welles. Avventuroso Italia 1969
22,15 **RAIUNO** ATTUALITA' [illegible] europea
ITALIA 1 TELEFILM Starsky [illegible]
22,30 **RAIDUE** MUSICALE [illegible] Club
RETE 4 Documenti La guerra che [illegible] il mondo
23,05 **RAITRE** CICLISMO Giro Sera
23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Etica e informazione, Enzo Biagi intervista Indro Montanelli, direttore del Giornale Nuovo, Giampaolo Pansa, vicedirettore della Repubblica, Claudio Rinaldi, direttore di Panorama, Ugo Stille, direttore del Corriere della Sera
RAIUNO ATTUALITA' Verso l'Europa.
RETE 4 ATTUALITA' Elezioni europee 1989
ITALIA 1 TELEFILM Brothers
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo show
0,25 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
ITALIA 1 TELEFILM Giudice di notte
ITALIA 1 TELEFILM Kung-Fu
1 — **RETE 4** TELEFILM Missione impossibile
RAIDUE FILM ● I migliori anni della nostra vita, di William Wyler, con Myrna Loy, Dana Andrews, Fredric March. Drammatico Usa 1946. Prima parte
CANALE 5 ATTUALITA' Première
1,05 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
2 — **CANALE 5** TELEFILM Mannix

MERCOLEDÌ

MA[illegible]

- 6,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
- 7 — **ITALIA 1** CARTONI Caffelatte
- 7,15 **[illegible]** ATTUALITA' Uomattina
- 8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
- [illegible] **[illegible] 5** TELEFILM Una famiglia americana
  RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli «Mattino»
- 9 — **RAIDUE** FILM ■ Racconti d'estate, di Gianni Franciolini, con Alberto Sordi, [illegible] Morgan. Italia-Francia commedia 1958
  ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
- 9,40 **RETE 4** FILM ■ Follie del secolo, con Paola Barbara, Sergio Tofano. Italia commedia 1939
- 10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
  ITALIA 1 TELEFILM Hardcastle and McCormick
- 10,20 **[illegible]** ATTUALITA' 175° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri
- 10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
- 10,55 **RAIDUE** MEDICINA Trentatrè
- 11 — **[illegible]** TENNIS Internazionali di Francia
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo [illegible] milioni di dol[illegible]
- 11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
- 11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
- 12 — **CANALE 5** QUIZ Bis. Con Mike Bongiorno
  [illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
  ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
- 12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66. Conduce Loretta Goggi
- 12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
- 12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
- 13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
  [illegible] 5 QUIZ Cari genitori
  RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

9

RAIDUE
Simone Roussel, classe 1920, esordì in modo alquanto anonimo nel teatro di prosa, ma divenne quasi d'un tratto popolare nel 1938 interpretando uno dei capolavori della scuola cinematografica francese tra le due guerre, «Il porto delle nebbie» di Marcel Carné. Oggi la rivediamo [illegible]pagnia di Sordi in «Racconti d'estate». Avete indovinato? E', in arte, **Michèle Morgan**

POMERIGGIO

- 14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  [illegible] SOAP OPERA Quando si ama
  RAIUNO ATTUALITA' Tribuna referendum
- 14,10 **[illegible]** TELEFILM Stazione di servizio
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,30 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
  RAITRE TENNIS Internazionali di Francia. Torneo Roland Garros. Quarti di finale maschili
- 14,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Favole europee
- 15 — **RAIUNO** DSE Scuola aperta
  RAI[illegible] GIOCO Argento e oro, con Luciano Rispoli
  ITALIA 1 VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
  CANALE 5 TELEFILM Love Boat
- 15,20 **RETE [illegible]** SCENEGGIATO Così gira il mondo
- 15,30 **[illegible]** CICLISMO Giro d'Italia
  ITALIA 1 MUSICALE Deejay television
- 16 — **[illegible]** CARTONI Bim Bum Bam
- 16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
- 16,45 **RETE 4** TELEFILM California
- 17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
  RAIUNO CONCERTO Banda dell'Arma dei Carabinieri
- 17,30 **[illegible] 5** GIOCO C'est la vie, con Umberto Smaila
- 17,35 **RAIDUE** ATTUALITA' L'ago della bilancia
- 17,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
  [illegible] 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
- 18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia, a cura di Paolo Frajese
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
- 18,35 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
- 18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
  [illegible] TELEFILM Moonlighting
- 19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
- 19,05 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
- 19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 TELEFILM I Jefferson
  RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un amico
- 19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
  [illegible] ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
- 20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia

17,30

CANALE 5
I componenti dei «Gatti di vicolo Miracoli» hanno avuto destini diversi. Chi è in un certo senso scomparso dalla scena; chi, come Jerry Calà, ha avuto ben presto un successo personale cinematografico; chi come l'inossidabile **Umberto Smaila** si è saldamente imposto presso il pubblico televisivo pomeridiano e serale

SERA

- 20,15 **RAITRE** SPORT Girosera
- 20,30 **CANALE 5** FILM ● Il gigante, con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson, Carrol Baker; Usa drammatico 1956
  RETE 4 FILM ● L'investigatore Marlowe, di Paul Bogart, con James Garner, Rita Moreno, Gayle Hunnicut. Usa giallo 1969
  ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, con Ottavia Piccolo, Alessandro Haber
  RAIDUE FILM ■ Francis contro la camorra, di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Yvette Dugay, Nancy Guild. Usa commedia 1953
  [illegible] FILM ● Scarlatto e nero, di Jerry London, con Gregory Peck. Italia-Usa drammatico 1982. Prima parte
  RAITRE FILM ● La rapina al treno postale, di Peter Yates, con Stanley Baker. Gran Bretagna poliziesco 1967
- 21,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
- 22 — **ITALIA 1** TELEFILM Denise
- 22,10 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
- 22,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
- 22,20 **[illegible]** ATTUALITA' Fluff. Processo alla tv, [illegible] Andrea Barbato
- 22,25 **RETE 4** DOCUMENTI La guerra che cambiò il mondo
- 22,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
- 22,55 **RETE 4** ATTUALITA' Europa domanda
- 23,20 **RAIUNO** SPORT Mercoledì sport: atletica leggera
- 23,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Incredibile, con Maria Rosaria Omaggio
- 23,30 **[illegible]** ATTUALITA' Maurizio Costanzo show
  [illegible] 1 PESCA Fish-eye
- [illegible] **[illegible]** TELEFILM Vegas
  [illegible] ATTUALITA' Blob. Di tutto, di più
- 24 — **ITALIA 1** TELEFILM Taxi
- 0,25 **RAIDUE** FILM ● I migliori anni della nostra vita, di William Wyler, con Myrna Loy, Fredric March. Usa drammatico 1946. Seconda e ultima parte
- 1,05 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
- 1,55 **RETE [illegible]** TELEFILM Missione impossibile

20,30

CANALE 5
Morto giovane dopo un'esistenza sregolata, geniale, avventurosa, sempre sull'orlo dell'eccesso, ondeggiando tra ribellione e cupa malinconia. Ecco il cliché dell'eroe romantico. Musica, letteratura e arti figurative ne hanno forniti molti, ma il cinema ne ha creato uno forse indimenticabile, **James Dean**, interprete del «Gigante» nel 1956

20,30

RAITRE
Avere il physique du rôle è talvolta fondamentale per [illegible] attore, alcuni ci costruiscono sopra intere carriere. Per interpretare il «cervello» della grande, e mitica, rapina al treno Glasgow-Londra occorreva una faccia da gangster duro ma dall'intelligenza acuta. La fornì con successo **Stanley Baker**

RASSEGNA

Attori e registi sovietici del Festival

«Cinzano» del Teatro Celovek [illegible] Mosca

Magica babele italo-russa a Torino per Teatro ragazzi

La trincea teatrale della *«glasnost»* nei giorni scorsi si radunava di fronte ai Murazzi, un insieme di gente incuriosita da questo gran parlare di perestrojka

TORINO ■ Erano tanti, un esercito di persone tra registi, direttori di scena e di compagnia, attori, drammaturghi e tecnici, persino due alani.

Si sono trovati tutti i giorni al settore Ragazzi del Teatro Stabile, a pranzare insieme ai funzionari dell'Unione Artisti Teatrali dell'Urss e agli organizzatori della Festa, nel ristorantino improvvisato sulle rive del Po.

Sotto i tendoni colorati si percepiva un cicalare di timbri diversi, una babele di lingue confuse a cui rimediano interpreti tuttofare.

Si tratta del carrozzone sovietico del Teatro Ragazzi, la trincea teatrale della *«glasnost»* che nei giorni scorsi si è radunata di fronte ai Murazzi, un insieme di gente che si incrociava con sguardi d'intesa e indifferenti, incuriosita oppure innervosita da questo gran parlare di *«perestrojka»*.

Non tutti pensano di esserne gli araldi sulla scena, alcuni si schermiscono, non dicono, minimizzano cercando di evitare le corde più delicate. Ognuno rappresenta una zona della Russia: Mosca, Leningrado, la Lituania, ma soltanto qualcuno ha notazioni polemiche decise. [illegible] Genrietta Naumovna Janoskaia, direttore artistico del celebre Teatro per i Giovani di Mosca e regista dello spettacolo in cartellone, *«L'usignolo dell'imperatore»*. *«I problemi non sono finiti con l'era Gorbaciov* — spiega la Janoskaia — *si è fatto molto, ma molto [illegible] ancora da fare. Ad esempio secondo me è necessario ridurre le dimensioni delle compagnie, è impossibile lavorare [illegible] sessanta persone: o sei costretto a operare con chi non ti piace, oppure capita che i migliori siano lasciati fuori»*. Parla fissando intensamente, comunicando con lo sguardo quello che a parole dirà [illegible] traduttrice. *«Adesso ho finalmente ottenuto la possibilità di lavorare, facendo qualcosa di utile anche per gli adulti. Ma è necessario un carattere forte, perché succede che l'amministrazione voglia apportare dei mutamenti negli spettacoli, e io mi oppongo»*.

Secondo il giovane organizzatore e drammaturgo del Teatro Studio Uomo di Mosca, Arcadij Tsimbler, un problema di censura non esiste più: *«Oggi si può mettere in scena ogni sorta di testo. La questione più grave è che si produce in noi, che apparteniamo alla generazione dei trent'anni, una sorta [illegible] autocensura, nata dall'aver vissuto ogni sorta di proibizioni. E allora rischiamo di perderci, di perdere il valore delle cose»*. «Cinzano», il lavoro che con successo è stato portato a Torino, è rimasto dieci anni nel cassetto. Tsimbler, che è anche critico teatrale, spiega che non era esattamente all'indice. Piuttosto, era sconsigliato, e girava fuori dai circuiti ufficiali, in cantine, soffitte, luoghi di fortuna. Poi, il problema è diventato di allestimento, di *«come realizzare questo microcosmo in cui è raccolto tutto ciò che noi non vogliamo fare»*. E prosegue dicendo che all'autrice Ljusmila Petrushevskaja, una delle figure di punta dell'attuale drammaturgia anticonformista, è stato per molto tempo imposto il ruolo di *«autrice da magnetofono»*, che si limitava a registrare le voci del dissenso, quando invece il suo messaggio è molto più profondo. *«Questo è stato giudicato l'allestimento migliore, perché soltanto adesso [illegible] fuori il vero significato. Non sono tre ragazzi che raccontano le loro storie, ma individui che vogliono in ogni modo inserirsi nella festa. E' il teatro degli alcolizzati, e per noi Cinzano è il simbolo dell'Occidente, della libertà. Fino a ieri abbiamo bevuto vodka. Da oggi beviamo Cinzano»*. Yuri Labotsky viene da Vyborg, un paese vicino a Leningrado. E' il capo regista del Teatro Regionale di Figura della Città di Vyborg. Sostiene che la creatività è sempre la stessa, e l'organizzazione interna ad aver subito mutamenti. *«C'è maggior autonomia, più libertà nella scelta delle località che le tournée devono toccare e che adesso ogni teatro decide in proprio, senza limitazioni»*.

E gli attori? La loro voce è la più refrattaria ad esprimere un giudizio [illegible] quanto e in che modo si sia modificata la loro vita artistica. Sergei Cosyrev, Nelli Babicova e Lidia Coriainova sono i personaggi maggiori di *«Mu-Mu»*, che il Piccolo Teatro di Leningrado ha realizzato prendendo spunto da un racconto di Turgenev. Preferiscono glissare su questioni che forse per loro scottano ancora, e affrontare l'argo-

DISCHI

Arriva Hengel Gualdi con clarinetto e grande orchestra

HENGEL GUALDI: «Nel cuore della musica» — Le eccezionali doti artistiche e l'amicizia con Benny Goodman, Louis Armstrong, Duke Ellington, Count Basie, Gerry Mulligan, fanno di Henghel Gualdi un mito vivente che rappresenta una parte importante della storia della musica italiana. Come compositore Henghel ha realizzato, oltre a un vasto repertorio per orchestra, numerose colonne sonore, tra le quali «Jazz Band», «Cinema», nate dal sodalizio con Pupi Avati.

I fortunati concerti e l'attività televisiva non hanno impedito a Gualdi di lavorare per trasmettere il proprio patrimonio musicale ai giovani che seguono numerosi i corsi da lui tenuti in vari Conservatori, l'ultimo dei quali [illegible] è svolto pr[illegible] l'Accademia Chigiana di Siena.

Proprio a uso didattico Gualdi ha scritto un libro sui meccani[illegible]i dell'improvvisazione dal titolo «Improvvisa[illegible]mo».

[illegible] è proprio nel contesto dell'intensa attività del Maestro che è avvenuto l'incontro con Gianfranco Borgatti, giovane produttore col quale è stato realizzato quest'ultimo Lp, dal titolo *Nel cuore della musica*, pubblicato dalla *Fonit Cetra*, che vede la sensibilissima interpretazione di Gualdi in brani come «The man I love», «Stormy Weather», «L'amore è una cosa meravigliosa», «Till», «Notturno» di Chopin e «Sogno d'amore» di Liszt, rivisitati per l'occasione con un originale arrangiamento comprendente particolari armonie per quartetto d'archi.

PAOLO MENGOLI: «Momenti d'amore» — Con questo Lp intitolato *Momenti d'amore*, pubblicato dalla *Fonit Cetra*, torna alla ribalta Paolo Mengoli. Nato a Bologna, iniziò giovanissimo la carriera artistica, vincendo il con[illegible] «Voci Nuove» e partecipando successivamente al Festival di Saint-Vincent col brano «Perché l'hai fatto». Oltre alla partecipazione alle più importanti manifestazioni canore italiane, Mengoli ha partecipato all'Interfestival in Bulgaria e al Festival di Tokyo, in Giappone, dove, rappresentando l'Italia ha vinto come miglior interprete. Paolo Mengoli, oltre ad essere un artista autentico, è un personaggio schietto, che ama la spontaneità e la chiarezza. Il suo habitat è il palcoscenico dove, proponendosi come perfetto show man, [illegible] ad esprimere e a dare il meglio di se stesso.

Fra le [illegible] attività di Mengoli c'è anche quella di portiere della Nazionale Italiana Cantanti di Calcio, squadra a tutti nota soprattutto per lo scopo umanitario che accomuna i partecipanti, da lui fondata nel 1981 insieme a Mogol, Morandi e Mingardi.

Con questo nuovo Lp, Paolo Mengoli ha voluto rendere omaggio alla bella melodia italiana ripresentando canzoni degli Anni 30, 40, 50 tra le quali *Portami tante rose*, *Non dimenticar le [illegible] parole*, *Piccolissima serenata*, *La più bella del mondo*, *Ma l'amore no*, etc., con una piccola puntatina agli Anni 60.

Ascoltando questi brani ci [illegible] può rendere conto della grande sensibilità interpretativa di Paolo Mengoli e d[illegible] personale» che riesce a dare ad ognuno di essi.

Dino Sarti — Di solito, quando esce un nuovo disco, la prima occhiata è per la copertina, poi scorriamo i titoli delle canzoni cercando la novità. Per le canzoni d'autore siamo più esigenti e importa poco all'appassionato se il tale titolo [illegible] l'ha già», anzi, può essere l'occasione per confrontare brani conosciuti ed altri di primo ascolto.

L'album, appena pubblicato dalla Fonit Cetra, è un disco del genere e Dino Sarti è l'autore e l'interprete.

Esordisce con la storica *Piazza Maggiore 14 agosto*, la serata della consacrazione, un bagno di gioia e commozione tra tremila bolognesi che gli urlavano: «Vai tranquillo, vai facile». Una favola [illegible] lo segue ovunque.

Dino Sarti ci ha abituati al sorriso, alla battuta fulminante, le metafore e l'ironia che ritroviamo nelle sue canzoni sono l'ossigeno per uno come lui e la si ritrova persino in *Quando torni?*, dove, disperatamente, chiede alla sua donna di farsi viva e di non scherzare su certe cose.

«Per esprimermi [illegible] servo spesso del dialetto, soprattutto se credo che in "quel punto" dia anima al personaggio. Prendiamo *Sgomèti* il Re d[illegible] tabarin, il vanitoso con poche risorse in tasca ma tanti capelli patinati di brillantina, ve l'immaginate uno [illegible] raccontato in lingua?».

I punti d'osservazione di Sarti sono tra la gente, le gradinate di uno stadio, un camping, un biliardo con le bocce che girano e i commenti di chi vince e perde o anche, con raffinata attenzione, i tavoli di viale Ceccarini a Riccione. In quel festoso via-vai di gente tirata a lucido Dino Sarti ha punteggiato di satira la canzone che ha fatto il giro del mondo. I romagnoli ci rimasero di sale: «Osciol Riccione è lì da un bel po' eppure ci voleva un bolognese per raccontarla!».

Socmèl! Bulògna è la Paris Canaille bolognese con portici lunghi, discreti e accoglienti per farci all'amore e naturalmente c'è la storia di «Fasôl c'al vlêva [illegible] Fricci», [illegible] fatto del '900 realmente accaduto [illegible] Teatro Comunale [illegible] Bologna tra il loggionista Fasôl, il direttore d'orchestra Von Spiguel e la Fricci il soprano dell'epoca, un'opera buffa insomma.

f. m.

«Mu Mu» del Piccolo Teatro di Leningrado

Spettacolo italiano: «Albatri» [illegible] Tascabile di Bergamo (foto Buscarino)

INTERVISTE

Spiegano: «Oggi si può mettere in scena ogni sorta di testo. La questione più grave è che si produce in noi, che apparteniamo alla generazione dei trent'anni, una specie di autocensura, nata dall'aver vissuto ogni tipo di proibizioni»

mento dal punto di vista tecnico. *«Noi, [illegible] un lungo lavoro, che prosegue durante e dopo le rappresentazioni; costruiamo collettivamente ciascun personaggio, entrando nella psicologia e studiandolo nei particolari. E dal momento che il teatro è la vita, abbiamo così modo di riflettere su quanto ci succede intorno, di riviverlo in scena. Arriviamo ad analizzare ogni componente della vita perché usiamo un metodo diverso dagli europei. Anche se la sera andiamo in scena con un lavoro, di mattina proviamo qualcos'altro, un'altra parte che [illegible] consente di mutare abito mentale per arricchirci».* E incalza il regista, Veniamin Filstinskij: *«Ogni teatro muore e rinasce ciclicamente, dura circa [illegible] decina d'anni segnato dal ruolo del suo leader. Così [illegible] oggi dobbiamo molto a Leone Dodin, il direttore artistico che ci segue dall'83, e che già prima aveva firmato parecchie regie. Dobbiamo a lui le nuove linee di rinnovamento, la scelta di [illegible] teatro anticommerciale, che concede poco al facile divertimento e parla [illegible] dolore delle responsabilità dell'individuo nella storia, attraverso l'adattamento [illegible] testi conosciuti della prosa russa».* Ci tiene a sottolineare che per raggiungere questo tipo di risultato [illegible] necessario operare con un *«teatro collettivo»*, in cui gli attori entrino profondamente [illegible] intensamente nella parte, in modo che n[illegible] solo i ragazzi ma soprattutto gli adulti ne percepiscano il significato.

Sulla scissione ragazzi/adulti sono d'altra parte tutti concordi. Ovvero, la negano. Alcuni indignandosi, altri spiegando come la Janoskaia che ogni spettacolo è universale, destinato a *«nutrire»* tutti i tipi di pubblico. Tocca allo spettatore scegliere quale strato gli interessa, e attraverso questo conoscere se stesso e l'universo. *«Andersen nel mio spettacolo convive con Brodskij —* esemplifica la regista —, *ognuno può leggere quel che sa leggere».* Il parere di un altro attore, questa volta dalla Repubblica Lituana, è che un'opera prodotta per [illegible] pubblico maturo possa essere proposta anche ai giovani per far germinare in loro certe tematiche, [illegible] una finalità quindi pedagogica. Ma Kostas Smorginas, il *«Lui»* protagonista de *«Il Quadrato»* del Jaunimo Teatras Vilnius - Teatro per i Giovani della Repubblica Lituana, non si dimostra granchè disponibile a cercare quali siano le aspettative della gioventù sovietica, [illegible] quando gli [illegible] chiede del nuovo corso non esita [illegible] dichiarare polemicamente che la funzione della [illegible] compagnia in Italia è di rappresentare il teatro lituano. *«Noi non potevamo nemmeno portarlo a Mosca il nostro teatro. Abbiamo dovuto superare notevolissime difficoltà. Abbiamo vissuto altre vicende rispetto all'altra drammaturgia, perché abbiamo altre tradizioni, altre radici, parliamo un'altra lingua».* La traduttrice, lituana, aggiunge sottovoce: *«Loro sono sempre stati più audaci».* Poi Smorginas ricomincia a parlare quando si chiede quanto sia importante la gestualità al limite dell'acrobazia che lui adopera nello spettacolo. Sinteticamente risponde che *«non [illegible] importante la forma. Alla base ci deve essere [illegible] legame psico-fisico, un modo per rendere [illegible] più evidenti i sentimenti intimi del personaggio. Inoltre, anzi, fondamentale, [illegible] l'improvvisazione, sia nella fase preparatoria, sia nell'allestimento. Bisogna esse[illegible] sempre in sintonia totale con il proprio ruolo, [illegible] si è sempre gli stessi».*

Per quel che riguarda le scuole ed i maestri, alcuni, com'è naturale, rivendicano l'autorità stanislavskiana, altri al contrario hanno guardato [illegible] Brecht, qualcuno si dice fortemente influenzato dall'Assurdo e parla di una dottrina presente in Unione Sovietica [illegible] già molto tempo prima. Tutti indistintamente lamentano la possibilità fino a ieri limitatissima di conoscere direttamente [illegible] girare per confrontarsi fuori dai confini. [illegible] guarda al domani con grande speranza; nel pentolone d[illegible] progetti nati da questa festa forse già [illegible] qualcosa. Genrietta Janoskaia, che vede Strehler come un mito, rivela di aver rifiutato proposte di lavoro [illegible] Usa [illegible] Israele. Il suo lavoro, in [illegible] teatro in formazione, [illegible] a Mosca, [illegible] bambino non può stare da so[illegible]. Conclude chiedendosi [illegible] dov[illegible] sia l'alba. Dal canto suo Valerij Shadrin, segretario dell'Unione degli Artisti, prospetta rassegne [illegible] teatro italiano in territorio sovietico. Francia [illegible] Germania ci sono riuscite. Adesso tocca [illegible] noi.

Monica Sicca

Dopo le «Tre sorelle» prende il via la stagione estiva

Le tre sorelle di Cechov sono al Carignano fino a mercoledì 7 con la regia [illegible] Luca Ronconi e l'interpretazione di Marisa Fabbri, Franca Nuti, Annamaria Guarnieri nelle parti del titolo, con Mauro Avogadro, Toni Bertorelli, Delia Boccardo, Gianni Garko, Ivo Garrani, Franco Mazzera, Umberto Orsini, Antonio Puntillo, Luciano Virgilio e Luca Zingaretti.

Ricordiamo, [illegible] di là delle cordiali accoglienze di critica e pubblico, alcuni motivi [illegible] approfondimento suggeriti dall'ufficio stampa dello Stabile: «Oggi Cechov appare a noi [illegible] lo scrittore che unisce insieme [illegible] forza di un testimone veridico e la lineare purezza di un classico. Interessante in questo senso l'affermazione di Anna Achmatova ("I suoi eroi sono sempre noiosi, meschini, provinciali"). Infatti i protagonisti di Cechov [illegible] spesso tutte queste cose insieme, e anche qualcosa [illegible] più: sono falliti, avviliti dalle attese senza ragione e senza fine, ossessionati da sogni di libertà [illegible] di grandezza che non hanno fondamento in nulla... Ma è nella confidenza con [illegible] quale Cechov affronta simili situazioni umane che noi sentiamo, e scopriamo ogni volta, il valore e la profondità della sua poesia».

Infine una nota sulle moltissime messinscene cechoviane degli ultimi vent'anni: «La sua fortuna, per quanto possa apparire strano, è recente. Le messinscene stanno [illegible] dimostrare quanto profondamente il suo teatro sia stato acquisito dai pubblici di tutto il mondo come uno dei documenti più probanti della sensibilità degli uomini d'oggi».

Veniamo alla rassegna di cabaret **Tempo da cani** programmate ai Magazzini di Gilgamesh in piazza Moncenisio. Martedì [illegible] è la volta de I Soggetti, una compagnia forte di otto elementi che presentano un «cabaret musicale [illegible] cui si alternano sketch, canzoni, nonsense, giochi letterari, ammiccanti e disdicevoli motivetti radiofonici».

In formazione ridotta e attingendo [illegible] politica, sport e convenzionalità varie, I Soggetti presentano una miscellanea del loro repertorio. Seguiranno, mercoledì 7 e giovedì 8, Diego Parasole e Antonella Almirante cioè **Ottereley**.

«Due persone s'incontrano — leggiamo nel balzano programma — e dall'incontro prende vita ciò che chiamiamo relazione umana. Questo succede anche se s'incontrano tre persone. O più. Il numero di persone che s'incontrano [illegible] di solito limitato dalla capienza del locale. Quando c'è un locale. Ma questo [illegible] un problema secondario. Ciò che c'interessa è quello che può nascere dall'incontro-scontro di queste persone ovvero "i trigoniri". Scherzi a parte, il gruppo è nato in seguito [illegible] una scampagnata in cui [illegible] bevuto un po' troppo».

L'Associazione Agarttha in collaborazione con il Goethe Institut Turin e con l'assessorato alla Gioventù ripresenta martedì 6 e mercoledì 7 al Fregoli [illegible] **Faust Oppositorum** tratto da Goethe con le musiche [illegible] Gounod nella regia e coreografia di Anna Cuculo. Vi prendono parte Adele Re Rebaudengo come Faust, Anna Cuculo come Mefistofele, Roberto Cerutti come Gretchen [illegible] Lidia Robba come Dea, con l'intervento di Giada Basso, Marina Bonifetto, Eleonora Buisson, Olga Losioba, Mara Melano, Silvia Moriara, Laura Piatti, Sara Spadafora, Cinzia Beatrice, Gloria Borgogno, Cristiana Fornaca, Maria Teresa Marcato, Ivana Montelli, Lina Plaus, Barbara Rocalchi e Didi Vallino (costumi di Angelo Delle Piane, luci [illegible] Gaydou, voci di Anna Cuculo e Pabst Julia).

Curiosa l'impostazione di fronte alla consueta possibilità di dare al protagonista o la dannazione o la salvezza: «Nella nostra messinscena il finale non esclude le due possibilità. E' duplice, e la tensione una sola: l'Essere, il ricongiungimento dei due nell'Uno, l'androginia intesa come riflesso della perfezione umana e divina».

Sempre da martedì 6, [illegible] fino a venerdì 9 giugno, ecco all'Araldo [illegible] nuova produzione del Fanteatro intitolata **Killers** e composta di due parti: **Barrelhouse Blues** e **Killers**. Nella prima si riprendono le caratteristiche e i momenti di una casa d'appuntamenti di principio secolo nella New Orleans che condanna la prostituzione, esalta [illegible] jazz e si appresta a cambiare la cultura popolare del mondo intero. Nella seconda gli assassini si ritrovano in un locale notturno alla metà degli Anni Trenta.

Killers è firmato da Raimondo Cosa con i costumi di Ilaria Ugazio, Marisa Paradiso e Alessandra Maregatti; le scenografie [illegible] Ettore Berra, Raimondo Cosa, Ilaria Ugazio e Ezio Beltramo; le coreografie di Donatella Barone; la consulenza musicale [illegible] Guido e Gigi Cavicchioli.

Infine il Granserraglio diretto da Richi Ferrero e Gianna sta provando allo Juvarra una prima nazionale di Herbert Achternbusch: **Ella**, rielaborazione di un capitolo del suo romanzo **Verrà il giorno** che l'autore riscrisse nel '78 [illegible] distanza di cinque anni su commissione di Klaus Peymann, direttore dello Stadttheater di Stoccarda. Il modello vivo è la zia malata e aggressiva di cui Achternbusch è tutore, [illegible] quale galleggia in un oceano di parole. Sulla scena Ella coincide con il figlio Josef.

Nella traduzione di Luisa Righi e nella regia di Richi Ferrero compare nella duplice parte Valter Malosti.

p. per.

GIOVEDÌ

MATTINA

9 RAIDUE
La cosiddetta commedia degli equivoci, specie [illegible] basata sulla interscambiabilità di due gemelli o di due sosia, [illegible] attraversato tutta la storia della drammaturgia dal periodo classico ad oggi con periodi di buona fortuna. Di tal fatta è pure questo film «minore» di Marcel Carné, [illegible] fantastico Gilbert» con **Gilbert Bécaud**

7 — **ITALIA 1** CARTONI Caffelatte
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 **RAIDUE** ATTUALITA' I giornali
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
9 — **RAIDUE** FILM ● Il fantastico Gilbert, di Marcel Carné, con Gilbert Becaud. Italia-Francia commedia 1956
9,25 **RETE 4** FILM ● Golia alla conquista [illegible] Bagdad, di Domenico Paolella, con Rock Stevens. Italia avventura 1964
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,40 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
10,20 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando.
11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO La spilla [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,15 **CANALE 5** [illegible] Tuttinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
12 — [illegible] 1 TELEFILM Tarzan
[illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno.
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia. Torneo Roland Garros
12,05 [illegible] VARIETA' Via [illegible] 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
12,35 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,15 CANALE 5
E' divenuto uno dei volti più noti della televisione presentando — con troppe smancerie secondo alcuni — vari giochini carini a base d'amore, dolcezze, romanzetti, gentilezze e rassicurando le telespettatrici sul [illegible] arrivo del principe azzurro, magari risolvendo [illegible] quiz. E' **Marco Predolin**, uno degli eroi del pomeriggio berlusconiano

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
14,10 **RAIUNO** TELEFILM Stazione di servizio
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RETE [illegible]** TELEROMANZO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia. Torneo Roland Garros
14,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Favole europee
15 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
RAIDUE RUBRICA Argento e oro, di Luciano Rispoli
[illegible] 1 VARIETA' Smile, conduce Gerry Scotti
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 [illegible] 1 MUSICALE Deejay television
RAIUNO CICLISMO Giro d'Italia
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
16,45 [illegible] 4 TELEFILM California
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio Slalom, con Corrado Tedeschi
RAIUNO CARTONI Albertone
17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
17,30 **CANALE 5** GIOCO C'est la vie, condotto da Umberto Smaila
[illegible]UE SALUTE Il medico in diretta, a cura di Cristiana Del Melle
17,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore
[illegible] — **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della [illegible] storia, a cura di Paolo Frajese
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
19 — **CANALE [illegible]** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,05 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
[illegible] 4 TELEFILM I Jeffersons
[illegible] ATTUALITA' Il libro, un amico
19,45 [illegible] 5 QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro
[illegible] ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
20,15 [illegible] CICLISMO Girosera

SERA

22,30 RAITRE
Specializzato in nostalgia, il regista Peter Bogdanovich racconta nell'«Ultimo spettacolo» le storie sentimentali di un gruppo di ragazzi in una cittadina del Texas alla vigilia della guerra [illegible] Corea. La chiusura del piccolo cinema che era il loro luogo d'incontro sancisce quasi la fine della loro giovinezza. Tra gli interpreti **Ellen Burstyn**

23,15 RAIUNO
Quello del protagonista Willy Loman è [illegible] ruolo da grande attore e infatti con il dramma di Arthur Miller «Morte di [illegible] commesso viaggiatore» si sono cimentati dal 1949 ad oggi tanti mostri sacri della prosa. Sullo schermo, dopo [illegible] bravissimo Fredric March nel 1952, quattro anni fa è stato il turno di **Dustin Hoffman**, diretto dal tedesco Volker Schlöndorff

20,25 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Elettorando. Conduce Maurizio Costanzo
20,30 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Bruno Gambarotta, Lando Buzzanca, Johara
[illegible] FILM ● Maria Antonietta, regina di un solo amore, di C. Huppert, con Emanuelle Béart, Dominique Besnehard. Storico 1988
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda. A cura di Michele Santoro, Giovanni Mantovani
CANALE [illegible] GIOCO TeleMike, con [illegible] Bongiorno
RETE 4 FILM ● Scemo di guerra, di Dino Risi, con Beppe Grillo, Coluche, Bernard Blier, Fabio Testi. Italia drammatico 1985
ITALIA 1 FILM ● Di che segno sei?, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Adriano Celentano, Mariangela Melato, Renato Pozzetto. Italia commedia 1975
22,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
22,25 **RAIDUE** MUSICALE International D.O.C. club
22,30 **RAITRE** FILM ● L'ultimo spettacolo, di Peter Bogdanovich, con Timothy Bottoms, Ellen Burstyn, Jeff Bridges, Ben Johnson. Usa drammatico 1971
22,40 **RETE [illegible]** DOCUMENTI La guerra che cambiò il mondo
[illegible] [illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,10 **ITALIA 1** TELEFILM Starsky e Hutch
RETE [illegible] ATTUALITA' Ciak
23,15 **RAIUNO** FILM ● Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Kate Reid, John Malkovich. [illegible] drammatico 1985
[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' L'ago della bilancia
[illegible] 4 ATTUALITA' Europa domanda
0,30 **RAIDUE** FILM ● Se ci provi... io ci sto!, di Aram Avakian, con Cliff Gorman. Usa commedia 1973
RAITRE VARIETA' Blob. Di tutto di più
0,40 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
RETE 4 TELEFILM Vegas
ITALIA 1 ATTUALITA' Première
1,40 **RETE 4** TELEFILM Missione impossibile

7 — ITALIA 1 CARTONI Snorky
7,15 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
7,50 RETE 4 TELEFILM Lou Grant
8,15 ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
8,30 CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE SALUTE Più sani, più belli «Mattino»
9 — RAIDUE FILM ● The Viscount: furto alla banca mondiale, di Maurice Cloche, con Kerwin Mathews, Fernando Rey, Franco Fabrizi, Sylvia Sorrente. Giallo Italia 1967
9,20 RETE 4 FILM ● I predoni del Sahara, di James Reed, con George Mikell, Pamela Tudor. Avventura Italia 1966
9,30 [illegible] 5 TELEFILM Peyton Place
9,40 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
10 — RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci, con Vincenzo Buonassisi
10,30 CANALE 5 MUSICALE Cantando cantando
[illegible] MEDICINA Trentatrè
11,15 CANALE 5 QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 RETE 4 TELEFILM Petrocelli
11,35 RAIDUE ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
12 — CANALE 5 QUIZ Bis Con [illegible] Bongiorno
RAITRE TENNIS Torneo internazionale di Francia
12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66
12,30 RETE 4 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
12,35 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
13 — ITALIA 1 CARTONI Ciao ciao
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

11,15

CANALE 5
Liberi di pensare ciò che volete, ma non se ne può più: quiz in continuazione, anche [illegible] concentrati da Sua Emittenza tutti sulla stessa rete, da mane a sera. Stessi eroi e in fondo stessi argomenti. Se vi sintonizzate al mattino potete trovare **Lino Toffolo** con «Tuttinfamiglia»

POMERIGGIO

14 — ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
14,10 RAIUNO SOAP OPERA Stazione di servizio
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
[illegible] RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
[illegible] TENNIS Torneo internazionale di Francia
[illegible] 5 TELEFILM Love boat
RAIDUE GIOCO Argento e oro, conduce Luciano Rispoli
[illegible] DSE L'Aquilone, di C. Angelini
ITALIA 1 VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
[illegible] RETE 5 TELEROMANZO Così gira il mondo
[illegible] ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
[illegible] CICLISMO Giro d'Italia
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,15 RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
16,45 RETE 4 TELEFILM California
17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
RAIUNO Nuoto Trofeo sette colli da Roma
17,05 RAIDUE ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
17,30 CANALE 5 QUIZ C'est la vie
17,35 RAIDUE SALUTE Più sani più belli. Conduce Rosanna Lambertucci
17,45 RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo, con Brian Keith
18,05 RAIUNO DOCUMENTI Trent'anni della [illegible] storia, a cura di Paolo Frajese
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercar
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby. A cura di Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Perry Mason
19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un amico
19,40 RAIUNO ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro
[illegible] ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
20 — ITALIA 1 CARTONI D'Artagnan e i moschettieri
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
20,15 [illegible] CICLISMO [illegible]

15

ITALIA 1
Di tutto un po', ma sempre all'insegna del buonumore e della curiosità, in «Smile», uno dei programmi di maggiore richiamo di Italia 1, con l'apporto dell'onorevole Gerry Scotti, presenzialista sul piccolo schermo quanto, sostengono i detrattori, assenteista in Parlamento

SERA

20,30 [illegible] FILM ● Darby O'Gill e il re dei folletti, di Robert Stevenson, con [illegible] Sharpe, Jimmy O'Dea, Janet Munro, Sean Connery. Fantastico Usa [illegible]
CANALE 5 VARIETA' Il principe azzurro, condotto da Raffaella Carrà regia di Sergio Japino
RETE 4 FILM ● Il pistolero, di Donald Siegel, con John Wayne, Ron Howard, Lauren Bacall, James Stewart. Western Usa 1976
[illegible] FILM ● Il Pranzo di Babette, di Gabriel Axel, con Stéphane Audran, Jean-Philippe Lafont. Commedia Danimarca 1987
RAITRE VARIETA' Aboccaperta, conduce Gianfranco Funari, musiche del maestro Dino Siani
ITALIA 1 VARIETA' Serata paranormale con Uri Geller da Los Angeles
22,15 RAIUNO ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
22,25 [illegible] DOCUMENTI La guerra che cambiò il mondo, con Mario Cervi e Indro Montanelli
22,30 RAITRE PUGILATO Boya-Galvano, Campionato italiano pesi mediomassimi
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch, con David Soul, Paul Michael Glaser
22,35 CANALE 5 ATTUALITA' Forum
22,55 [illegible] ATTUALITA' Speciale Tg2
RETE 4 ATTUALITA' Europa '89
23,15 [illegible] MUSICALE Notte rock special
23,20 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 ITALIA 1 ATTUALITA' Grand Prix
23,50 [illegible] FILM ● L'infanzia di Ivan, di Andrey Tarkovsky, con Kolia Burliaev. Guerra Urss 1962
RETE 5 TELEFILM Vegas
0,30 RAIUNO NUOTO Trofeo sette colli da Roma
0,35 ITALIA 1 TELEFILM Taxi, con Judd Hirsh
0,40 RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,45 CANALE 5 ATTUALITA' Première
0,50 CANALE 5 TELEFILM Baretta
1,45 CANALE 5 TELEFILM Mannix

20,30

RETE 4
Ha affermato che ha imparato tutto da Bogart, in ogni caso ha dimostrato in una lunga carriera di essere un'ottima professionista. **Lauren Bacall** è stavolta impegnata in un geniale western di Don Siegel che andrebbe ricordato non solo per essere l'ultimo film interpretato da John Wayne

23,50

RAIDUE
Le opere prime generano sempre una giustificata curiosità tra la critica e il pubblico e talvolta sono effettivamente degli splendidi exploit di esordienti che mostrano chiaramente la propria cifra stilistica. «L'infanzia di Ivan» di **Andrej Tarkovskij** venne premiato al Festival di Venezia nel 1962

Simon Wiesenthal e l'attore che lo raffigura, Ben Kingsley

Ben Kingsley in un momento dello sceneggiato «Wiesenthal»

Su Canale 5 «Wiesenthal» eroico cacciatore di nazisti

Austria, 5 maggio 1945: i primi soldati americani comandati dal maggiore Bill Harcourt entrano nel famigerato campo di concentramento di Mauthausen. Quello che si mostra ai loro occhi, pure avvezzi alle brutture della guerra, ha dell'incredibile. Fra le baracche e il filo spinato si aggira inebetita una folla di esseri umani resi irriconoscibili dalla ferocia nazista. Un uomo, più morto che vivo, si fa incontro al maggiore Harcourt stringendo in pugno alcuni fogli sgualciti su cui sono tracciati, in una sorta di identikit, i ritratti degli aguzzini che comandavano il campo: è Simon Wiesenthal. Con questa intensissima sequenza inizia il film televisivo **Wiesenthal** che Canale 5 manderà in onda domenica 4 e lunedì 5 giugno alle 20,30, suddiviso in due parti di novanta minuti ciascuna, dedicato alla figura e all'operato del famoso «cacciatore di nazisti». Ad interpretare il non certo facile ruolo di Simon Wiesenthal è stato chiamato Ben Kingsley, già noto per la magistrale interpretazione cinematografica di **Gandhi** di Richard Attenborough, vincitore di numerosi premi Oscar, e per i recenti lavori televisivi **Il segreto del Sahara** di Negrin e **Il treno di Lenin** di Damiani. La regia è di Brian Gibson che diresse nell'86 **Poltergeist II** con Craig T. Nelson, qui nelle vesti del maggiore Bill Harcourt. Prodotto da Reteitalia in collaborazione con numerose televisioni europee fra cui anche l'Hungarian TV, il film è costato 6 milioni di dollari per due mesi di ininterrotta lavorazione in territorio ungherese dove è stata ricreata tutta l'ambientazione: i forni crematori, le baracche dormitorio, la macabre scritte «Arbeit macht frei» (il lavoro rende liberi).

Simon Wiesenthal, oggi ottantenne, sopravvissuto a vari campi di concentramento, due suicidi e due plotoni d'esecuzione, ricorda la visita fatta lo scorso autunno sul set dove si girava il momento della sua liberazione: *«Il mio cuore cessò di battere per un istante, non potei trattenere le lacrime. Non provai una emozione così violenta neppure quando rividi la vera Mauthausen. Ciò che il film ha ricostruito è veramente autentico, assolutamente reale»*. Per le sequenze iniziali la produzione ha impiegato oltre 500 comparse, le armi dell'esercito tedesco sono state fornite dal museo militare di Budapest mentre le jeep e i camion statunitensi sono stati presi in prestito da collezionisti privati. E' la prima volta che Wiesenthal cede i diritti della sua storia autorizzandone la trasposizione televisiva. *«Ho resistito a lungo — dice — pensando così di proteggere meglio il mio delicato lavoro. Ma alla fine mi sono reso conto che anche il mezzo televisivo, e in questo caso la fiction, potevo essere utile alla causa. Oggi, dopo avere visto ripetute volte il film, sono molto soddisfatto. Mi riconosco nel personaggio dello schermo, né James Bond e neppure Don Chisciotte. Ben è assolutamente perfetto. Lo capii fin dal primo incontro: ci somigliamo, e non soltanto fisicamente, al punto che potrebbe essere mio figlio. Addirittura siamo nati lo stesso giorno!»*.

Grazie alle prove raccolte da Wiesenthal sono stati stanati, con l'aiuto dei governi d'Israele, Austria, Germania Occidentale ed altri, quasi 1100 criminali di guerra fra cui Adolf Eichmann principale responsabile dell'eccidio degli ebrei, Franz Murer soprannominato «il macellaio di Vilna», Erich Rajakowitsch incaricato dei «trasporti della morte» in Olanda e Karl Silberbauer, l'ufficiale della Gestapo che arrestò Anna Frank. Gli accurati resoconti delle sue indagini sono stati raccolti nel libro di memorie «Gli assassini sono fra di noi» e più recentemente nella sua autobiografia «Giustizia e non vendetta» edita da Mondadori.

Ben Kinsley è oggi fra i più apprezzati protagonisti del cinema mondiale. Dopo aver portato sullo schermo personaggi difficili quali Gandhi, Lenin o Sostakovich, per la prima volta ha interpretato un personaggio vivente e certo non meno complesso. Come ha vissuto quest'esperienza?

«E' stata una sfida, ma non userei la parola "difficile". Interpretare questo film ha significato per me un'immersione totale nel personaggio. C'è una grande differenza fra il lavoro duro e gravoso e il lavoro duro ma fatto con gioia. L'Everest è una montagna ardua da scalare ma è, fra tutte, anche la più affascinante. Il grande impegno della produzione, me compreso, è stato quello di trovare il giusto equilibrio tra macabro e assurdo, tra ciò che è vero e l'incredibile. Non a caso la frase più ricorrente nel dopoguerra, parlando dell'olocausto, era: "So che stai dicendo la verità ma non ti credo"». Che cosa l'ha spinta ad accettare il ruolo di Simon Wiesenthal? *«Innanzi tutto l'intesa immediata che si è instaurata fra di noi. Prima di cominciare le riprese ho trascorso due giorni a Vienna con lui e non dimenticherò mai quei momenti. Abbiamo parlato, taciuto, letto insieme brani dei suoi libri e anche pianto insieme per la commozione. Sono convinto esista una giustizia in grado di assicurare che un grido di dolore proveniente dal passato venga per sempre udito. Ho cercato la giusta via per dare giusta forma a questo grido di dolore... Per tutto questo ho accettato»*.

Perché finora ha interpretato soltanto personaggi positivi? *«Non è vero che sono specializzato in ritratti gratificanti di cavalieri senza macchia. Come un pittore vengo attratto dal soggetto. Sono soprattutto un attore, pertanto, disponendo di una valida sceneggiatura, non avrei problemi ad essere anche Attila o Nerone. Comunque, prossimamente forse sarò San Paolo in un film tratto dalla sceneggiatura di Pasolini»*.

Mauro Giorcelli

DANZA

Estate a tutta danza gli appuntamenti in giro per l'Italia

Esimendoci da inopportuni trionfalismi di parte, è sufficiente paragonare di anno in anno il numero di manifestazioni in costante ascesa ed i programmi sempre più nutriti dei vari festivals che si svolgono durante i mesi estivi per constatare l'eccellente vitalità della danza e il suo progressivo arricchimento in creazioni e riprese, dovizia di proposte offerte dalle migliori compagnie italiane e straniere.

E' anche significativo che il favore di cui gode attualmente il balletto riposi sulla incondizionata adesione dei giovani, che convergono sempre più numerosi ed assidui alle serate di danza per acclamare artisti nei quali finiscono per identificarsi, sedotti dai plasticismi folgoranti, dallo stimolante ventaglio di originali allestimenti e, per quanto attiene alla danza moderna, dal gioco agile e piccante permeato di una certa sportiva allegrezza perfettamente idonea a tradurre le emozioni, i sentimenti ed i problemi esistenziali dell'uomo d'oggi.

Gettiamo quindi un fugace sguardo anticipatore su alcuni spettacoli dei principali festivals che da giugno a settembre animeranno (salvo ulteriori variazioni) teatri e centri turistici della penisola, cartelloni purtroppo non esenti da ineludibili coincidenze di date, conseguenti alla mancata coordinazione delle singole manifestazioni.

Al Maggio Musicale Fiorentino [illegible] giugno andrà in scena da Gogol la trasposizione ballettistica de «Il Cappotto», metafisico involucro di sogni per la carismatica interpretazione di Rudolf Nureyev nella coreografia di Fleming Flindt.

«Torino Danza» inaugurerà il festival del [illegible] Rignon il 18 giugno con il Balletto di Toscana, cui seguiranno il Balletto Contemporaneo di Leningrado, il complesso Trockadero, lo Scapino Ballet, i solisti del Teatro Reale danese, il Nederlands Dans Theater Junior, il gruppo spagnolo di Cristina Hoyos, la Merce Cunningham Dance Company e l'Het National Ballet d'Olanda.

Il Festival di Spoleto vedrà in scena il 30 giugno la novità «Maria Stuarda», protagonista Maja Plissetskaja con il Ballet Nacional de España. In cartellone anche il Mark Morris Dance «Groupe de la Monnaie» di Bruxelles, ed il balletto nazionale del Senegal.

Carla Fracci replica a Palermo «Senso», ispirato ad uno dei più celebri film di Luchino Visconti, un balletto su musiche di Bruckner noto dalla collaborazione di Beppe Menegatti con il coreografo Wayne Eagling e la supervisione di Suso Cecchi d'Amico.

Carla Fracci

Il balletto di Napoli ripropone «La Fille mal gardée» nella coreografia di Joseph Lazzini ricostruita dall'archivio storico di Jean Dauberval, mentre in luglio, ospite dell'Estate Fiesolana, «Maggio Danza» presenterà un trittico che sotto il titolo «Francia evviva» presenterà [illegible] «Paquita», un balletto concertante di Violette Nerdy e una nuova produzione ispirata ad Edith Piaf del coreografo franco-spagnolo Santiago Sempere.

Sempre a Fiesole nella prima decade d'agosto avranno luogo alcuni «Gala di Stelle». Al Grand Palais di Parigi si proporrà sino al 29 luglio la grandiosa rassegna «La danse en Révolution» che offre quale maggiore attrazione la novità di Maurice Béjart «1789... et nous», mentre proseguono le rappresentazioni della Biennale di Val du Marne con un trittico monotematico sulla rivoluzione francese che comprende «Folie» di Claude Brumachon, «Candicile» e «Insurrection» di Odile Duboc, programma che dovrebbe venire in parte ripreso dal [illegible] giugno al festival di Villa Medici a Roma.

Il 24 giugno l'appuntamento sarà con il «Trionfo Tridentino», ricostruzione di un ballo di corte allestito al castello del Buonconsiglio dallo specialista di danze rinascimentali Andrea Francalanci, mentre il Festival dei Castelli si protrarrà dal 21 giugno al 9 luglio in varie sedi turrite della regione trentina con la «Festa del Solstizio d'estate» e con lo spettacolo di Dennis Wayne «Il castello incantato».

A Treviso nasce «Progetto danza» con uno stage organizzato in collaborazione con la Fondazione Benetton, che dal 1° al 14 luglio ospiterà docenti di chiara fama come Sylvie Mongeolle, André de La Roche e Larrio Ekson. La rassegna di Comacchio «Ballo è bello» ospiterà la compagnia spagnola di Luisillo, Lindsay Kemp e Patrick Dupont con il Balletto di Nancy.

Chiudiamo queste prime indicazioni orientative con il Festival delle Ville Vesuviane, che rappresenterà il 8 luglio il Ballet de Marseille con la più recente composizione di Roland Petit «Le diable amoreux» su musica di Gabriel Yared.

Gianni Secondo

Arturo Benedetti Michelangeli

CONCORSI

Una nuova iniziativa rivoluzionaria

Lonquich, premiato giovanissimo come Pogorelich e Michelangeli

Ecco una giuria di soli critici per i pianisti del domani...

I concorsi pianistici? Una miriade: quelli celeberrimi come lo «Chopin» di Varsavia, il «Ciaikovski» di Mosca o il «Busoni» di Bolzano, talmente prestigiosi che assicurano praticamente al vincitore una carriera.

Concorsi nazionali ed internazionali per tutte le categorie e per tutte le età, per pianisti in erba e per concertisti provetti.

C'è qualcosa di terribile in questi concorsi dai quali raramente prende il volo qualche talentoso musicista e dove molto più spesso si inabissano speranze ed illusioni.

Ci sono gelosie e conflitti di scuole, confronti didattici [illegible] estetici che procedono in una scia di scandali bisbigliati o eclatanti. Un tentativo di proporre un [illegible] diverso [illegible] stato fatto quest'anno a Capri con la terza edizione del concorso pianistico internazionale «Paolo Denza» chiamando a far parte della giuria non già dei celebri didatti ma i critici musicali di alcune importanti testate europee.

L'idea di essere giudicati non da dei didatti ma da dei critici ai giovani concertisti deve essere piaciuta perché [illegible]o affluiti particolarmente numerosi nella bellissima isola.

Ivo Pogorelich

Ascolta e ascolta, le pareti solenni della certosa si riempiono di musica: Studi di Chopin, Sonate di Beethoven, pagine mirabolanti di Liszt, un po' di Mozart, il Brahms più spettacolare, qualche [illegible] Scriabin o Prokofiev.

Lo standard tecnico di questi giovani pianisti affluiti da mezzo mondo è elevatissimo, la tensione competitiva quasi feroce. Le ottave del *Mefisto Valzer* di Liszt diventano delle armi minacciosamente puntate contro l'ascoltatore, pretendono [illegible] riconoscimento di una superiore bravura, i trilli e gli arpeggi roteano nell'aria come insetti vibranti [illegible] onde di luce [illegible] tra tutto quel dispiegamento di energie digitali c'è anche tanta musicalità, [illegible] formidabile autocontrollo e un'intelligenza capace di imbastire i più ardui equilibri del fraseggio musicale.

Gli italiani, spesso sbaragliati nei concorsi internazionali dalla prestanza atletica degli americani e dei sovietici, fanno una splendida figura arrivando a conquistare due dei tre premi finali. Il primo premio tocca infatti ad un giovane musicista romagnolo che si chiama Giorgio Farina. E' un nome che, saremmo pronti a scommettere, è destinato a tornare nelle future cronache musicali, perché a portarlo è un musicista in possesso di doti straordinarie. Interprete squisito di Chopin ma altrettanto a [illegible] agio nella dinoccolata ritmica di Prokofiev o nella grandiloquenza di Liszt, il Farina ha tutti i requisiti per una straordinaria carriera e il primo premio riportato in [illegible] concorso così importante dovrebbe costituire un'ipoteca sull'avvenire.

In seconda posizione il tedesco Martin Dombrowski, incredibilmente colto e raffinato a partire dalle scelte del repertorio che lo inducono ad affrontare le Sonate [illegible] Scarlatti o le pagine più rare del tardo Liszt con pari fervore.

Piena [illegible] garbo e di raffinata capacità introspettiva la napoletana Paola Volpe che nel dominante [illegible] clima di atletismo sonoro ha [illegible] capacità e l'intelligenza di proporre un pianismo intimistico, fatto di delicatissime nuances e di straordinari raccoglimenti.

Oltre alla bella prova dei concorrenti italiani di fronte alla giuria internazionale, si evince da una manifestazione come il «Concorso Denza» che in Italia esiste, [illegible] pure [illegible] dispetto di carenze organizzative che sfiorano l'autolesionismo, [illegible] scuola musicale di rara qualità.

Enzo Restagno

Ma qual è Il «Don Giovanni» più bello?

Il *Don Giovanni* più bello di tutti?

Questione di gusti si risponderà ma sicuramente una statistica tra i musicofili forniti di buona memoria porterebbe nelle prime posizioni quell'indimenticabile incisione effettuata dalla Decca nel 1958 con l'orchestra dei Wiener Philharmoniker diretta da Josef Krips.

Era quest'ultimo una delle più straordinarie personalità musicali della sua generazione che pur facendo una notevole carriera, ebbe riconoscimenti decisamente inferiori ai suoi meriti.

Come direttore mozartiano, ma anche di Schubert e tanti altri autori, era incomparabilmente profondo ed elegante [illegible] nel 1958 doveva realizzare quell'incisione discografica del capolavoro mozartiano destinata a diventare memorabile anche grazie alla partecipazione di una compagnia di canto senza eguali.

Don Giovanni era il mitico, superbo, elegantissimo Cesare Siepi che cantava allora con una «joie de vivre» pari all'eleganza e alla nobiltà.

Si trattò di uno di quei casi di identificazione profonda con il proprio personaggio che talvolta ricorrono nella storia del teatro.

Cesare Siepi era per la bravura vocale e per l'eleganza scenica il Don Giovanni per eccellenza.

Gli altri interpreti erano degnissimi partner, a cominciare dal tenore Anton Dermota che cantava la parte di Don Ottavio [illegible] una eleganza che si [illegible] poi perduta per sempre.

Donna Anna [illegible] la fiera e nobile Suzanne Danco e Donna Elvira la stilista Lisa Della Casa.

Fernando Corena realizzava un Leporello a tutto tondo che restava nella memoria per la grandiosità e l'agilità vocale e Zerlina era impersonata dalla seducente Hilde Gueden.

L'incisione effettuata nel 1958 era di buon livello ma i dischi a forza di ascoltarli si erano col tempo sciupati.

Da oggi più nessun timore: la Decca ci restituisce la stessa interpretazione divenuta indelebile grazie [illegible] riversamento su due compact disc.

Un'altra testimonianza preziosa sottratta al deperimento del tempo [illegible] quella che [illegible] offre la Emi con un compactdisc che raccoglie alcune incisioni effettuate dal pianista rumeno Dinu Lipatti tra il 1937 e il 1948.

A quell'epoca la qualità media delle incisioni, anche di quelle effettuate in studio, era decisamente più modesta ed ascoltando questi riversamenti ce ne si accorge subito.

Il sentimento della sorpresa e della meraviglia deriva dal parziale oblio in cui erano cadute quelle incisioni.

Non che non si parlasse più di Dinu Lipatti, la fama del grande pianista scomparso a soli trentatré anni [illegible] anzi diventata leggendaria, ma si finiva con considerarlo una leggenda per l'appunto e quindi un poco astrattamente.

Fin dalle prime battute della Sonata n. 3 in [illegible] minore op. 58 di Chopin che apre il nostro disco, l'ascoltatore è preso da una commossa rimembranza della grandezza di questo artista.

Che sovrana eleganza, che superiore profondità nello scolpire il fraseggio, che [illegible] della misura e dello stile!

Non si finirebbe più di mettere punti esclamativi!

E la meraviglia della memoria che recupera quegli straordinari ricordi musicali cresce ad ogni brano: il Sonetto del Petrarca n. 104 dalle «*Années de Pèlerinage*» di Liszt suonato con meravigliosa enfasi [illegible] senza alcuna retorica. *Alborada del Gracioso* dai *Miroirs* di Ravel eseguito con una brillantissima ritmica ed una eleganza di tocco che incantano e poi alcuni Valzer di Brahms suonati a quattro mani con Nadia Boulanger e per completare questo stupendo «reprint» la terza sonata di Enesco.

Ad eseguire l'opera completa per pianoforte di Erik Satie, una vera miriade [illegible] minuscoli componimenti, occorrono circa sei ore, una durata che equivale a cinque compactdisc.

A darci l'integrale dello stravagante musicista francese aveva provveduto già qualche anno fa il nostro Aldo Ciccolini, pianista squisito, napoletano di nascita [illegible] francese pour élection.

Di quel gusto ironico, tenero ma anche pungente che sprizza da ogni pagina di Satie, Ciccolini si [illegible] fatto una specialità in anni in cui a quella musica ancora non si faceva molto credito.

Ora è possibile ascoltare questa musica non più soltanto nella categoria del divertimento [illegible] anche in quella storica e culturale che ci hanno [illegible]rito gli studi accurati della musicologa Ornella Volta.

Non bisognerebbe, a nostro avviso, scegliere radicalmente nessuna delle due prospettive.

E soprattutto non lasciarsi andare ad un ascolto integrale dell'opera pianistica di Satie nata, non [illegible] dimentichi, per i trastulli del cabaret parigino dello *Chat noir*.

Se si [illegible] capacità di pescare abilmente or qua or là, le pagine di Satie rivelano tutto il loro sapore forte ed eccentrico, esaltato dall'interpretazione magistrale di Ciccolini che per ora ci [illegible] consegnato tre quinti, ovvero tre [illegible]pactdisc, dell'opera omnia [illegible] l'etichetta della Emi.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

9,20 RETE 4
Una prostituta accetta di impersonare la Madonna durante una funzione pensando di punire così la Vergine per la morte della sua bambina. [illegible] ravvede, ma non basta, infatti finisce lapidata dalla folla inferocita. Un ruolo molto Anni 50 per **Marta Toren**

- **8—** **RAIDUE** ATTUALITA' Weekend
- **8,15** **ITALIA 1** TELEFILM Streghe per amore
- **8,30** **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- **9—** **RAIDUE** DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente
  RAIUNO DOCUMENTI Ragioni di Francia
- **9,20** **RETE 4** FILM ● Maddalena, di Augusto Genina, Marta Toren, Gino Cervi, Charles Vanel. Drammatico Italia 1953
- **9,30** **RAIDUE** ATTUALITA' Settegiorni Tv
  CANALE 5 SPORT Il grande golf
- **9,55** **RAIDUE** FILM ● Grido di battaglia, di Irving Lerner, con Van Heflin, Rita Moreno. Guerra Usa 1963
- **10,05** **RAITRE** CONCERTO Musiche di Dvorak, Sostakovic
- **10,30** **CANALE [illegible]** MUSICALE Cantando cantando, con Gino Rivieccio
- **11—** **RAIUNO** FILM ● Situazione imbarazzante, di Garson Kanin, con Ginger Rogers, David Niven. Commedia Usa 1939
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- **11,15** **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
- **11,55** [illegible] ATTUALITA' Sereno variabile
- **12—** **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
- **12,30** [illegible] MEDICINA Check-up
  RETE 4 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
- **12,35** **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
- **13—** **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
- **13,25** **RAIDUE** ESTRAZIONI DEL LOTTO
- **13,30** **CANALE 5** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
  RETE 4 DOCUMENTI Pianeta Big Bang

POMERIGGIO

15,30 RETE 4
Affascinante ritratto dell'America degli anni ruggenti poco prima della grande depressione, «Il grande Gatsby» ha avuto due interessanti versioni cinematografiche, nel 1949 e nel 1974. Chi ha già visto Robert Redford nella più recente può fare un confronto con l'interpretazione di **Alan Ladd** in un ruolo chiave per la sua carriera

- **14—** **[illegible] 1** TELEFILM Casa Keaton
  [illegible] SERIAL Quando si ama
- **14,10** **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
- **14,35** **RAITRE** TENNIS Torneo Roland Garros
- **14,45** **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
- **14,55** **RAIUNO** SPORT Sabato sport. [illegible] 72° Giro d'Italia
- **15—** **ITALIA 1** MUSICALE Musica è
  RAIDUE ATTUALITA' Viaggiando viaggiando, con Osvaldo Bevilacqua
  CANALE 5 FILM ● La bellezza di Ippolita, di Giancarlo Zagni, con Gina Lollobrigida. Commedia Italia 1962
- **15,30** **RETE 4** FILM ● Il grande Gatsby, di Elliott Nugent, [illegible] Alan Ladd, Betty Field. Drammatico Usa 1949
- **16—** **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
  RAIDUE [illegible]E Laboratorio infanzia
- **16,30** **[illegible]AIDUE** SPORT Rotosport
- **17—** **RAIUNO** ATTUALITA' Premio Smile Fuggi
  CANALE 5 TELEFILM Glitter
- **17,30** **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock
- **18—** [illegible] GIOCO O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
  ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- **18,10** [illegible] RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo del[illegible] domenica
- **18,20** **RAIUNO** VARIETA' Buona fortuna, con Claudio Lippi
- **18,30** **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
  [illegible] 4 TELEROMANZO [illegible] Hospital
- **18,45** **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason
  RAITRE SPORT Tg3 Derby
- **19—** **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
- **19,30** **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 ATTUALITA' Traguardo Europa
  [illegible] ATTUALITA' Rai Regione
- **19,40** [illegible] ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
- **19,45** **RAITRE** ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
  [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito
- **20,15** **RAITRE** CICLISMO Giro sera

SERA

0,15 RAIUNO
Spencer Tracy in uno dei molti film interpretati in coppia con Katharine Hepburn: «Il mare d'erba», diretto da Elia Kazan. L'erba è quella del protagonista, un ricco proprietario terriero che affronta i problemi legali e un difficile suo matrimonio con una ragazza di città

20,30 RETE 4
«Verdi dimore», che Mel Ferrer ha tratto hollywoodianamente da un romanzo di Hudson: avventure romantiche imperniate su **Audrey Hepburn** sullo sfondo dell'Amazzonia c[illegible] flevoli anticipazioni ecologiche, come si evince dal titolo. Giungla, indigeni amichevoli, e molto mistero

- **20,30** **RAIUNO** ATTUALITA' Mondiale [illegible] un [illegible] calcio d'inizio, in collegamento [illegible] le città italiane sedi di partite. Conduce Carlo Massarini, da Los Angeles Sofia Loren
  RAIDUE FILM ● The [illegible] Chapman Story (Agli ordini del Führer e al servizio di Su[illegible] Maestà), con Christopher Plummer. Francia-Gran Bretagna [illegible]
  [illegible] 5 FILM ● Grand Hotel Excelsior, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Carlo Verdone, Diego Abatantuono, Eleonora Giorgi, Claudia Mori. Commedia Italia 1982
  RETE 4 FILM ● Verdi dimore, di Mel Ferrer, [illegible] Anthony Perkins, Audrey Hepburn. Drammatico Usa 1959
  ITALIA 1 FILM ● Cielo di piombo ispettore Callaghan, [illegible] Clint Eastwood, Tyne Daly. [illegible] Usa 1976
  RAITRE PUGILATO Benny Show-Baden Hort. Mondiale pesi gallo. Segue l'incontro Parisi-Thomas
- **22—** **RAITRE** VARIETA' Cari amici vicini e lontani, di e con Renzo Arbore
  [illegible] 5 FILM ● Capriccio all'italiana, [illegible] Totò, Ugo D'Alessio, Regina Seiger, Renzo [illegible]grano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Walter Chiari. Commedia Italia 1968
- **23—** **ITALIA 1** FILM ● Compleanno in casa Farrow, di Ed Hunt, con Lori Lethin, Melinda Cordell, Julie Brown. Drammatico Usa 1983
- **23,05** **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
  RAIDUE DOCUMENTI 50 anni fa la guerra: fatti, documenti, testimonianze, a cura di Arrigo Petacco
- **23,15** **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- **23,40** **RAIDUE** SPORT Sportsette
- **0,05** **[illegible] 5** PUGILATO La grande boxe, con Rino Tommasi
- **0,15** **RAIUNO** FILM ● Il mare d'erba, di Elia Kazan, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Drammatico Usa 1947
  RAITRE ATTUALITA' Blob, di tutto, di più
- **0,30** **RAITRE** VARIETA' Black and Blue
- **0,45** **[illegible] 1** TELEFILM Star Trek
- **0,50** **RETE [illegible]** TELEFILM ● Vegas
- **1,20** [illegible] TELEFILM Baretta

GRANDI EMOZIONI DOMENICA A VINOVO

DALLE 9 ALLE 15,30 SPETTACOLI ED ATTRAZIONI PER LA FESTA DEL CAVALLO CON LA 2ª CORSA CAMPESTRE RISERVATA ALLE SCUOLE DI TENNIS

DALLE 15,30 ALLE 19 IN PISTA I PUROSANGUE PER LE CONSUETE 8 CORSE

Come è ormai tradizione il giugno ippico torinese si apre all'insegna della grande festa: ieri sera ■ iniziate le prove di trotto in notturna, dopodomani — domenica 4 giugno — cancelli aperti sin dalle ore 9 per ospitare il 10° appuntamento con la «Festa del Cavallo», impreziosita quest'anno dalla 2ª corsa campestre riservata agli allievi delle scuole tennistiche del Piemonte e Valle d'Aosta.
Una grande giornata dunque che magari metterà a dura prova le strutture dell'anello del galoppo torinese o i nervi, sempre in tensione, di quanti hanno creato attimo per attimo Il big event che domenica sarà principalmente rivolto ai ragazzi ma dove gli adulti non dovranno certamente sentirsi esclusi anche perché per loro ci saranno le tradizionali corse che inizieranno alle 15,30.
La grande domenica di Torino inizierà dunque alle 9 con l'apertura al pubblico che subito dopo potrà seguire le batterie di corsa campestre che per la seconda volta sono organizzate in ippodromo dal Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Tennis: in azione i ragazzi dai 6 ai 14 anni impegnati in percorsi che variano dai 600 ai 2000 metri ■ seconda della loro età: nella circostanza guai ■ perdersi i primi momenti, gli attimi per i più piccini...
Non ci saranno però solo gli allievi del tennis a fare la parte del leone.
Nel gran calderone della giornata sono infatti previste 2 singolari quanto simpatiche sfide fra auto e cavalli; non auto qualunque ma ■ vettura ad energia solare ed ■ elettrica che metteranno in pista tutta la loro potenza... pulita contro l'altrettanto pulita energia dei cavalli da corsa: una emozione che sicuramente prenderà tutti quanti, magari lo stesso cronista, l'infaticabile Franco Pinna, ormai da tempo lo speaker ufficiale degli ippodromi di Torino.
E poi ancora una singolare prova di trottatori impegnati però sulla pista d'erba che saranno abbinati alle 6 province piemontesi, ricordando idealmente così Torino, Cuneo, Novara, Vercelli, Asti ■ Alessandria in versione tennistica: il cavallo vincitore della singolare corsa decreterà infatti la provincia tennistica vincitrice del «1° Palio della Racchetta».
Le emozioni continueranno poi con la dimostrazione pratica di intervento soccorso effettuato dall'eliambulanza della Regione Piemonte che arriverà sul prato dell'ippodromo per soccorrere un teorico infortunato: nella parte del malato il gentlemen Claudio Guadagnino che molto sportivamente ha accettato la parte così come simpaticamente ha aderito alla gara con le vetture solari ed elettrica la graziosa Antonella Rizzo Correnti, la donna fantino sempre presente sui traguardi che contano...
Ancora emozioni, ■ questa volta grandissime con il gruppo francese «Les Chevaliers d'Haras de La Chenée», autentici specialisti per autentiche acrobazie equestri che intratterranno ■ pubblico con un mega spettacolo di un'ora circa: fra i numeri che presenteranno vale la pena ricordare che molti sono entrati a viva forza nel «Guinness dei primati».
Insomma tutto è pronto per questa decima edizione della «Festa del Cavallo», un grande evento preparato con dovizia di particolari dagli uomini della Torinese Corse Cavalli: Anna Maria Guido, per le relazioni esterne, Enrico Belloni, direttore tecnico e Piero Garberi, il responsabile degli impianti che oggi saranno letteralmente presi d'assalto da ragazzi e ragazze di ogni età che saranno accolti dalla simpatia e dai prodotti della «Centale del Latte di Torino», da sempre amico sponsor delle grandi manifestazioni di Vinovo.

IL MANIFESTO DELLA GRANDE GIORNATA

TANTI PREMIATI

A sostegno della giornata della «Festa del Cavallo» si è concluso il concorso di disegno indetto dalla Torinese Corse Cavalli e dal Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Tennis che ha visto la partecipazione dei ragazzi delle scuole elementari ■ medie di Torino e provincia.
Domenica saranno effettuate in ippodromo le premiazioni che hanno sorriso a Massimiliano Boninsegni, che frequenta la 5ª elementare al Language School of Children che riceverà in premio un viaggio soggiorno di 3 giorni a Roma in occasione degli Internazionali di Tennis del 1990.
Un viaggio soggiorno di 2 giorni ■ Milano, sempre per i locali Internazionali di Tennis, andrà invece a Massimiliano Maran, 5ª elementare della scuola Torre Balfredo di Ivrea che è giunto secondo nelle votazioni della commissione esaminatrice che ha assegnato il terzo premio, una racchetta da tennis, a Pietro Allazetta, 4ª elementare di Cascinette d'Ivrea.
Ai premiati ufficiali si aggiungeranno i premi speciali assegnati dalla giuria ■ Chiara Marola, Davide Fratto e Enrico Destro, quest'ultimo allievo della 1ª elementare della Collodi di Ivrea che nonostante la giovane età ha realizzato un disegno che nulla aveva da invidiare ■ quello dei... colleghi più anziani.
Un premio speciale sarà infine assegnato anche al giovane Mauro Campagnoli che ha realizzato il poster di presentazione della giornata mentre per la prossima edizione verrà utilizzato il disegno di Massimiliano Boninsegni, vincitore appunto del concorso.

PUOI VINCERE UN PONY

**Forse sarà il ■ decisamente più atteso quello che domenica assegnerà, per mezzo ■ ■ sorteggio, ■ «autentico» pony ■ ■ fortunato spettatore.
Fra ■ i ragazzi che saranno presenti in ippodromo sarà infatti ■ a ■ ■ simpatico quattrozampe che per tutta la giornata siamo sicuri catturerà l'attenzione di grandi e... piccini.**

QUESTA VETTURA SFIDERA' UN CAVALLO DA CORSA

MAURO CAMPAGNOLI, AUTORE DEL MANIFESTO

Bambino record a Monza 33 mila palleggi in sei ore

MONZA ● Nessuno in Italia sa palleggiare [illegible] lui: non è [illegible] vanteria immotivata, una «sparata» [illegible] bar bensì un autentico primato, degno di figurare nel mitico Gotha. L'ha conseguito l'altro [illegible] un ragazzino di Monza, Mauro Parravicini [illegible] quale, a soli 13 anni, ha dimostrato di possedere, con il pallone tra i piedi, qualità che si pensa [illegible] prerogative esclusive di gente come Maradona, Platini e compagnia bella. Dunque, il prode Mauro, davanti a una giuria attentissima e a un discreto pubblico, in 5 ore e 49 minuti ha palleggiato per 33.680 volte e al termine della sua fatica è stato portato in trionfo dagli spettatori entusiasti. Il record precedente apparteneva al ventottenne Antonio Bartolli che nel 1986 aveva palleggiato per 33.600 volte.

Il trionfale pomeriggio di Mauro, studente di prima media, è cominciato alle 17 ed è stato caratterizzato da momenti [illegible] tensione: come quando [illegible] pallone, a causa di un improvviso soffio di vento, ha avuto un sobbalzo che ha costretto il ragazzo a un repentino spostamento oppure quando [illegible] giovanissimo campione, assetato, ha chiesto che gli [illegible] dell'acqua che ha assorbito per mezzo di una cannuccia. Altro imprevisto verso le 21, provocato dall'oscurità incombente: ma l'intervento dei vigili del fuoco che hanno spostato un lampione ha consentito a Mauro di proseguire nel suo felice [illegible] tentativo.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 92%

Rialzo	+0,4
ore 10,45	=
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,4
FIXING	1430,00
(PRECEDENTE	1445,30)

A PAGINA 6

Per il 740 decreto del governo Niente multe ai ritardatari

ROMA ■ Il consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento che depenalizza le sanzioni per chi pagherà l'Irpef [illegible] ritardo massimo di cinque giorni, rispetto alla data di scadenza del 31 maggio. Lo hanno annunciato poco dopo mezzogiorno i ministri dell'Interno Gava, dei Lavori Pubblici Ferri e degli Affari speciali, Rosa Russo Jervolino, lasciando Palazzo Chigi.

Il ministro delle Finanze Emilio Colombo, confermando [illegible] provvedimento, ha aggiunto che la sospensione riguarda le sanzioni pecuniarie, mentre resterà da pagare gli interessi legali (pari al nove per cento su base annua). La sospensione riguarda sia il ritardo nella presentazione della dichiarazione dei redditi, sia i pagamenti relativi.

Con questo provvedimento, da più parti sollecitato, il governo è venuto incontro [illegible] milioni di contribuenti che non erano riusciti a rispettare la scadenza del 31 maggio per il mancato arrivo dei moduli in tempo utile.

Emilio Colombo

STAMPASERA

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible] PAG[illegible]

Riesplode la violenza in Argentina: arrestati i leader della sinistra

A Buenos Aires, ieri pomeriggio gruppi di giovani dimostranti si sono scontrati con le forze [illegible] polizia

BUENOS AIRES ■ Una nuova ondata di saccheggi alla periferia di Buenos Aires, dove la popolazione [illegible] costituito «gruppi di autodifesa», e l'arresto di leader politici di sinistra continuano a mantenere tesa la situazione in Argentina; le autorità riferiscono che il conto ufficiale delle vittime è di 14 morti e 80 feriti, ma la stampa parla di sedici morti in tre giorni di disordini.

Rosario, epicentro delle violenze più gravi, ha l'aspetto di una «città fantasma»; tutte le armerie della [illegible] città [illegible] Paese sono state svuotate, perché la gente ha comprato pistole e fucili per difendersi dai saccheggi e dagli assalti, mentre i rifornimenti alimentari sono distribuiti dalla protezione civile.

Gli arrestati sono finora 444, in massima parte indigenti e minorenni; l'ultimo saccheggio di cui si abbia notizia è stato tentato a Villa Barcelo, a 10 chilometri [illegible] Buenos Aires, dove la polizia ha messo in fuga una folla di duecento persone (vi sarebbero alcuni feriti).

Ieri il giudice ha messo i sigilli alla sede [illegible] partito operaio trotzkista, spiccando ordini di cattura nei confronti dei suoi dirigenti accusati di sedizione: i [illegible] leader del partito (George Altamira, candidato alle recenti elezioni [illegible] presidente del partito, Juan Capurro, suo rappresentante [illegible] legale, e Octavio Camora) sono stati arrestati mentre si recavano alla sede del governo per chiedere la scarcerazione degli attivisti arrestati nel corso dei disordini.

Lo stesso Altamira, dopo l'arresto, ha potuto dichiarare alla stampa: «Noi siamo favorevoli all'aumento dei salari, al miglioramento degli approvvigionamenti alimentari, al ripristino nei posti [illegible] lavoro degli operai licenziati [illegible] sospesi, allo sciopero generale». Frattanto i fornai di Buenos Aires rifiutano di vendere il pane al prezzo calmierato ed i negozianti continuano a ritoccare i cartellini dei prezzi.

Soldi per la musica ma con che criterio?

POLEMICHE A TORINO

Sovvenzioni governative a pioggia ma sono anche irrisorie E il Regio è il gran discriminato

TORINO ■ La commissione musica, presieduta da Rossi di Montelera, ha deliberato i contributi per le attività del 1989. Da sottolineare che gli aumenti in questi ultimi anni sono stati quasi irrisori e non proporzionati alle reali esigenze. Una nota del Sindacato nazionale musicisti ha invitato il ministro del Turismo e Spettacolo Carraro a ricercare più fondi per la musica e non a «perdersi» in progetti per una nuova legge, in cui si vogliono eliminare dagli enti musicali i rappresentanti dei musicisti. La vecchia legge 800 del 1967, ben applicata, può ancora sopperire alle reali esigenze perché studiata con la collaborazione di insigni musicisti e delle parti sociali.

Le associazioni musicali piemontesi, per così dire «beneficiarie» non sono molte, rispetto alle migliaia sparse per l'Italia e in special modo a Roma. E ancora una volta [illegible] state penalizzate. Le grosse sperequazioni si possono notare a prima vista alla [illegible] «Teatro Nuovo»: a fronte di un impegno che supera il miliardo per il Festival Vignale Danza, la commissione da anni assegna un centinaio di milioni (130 quest'anno). Altre associazioni che svolgono a Torino un'importante compito di divulgazione (in testa l'Unione Musicale) ricevono contributi insufficienti all'enorme mole di attività che svolgono. Per non parlare poi delle altre, come l'Antidogma (musiche contemporanee), lo Stefano Tempia, Musica in scena, Camerata Casella e l'Iniziativa Cami, che dopo un primo contributo di dieci milioni nel 1987 non ha più avuto sovvenzioni, e la Ricky Hoertelt che pare abbia dovuto chiudere i battenti. La stessa commissione sovvenziona anche gli enti lirici: anche il Teatro Regio [illegible] stato penalizzato. Dieci miliardi in meno rispetto al Comunale di Firenze, [illegible] in meno rispetto alla Fenice, 7 in meno rispetto al San Carlo e così via. [illegible] considera che il Teatro Regio, come produzione, è [illegible] terzo posto dopo La Scala e il Massimo di Palermo, il danno risulta ancora più evidente. Questo fatto si trascina dalla ripartizione avvenuta all'entrata in vigore della legge 800: a quel tempo Torino e Genova non [illegible] ancora [illegible] teatro in funzione ed allora la ripartizione fu minore. Nel 1973, all'inaugurazione del Regio, gli amministratori tentarono di far modificare il contributo. Ma senza risultati.

Franco Carraro

Con dieci miliardi in più le polemiche sul Regio cesserebbero, perché per mandare avanti [illegible] ente lirico dei livelli di quello torinese servono almeno i contributi erogati agli altri enti di attività similare. Altrimenti Torino decida di avere un teatro [illegible] serie B, che è l'unica soluzione possibile: anche risparmiando come Quintino Sella non si riuscirebbe infatti a sanare la situazione.

Secondo Villata

SERVIZIO A PAG. 24

Nove miliardi all'aeroporto di Levaldigi scatenano cori di lamentele e proteste

CUNEO ● La zizzania l'ha seminata il [illegible] 4 dell'articolo 5 del decreto per i mondiali, là dove dice che «... *la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere un mutuo ventennale... per un importo non superiore a [illegible] miliardi alla società a prevalente capitale pubblico denominata SpA Aeroporto di Cuneo-Levaldigi, che gestisce l'aeroporto di Levaldigi*». Nel Cuneese [illegible] esprime soddisfazione e si sostiene che con quei soldi si riusciranno a realizzare parte delle opere che potranno togliere la Granda dall'isolamento nei collegamenti aerei: si dovrebbe riuscire ad allungare la pista da 1300 a 2700 metri, si avrebbe la radioassistenza (con strumenti Vor-Dme), si costruirebbe [illegible] raccordo tra la pista e il piazzale. Tutti lavori che permetterebbero l'atterraggio di aerei di grandi dimensioni e che potrebbero fare di Levaldigi l'aeroporto alternato a Caselle in caso di nebbia.

Ma da altre campane giungono apprezzamenti poco lusinghieri su quella che è apparsa un'erogazione «a pioggia» di soldi pubblici, opera di abili «santi in paradiso», più che frutto di una effettiva programmazione.

Le prime bordate arrivano dalla Liguria, non tanto dall'aeroporto di Genova, quanto [illegible] quello di Villanova d'Albenga che sperava con i «mondiali» di far un salto di qualità: [illegible] vede — si afferma — cosa c'entrino i mondiali [illegible] Cuneo, quando Torino è già abbondantemente servita dall'aeroporto [illegible] Caselle.

A Torino si preferisce soprassedere: Caselle è stato inserito nel decreto per i mondiali. Nessuna dichiarazione. Qualche [illegible] servazione, anche solo «pour parler», tuttavia si è colta.

Innanzitutto torna l'argomento delle erogazioni «a pioggia». Si fa notare che sarebbe necessario concentrare gli sforzi sulla nuova Malpensa; per farne un aeroporto intercontinentale all'altezza di quelli di Zurigo, Amsterdam, Monaco e Bruxelles: un'opera per la quale sono necessari almeno duemila miliardi (e finora si è appena fatto uno stanziamento di [illegible] miliardi).

Su Levaldigi si [illegible] presente che, per essere davvero «alternato» a Torino, dovrebbe ospitare sedi di compagnie [illegible] che per ora sono [illegible] solo a Genova e Milano. Una [illegible] collocazione «nazionale» dovrebbe indurre a valutazioni approfondite [illegible] lascia perplessità: l'esperimento tra Levaldigi e Milano è fallito; [illegible] un'indagine tra le agenzie [illegible] viaggio [illegible] risultato che al massimo sono una decina al giorno i [illegible] che si [illegible] a Roma, un [illegible] che non giustifica una linea diretta.

Invece si valuta positivamente il fatto che Levaldigi possa essere il fulcro del traffico turistico che presto non verrà più [illegible] Caselle (per aeromobili sotto le 4 tonnellate). Inoltre dovrebbe diventare una base essenziale per la Protezione civile nel Piemonte nord-occidentale.

p. q.

PARLA PATRON SALVETTI

Festivalbar parte il 20 giugno e approda sulla Piazza Rossa? No, nell'isola di Capri

Il «*Festivalbar*» [illegible] arriverà in Urss sulla Piazza Rossa come era stato detto, resta invece in Italia. L'unica novità sarà l'approdo all'isola di Capri sulla celeberrima piazzetta. Lo annuncia il patron Vittorio Salvetti che spiega: «*Niente Russia. Costa troppo e lì non abbiamo mercato per ora. E poi sulla Piazza Rossa ci vanno ormai tutti. Vi hanno girato persino degli spot pubblicitari. Ho invece incluso nel tour, Capri, con la sua incantevole piazzetta*».

Sul palco a presentare vi sarà il beniamino dei giovanissimi, Gerry Scotti che porterà il giro [illegible] fino alla tappa finale all'Arena di Verona.

Salvetti dice di Gerry: «*Non si scrive e non si fa scrivere i testi, perché sa parlare alla gente nei toni giusti. Possiede il pregio dell'aspetto del tuo vicino di casa: [illegible] bello, non brutto, ma piacevole*».

SERVIZIO A PAGINA 24

Gerry Scotti

CO[illegible]ETO TO[illegible]

Pedoni indisciplinati attenti supermulte anche per voi [illegible] si gioca a palla in strada

TORINO ■ Una coppia di vigili, un uomo e una donna, sta multando le auto posteggiate in sosta vietata in piazza Castello. Sono le 8,30, siamo proprio davanti al Teatro Regio. La provocazione scatta così: «*Visto che date le supermulte alle auto, perché non multate anche quel pedone che attraversa la piazza fuori dalle strisce? Pure per i pedoni sono aumentate le sanzioni*». Risponde rassegnata la «vigilessa»: «*Se vuole la multo anche, tanto non cambia niente...*». E continua a riempire verbali di auto.

La «vigilessa» ha ragione: non è con le supermulte che si risolve il problema dei parcheggi che mancano. Un giro in centro, stamane, ha confermato che [illegible] le salatissime sanzioni in vigore da ieri non [illegible] cambiato nulla. Le auto sono posteggiate ovunque, nella zona blu, sulle strisce.

La [illegible] legge Tognoli sulle maximulte prevede [illegible] que alcune sanzioni «umoristiche» che forse non saranno mai applicate. Le biciclette possono essere multate (ma come si fa a prender la targa ad una bici?) per sosta vietata. La sanzione passa da 5 a 20 mila. Un pedone, o un ciclista, che attraversa col rosso deve pagare non più 8 mila, ma 25 mila. Giocare in strada a calcio, o a tennis (operazione questa un po' più difficile) costerà invece 10 mila.

L'Arcipelago dove «i morti fanno politica»

Nelle Filippine si è scatenato un acceso e violento dibattito su quanto sarà pericoloso il cadavere, che Cory Aquino non vuole in patria, del moribondo Ferdinando Marcos

MANILA ● Il deposto presidente Ferdinando Marcos, legato alla vita da sofisticati strumenti medici in un ospedale alle Hawaii, è già considerato «morto» nelle Filippine, dove si è scatenato un acceso e violento dibattito in cui l'argomento principale però non è più la sua persona, ma ciò che resterà di lui. Cioè le sue future spoglie. Questa specie di «necropolitica» ha preso l'avvio dalla posizione assunta dalla presidente Corazon Aquino, la quale si è pronunciata contro il rientro in patria dell'ex dittatore richiesto ripetutamente dalla consorte, Imelda.

Il capo dello Stato non vuole Ferdinando Marcos ancora vivo in patria per gli stessi motivi per cui furono respinti in altre parti del mondo dittatori o sovrani in esilio; ma non lo vuole neppure morto «perché il suo cadavere potrebbe essere destabilizzante».

Le ultime notizie provenienti dalle Hawaii hanno focalizzato il dibattito su questa seconda parte. «Nelle Filippine — ha affermato Cory Aquino — anche i cadaveri fanno politica. Le spoglie di Marcos possono trasformarsi in una specie di talismano, in un simulacro da portare dovunque. Il Paese si sta riprendendo bene, come un paziente dopo venti anni di malattia, e perché esporlo ad una nuova infezione?». A sostegno della sua tesi la presidente ha citato il caso della madre di Marcos, Josepha, morta a 95 anni il quattro maggio 1988 e rimasta insepolta nella provincia di origine Ilicos Norte, a 380 chilometri a nord di Manila.

I sostenitori di Marcos la tengono ancora esposta al pubblico come le reliquie di una santa e sono disposti a farle i funerali solo se sarà permesso il ritorno del figlio. «Seppellire la propria madre è un atto di amor filiale che non può essere negato a nessuno» ha detto uno dei fedelissimi dell'ex dittatore. Ma la presidente Aquino appare irriducibile, ed ha suscitato anche le ire e il risentimento dei suoi sostenitori perché ha messo sullo stesso piano il marito e Marcos. Ella, infatti, non ha esitato a citare come destabilizzante l'esempio del marito Benigno che, ucciso all'aeroporto di Manila nel 1983, nel giorno del suo rimpatrio dall'esilio negli Usa, fu portato al cimitero con un corteo funebre di oltre due milioni di persone, un evento che segnò l'inizio della vittoriosa lotta contro Marcos.

Una foto scattata pochi istanti dopo l'uccisione di Benigno Aquino (il corpo sulla destra) e dell'uomo (il corpo a sinistra) indicato come il suo assassino

Ferdinando Marcos

Uno dei seguaci di «Ninoy» Aquino, Teodoro Locsin, attuale editorialista di un giornale di Manila, dopo essere stato l'estensore dei discorsi della presidente, è insorto violentemente accusando Cory Aquino di oltraggio alla memoria del marito e di offesa ai valori della rivoluzione pacifica del 1986, che la portò alla presidenza della repubblica. «Se non ci fosse stata quella marcia funebre — ha scritto Locsin — nessuno di noi sarebbe ora qui. E' irriverente fare confronti fra Marcos e Ninoy».

In questo macabro dibattito si è inserito un ex ministro di Marcos, Clas Ople, il quale ha chiesto «funerali di stato» per l'ex dittatore ed ha sostenuto che il comportamento di Cory Aquino contraddice tutte le assicurazioni da lei date sulla stabilità del Paese. «Se un cadavere fa paura — si è chiesto Blas Ople — quale garanzie di sicurezza può dare questo governo?».

Le condizioni di Marcos stanno peggiorando di giorno in giorno. Un portavoce dell'ospedale delle Hawaii in cui è ricoverato ha detto che Marcos — che è in esilio in territorio statunitense da quando fuggì da Manila nel febbraio del 1986 — è cosciente, ma è stato attaccato a una macchina per la respirazione artificiale dopo aver sofferto un attacco di polmonite. La sua pressione sanguigna è scesa sotto i livelli di guardia e anche le funzioni dei reni sono compromesse. Marcos ha 71 anni ed è stato dentro e fuori l'ospedale delle Hawaii sin dal dicembre dello scorso anno. Più volte è stato detto dai suoi collaboratori che egli si trovava in fin di vita, ma qualcuno ha sostenuto che la malattia poteva anche costituire un pretesto per evitare di comparire davanti al tribunale di New York dove è in corso un processo a suo carico per una serie di sottrazioni di fondi dall'erario delle Filippine.

Un'immagine dei funerali di Benigno Aquino che diedero inizio alla rivolta

SECONDO LE NAZIONI UNITE

Sei miliardi di bocche da sfamare nell'anno 2000

NEW YORK ● La popolazione mondiale conterà 6,25 miliardi di persone nel 2000, con un accentuazione dello squilibrio demografico tra Paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, dove vivranno 4,988 miliardi di abitanti. E' quanto risulta da un rapporto dell'Ente demografico delle Nazioni Unite pubblicato ieri. Secondo il rapporto, intitolato «la popolazione mondiale in cifre», tra la fine di questo decennio e l'inizio del ventunesimo secolo la popolazione mondiale aumenterà di circa 96 milioni di persone l'anno, 90 milioni dei quali apparterrà a Paesi del Terzo Mondo.

Solo 65 Paesi del Terzo Mondo ritengono troppo elevato il loro tasso d'incremento demografico, 53 dei quali hanno adottato misure per controllare le nascite, fra cui la Cina, che, con oltre un miliardo di abitanti, è il Paese più popoloso del mondo.

Il rapporto indica che il prodotto nazionale lordo medio per abitante nei Paesi industrializzati è attualmente di 10.700 dollari per anno, contro gli appena 640 dollari nei Paesi in via di sviluppo.

Nei Paesi industrializzati, l'aspettativa di vita è in media 73 anni, contro 60 nei paesi in via di sviluppo. Lo squilibrio è evidente anche nei dati sulla mortalità infantile. Nei Paesi industrializzati muoiono infatti 15 bambini su 1000 di età inferiore a un anno, mentre in quelli in via di sviluppo sono 79 su 1000.

PER FURTO

Arrestata la sorella di Ian Rush

LONDRA ● La sorella dell'ex calciatore della Juventus, Ian Rush, ritornato l'anno scorso a giocare con il Liverpool, è stata arrestata con l'accusa di furto in un negozio di abbigliamento per bambini. Pauline Durham, 32 anni, da sei divorziata, è stata fermata dalla polizia — secondo quanto scrive oggi con grande risalto il giornale scandalistico «Sun» — e condotta in commissariato dove è stata incriminata per il furto di due indumenti. Il padre Francis, 65 anni, che abita a Flint, nella contea gallese del Clwyd, lo stesso villaggio in cui abita la figlia, ha detto di non riuscire a credere alla vicenda. «Sono sicuro — ha detto — che si tratta di un malinteso e che la situazione verrà chiarita quanto prima».

Anche la madre, signora Doris, è sicura «che Pauline è innocente». Oltre a Ian e Pauline, i coniugi Rush hanno altri otto figli, cinque maschi e tre femmine.

Il tribunale ha concesso all'imputata la libertà su cauzione, in attesa che venga celebrato il processo, la cui prima udienza è stata fissata per il 27 giugno prossimo a Flint.

NOTIZIE

Morto Owen Lattimore l'ex «spia sovietica n. 1»

NEW YORK ● Il sinologo Owen Lattimore, bollato durante gli anni del maccartismo come «la spia sovietica numero uno» degli Stati Uniti, è morto mercoledì scorso a Providence, nel Rhode Island. Aveva [illegible] anni. Lattimore, che ha passato gran parte dell'infanzia in Cina e fu, nei primi Anni Quaranta, consigliere politico del leader nazionalista Chiang Kai-Shek, ha scritto numerosi libri sul Paese asiatico. Nel 1950, il senatore Joseph McCarthy definì Lattimore la «spia sovietica numero uno», appellativo ridimensionato più tardi in «una delle prime spie». Nel 1955 tutte le accuse contro Lattimore furono annullate.

Jumbo si «impenna» in volo: 30 feriti

DARWIN (Australia) ● L'incidente occorso ieri ad un «jumbo» della «Qantas Airways», la compagnia di bandiera australiana, ha ben pochi precedenti nella recente storia dell'aviazione civile. L'aereo stava volando ad una quota di oltre novemila metri quando per ragioni incomprensibili si è improvvisamente «impennato» e quindi ha compiuto un'altrettanto brusca picchiata scaraventando a terra i passeggeri che si trovavano in prossimità della cabina di pilotaggio. Nel fuori-programma, che ha provocato momenti di comprensibile paura sono rimasti feriti o contusi una trentina di passeggeri. Sul grande «Boeing 747» australiano, decollato da Sydney e diretto a Singapore, viaggiavano 308 passeggeri e venti uomini d'equipaggio. Non si esclude che a far impennare l'aereo sia stata un'improvvisa turbolenza atmosferica o un guasto al pilota automatico.

In Sudafrica impiccati quattro neri

CITTA' DEL CAPO ■ Quattro condannati a morte per omicidio, fra i quali una donna, sono stati impiccati oggi nella prigione centrale di Pretoria. Si tratta di Sandra Smith, Yassiem Harris, Michael Erasmus e Jacob Ndada. L'Associazione degli avvocati per i diritti umani ha detto che ogni tentativo per cercare di far commutare la pena di morte dei quattro era fallito.

PRESENTATO UN MANIFESTO

Questa è l'Europa degli imprenditori

TORINO ● Gli imprenditori torinesi chiedono al governo italiano *«di impegnarsi ad attuare le misure di risanamento della finanza pubblica e di modernizzazione dello Stato per mantenere l'Italia in Europa»* e lo invitano a *condurre questa politica con la necessaria determinazione per giungere ad una moneta europea quale simbolo di una Europa realmente unita»*.

Le richieste sono contenute in un manifesto-appello presentato stamane a Torino in un incontro svoltosi presso l'Unione Industriale, al quale sono intervenuti, tra gli altri, il commissario per l'informazione e la comunicazione della Cee, Jean Dondelinger, e il principe Guglielmo di Lussemburgo. Il presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Pichetto, e il vicepresidente, Gianni Merlini, responsabile del gruppo di lavoro Europa, hanno illustrato il documento che sintetizza la posizione del mondo imprenditoriale torinese sul problema dell'unificazione.

Nel manifesto si chiede anche al governo *«di impegnarsi a promuovere tutti gli sforzi in particolare verso quei Paesi che più degli altri ostacolano i progressi per la costruzione di un sistema industriale competitivo a livello mondiale»*. Una delle prime e più importanti realizzazioni sollecitate dagli imprenditori è la creazione di una moneta europea, per far fronte in maniera unitaria ai problemi che interessano tutta la Comunità.

TORINO

Istituto S. Paolo «Educatorio» assegnate 349 borse di studio

TORINO ● Cerimonia di consegna, oggi pomeriggio, al Teatro Carignano, delle 349 borse di studio per complessivi 200 milioni messi a disposizione dall'Educatorio Duchessa Isabella. L'Educatorio, ente morale di cui quest'anno ricorre il quarto centenario, fu fondato con il nome di «Casa del Soccorso» e nel 1595 è passato sotto l'amministrazione del San Paolo.

La cerimonia, alla quale partecipano, oltre ad esponenti del «Sanpaolo», anche rappresentanti dell'amministrazione cittadina, conclude la trentesima edizione del concorso, che negli ultimi tre anni ha assegnato altre 720 borse per 350 milioni.

CONVENZIONE

Mutui più rapidi per case ed uffici con Finpiemonte

TORINO ● La Banca CRT e il Fonpiemonte, Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, hanno sottoscritto una convenzione con la Fimai, l'associazione piemontese che raggruppa oltre 300 agenti immobiliari.

Tale convenzione prevede un accordo che punta alla valorizzazione di sinergie strutturali ed operative fra i tre enti in modo da agevolare l'accesso al credito per l'acquisto di abitazioni o di immobili commerciali consentendo alla clientela di scegliere le soluzioni che meglio soddisfano le proprie esigenze.

Il mutuo è caratterizzato dalla rapidità dei tempi di erogazioni.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve recupero oggi alla Borsa valori di Torino. Le contrattazioni sono risultate abbastanza sostenute e si sono concentrate sopratutto sul settore dei bancari e degli assicurativi, comparto quest'ultimo che era rimasto al palo per numerose sedute. L'indice generale segna alle 12.30 un incremento dello 0.3%. Tra gli assicurativi in ripresa Generali, + 0.44% e Ras, + 1.46%, mentre Toro ord. e Sai sono ancora in leggera flessione. Decisamente buono il settore dei bancari dove il Bancoroma registra una crescita di oltre il 4% e Comit e Credito Italiano del 3%.

Tra i chimici resistenti le Montedison ord., in recupero quelle di risp., + 1.1%, in flessione le Snia, - 0.34%. Nel settore dei finanziari in ripresa le Bastogi e le Stet mentre Cir, Pirelli e C. e Ifi priv. risultano in leggero calo, - 0.4%. Tra i meccanici qualche limatura di prezzo per le Fiat: il titolo ord. perde lo 0,05%, il titolo priv. lo 0.01 e il titolo di risp. lo 0.13%. Stabili Olivetti ord., priv. in recupero.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2640, risp. 2530, risp. n.c. 1410; Sip 2840, risp. 2385; Stet 3850, risp. 3235; Fiat 9440, priv. 6245, risp. 6310; Generali 40.000; Montedison 2100, risp. n.c. 1267.

A MILANO

● La Borsa ha presentato una buona stabilità iniziale sia per il Gruppo Fiat, oggi 9445 la capogruppo, sia per i titoli a largo mercato. Naturalmente movimenti decisi si sono registrati in apertura anche per i bancari. Abbiamo avuto la Commerciale a 4345-4350, la Credito Italiano a 2080 e negli industriali: la Cir 5745, la Pirelli 3230, la Agricola Finanziaria 2098.

Naturalmente il resto della quota ha mantenuto livelli abbastanza positivi senza variazioni di rilievo. Scambi piuttosto vivaci in prima mattina ma sempre ristretti ai valori a largo mercato. Molto buoni i titoli bancari, specialmente oltre alla Comit e alla Credito Italiano, anche il Credito Commerciale in rialzo, il Credito Lombardo e il Credito Varesino, che hanno toccato nuovi livelli massimi; tuttavia l'indice generale è rimasto invariato.

Negli assicurativi i risultati sono stati come al solito diciamo difformi: la Ras ha recupero un po' di terreno a 27.700, movimentata chiusura per le Generali ch'è riuscita a iscriversi a 40.025; più calma invece l'Abeille a 110.500, seguita dalla Fondiaria a 57.320, più il diritto; calme infine le Toro, che chiudono a 19.050. Sempre molto stabili i titoli primari. Piccole variazioni di rilievo nel finale con leggera ripresa dell'indice. Attività sempre modesta per il mercato dei premi ormai vicino ad affrontare la scadenza di giugno; dont resistenti per fine giugno.

I prezzi: Generali 40.025, 40.100; Fiat 9445, 9440; Fiat priv. 6245, 6250; Montedison 2100, 2107, 2110, 2100; Viscosa 2625, 2627; Olivetti 9080, priv. 5550; Toro 19.050, priv. 12.010; Sai 18.260, risp. 7585; Ifi 18.250; Burgo 13.600; priv. 12.100.

ENIMONT ● Via libera dal Cipe alla costituzione di Enimont. In una riunione lampo il comitato interministeriale per la programmazione economica ha accertato oggi che le operazioni di conferimento in Enimont di società, azioni ed attività dell'Enichem e della Montedison sono conformi al decreto legge 174 (sgravi fiscali) approvato il 14 maggio scorso dal Consiglio dei ministri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/06	01/06
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	101 50	101 50
Enel 83/90 I indicizzate	102 70	102 70
Enel 83/90 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 83/90 III indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 70	101 70
Enel 84/93 III indicizzate	106 80	106 80
Enel 84/93 IV indicizzate	106 80	106 80
Enel 85/95 I	100 60	100 60
Enel 85/00 II indicizzate	100 10	100 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	87 90	87 90
C.C. OO. PP. 6%	75 90	75 90
C.C. OO. PP. 7%	77	76 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	84 50	84 50
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	85 30	85 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 25	101 25
Amm. FF.SS. 84/92	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 20	101 20
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	83 50	83 50
Montedison 13,5% 78	170 50	170 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 20	77 20

Titoli	02/06	01/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 20	81 20
S. Paolo OO. PP. 6%	81 30	81 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129 20	129 20
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Gim 86/93 8,50%	96	96
Cir 10% 85/92	100 50	100 50
Eridania 10,75% 85/90	144	144
GIM 85/91 9,75%	132	132
La Rinascente 86/93 8,50%	101 50	101 50
Medio Cir 7% 88/98	88 50	88 50
Medio Italgas 6% 88/98	89 50	89 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	88 50	88 50
Medio Sip 8% 88/91	105 50	105 50
Smi 10,25% 85/92	118	118
Snia 10% 85/93	140	140
[illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	101 10	100 50
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 80	101 80
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	96 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102	102
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102	102
C.C.T. 1-11-90	100 85	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 50
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 25	100 25
C.C.T. 18-3-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-4-91	100 25	100 15

Titoli	02/06	01/06
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 75
C.C.T. 1-11-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-12-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-92	98 40	98 40
C.C.T. 1-2-92	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-3-95	92 30	92 30
C.C.T. 1-4-95	92 45	92 25
C.C.T. 1-5-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-6-95	93 75	93 75
C.C.T. 1-7-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-8-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-10-95	93 15	93 15
C.C.T. 1-11-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-12-95	93 70	93 50
C.C.T. 1-1-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-2-96	93 30	93 15
C.C.T. 1-3-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-4-96	92 75	92 75
C.C.T. 1-5-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-6-96	94 15	94 40
C.C.T. 1-7-96	94	93 85
C.C.T. 1-8-96	93	93
C.C.T. 1-9-96	93	93
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 65	100 65
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 60	98 60
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 10	98 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 10	101 10

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1432,00	1432,50
Sterlina	2267,75	2268,50
Marco tedesco	725,80	726,10
Franco svizzero	845,00	845,50
Franco francese	214,00	214,10
Franco belga	34,55	34,58
Fiorino olandese	644,40	644,70
Scellino	102,75	103,25
Dracma	8,4650	8,4750
Peseta	11,45	11,46
Escudo	8,7450	8,7550
Yen	10,085	10,085
Ecu	1507,50	1508,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02/06	1/06
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	8750
Eridania	6300	6300
Eridania risp	3800	3800
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	23000	23200
Milano Ass. r. n.c.	11300	11400
C. Latina	17100	17300
C. Latina r. n.c.	7350	7350
Lloyd Adriatico	18000	18000
Lloyd Adriatico r.	9650	[illegible]
Generali	[illegible]	[illegible]
Ras	27700	27160
Ras r.	12600	12600
Sai	18200	18400
Sai r.	7600	7050
Toro	19400	19500
Toro p.	12000	12300
Toro r.	8500	8600
Un. Subalpina Ass.	27000	27000

Titoli	02/06	1/06
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4350	4200
Banca C. Ital. r. n.c.	3600	3520
B. Naz. Agr.	12300	12600
B. Naz. Agr. p.	5500	5500
B. Naz. Agr. r.	2600	2600
Banco di Roma	9550	9250
Credito Italiano	2090	2050
Credito Italiano r.	1860	1850
Interbanca	—	—
Interbanca p.	35800	35800
Mediobanca	20400	20500
N. Banco Ambr.	—	—
N. Banco Ambr. r.	—	—
[illegible]		
Burgo	13700	13700
Burgo p.	12090	12000
Burgo r.	13330	13700
Gr. ed. Fabbri p.	3000	3000
S.I.S.A.	2480	2480

Titoli	02/06	1/06
[illegible]		
Cement. di Augusta	4500	4560
Cement. di Barletta	8800	8700
Unicem	22000	21800
Unicem r. n.c.	11200	11200
[illegible]		
Italgas	2290	2270
Mira Lanza	43000	43000
Montedison	2108	2093
Montedison r. n.c.	1267	1242
Pierrel	2600	2600
Pierrel r. n.c.	1280	1280
Saffa	9800	9800
Saffa r.	9900	9900
Saffa r. n.c.	6300	6300
Saiag	4900	4900
Saiag r.	2550	2610
Snia Bpd	2640	2620
Snia Bpd r.	2530	2520
Snia Bpd r. n.c.	1410	1430
Sorin	9300	9200
[illegible]		
Rinascente	3350	3300

Titoli	02/06	1/06
Rinascente p.	3100	3100
Rinascente r.	3250	3150
[illegible]		
Alitalia	2100	2100
Alitalia p.	1330	1320
Alitalia risp. n.c.	1160	1180
Autostrada To-Mi	21000	20200
Italcable	11700	11600
Italcable r. n.c.	9300	9300
Sip	2840	2845
Sip r. n.c.	2385	2390
[illegible]		
Bastogi Irbs	405	405
Avir Fin.	8400	8150
Cir	5720	5760
Cir r.	5700	5700
Cir r. n.c.	2400	2400
Cofide	5960	5950
Cofide r. n.c.	1850	1850
Comau Finanziaria	3220	3220
Gaic	22500	22500
Fidis	6755	6700
Pozzi-Ginori	1420	1420
Pozzi-Ginori r.	1220	1220

Titoli	02/06	1/06
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	2500	2500
Fornara	3070	3060
Gim	10300	10300
Gim r. n.c.	3250	3250
Ifi p.	18250	18400
Ifil	4810	4860
Ifil r. n.c.	2700	2700
Isefi	1900	1900
Mittel	4400	4400
Pirelli & C.	7760	7810
Pirelli & C. r.	3200	3200
Pirelli	3220	3230
Pirelli r.	3200	3200
Pirelli r. n.c.	1830	1850
Saes	2650	2550
Saes r.	1200	1200
Serfi	7380	7350
Schiapparelli	1225	1220
Sme	3800	3700
Sme ord. 1/1/89	3800	3800
Smi	1660	1650
Smi r.	1480	1460
Sogefi	4600	4500
Stet	3850	3820
Stet risp.	3235	3210
Stet warrant	—	—

Titoli	02/06	1/06
[illegible]		
Attività Immobiliari	4370	4370
I.p.i.	9450	9450
Risanamento	32300	32300
Risanamento r. n.c.	15800	15800
Sifa	2880	2900
Sifa r.	1500	1500
[illegible]		
Bono Lamet	5200	5100
Castagnetti	7490	7350
Fiat	9440	9425
Fiat p.	6245	6220
Fiat r.	6310	6275
Gilardini	17350	17000
Gilardini r. n.c.	14300	14300
Magneti Marelli	3000	3000
Magneti Marelli r.	2980	2950
Saes Getters p.	8900	8900
Tecnost	2850	2850
Olivetti	9090	8900
Olivetti p.	5470	5470
Olivetti r. n.c.	5050	5000
Pininfarina	11200	11260

Titoli	02/06	1/06
Pininfarina r.	11700	11700
Sasib	4850	4800
Sasib p.	5000	5000
Sasib r. n.c.	3000	3000
Westinghouse	39000	39900
[illegible]		
Dalmine	380	380
Tecnecomp	1530	1530
Tecnecomp r.	1280	1250
Valeo	8360	8390
[illegible]		
Benetton	11300	10800
Cantoni	5450	5450
Cantoni r.	5400	5400
Fisac	7400	7300
Fisac r.	7300	7300
[illegible]		
Acque Potabili	11600	12000
Ciga	4600	4700
Ciga r. n.c.	2250	2225
Pacchetti	678	685

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/06	01/06
ALIMENTARI		
Alivar	8850	8805
Bonifiche Ferr.	30500	30110
Eridania	6313	6300
Eridania r. n.c.	3650	3650
Zignago	7630	7620
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	36310	35810
Alleanza r.	37100	37460
Assitalia	14245	14240
Ausonia	2245	2240
Ausonia 1/7/88	2221	2200
Milano Ass.	23930	23990
Milano Ass. r. n.c.	11290	11290
C. Latina	17000	17100
C. Latina r. n.c.	7380	7340
Fata	15575	15570
Fire	2025	2080
Fire r.	808	815
Generali	40025	39850
Italia Assicurazioni	10600	10540
L'Abeille	100500	111200
La Fondiaria	57320	57590
La Previdente	23750	23700
Lloyd Adriatico	18050	18000
Lloyd Adriatico r.	9600	9650
Ras	27700	27400
Ras r. n.c.	12740	12510
Sai	18260	18240
Sai r.	7585	7550
Toro	19050	19350
Toro p.	12010	12050
Toro r.	8450	8500
Un. Subalpina Ass.	27100	27000
Unipol p.	16751	16750
Vittoria Ass	21750	21455
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14300	14350
Banca Catt. Veneto	—	n.r.
Banca C. V. r. n.c.	—	n.r.
Banca Comm. Ital.	4355	4228
Banca C. Ital. r. n.c.	3626	3500
B. Manusardi	1400	1365
B. Mercantile	11440	11350

Titoli	02/06	01/06
Bna	12440	12280
Bna p.	5505	5500
Bna r. n.c.	2730	2575
Bnl r. n.c.	12500	12300
Banca Toscana	5445	5255
B. Chiavari	5885	5651
Banco Lariano	4610	4500
Banco Napoli r.	14345	14300
Banco Roma	9495	9100
B. Sardegna r.	11100	11000
Credito Comm.	4830	4700
Cr. Fondiario	6030	5885
Credito Italiano	2090	2029
Credito Ital. r. n.c.	1891	1830
Credito Lombardo	3840	3745
Cred. Varesino	4915	4850
Cr. Varesino r. n.c.	2470	2400
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	35600	35650
Mediobanca	20520	20450
Nba	n.r.	n.r.
Nba r. n.c.	n.r.	n.r.
[illegible]		
Binda	2020	2020
Burgo	13600	13700
Burgo p.	12100	11990
Burgo r.	13520	13450
Cartiera Ascoli	4940	4780
Ed. Espresso	23000	23050
Fabbri p.	3090	3050
Mondadori	29690	29700
Mondadori p.	18540	18400
Mondadori r. n.c.	9801	9710
Poligrafici Ed.	5750	5770
[illegible]		
Calp	4130	4140
C. Augusta	4600	4610
C. Barletta	9150	8900
C. Merone	4995	4990
C. Merone r. nc	3070	3069
C. Sardegna	5875	5875
C. Siciliane	7835	7840
Cementir	3385	3350
Italcementi	111800	111975

Titoli	02/06	01/06
Italcementi r. n.c.	44000	44000
Unicem	22010	21500
Unicem r. n.c.	11250	11200
[illegible]		
Auschem	2250	2245
Auschem r. n.c.	2010	2000
Boero	9400	9200
Caffaro	1270	1290
Caffaro r.	1378	1355
Enichem A.	2620	2612
F.M.C.	2830	2830
Fidenza Vet.	8400	8400
Italgas	2265	2260
Manuli Cavi	4365	4400
Manuli Cavi r. n.c.	3150	3150
Marangoni	—	5190
Mira Lanza	43100	43100
Montedison	2112	2103
Montedison r. n.c.	1255	1249
Montefibre	1406	1411
Montefibre r. n.c.	982	987
Perlier	1295	1260
Pierrel	2610	2551
Pierrel r. n.c.	1330	1272
Pirelli Spa	3215	3230
Pirelli Spa r.	3199	3200
Pirelli Spa r. n.c.	1895	1886
Recordati	13050	12980
Recordati r. n.c.	6600	6500
Saffa	9990	9895
Saffa r.	9990	9935
Saffa r. n.c.	6340	6340
Saiag	5150	4830
Saiag r. n.c.	2499	2510
Siossigeno	35900	35400
Siossigeno r.	25950	25960
Snia	2625	2639
Snia r.	2570	2535
Snia r. n.c.	1440	1440
Snia Fibre	1525	1535
Snia Tecnop.	6810	6750
Sorin Biom	9290	9300
Vetreria Ital.	8295	8300
[illegible]		
La Rinascente	5400	5295
La Rinascente p.	3176	3101
La Rinascente r. n.c.	3220	3206
Standa	25555	25300
Standa r. n.c.	9690	9700

Titoli	02/06	01/06
[illegible]		
Alitalia	2079	2074
Alitalia p.	1300	1300
Alitalia r. n.c.	1152	1164
Ansaldo Tr.	4890	4805
Ausiliare	10800	10750
Autostrade To Mi	21530	21050
Autostrade p.	1156	1161
Gewiss	18490	18200
Italcable	12110	11745
Italcable r. n.c.	9100	9289
Selm	2230	2199
Selm r.	2353	2353
Sip	2855	2855
Sip r. n.c.	2400	2395
Sirti	9000	9000
Sondel	1069	1040
Tecnomasio	—	2401
[illegible]		
Acqua Marcia	585	565
Acqua Marcia r. n.c.	470	456
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	425	414
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4690	4710
Avir Fin.	8700	8500
Bastogi	407	401 5
Bonif. Siele	45555	45000
Bonif. Siele r. n.c.	11850	11810
Brioschi	1295	1289
Buton	3360	3400
Cam. Fin.	3690	3735
Cir	5720	5760
Cir r.	5660	5720
Cir r. n.c.	2460	2440
Cofide	5960	5980
Cofide r. n.c.	1881	1850
Comau	3215	3221
Editoriale	3785	3790
Euromobiliare	6081	6051
Euromobiliare r. n.c.	2011	2015
F. C. Nord	15900	15800
Ferruzzi Ag. F.	2055	2100
Ferruzzi Ag. risp	2340	2390
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1265	1235
Ferruzzi fin.	3048	3023
Ferruzzi fin. w.	960	972
Ferruzzi pr.	1600	1618
Fidis	6730	6730
Fimpar	2400	2384
Fimpar r. n.c.	1118	1129
Finarte	5150	5100

Titoli	02/06	01/06
Fin Breda	—	5630
Fin Breda warr.	—	265
Finrex	1650	1570
Finrex r. n.c.	800	775
Fiscambi	6649	6650
Fiscambi r. n.c.	2410	2440
Fornara	3080	3080
Gaic	22550	22400
Gemina	1800	1790
Gemina r.	1726	1732
Gerolimich	118 5	116 25
Gerolimich r. n.c.	100	99 25
Gim	—	10250
Gim r. n.c.	—	3245
Ifi p.	18250	18350
Ifil	4870	4810
Ifil r. n.c.	2730	2688
Isefi	2020	1980
Italmobiliare	162500	163150
Italmobiliare r. n.c.	63800	63600
Mittel	4490	4449
Kernel	609 5	609
Kernel r. n.c.	1561	1584
Partec. Finanz.	5805	5810
P. Fin. r. n.c. ex w.	2195	2198
Pirelli & C.	7750	7812
Pirelli & C. r.	3230	3245
Pozzi	1440	1425
Pozzi r. n.c.	1228	1240
Reggio Sole	4970	5049
Reggio Sole r. n.c.	3221	3290
Rejna	—	13400
Rejna r. n.c.	—	22600
Riva Finanz.	9990	9990
Saes	2551	2550
Saes r.	1261	1226
Saes gett. p.	—	8900
Schiapparelli	1240	1230
Serfi	—	7370
Setemer	25640	25699
Sifa	2835	2881
Sifa r. n.c.	1513	1551
Sisa	2480	2488
Sme	3839	3871
Sme 1/1/89	3722	3718
Smi	1594	1565
Smi r.	1425	1440
Sogefi	4766	4600
So.pa.f.	4590	4550
So.pa.f. r. n.c.	2225	2269
Stet	3850	3819
Stet risp.	3260	3236
Terme Acqui	2730	2735

Titoli	02/06	01/06
Terme Acqui r. n.c.	936	935
Tienno	3750	3600
Tripcovich	8700	8690
Tripcovich r. n.c.	3900	3910
Unione Manifatture	—	3120
[illegible]		
Aedes	16870	16850
Aedes r.	6880	6880
Attività Immobiliari	4340	4348
Calcestruzzi	15290	15200
Cogefar	5585	5540
Cogefar r.	3150	3150
Del Favero	5810	5730
Grassetto	16100	16000
Imm. Metanopoli	1430	1472
Risanamento	32350	32400
Risanamento r. n.c.	15800	15700
Vianini	4530	4410
Vianini Ind.	1530	1530
Vianini Lav.	4500	4480
Vianini r. n.c.	3800	3290
[illegible]		
Aeritalia	3343	3340
Aeritalia warrant	569500	568500
Danieli & C.	8950	8720
Danieli & C. r. n.c.	4670	4680
Dataconsyst	13650	13510
Faema	3180	3188
Far	22290	22500
Fiat	9445	9450
Fiat p.	6250	6245
Fiat r.	6310	6318
Fochi Filippo	3170	3165
Franco Tosi	26690	26495
Gilardini	17890	17345
Gilardini r. n.c.	14350	14340
Ind. Secco	—	1630
Magneti M.	3001	3011
Magneti M. r.	2980	2990
Merloni	3195	3206
Merloni r. n.c.	1950	1950
Necchi	3879	3890
Necchi r.	4290	4290
Necchi r. w.	454	435
Nuovo Pignone	5400	5410
Nuovo Pignone w.	296	291
Olivetti	9080	9072
Olivetti p.	5550	5478
Olivetti r. n.c.	5100	5049
Pininfarina	11350	11250
Pininfarina r.	11290	11600

Titoli	02/06	01/06
Rodriquez	10530	10510
Saffo	9250	9000
Saffo r.	8820	8850
Saipem	3371	3350
Saipem r.	3200	3205
Saipem r. w.	735	740
Sasib	4850	4820
Sasib p.	4930	4940
Sasib r. n.c.	3313	3000
Tecnost	2840	2845
Teknecomp	1525	1530
Teknecomp r. n.c.	1257	1255
Valeo	8380	8365
Westinghouse	38000	38900
Worthington	—	1800
[illegible]		
Carrier. Metall. Ital.	—	6230
Dalmine	—	380
Eur. Metalli	—	1398
Falck	10150	9898
Falck r.	10150	9810
Maffei	5700	5750
La Magona	—	12100
[illegible]		
Benetton	10890	10845
Cantoni	—	6460
Cantoni r.	—	5410
Cucirini	—	2300
Eliolona	4165	4175
Fisac	7350	7450
Fisac r.	7250	7280
Linificio	—	2114
Linificio r. n.c.	—	1700
Marzotto	6290	6465
Marzotto r.	6350	6300
Marzotto r. n.c.	6000	6000
Olcese Veneziano	3800	3810
Rotondi	38005	38000
S. It. Manuleli	7590	7660
Stefanel	6810	6890
Zucchi	9800	9797
[illegible]		
Acq. De Ferrari	9000	9801
A. De Ferrari r. n.c.	3190	3190
Acque Potabili	11400	11400
Ciga	4600	4610
Ciga r. n.c.	2210	2202
Jolly Hotel	14360	14350
Jolly Hotel r.	—	13900
Pacchetti	679	685

Monsignor Saldarini, ieri sera, al dibattito: donne e mass media

Donne e chiesa Quanto cammino!

Ancora molte difficoltà ed incomprensioni per il mondo femminile. Esistono ancora troppe barriere che vanno eliminate Dibattito con monsignor Saldarini

E' la donna di ieri a confronto con quella di oggi, il lungo viaggio che l'ha portata dal Paradiso terrestre sino alla scrivania di dirigente d'azienda, alla cabina dello Shuttle, ai posti chiave del mondo politico. Sono le radici di un'uguaglianza con l'uomo lette e raccontate in chiave cristiana da monsignor Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, durante la tavola rotonda *«Donne, mass media e religione»*, svoltasi ieri sera al Salone conferenze dell'Istituto Bancario San Paolo. Organizzata dalle Figlie di San Paolo e dall'Ufficio diocesano delle comunicazioni sociali — con la partecipazione anche di don Franco Peradotto, vicario generale, Mariapia Bonanate, vice direttore de «Il nostro tempo» e Battistina Capalbo —, si è trasformata in un viaggio attraverso le incomprensioni e gli errori che hanno contraddistinto il passato. *«Ma l'uguaglianza, la pari dignità della donna* — ha ricordato l'arcivescovo — *deve essere un cammino fatto alla luce della fede. Considerare Adamo ed Eva "una mela spaccata in metà" non è corretto. Non c'è un dominatore e un succubo nel Piano di Dio»*.

Nella storia però l'equilibrio non è stato rispettato e la spiegazione, proprio alla luce dell'interpretazione cristiana, non può essere che una sola: il peccato. Un peccato su cui monsignor Saldarini si è soffermato a lungo soprattutto per indicare *«come sia assolutamente necessario l'impegno totale di tutti i cristiani per poter continuare in questa lotta»*. Un invito, ma anche un appello a raccogliere le forze per approfondire *«la conoscenza, troppo spesso scarsa, della nostra religione»*.

La serata però non ha voluto essere una lezione di teologia. Analizzare quanto è successo nei secoli e la realtà che si sta vivendo, comprendere indirettamente la nascita dei movimenti femministi e le interpretazioni date negli anni al ruolo della donna, sono stati i suoi punti fondamentali. Il rapporto mass media-Tecla Merlo, Figlia di San Paolo, collaboratrice strettissima di Don Alberione fondatore delle Paoline, è diventato un punto cardine per spiegare come la fede possa riuscire a rompere vecchie catene di pregiudizi e cattive interpretazioni.

Il cammino di Eva comunque non è finito. Tutti sostanzialmente sono d'accordo che ancora oggi molte volte si registra una discriminazione, una differenza sostanziale tra i due ruoli. Per questo è necessario *«per chi desidera veramente camminare sul sentiero della fede comprendere esattamente il valore delle Scritture. Non lasciarsi andare ad interpretazioni che si basano spesso sulla superficialità. Il cristianesimo è bello, ha pagine di stupenda intensità ma purtroppo sono in pochi a conoscerle»*.

E l'avvenire? Che cosa potrà succedere? Le risposte parlano di speranza ma non mancano preoccupazioni. Si continuano a registrare incertezze e *«non si può fare a meno di ricollocare la donna all'interno della chiave di lettura cristiana per difendere sempre di più la sua pari dignità con l'uomo»*.

L'obiettivo è quello di riuscire a cancellare le differenze *«abbattendo ogni residua barriera. Infatti, purtroppo, molto spesso si sono creati per reazione dei "comparti stagni" in cui donna e uomo sono stati contrapposti. Un esempio classico: la maternità. Invece, proprio perché entrambi fanno parte del disegno di Dio, è necessario comprendere veramente come la strada da seguire sia fatta di una fusione di intenti e non da ruoli primari e secondari. Alla luce della fede tutto ciò appare chiaro, è sufficiente volerlo scoprire approfondendo la propria conoscenza»*.

p. neg.

Orgoglio omosex festeggia 20 anni
Un mese d'iniziative

La conferenza stampa di stamane dei gruppi omosessuali

Un mese di dibattiti, mostre, feste e incontri con la città. E' quanto si prefigge da lunedì prossimo il comitato organizzatore che ha stilato il programma di festeggiamenti per il ventennale dell'orgoglio lesbico e omosessuale dilatando le celebrazioni rispetto al solo ultimo week-end di giugno *«quando in ogni Paese dove si può, o senza pubblicità dove non si può, si celebra questa ricorrenza che altro non è se non il diritto a vivere liberamente ed apertamente la propria sessualità ed a realizzare pienamente la propria identità»*. L'iniziativa è stata presentata stamane negli uffici dell'assessorato alla Cultura, in piazza San Carlo 161, dai rappresentanti dei sei gruppi omosessuali che esistono e operano a Torino.

Si comincia quindi il 5 giugno con i dibattiti; inizio alle 21 al Teatro Juvarra. Primo tema: «Politica e rapporto con le istituzioni. Un esempio: le proposte di legge sulla convivenza». Lunedì 12 sarà invece affrontato l'argomento «Chiesa e omosessualità» e successivamente «Gli omosessuali e la Perestroika: come si vive oggi nei Paesi dell'Est europeo» con intervento di esponenti dei gruppi gay jugoslavi e cecoslovacchi. Al deposito d'Arte Zenit di via Modena 55, da lunedì 19 a mercoledì 21 giugno verrà esposta la mostra grafica «Immagini di una liberazione». Appuntamenti inoltre giovedì 15 giugno all'imbarco Perosino e giovedì 29 giugno nella discoteca Studio 2.

i. b.

«IL RE DEL PANINO»

C'è anche il sovietico Zavarov fra i clienti del bar «Azzurra»

Bar Azzurra: Rosa D'Angelo con l'«aiuto» Stefano Spaggiari

L'hanno chiamato «Azzurra» perché cinque anni fa, quando Franco D'Angelo e Giovanni Torcasso, soci e cognati, hanno acquistato e rinnovato il bar di corso Bramante 71/73, quel «dodici metri» italiano veleggiava con successo nell'America's Cup: ma l'azzurro è anche il colore dominante, in questo che è il quinto locale da noi visitato fra i circa 130 che partecipano al concorso «Il Re del panino» promosso da *Stampasera* in collaborazione con Cinzano e Heinz.

Difficile trovare l'azzurro, invece, fra i panini, tramezzini e pizzette che il bar presenta in buon assortimento (una cinquantina di gusti diversi) alla sua clientela: in vetrina troneggia spesso, fra un «campagnolo», un «rustico» o un «tirolese», un filone farcito che le tramezziniste Rosa (moglie di Franco) e Marina (fidanzata di Giovanni) hanno battezzato «panino-ciabatta» e che viene assai gradito, opportunamente affettato, dagli affamati avventori di mezzogiorno.

Originario di Pescara, D'Angelo è da sempre nel mestiere e da 24 anni a Torino; oltre agli ottimi panini, vanta i suoi aperitivi e stuzzichini *ad hoc*. Ma anche, fra i clienti della colazione mattutina, personaggi della Torino pallonara come il granata Bresciani e l'ex Zaccarelli (*«e una volta Dossena e Kieft erano di casa da noi»*) e i bianconeri Bruno, Marocchi e il russo Zavarov.

In spiaggia c'è il vu cumprà E' davvero arrivata l'estate

La presenza degli ambulanti di colore è diventata il segnale d'inizio della stagione balneare. Le proteste roventi dei commercianti locali scateneranno i vigili urbani? Il rischio del foglio di via

Da La Spezia a Ventimiglia previsioni ottimistiche sull'andamento della stagione. Si conta di recuperare sulle presenze dell'88. Gli albergatori promettono di non aumentare i prezzi

Ad annunciare l'arrivo dell'estate sulle spiagge della riviera ligure è la comparsa delle frotte dei venditori di colore

ALASSIO ● Se sono le rondini a segnalare l'arrivo della primavera, l'annuncio della stagione calda viene dai «vu cumprà» che stanno già prendendo d'assalto le spiagge, anche se un po' intimoriti dalla caccia di molti Comuni all'ambulante abusivo.

Abitano quasi tutti nel centro storico di Genova, affollano i treni da Sanremo a La Spezia, offrono i loro scialli e la loro bigiotteria di preferenza in spiagge appartate, dove la sorveglianza è senza dubbio minore.

Evitano Genova dove l'assessore all'Annona, aderendo alle proteste dei commercianti «legittimi», scatena plotoni di Vigili urbani con in mano i blocchetti delle multe. Nei casi di ostinazione, c'è il foglio di via.

Come si presenta l'estate sulle spiagge liguri, annunciata dai «vu cumprà»? Le notizie sembrano buone, a cominciare dallo stato del mare, complessivamente meno affollato di colibatteri. Ma difficilmente ci sottrarremo al solito valzer dell'oggi bagno permesso e domani vietato. L'andamento del mercato turistico, dunque, dovrebbe essere buono, e tale da compensare le perdite notevoli del 1988, un anno fra i peggiori vissuti dall'economia ligure legata al sole. «Perdite in gran parte dovute — spiega l'assessore regionale al Turismo, Bruno Ernesto Valenziano — oltre alle nostre carenze, a campagne diffamatorie generalizzate da Paesi "concorrenti" come Turchia, Jugoslavia, Spagna e Grecia».

Nessuno dei grandi tour operators internazionali, che muovono milioni di turisti esteri, ha rinunciato alla Liguria, ma le lamentele rimangono, e sono quelle di sempre: smog, traffico pauroso, sporcizia, mancanza di parcheggi, servizi inadeguati, piccole «estorsioni» consumate nelle spese del fuori albergo, per cui può capitare che pizza e birra, come evasioni al menù quotidiano, di solito noioso, vengano a costare quasi come un giorno di pensione.

«Da noi non vi saranno aumenti estivi, al massimo ritocchi attorno al 4-5 per cento», assicurano ad Alassio, ma sorvolano sul fatto che i killers del portafogli sono in agguato fuori dell'albergo. Alassio prevede una stagione buona, per quanto gli operatori parlino di un «ottimismo frenato». Da fine giugno in avanti non sarà facile trovare posto in una disponibilità pure assai ampia, 8100 letti in 172 esercizi alberghieri, 120 stabilimenti balneari. Un complesso ricettivo che giustifica la definizione di turismo come monocultura di Alassio.

I recenti, lunghi weekend hanno confermato il trend favorevole, alimentato soprattutto dalle seconde case. Per altre località del Ponente si conferma una consuetudine ormai radicata: si accorciano le vacanze lunghe, a favore delle gite nei giorni di festa. Buone speranze anche a Sanremo, dove comunque il casinò è sempre in grado di colmare eventuali vuoti, e le discoteche sono punti di riferimento per migliaia di giovani. E' proprio la discoteca una delle salvezze del turismo. Fino a qualche anno fa, le famiglie erano divise: genitori e nonni in cerca di quiete, ragazzi annoiati. I disc-jockey hanno risolto il problema: anche Jovanotti ha contribuito evidentemente all'unione delle famiglie nel medesimo luogo di vacanza.

Prevista una valanga di stranieri, specialmente tedeschi, ormai clienti abituali. Come sempre gli italiani (in aumento) si dividono equamente: piemontesi a Ponente, liguri a Levante, mentre si spera in un consolidamento delle presenze degli emiliani.

Poche le novità dell'estate 1989. Una, importante, è la proposta rivolta al Comune di Genova dai gestori degli stabilimenti balneari e di altri locali pubblici di tenere aperto sia la domenica che la sera fino a tardi. Come accade, del resto, in tutte le località turistiche affollate. Da anni ci si chiede perché i liguri non possano prendere un caffè dopo una certa ora della sera, o fare il bagno a mezzanotte senza doversi nascondere nelle scogliere. Se Ventimiglia ha una fiorente economia lo si deve, oltre che al «mercatone» per francesi, anche al fatto che gli esercizi hanno ampia libertà sugli orari di chiusura.

Un'altra novità viene da Finale Ligure che propone manifestazioni del tutto inedite in Liguria, concorsi di ippica e scalate sulle pareti finalesi e di Orco Feglino. In queste rocce si registrano ogni anno 70 mila audaci, un fenomeno che può essere convogliato nell'economia turistica.

Nel Golfo del Tigullio tiene banco un problema storico: vietare o no a Portofino il traffico delle auto private? Anche qui l'estate si presenta con un buon biglietto da visita di prenotazioni. Ma mancano gli investimenti, la cura dell'ambiente: San Fruttuoso di Camogli, con l'abbazia dei Doria, è uno dei posti più suggestivi del mondo, ma superare la banchina fra traghetto e spiaggia è sempre una pericolosa scommessa, e la riva straripa di rifiuti. Rapallo si appresta a riprodurre il suo aspetto di dependance estiva di una grande città. Le seconde case sono più delle prime, il turismo è in gran parte da capelli bianchi, ma è facile sottrarsi al rito della passeggiata davanti al mare, sempre affollata: ci sono i vaporetti che fanno il tour della costa, c'è un entroterra meraviglioso. Rapallo è dei nonni, nell'attesa (che si prevede molto lunga) di riavere il casinò che le fu sottratto da Sanremo. E i nipoti? Nessun problema: a dieci minuti di auto c'è il «Covo di Nord-Est», con le pop-star in testa alla hit-parade del momento, il finto profumo della trasgressione, il rock fino all'alba. Basta guardarsi intorno: in fondo nelle Riviere liguri, tanto (e non ingiustamente) chiacchierate, ognuno il suo riposo o il suo divertimento, il suo sole. Il suo mare può facilmente trovarlo.

Guido Coppini

TENSIONE TRA LE DUE REGIONI

Venti di guerra sugli alpeggi tra Piemonte e Valle d'Aosta

AOSTA ● Sarà lunga e difficile la trattativa per giungere ad un armistizio tra il Piemonte e Valle d'Aosta in quella che qualcuno ha definito la «guerra dei greggi». Una recente dichiarazione del presidente della giunta piemontese, Vittorio Beltrami, secondo il quale la Valle d'Aosta gode di troppi privilegi, aveva già incrinato i rapporti tra le due regioni. Ora l'incrinatura sta assumendo le dimensioni di una spaccatura con la «guerra dei greggi» scatenatasi per un'ordinanza emessa dal presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta, Augusto Rollandin, con la quale vieta l'introduzione negli alpeggi della Valle di ovini e caprini provenienti dalle altre regioni per evitare il diffondersi della brucellosi, una malattia infettiva che colpisce in modo particolare le mucche. *«Non ci penso minimamente a ritirare l'ordinanza»*, ha detto Rollandin, dopo aver appreso che il consiglio regionale piemontese ha affrontato la questione. *«Il Piemonte* — ha aggiunto — *deve dimostrare che non ha animali affetti da brucellosi e solo a quel punto posso valutare l'opportunità di revocare il provvedimento che ho emesso per tutelare il patrimonio zootecnico della regione»*.

I più penalizzati con questo provvedimento sono sicuramente gli allevatori piemontesi e non a caso il problema è stato sollevato in consiglio regionale dal comunista Enzo Accotto che ha definito l'ordinanza *«del tutto illegittima e che penalizza in modo particolare gli allevatori di ovini e caprini piemontesi»*. Secondo il consigliere, *«il provvedimento è stato preso per timore che le greggi del Piemonte siano portatrici di brucellosi ma sottintende un malinteso ed esagerato autonomismo, perché parte dal presupposto che il bestiame valdostano sia indenne da questa infezione»*.

A rincarare la dose ci ha pensato l'assessore alla Sanità del Piemonte, Eugenio Maccari che, rispondendo ad Accotto, ha detto che *«l'ordinanza è immotivata sotto l'aspetto sanitario perché in Valle d'Aosta la brucellosi ha una diffusione gravissima, ha colpito l'8 per cento dei capi bovini contro meno dell'uno per cento di quelli della nostra regione. Inoltre, impone per la commercializzazione interregionale norme più restrittive di quelle previste per lo scambio internazionale. Per questo abbiamo chiesto alla Valle d'Aosta la revoca della disposizione»*. All'assessorato Agricoltura e Foreste valdostano non pare però sia giunta alcuna richiesta in tal senso e sottolineano che *«è quanto mai avventata la risposta di Maccari; prima di parlare dovrebbe accertarsi dei dati sulla presenza di brucellosi in Valle d'Aosta che sono molto inferiori a quelli riferiti e poi perché dovrebbe confrontare i criteri di controllo applicati in Valle rispetto a quelli del Piemonte»*.

L'assessore Joseph-César Perrin assicura, infatti, che *«tutti i capi bovini valdostani sono sotto controllo mentre una circolare ministeriale si compiace che nel resto d'Italia ben il 50 per cento del patrimonio zootecnico è sottoposto al trattamento per l'accertamento della brucellosi. E il rimanente 50 per cento?»* si è chiesto con un pizzico di ironia l'assessore all'Agricoltura e Foreste.

La Valle d'Aosta sta investendo ingenti risorse finanziarie che nel passato triennio hanno superato i 50 miliardi di lire per risanare il patrimonio bovino che è di circa 40 mila capi. *«E' inutile che noi prendiamo provvedimenti che spesso penalizzano i nostri allevatori se poi consentiamo la libera circolazione del bestiame proveniente da fuori Valle che è quasi tutto infetto»*, ha precisato Rollandin. Per dimostrare che agiscono con cognizione di causa l'assessore Perrin ha infine rilevato che lo scorso anno un allevatore del Piemonte si è «valdostanizzato» sposando una valdostana per cui ha avuto libero accesso in Valle con i suoi greggi. Ad un controllo della sua stalla, che era stata dichiarata indenne, è risultato che circa 150 bovine su meno di 400 erano affette da brucellosi. *«Mi sembra* — conclude l'assessore — *che la nostra ordinanza è più che legittima e se il Piemonte uniforma le sue disposizioni sanitarie a quelle della Valle d'Aosta in materia di risanamento del bestiame non abbiamo alcun problema a revocare il provvedimento»*.

Piero Minuzzo

UCCISE IL MARITO

E' condannata in Appello la donna del delitto del phon

ALESSANDRIA ● Mirella Legnaro, 28 anni, Serravalle Scrivia, accusata di aver ucciso il 13 febbraio '88 il marito, l'agente di custodia Antonio Di Censo, 31 anni, addetto al carcere minorile di Boscomarengo, gettando il phon nella vasca da bagno dove l'uomo era immerso, tornerà in carcere. Occorre tempo, in quanto deve ancora pronunciarsi la Cassazione cui hanno fatto subito ricorso i difensori, Giovanni Peverati e Roberto Cavallone, ma è quasi impossibile che la Suprema Corte la possa accogliere.

I giudici d'appello della Corte di Torino l'hanno condannata a sette anni di reclusione per omicidio preterintenzionale riformando la sentenza dei giudici di primo grado. Nell'ottobre '88 la Corte d'Assise di Alessandria l'aveva assolta per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio volontario infliggendole sei mesi di carcere per lesioni (aveva accoltellato il marito durante il litigio preceduto alla morte dell'uomo). Arrestata il giorno dopo la scoperta del cadavere, concluso il processo, la giovane donna aveva così ottenuto la libertà. I giudici torinesi, dopo la condanna, non hanno ordinato nuovamente l'arresto, anche se era nella loro facoltà, ritenendo che non sussiste pericolo di fuga, ma ora sul suo capo pesa una spada di Damocle. Quando si pronuncerà la Cassazione? Quindi, salvo imprevisti, del resto praticamente impossibili, Mirella Legnaro dovrà di nuovo essere strappata ai due figli, entrambi piccoli, per scontare la pena che potrà però essere ridotta.

Al processo di primo grado ad Alessandria il pubblico ministero aveva chiesto la condanna di Mirella Legnaro a 22 anni di reclusione e altrettanto ha fatto a Torino, in secondo grado, il procuratore generale. Entrambi hanno ritenuto la donna colpevole di omicidio volontario. Questa tesi è stata respinta mentre si è accolta quella della parte civile, avvocato Tino Goglino, che si è battuta per il riconoscimento dell'omicidio preterintenzionale. I difensori hanno invece, ancora una volta, invocato l'assoluzione con formula ampia.

La coppia, la sera del 13 febbraio '88, litigò aspramente in quanto Antonio Di Censo aveva scoperto la relazione della moglie con il camionista Mauro Giavotto, pure di Serravalle Scrivia, poi suicidatosi. Quindi secondo quanto ha sempre dichiarato Mirella Legnaro, il marito l'aggredì, lei per difendersi lo ferì con un coltello da cucina. Subito dopo l'agente di custodia morì folgorato nella vasca da bagno.

Emma Camagna

A FUCILATE

Ucciso il parroco del santuario dei mafiosi sull'Aspromonte

REGGIO CALABRIA ● Un prete è stato ucciso stamane a fucilate. E' don Giosuè Giovinazzo, 65 anni, parroco del santuario della Madonna di Polsi sull'Aspromonte, noto perché in occasione della festa si riuniscono le famiglie mafiose calabresi. L'omicidio è avvenuto sulla strada provinciale Canolo-Polsi, mentre il sacerdote transitava a bordo della sua «Fiat 126». A ritrovare il cadavere nell'auto è stata una pattuglia della polizia.

La cronaca si interessò di don Giovinazzo nel 1986, quando nella frazione Moschetta di Locri officiò il matrimonio del boss Giuseppe Cataldo, 40 anni, all'epoca latitante, perché accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso. Il Cataldo ora è in carcere per diversi reati, all'epoca si gridò allo scandalo per una presunta amicizia tra la famiglia Cataldo e il sacerdote.

IN CALABRIA

Sterminata famiglia di avvoltoi capovaccaio

CATANZARO ● Una coppia di avvoltoi capovaccaio, uno dei rari esemplari esistenti ancora al mondo, è stata uccisa a colpi di fucile da caccia nelle montagne di Santa Severina (Catanzaro), nella zona del Crotonese, l'unica della Calabria dove questo genere di volatile ancora nidifica. I due avvoltoi sono stati rinvenuti nel nido dove erano anche due uova prossime a dischiudersi: un cacciatore ha sparato colpi di fucile da caccia centrando i due volatili in più parti. Il rinvenimento è stato fatto da alcune guardie forestali che hanno poi informato i responsabili della delegazione calabrese del Comitato italiano protezione dei rapaci. «Si tratta di un fatto criminale di inaudita assurdità — ha commentato il presidente della sezione italiana del Wwf, Fulco Pratesi — un fatto che grida vendetta al cospetto di Dio».